



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 6/2024

Seduta del 30.05.2024

Si riunisce, alle ore 10:15, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatrice	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Chiara MAGGI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Michele BIANCO, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono la Direttrice Generale Vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis (dalle ore 11:20).

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Regolamento per l'accesso dei veicoli all'interno del Campus Universitario: approvazione
2. Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo anno 2023 (art. 10, comma 1, lett. b D. Lgs. n. 150/2009): approvazione
3. Progetto esecutivo "Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale UniBa": approvazione
4. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026: attuazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

5. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
6. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
7. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
8. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nomina S.r.l.: approvazione
9. Contratto Collettivo Integrativo in materia di “destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018, personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023”: autorizzazione alla stipula
10. Contratto Collettivo Integrativo in materia di “criteri applicativi per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”: autorizzazione alla stipula
11. Conferimento incarico aggiuntivo a Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua inglese di questa Università per esigenze dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
12. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell’art. 1, comma 5 Legge di conversione 11.08.2014, n. 114 – parziale rettifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**
13. Accordo di job shadowing tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università dell’Aquila: approvazione

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

14. Spin Off: adempimenti
15. Brevetti: adempimenti
16. Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca: parere
17. Associazione Alumni – rinnovo organi: approvazione
18. Regolamento delle Start up
19. Trasformazione Fondazione Tecnopoli Università degli Studi di Bari Aldo Moro: adempimenti
20. Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università (AsdUni) - richiesta di ripristino adesione come socio sostenitore
21. Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition (PNICUBE) – modifiche Statuto: approvazione
22. Società Mnesys scarl – contributo fondo consortile
23. Fondazione INF-ACT – contributi
24. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Museo Archeologico nazionale di Taranto: approvazione
25. PNRR: gestione progetti presentati a valere su Bandi a cascata in cui UniBa non è Partner
26. Bando per l’assegnazione di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher (D.R. n. 4227 del 18.11.2022): richiesta Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di sostituzione candidatura e aggiornamento graduatoria
27. Richiesta prof. Greco di n. 2 borse di mobilità internazionale di importo equivalente alle borse di mobilità Erasmus+ - durata 10 mesi
28. Visiting professor/Visiting researcher/Visiting fellow: nuovi modelli contrattuali e graduatoria bando D.R. n. 265 del 25.01.2024
29. Dottorato di Ricerca XL ciclo: adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

30. Selezione per assegnazione n. 1.100 “borse del centenario UniBA” - a.a. 2023/2024 da conferire a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico: approvazione

31. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025 e accordi di collaborazione: approvazione
31bis Cambio afferenza del Corso di Laurea in Scienze Ambientali – classe L-32 – sede di Taranto

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

32. Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) - proposta di adesione, rinnovo e modifica Convenzione istitutiva: approvazione e nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio direttivo
33. Centro Interuniversitario di ricerca per lo studio della condizione giovanile dell'Organizzazione delle istituzioni Educative e dell'Orientamento (GEO) – contributo annuale per funzionamento anno 2024
33bis Proposta di costituzione di una Biblioteca multidisciplinare di Economia

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

34. Gestione finanziaria PRIN PNRR: adempimenti

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

35. Commissione Spazi – esito lavori – verbale 23.02.2024: seguito delibera del Consiglio di Amministrazione del **29.04/06.05.2024**

Dalle ore 11:23 alle ore 11:48 e dalle ore 12:25 alle ore 13:07, le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. note, prot. n. 136302 e prot. n. 136300 del 27.05.2024, da parte del Nucleo di Valutazione, a firma della Coordinatrice, prof.ssa Cristiana Fioravanti, aventi ad oggetto, rispettivamente, “*Trasmissione Scheda di verifica superamento criticità di sede – visita ANVUR di accreditamento 2018*” e “*Trasmissione Scheda di verifica superamento criticità del Dipartimento di Biologia – visita ANVUR di accreditamento 2018*” e relative Schede di verifica;
- B. nota ANVUR, a firma del Dirigente dell’Area di valutazione delle Istituzioni della formazione superiore, Alessio Ancaiani, avente ad oggetto “*Visita di accreditamento Periodico presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” – trasmessa agli Organi di Ateneo con nota, prot. n. 136660 del 27.05.2024, a firma del Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano –.

Il Rettore, in proposito, informa di aver interloquuto con il Presidente dell’ANVUR, preannunciandogli l’invio di apposita missiva con la quale questo Ateneo chiede lo slittamento all’inizio del mese di settembre del termine, nella suddetta nota fissato al 26.08.2024, per l’inserimento della documentazione necessaria nella piattaforma informatica dedicata, poiché ricadente in periodo a ridosso della chiusura estiva della struttura universitaria. Egli, altresì, sottolinea talune criticità nell’indicazione di alcuni Corsi di studio selezionati per la visita – riguardanti, in specie, Giurisprudenza e Scienze Ambientali – che saranno oggetto di richiesta di chiarimenti.

Sul piano delle attività interne, Egli informa che è stata definita la calendarizzazione degli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) dei Coordinatori dei Corsi di studio/Corsi di dottorato e Direttori di Dipartimento coinvolti, al fine di preparare al meglio la visita.

- C. comunicazione da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, a firma del Dirigente, dott. Alessandro Quarta, avente ad oggetto “*Presenza d’atto proroga convenzione quadro tra l’ENEA e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” (allegato n. 1 al presente verbale).

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore, infine, rivolgendosi in particolare al prof. Dellino, in qualità di Coordinatore della *Commissione Tasse*, informa che l'Organo senatoriale, nella riunione del 28.05.2024, ha condiviso la proposta che i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico partecipino ai lavori di detta Commissione, in qualità di uditori, riscontrando il *placet* dei consiglieri.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I –DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 998 del 14.03.2024 - di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: BIOPOLIS (Coordinator), Christian-Albrecht University of Kiel, Hippocampus Marine Institute, Uppsala University, Atlantic Naturalist Association, Consiglio Nazionale delle Ricerche, University of Las Palmas de Gran Canaria, National Museum of Natural History per la realizzazione del progetto dal titolo "Promoting action on board ocean issues by delving into the past, present and future of european syngnathids – EUROSUNG" presentato in risposta al Programma Horizon-CL6-2021-BIODIV-02.

b)

D.R. n. 999 del 14.03.2024 - di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: MyBiotech GmbH (Coordinator), NANOMOL TECHNOLOGIES SL, Universitat des Saarlandes, Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Cientificas, M.P., Centre National de la Recherche Scientifique CNRS, UNIVERSITE DE TECHNOLOGIE COMPIEGNE, Università degli Studi di Trieste; Notpla Limited, Symphony Environmental Ltd, DEMUS SPA, UNIVERSITAT AUTÒNOMA DE BARCELONA, Luxembourg Institute of Science and Technology, REWOW srl, Queen Mary University of London, Protera SAS per la realizzazione del progetto dal titolo "Greenx3, Innovative and sustainable materials, processes and technologies for a GREENER and circular economy" presentato nell'ambito del Programma Horizon Europe - Marie Skłodowska-Curie Doctoral Network Industrial Doctorate (MSCA-DN-ID).

c)

D.R. n. 1672 del 09.05.2024 - di approvare le modifiche di statuto della Società MNESYS Scarl (A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease), [...] così come proposte dalla suddetta Società.

d)

D.R. n. 1271 del 04.04.2024 - di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dall'associazione ALICANTES APS, per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica" [...];

- di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dalla Società unipersonale MTM Project srl, per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione della qualifica professionale inerente alle Tecniche per la progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche, in ambito di Programmazione (NET) e Intelligenza Artificiale, [...];
- di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e sottoscrivere le tre dichiarazioni di intenti ad associarsi in tre raggruppamenti [...] promosse dalla Leader Società Cooperativa Consortile, per l'organizzazione di numero tre progetti formativi per l'acquisizione della qualifica professionale inerente alle Tecniche per la progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche, [...];
- di conferire mandato speciale di rappresentanza all'associazione Alicantes APS, per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
- di conferire mandato speciale di rappresentanza alla società uninominale MTM Project S.r.l. per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
- di conferire mandato speciale di rappresentanza alla Leader Società Cooperativa Consortile, per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione nel numero tre ATS;
- che le suddette adesioni non comportano nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

- D.R. n. 1338 del 09.04.2024
- di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e di sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] presentata dall'Associazione di Promozione Sociale Sofocle, per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio" [...];
 - di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e di sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dalla Società Cooperativa Sociale Quasar, per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi" [...];
 - di conferire mandato speciale di rappresentanza all'Associazione di Promozione Sociale Sofocle, per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
 - di conferire mandato speciale di rappresentanza alla Società Cooperativa Sociale Quasar, per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
 - che le suddette adesioni non comportano nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 1437 del 17.04.2024
- di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e di sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dall'Associazione HOMINES NOVI, per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico per l'amministrazione economica-finanziaria dell'impresa" [...];
 - di conferire mandato speciale di rappresentanza all'Associazione HOMINES NOVI, per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
 - che le suddette adesioni non comportano nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 1501 del 19.04.2024
- di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e di sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dall'Associazione LA ROSA DEI VENTI Soc. Coop. Soc., per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione delle qualifiche professionali di "Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio" e "Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività

- ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente” [...];
- di conferire mandato speciale di rappresentanza all'Associazione LA ROSA DEI VENTI Soc. Coop. Soc., per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
 - che le suddette adesioni non comportano nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 1543 del 24.04.2024
- di approvare l'adesione alla proposta di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e di sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dall'Ente 4G FORMA, per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione delle qualifiche professionali di “Tecnico per la produzione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio” [...];
 - di approvare l'adesione alla proposta progettuale [...] e di sottoscrivere la dichiarazione di intenti ad associarsi in raggruppamento [...] promossa dall'Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo En. F.A.S., per l'organizzazione del progetto formativo per l'acquisizione delle qualifiche professionali di “Tecnico per la produzione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio” [...];
 - di conferire mandato speciale di rappresentanza all'Ente 4G FORMA, per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
 - di conferire mandato speciale di rappresentanza all'Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo En. F.A.S., per la sottoscrizione dei documenti necessari alla formale associazione in ATS;
 - che le suddette adesioni non comportano nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 1631 del 06.05.2024
- di approvare la presentazione del progetto denominato “STEM4SKILLS - Mattone dopo Mattone costruiamo il futuro educativo dei più piccoli” [...] – proposto dal Centro di Eccellenza per la Sostenibilità, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - di sottoscriverne la Dichiarazione Finale [...] nonché il relativo Budget di Progetto [...];
 - di individuare la prof.ssa Isabella Pisano, in qualità di Presidente del predetto Centro di Eccellenza, quale referente per le attività progettuali di cui trattasi, nonché la dott.ssa Rossana Bray, già Responsabile della Sezione Terza Missione e Centri, quale referente

amministrativa per gli aspetti economico-finanziari dell'iniziativa de qua;

- che le suddette adesioni non comportano nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 1713 del 13.05.2024
- di approvare lo schema e la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confcooperative-Confederazione Cooperative Italiane, finalizzato alla progettazione di programmi di Servizio Civile Universale, nell'ambito dell'Avviso Pubblico di presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2022 [...];
 - di nominare quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione previsto dall'art. 4 del sopracitato Accordo Quadro, il Prof. Paolo Ponzio, Referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze Trasversali, e la Dott.ssa Adriana Agrimi Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, per quanto di competenza, ratifica i Decreti Rettorali n. 998 del 14.03.2024, n. 999 del 14.03.2024, n. 1672 del 09.05.2024, n. 1271 del 04.04.2024, n. 1338 del 09.04.2024, n. 1437 del 17.04.2024, n. 1501 del 19.04.2024, n. 1543 del 24.04.2024, n. 1631 del 06.05.2024 e n. 1713 del 13.05.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 1572 del 30.04.2024 – approvazione modifica apportata all'ordinamento didattico in adeguamento alle osservazioni formulate dal CUN nell'adunanza dell'11.4.2024, del seguente Corso di Studio già accreditato per l'a.a. 2024/2025:

- L-30 - Fisica
Fisica
- *Nella descrizione degli obiettivi formativi quasi un intero paragrafo è dedicato alla descrizione del tirocinio, ma nella tabella il minimo è posto a 0; l'incongruenza deve essere risolta.*
- *Il contenuto della sezione "Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità" non appare più attuale, considerato che adesso esiste una classe di Scienza dei Materiali.*
- *Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" si dice che l'accesso all'albo dei periti fisici laureati avviene mediante "concorso"; in realtà si tratta di un esame di abilitazione; inoltre tale indicazione dovrebbe essere collocata nel campo "sbocchi occupazionali".*
- *Negli sbocchi occupazionali compare un refuso: "Laura" invece di "Laurea".*

Adeguato

b)

D.R. n. 1742 del 13.05.2024 – disattivazione del Master Universitario di I livello in "Quantum Computing & Artificial Intelligence", istituito ed attivato per l'a.a. 2023/2024, per la sopraggiunta esigenza di convertire il Corso de quo in un Master Universitario di II livello, di ampliare l'offerta formativa con l'inserimento di nuovi corsi, di modificare la denominazione dello stesso e favorire l'internazionalizzazione

D.R. n. 1809 del 20.05.2024 – istituzione ed attivazione del Master Universitario di I livello in “Cultura e Turismo 4.0”, del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, per l’a.a. 2023/2024, da svolgersi in collaborazione con la Società Nrs Studio Consulenza S.r.l.s.

c)

D.R. n. 1554 del 24.04.2024 Riconoscimento della gratuità, esclusa l'imposta di bollo di € 16.00, per l'iscrizione al corso di competenze trasversali a.a. 2023/2024, denominato “*La violenza patriarcale è strutturale: mutamento di un paradigma culturale e azioni sistemiche di contrasto*” a favore di n. 100 persone che saranno individuate dalla Onlus APS G.I.R.A.F.F.A. (Gruppo Indagine Resistenza alla Follia Femminile)

D.R. n. 1555 del 24.04.2024 Riconoscimento della gratuità, esclusa l'imposta di bollo di € 16.00, per l'iscrizione al corso di competenze trasversali a.a. 2023/2024, denominato “*Strategie di prevenzione e contrasto della violenza familiare e di genere attraverso le reti territoriali: profili giuridici, psicologici e sociali*” a favore persone individuate dalla APS Sud Est Donne [...]

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, per quanto di competenza, ratifica i Decreti Rettoriali n. 1572 del 30.04.2024, n. 1742 del 13.05.2024, n. 1809 del 20.05.2024, n. 1554 del 24.04.2024 e n. 1555 del 24.04.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

III - DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

D.R. n. 1705 del 10.05.2024 – approvazione nuovo “Regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria dell’A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII”

b)

D.R. n. 1740 del 13.05.2024 – di approvare la chiamata, ai sensi dell’art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, della Dott.ssa SPINELLI Laura Chiara, nata a XXX il giorno XXX, quale professoressa universitaria di seconda fascia, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica a decorrere dal 29 maggio 2024;
– che l’impegno di 0,20 P.O. per la chiamata della Dott.ssa SPINELLI Laura Chiara gravi sui Punti Organico di Ateneo anno 2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, per quanto di competenza, ratifica i Decreti Rettorali n. 1705 del 10.05.2024 e n. 1740 del 13.05.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

IV – DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

a)

- D.R. n. 1626 del 03.05.2024
- di prendere atto della volontà del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), rappresentato dal Direttore, prof. Alessandro Bertolino di cedere - come richiesto dal prof. Giovanni Alessio, in qualità di Direttore della U.O.C. Oftalmologia Universitaria e dal Dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia - a scopo di liberalità, l'apparecchio Laser a diodi, completo di lampada a fessura e dei relativi accessori, marca Alcon SN 0902558401 x, allo Stato della Città del Vaticano per la realizzazione di ambulatorio chirurgico presso l'Ospedale Universitario Generale di Bangui nella Repubblica Centrafricana, nell'ambito del Progetto denominato "Puglia-Bangui: un raggio di luce dalla Puglia alla Repubblica Centrafricana";
 - per l'effetto, di esprimere parere favorevole in ordine alla donazione della predetta apparecchiatura;
 - di dare mandato al Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) a procedere in conformità, anche in relazione al ritiro dell'apparecchiatura previsto per il giorno 7 maggio prossimo venturo;
 - di dare mandato alla Sezione Economato - U.O. Fondo Economico e Inventario di procedere con il scarico inventariale dell'attrezzatura di cui trattasi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 1626 del 03.05.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEI VEICOLI ALL'INTERNO DEL CAMPUS
UNIVERSITARIO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti Speciali:

“Con la presente, si desidera portare all’attenzione di questo Consesso, la proposta di introduzione di un nuovo Regolamento per l’accesso dei veicoli nel nostro campus universitario. Questo progetto nasce con l’obiettivo primario di ridurre la presenza di veicoli non autorizzati all’interno del campus, promuovendo contemporaneamente la diminuzione dell’inquinamento atmosferico e sostenendo la missione di sostenibilità ambientale che questa Amministrazione persegue.

La crescente presenza di veicoli non autorizzati all’interno del campus universitario ha sollevato diverse preoccupazioni in merito alla sicurezza, alla congestione del traffico e all’inquinamento atmosferico. La necessità di intervenire su questo fronte è divenuta sempre più urgente, non solo per migliorare l’efficienza delle nostre operazioni quotidiane, ma anche per ridurre l’impatto ambientale derivante dalle emissioni di gas nocivi.

Obiettivi del Nuovo Regolamento:

- **Riduzione della Presenza di Veicoli Non Autorizzati:** Il regolamento stabilisce criteri chiari e rigorosi per l’accesso dei veicoli nel campus, limitando l’ingresso esclusivamente a coloro che ne hanno la necessità e l’autorizzazione.
- **Diminuzione dello Smog:** limitando il numero di veicoli circolanti nel campus, ci si aspetta una significativa riduzione delle emissioni di gas serra e della contaminazione atmosferica, contribuendo così a migliorare la qualità dell’aria per l’intera comunità universitaria.
- **Sostenibilità Ambientale:** l’implementazione di questo regolamento riflette l’impegno per la sostenibilità ambientale, promuovendo un approccio responsabile verso la gestione delle risorse e l’adozione di pratiche eco-friendly.

Benefici attesi:

- 1) Miglioramento della sicurezza all’interno del campus, riducendo il rischio di incidenti e conflitti legati al traffico veicolare.
- 2) Riduzione dei tempi di spostamento e della congestione del traffico, migliorando l’efficienza operativa e la qualità della vita per tutti gli utenti del campus.
- 3) Contributo concreto alla lotta contro il cambiamento climatico, attraverso la diminuzione delle emissioni di gas serra e il miglioramento complessivo della qualità dell’aria.

L’introduzione di questo nuovo Regolamento, che disciplina l’accesso dei veicoli nel campus universitario, rappresenta un passo significativo verso la creazione di un ambiente più sicuro, efficiente e sostenibile per tutta la comunità universitaria.

L’implementazione sarà avviata successivamente a una campagna informativa rivolta a tutto il personale operante all’interno del Campus. Inoltre, sarà preceduta dall’attuazione di tutte le necessarie misure tecniche per garantire la corretta e uniforme applicazione del suddetto regolamento.

L’Ufficio evidenzia, altresì, che, considerando la necessità di acquisire dati personali, ha preso in considerazione le raccomandazioni e i suggerimenti forniti dalla Responsabile Protezione Dati dell’Università di Bari, la dott.ssa Sanrocco, alla quale il Regolamento è stato sottoposto.

Si riporta di seguito, pertanto, la proposta di Regolamento elaborata:

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEI VEICOLI ALL'INTERNO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO

Articolo 1 - Finalità

Il presente regolamento ha l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle aree di parcheggio e di semplificare il regolare accesso, la circolazione e la sosta di veicoli negli spazi esterni dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'interno del Campus Universitario "*Ernesto Quagliariello*", sito in Bari alla via Orabona 4, al fine di garantire la sicurezza e la fruibilità dei luoghi di studio e lavoro.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica a tutta l'utenza che accede con propri veicoli a motore all'interno del Campus universitario.
2. L'autorizzazione all'accesso, al transito ed alla sosta, previo rilascio di apposito *pass* ai sensi del successivo art. 4 del presente Regolamento, spetta esclusivamente:
 - a) al personale docente (professori ordinari, professori associati, ricercatori, sia a tempo indeterminato che determinato), in servizio presso i Dipartimenti la cui sede è ubicata all'interno del Campus;
 - b) al personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario a tempo determinato e indeterminato, ai Cel in servizio presso le strutture ubicate nel Campus.
 - c) ai rappresentanti delle OO.SS., alla RSU, RLS.
 - d) agli assegnisti, borsisti, dottorandi di ricerca ed agli operai stagionali, limitatamente al periodo di rapporto con l'Ateneo.
 - e) agli studenti disabili che ne facciano richiesta, corredata da certificato medico o certificazione rilasciata dalla competente commissione medico-legale, per il solo periodo del proprio rapporto con l'Ateneo.
 - f) a tutti i dipendenti del C.N.R e dell'INFN che prestano la propria attività lavorativa all'interno del Campus.
 - g) alle imprese affidatarie di lavori, servizi e forniture presso le Strutture site nel Campus munite di un'apposita autorizzazione d'ingresso temporaneo richiesto a cura del Dipartimento/Struttura/Settore che ha autorizzato le relative commesse. Tale autorizzazione deve sempre essere accompagnata da copia del titolo/ordine (ad es. contratto, buono d'ordine, lettera d'ordine, ecc.)

Articolo 3 – Zone di accesso e Orari di accesso

1. L'accesso e l'uscita dei veicoli al campus universitario è consentito solo negli orari stabiliti dall'Università, e solo dai varchi di seguito indicati:
 - via Orabona 4 dalle ore 06:30 alle ore 22:00 dei giorni feriali il sabato dalle ore 6.30 alle ore 14.00;
 - via Amendola dalle ore 7.30 alle ore 9.00 e dalle ore 12.30 alle ore 14.30 dei giorni feriali.

Articolo 4 - rilascio e consegna dei *pass*

1. Il *pass* viene rilasciato esclusivamente ai soggetti indicati nel comma 2 dell'art. 2, previa presentazione di una richiesta redatta secondo le procedure pubblicate sul portale web dell'Ateneo.
2. Il *pass* è individuale, valido per due veicoli non simultaneamente e non può essere trasferito a terzi. Deve essere posizionato all'interno dei veicoli in modo visibile dall'esterno, agevolando il controllo da parte del personale della Società di portierato incaricato.
3. L'autorizzazione deve essere esibita, su richiesta del personale addetto al controllo, all'ingresso o all'interno del Campus.

4. Il pass verrà disattivato nel momento in cui le condizioni che hanno permesso il suo rilascio non siano più soddisfatte.
5. La procedura di richiesta e la verifica dei requisiti per l'ottenimento del pass sono gestite dall' U.O. Logistica - Staff Logistica e procedimenti speciali.

Articolo 5 – Norme di circolazione

1. I conducenti dei veicoli in transito nel Campus sono tenuti a osservare rigorosamente le norme vigenti in materia di circolazione stradale, rispettando altresì puntualmente la segnaletica orizzontale e verticale presente, e a comportarsi comunque con la massima prudenza, in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

Articolo 6 - Divieti

1. Per garantire il normale transito degli autoveicoli all'interno del Campus, nonché l'accesso e l'intervento di eventuali mezzi di soccorso, è consentito, all'utenza autorizzata, parcheggiare esclusivamente nelle aree appositamente individuate dalla segnaletica e fino ad esaurimento dei posti.
2. È vietato parcheggiare in doppia fila, in prossimità degli attraversamenti pedonali o delle uscite di emergenza, che ostruiscano anche parzialmente le vie d'esodo (scale di emergenza, uscite di emergenza e percorsi verso luoghi sicuri, passi carrabili, ecc.) e/o qualsiasi dispositivo/presidio antincendio presente ovvero rendono meno visibile la segnaletica stradale.
3. È vietato, inoltre, lasciare i veicoli in sosta all'interno del Campus per un periodo continuativo (giorno e notte) superiore ai 30 giorni naturali e consecutivi. La rimozione di detti veicoli avverrà a cura dell'Amministrazione universitaria con oneri per la rimozione a carico del proprietario del veicolo.

Articolo 7 - Responsabilità

1. L'Amministrazione universitaria non è responsabile, per eventuali danni subiti dai veicoli, incluso il furto o il danneggiamento degli stessi da qualunque causa determinati; eventuali danni da infrazioni alle norme di circolazione commesse nelle fasi di parcheggio; eventuali oggetti e/o bagagli lasciati incustoditi all'interno dei veicoli; danni causati dall'utente agli impianti, ai beni dell'Università, al personale addetto al controllo degli accessi, della viabilità e dei parcheggi ed a terzi.
2. In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti, investimenti provocati dall'utenza autorizzata - ai sensi del presente Regolamento - all'interno del Campus, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti dell'utente/soggetto considerato/ritenuto responsabile dell'incidente/danno causato, manlevando l'Università da eventuali responsabilità in merito.
3. Qualsiasi danno al veicolo ovvero il furto dello stesso, eventuali sottrazioni di accessori, parti di ricambio o singole parti del veicolo comunque verificatisi all'interno del Campus, deve essere segnalato - prima della rimozione del veicolo in sosta - tempestivamente alle Autorità competenti, per soli fini statistici e informativi.

Articolo 8 - Violazioni

È assolutamente vietata:

1. la cessione, ancorché temporanea, del proprio *pass* a terzi;
2. la mancata collocazione del *pass* all'interno dei veicoli parcheggiati, in modo da risultare chiaramente visibili dall'esterno e tale da permettere, sia la verifica dell'autorizzazione a fruire dei parcheggi medesimi, sia l'immediata identificazione del proprietario del veicolo, in caso di sosta d'intralcio;
3. la possibilità di ingresso, circolazione e sosta contemporanea dei due veicoli dichiarati all'atto del rilascio dell'autorizzazione/pass;
4. la sosta di veicoli all'interno del Campus per un periodo continuativo (giorno e notte) superiore ai 30 giorni naturali e consecutivi.

La commissione delle sopra citate infrazioni comporta il ritiro del permesso/pass in caso di recidiva (due infrazioni uguali nel corso di un anno) e trova applicazione anche quando le due violazioni, sono commesse con veicoli diversi, ma dallo stesso titolare del pass.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a proteggere la privacy e la sicurezza dei dati personali degli utenti autorizzati in conformità con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, Regolamento (UE) 2016/679) e la normativa nazionale pertinente.
2. I dati personali raccolti ai fini dell'applicazione del presente regolamento, inclusi, ma non limitati a, nome, cognome, matricola universitaria, numero di targa del veicolo e dati di contatto, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione dell'accesso, del transito e della sosta all'interno del Campus universitario e non saranno divulgati a terzi senza il consenso dell'interessato, salvo nei casi previsti dalla legge.
3. Il trattamento dei dati personali sarà limitato al tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
4. L'utente ha diritto di accedere ai propri dati personali, di rettificarli, di chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento e di richiedere la portabilità dei dati. L'utente ha inoltre il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo.
5. Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, DPO) può essere contattato per qualsiasi domanda o preoccupazione relativa alla politica di protezione dei dati personali dell'Università e per l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa sulla privacy.
6. Specifiche misure di sicurezza sono adottate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.
7. Tutti i soggetti che, per ragioni di servizio, vengono a conoscenza dei dati personali degli utenti sono tenuti al rispetto della riservatezza, come previsto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

10- Informazione e disposizioni finali

1. L'Università informerà tutti gli utenti del campus universitario del presente regolamento, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle norme.
2. Il ritiro da parte dei fruitori del contrassegno/pass e l'utilizzo dei parcheggi comporta la piena accettazione del presente Regolamento.
3. Il presente regolamento può essere soggetto a revisione in caso di mutamenti normativi o organizzativi dell'Università, nonché in caso di segnalazioni da parte dell'utenza universitaria.””

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento in questione, rimettendo a questo Consesso la proposta di integrazione dell'elenco di cui all'art. 2 “*Ambito di applicazione*”, comma 2, con un'ulteriore lettera (h) formulata come segue: “*ai rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, limitatamente ai giorni delle riunioni*”, estendendo a tale categoria l'autorizzazione all'accesso, al transito ed alla sosta con veicoli a motore all'interno del Campus universitario, previo rilascio di apposito pass.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Bianco, dopo aver espresso parere positivo rispetto alla suddetta integrazione, chiede chiarimenti in merito alla tipologia di *pass* per i rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, suggerendo, eventualmente, di dotare tali rappresentanze di *pass* non nominativi. Il Rettore, in replica, fa presente che questo impedirebbe qualsiasi forma di controllo, mostrandosi, in ogni caso, disponibile a verificare la fattibilità di soluzioni *ad hoc*.

Il prof. Dellino pone la questione della condivisione del Campus con il Politecnico, in specie in occasione di eventi e manifestazioni, suggerendo di prevedere ingressi/percorsi differenziati.

Il Rettore ringrazia per gli spunti di riflessione offerti, raccogliendo la piena condivisione dei presenti a procedere all'integrazione del testo regolamentare, come da proposta dal Senato Accademico.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti Speciali:

- al fine di disciplinare l'accesso dei veicoli all'interno del Campus universitario, al contempo, promuovendo la diminuzione dell'inquinamento atmosferico e sostenendo la missione di sostenibilità ambientale perseguita da questa Amministrazione, l'Ufficio istruttore ha formulato la proposta di un *Regolamento per l'accesso dei veicoli all'interno del Campus universitario*;

RICHIAMATO

l'art. 2 "Autonomia regolamentare" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- VISTA la bozza del *Regolamento per l'accesso dei veicoli all'interno del Campus universitario*;
- ACQUISITO dall'Ufficio istruttore il parere della Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di questa Università, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco, relativamente agli aspetti di acquisizione e gestione di dati personali, previsti dal Regolamento;
- VISTA la delibera del 28.05.2024, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento in questione, rimettendo a questo Consesso la proposta di integrazione dell'elenco di cui all'art. 2 "*Ambito di applicazione*", comma 2, con un'ulteriore lettera (h) formulata come segue: "*ai rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, limitatamente ai giorni delle riunioni*";
- CONSIDERATO opportuno procedere all'integrazione dell'art. 2, comma 2 del testo regolamentare, con un'ulteriore lettera (h), nei termini sopra esposti,

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento per l'accesso dei veicoli all'interno del Campus universitario*, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, previa integrazione dell'art. 2 "*Ambito di applicazione*", comma 2, con un'ulteriore lettera (h) formulata come segue: "*ai rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, limitatamente ai giorni delle riunioni*";
- di dare, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportare al Regolamento *de quo* eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 3 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 3) dell'odg, concernente:

- PROGETTO ESECUTIVO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI MAPPATURA DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE UNIBA": APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGETTO ESECUTIVO “SVILUPPO DI UN SISTEMA DI MAPPATURA DELLE
COMPETENZE DEL PERSONALE UNIBA”: APPROVAZIONE**

Il Rettore informa di aver voluto invitare la prof.ssa Amelia Manuti, in qualità di Coordinatrice scientifica del progetto esecutivo in oggetto, a relazionare in merito, la quale, alle ore 10:45, viene chiamata a partecipare in collegamento audio/video.

La prof.ssa Manuti, sulla scorta della seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, passa, quindi, ad illustrare nel dettaglio il documento “*Verso un sistema di mappatura dei profili professionali in UNIBA: Valorizzare le competenze per migliorare la performance organizzativa. Proposta progettuale di sviluppo ed intervento*”, a cura del gruppo di progettazione esecutiva ex D.R. n. 624/2024, che, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 2 al presente verbale:

““Negli ultimi anni si è assistito all’emanazione di norme, all’adozione di linee guida, indicazioni e decreti orientati all’innovazione dei sistemi di gestione e sviluppo delle persone e ad una piena valorizzazione delle competenze.

L’obiettivo di riconoscere alle persone che lavorano nella PP.AA. una nuova centralità, inserendo il processo di valutazione in un contesto più ampio, in cui si guarda non solo ai risultati del singolo, ma anche alla capacità dell’organizzazione di valorizzare il merito, aggiungere valore, potenziare le competenze e i talenti delle persone è un obiettivo europeo e internazionale.

La strategia sottesa richiama alla necessità di correlare la crescita del valore pubblico prodotto dalle amministrazioni alla strategia basata sul riconoscimento della centralità delle persone all’interno dell’amministrazione, considerando come fattori abilitanti le innovazioni organizzative e l’innovazione tecnologica. In tale ottica si associa alla creazione di valore pubblico anche un impatto interno, sulla salute delle risorse (umane e finanziarie) a disposizione dei soggetti che si occupano della sua creazione.

A quest’ultimo concetto si legano gli obiettivi di perseguimento del benessere organizzativo, delle competenze delle risorse umane, della capacità di migliorare la rete di relazioni interne ed esterne e di rispondere ai bisogni del territorio compiendo scelte sostenibili.

I contenuti del Documento di Programmazione Integrata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro 2024-2026 (approvato in CdA il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024) sono stati elaborati in coerenza con lo scenario appena delineato.

In particolare, dopo aver individuato punti di forza e di debolezza, insieme alle minacce e opportunità, è stata delineata la strategia amministrativa gestionale dell’Ateneo che si ispira al principio della sostenibilità, su cui trovano fondamento i pilastri del valore pubblico, puntando ad essere “una comunità sostenibile, digitale ed inclusiva”.

Si tratta di sviluppare ambiti che, caratterizzati da un approccio multidisciplinare, vedono al centro le risorse umane quale asset intangibile del valore strategico. Tale peculiarità richiede che si favorisca un cambio di passo in riferimento al metodo ed al merito

delle questioni poste, cogliendo le opportunità senza precedenti che derivano dal contesto esterno (le risorse del PNRR) e dalla peculiarità del sistema universitario.

Ai fini dell'attivazione di processi orientati al cambiamento, si intende valorizzare, tra gli altri, lo Sviluppo Organizzativo - volto alla definizione di un modello di ricognizione dei profili professionali del PTA che integri processi, attività, compiti, responsabilità e competenze. Tale sforzo supportato dalla costruzione di un sistema di raccolta, catalogazione e gestione di tali informazioni potrà costituire il presupposto per la strategia di sviluppo delle persone: dalla pianificazione del reclutamento, all'analisi dei bisogni formativi, alla valutazione dei risultati di performance.

Con lo scopo di dare attuazione alle finalità strategiche richiamate, è stato costituito, con D.R. n. 624 del 20/02/2024 (**Allegato n. 1**), un gruppo di progettazione esecutiva per lo Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con le seguenti finalità:

- mappare e monitorare le competenze del personale a supporto delle analisi utili per l'evoluzione del sistema organizzativo;
- disporre di una banca dati informatizzata del personale aggiornata e integrata con gli altri sistemi di gestione del personale dell'Ateneo;
- favorire l'accountability interna (relazioni sindacali e consapevolezza individuale ed organizzativa delle competenze possedute dall'Amministrazione) ed esterna (attrattività dell'Amministrazione).
- valorizzare il personale tecnico amministrativo e rendere più efficienti i servizi resi;
- strutturare sistemi di comunicazione interna attraverso percorsi di partecipazione finalizzati all'orientamento al risultato;
- migliorare i rapporti tra dirigenti e dipendenti;
- individuare misure di miglioramento della qualità della vita lavorativa di tutta l'organizzazione;
- accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei dipendenti;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'organizzazione proponendo procedure innovative, flessibili e di qualità;

Il progetto trova forma e sostanza nel documento che si sottopone all'attenzione del presente Consesso.

Preme sottolineare che, pur prevedendo una durata pluriennale in ragione della portata delle azioni ivi previste, della complessità dell'organizzazione nonché del mutevole contesto interno ed esterno, lo stesso potrà essere soggetto a modifiche rispetto alla tempistica e ai contenuti. In particolare, si citano i principali fattori di rischio:

- indicazioni che pervengono da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica che sta sviluppando un programma di interventi nell'ambito del PNRR con la finalità di costruire un modello omogeneo per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nella PA, preannunciato con le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche del 2022;
- scelta dello strumento/piattaforma di gestione delle informazioni raccolte, che potrà consentire il dialogo con altri database utili alla gestione delle azioni strategiche dell'organizzazione in tema di gestione delle risorse umane. A tale riguardo, sono in corso valutazioni, rispetto alle possibili soluzioni, tra i soggetti dell'amministrazione che potranno essere coinvolti, a vario titolo, nel percorso di implementazione;
- benchmark con le altre università italiane impegnate nella stessa azione di sviluppo e mappatura dei profili professionali, capitalizzando, ad esempio, la rete nell'ambito del Coinfo;

- esiti della sperimentazione con la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Di conseguenza, si è preferito individuare le fasi di sviluppo per il corrente anno e soltanto le macroattività per il 2025 (Definizione della library delle competenze; Selezione delle competenze attese da valutare; Skill mapping; Definizione del *grading*; Analisi Gap di competenze).

Nel corrente anno, in sede di definizione delle schede di profilo professionale, si intendono realizzare anche i piani di sviluppo organizzativi, funzionali alla rilevazione del fabbisogno formativo per l'aggiornamento del catalogo.

Solo al termine del progetto, successivamente allo skill mapping, sarà possibile individuare obiettivi formativi e piani di formazione individuali in modo da coniugare la crescita e lo sviluppo dei singoli con gli obiettivi di performance e di innovazione dell'amministrazione. La rilevazione dei fabbisogni, infatti, che deve essere condotta partendo dai bisogni organizzativi e dalle competenze individuali dei dipendenti, tenendo conto dell'attività di programmazione delle assunzioni. Tali specifiche indicazioni discendono dalla Direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del Ministro per la Pubblica Amministrazione che prevede, tra l'altro, di assicurare una formazione permanente e diffusa del proprio personale, individuando obiettivi formativi di carattere generale, come indicati nel PNRR, potenzialmente rivolti a tutti i dipendenti e obiettivi formativi specifici, connessi a finalità strategiche dell'amministrazione, a obiettivi di performance e/o relativi a particolari figure/famiglie professionali.

Nel quadro delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi di carattere generale di cui sopra, le amministrazioni programmano obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa individuate dal PNRR. I potenziali destinatari della formazione debbono essere tutti i dipendenti dell'amministrazione.

A questo proposito, giova ricordare che il perseguimento dei target fissati dal PNRR – espressi in termini di "dipendenti pubblici partecipanti ad iniziative di up-skilling e re-skilling" e di "dipendenti che hanno completato con successo le attività di formazione" – è da considerarsi responsabilità collettiva di tutte le amministrazioni.

Ne deriva che l'indirizzo dell'Università è quello di innalzare il livello culturale di tutto il personale con l'indicazione a tutti i dipendenti di conseguire, nel triennio 2024/2026, almeno il livello base di competenze digitali e di competenze trasversali attraverso la piattaforma Syllabus, resa disponibile dal Dipartimento Funzione Pubblica.

Riguardo al processo di approvazione del presente progetto, si precisa che lo stesso è stato presentato alle organizzazioni sindacali in data 03/05/2024 ed è stato condiviso con il CUG in data 16/05/2024.

La proposta di Progetto esecutivo "Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale Uniba" si allega alla presente Relazione (**Allegato n. 2**)."

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Manuti, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene unanimemente ritenuto che il progetto *de quo* si proponga finalità in linea con la strategia amministrativa gestionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, potendo costituire il presupposto

per la strategia di sviluppo organizzativo e delle persone: dalla pianificazione del reclutamento, all'analisi dei bisogni formativi, alla valutazione dei risultati di *performance*.

Interviene, in particolare, il prof. Dellino per offrire ai presenti la suggestione di inquadrare il progetto in esame, ove ne ricorrano i presupposti, nell'ambito dei progetti che maturano premialità, a gratifica di un gruppo di lavoro/Ufficio composto da diverse unità di personale tecnico-amministrativo che vi sarà impegnato per più anni.

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia la prof.ssa A. Manuti - che, alle ore 11:23, esce dalla riunione (fine del collegamento audio/video) – ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

- con lo scopo di dare attuazione alla strategia amministrativa gestionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, legata, tra l'altro, agli obiettivi di perseguimento del benessere organizzativo, delle competenze delle risorse umane, della capacità di migliorare la rete di relazioni interne ed esterne e di rispondere ai bisogni del territorio compiendo scelte sostenibili, è stato costituito, con D.R. n. 624 del 20.02.2024, un gruppo di progettazione esecutiva per lo *Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale UniBa*, il quale ha

prodotto un apposito documento sottoposto alla valutazione di questo Consesso;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale 2019-2021 - comparto Istruzione e Ricerca;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione di un piano di ripresa e resilienza”* (valorizzazione del Capitale Umano PP.AA.);
- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 22 luglio 2022 *“Definizione di linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28 giugno 2023 *“Competenze Trasversali del personale non dirigenziale PP.AA.”*;
- le *Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale nelle PP.AA.* (maggio 2018);
- il *Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PP.AA.* (gennaio 2022);
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 *“Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale”*;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 gennaio 2024 *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promossa dal PNRR”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;
- il D.R. n. 624 del 20.02.2024, relativo alla predisposizione di una proposta di progetto esecutivo finalizzato allo sviluppo di un sistema delle competenze del PTA, nonché di nomina del gruppo di lavoro all’uopo dedicato e di affidamento alla prof.ssa Amelia Manuti del relativo coordinamento scientifico;

- VISTO il documento “*Verso un sistema di mappatura dei profili professionali in UNIBA: Valorizzare le competenze per migliorare la performance organizzativa. Proposta progettuale di sviluppo ed intervento*”, a cura del gruppo di progettazione esecutiva ex D.R. n. 624/2024;
- PRESO ATTO che del suddetto progetto è stata data informativa alle OO.SS e RSU, in data 03.05.2024, e al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), in data 16.05.2024;
- UDITA l’illustrazione della prof.ssa Amelia Manuti, Coordinatrice scientifica del progetto esecutivo di Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale Uniba;
- RITENUTO che il progetto *de quo* si proponga finalità in linea con la strategia amministrativa gestionale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, potendo costituire il presupposto per la strategia di sviluppo organizzativo e delle persone: dalla pianificazione del reclutamento, all’analisi dei bisogni formativi, alla valutazione dei risultati di *performance*,

DELIBERA

- di approvare la proposta di progetto esecutivo di Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale UniBa, secondo il documento allegato alla relazione istruttoria;
- di dare mandato al Direttore Generale di apportare al cronoprogramma *ivi* previsto le modifiche che si rendessero opportune.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO ANNO 2023
(ART. 10, COMMA 1, LETT. B D. LGS. N. 150/2009): APPROVAZIONE**

Alle ore 11:23, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Alla medesima ora, entra la neo Responsabile dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione della Direzione Generale (incarico con decorrenza dal 01.06.2024), dott.ssa Rossella De Carolis.

La Presidente invita la dott.ssa De Carolis a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

La dott.ssa De Carolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, unitamente alla bozza di *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e relativi allegati, che già posta a disposizione dei consiglieri viene allegata con il n. 3 al presente verbale:

“L'Amministrazione, come previsto dalla normativa vigente in oggetto, ha predisposto la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2023 (di seguito Relazione), che rendiconta a consuntivo i principali risultati raggiunti dall'Ateneo e gli obiettivi contenuti nel Documento di programmazione integrata 2023-2025 (di seguito DPI) che, come noto, comprende anche il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (c.d. PIAO).

Il D.lgs. n. 150/2009 riconduce al termine del 30 giugno sia l'approvazione (da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo) sia la validazione (da parte del Nucleo di Valutazione) della Relazione predetta (condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto).

La Relazione si compone di 5 sezioni:

1. *Informazioni di sintesi per gli stakeholder*;
2. *Performance organizzativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* che rendiconta i risultati conseguiti per l'anno 2023, in particolare, la sezione contiene:
 - la sintesi del processo di programmazione e le principali modifiche in corso d'anno agli obiettivi strategici e operativi;
 - il riepilogo degli impatti e dei risultati relativamente ai Pilastri del Valore Pubblico e agli obiettivi strategici con le correlate azioni (questi ultimi sono dettagliati nell'allegato n. 2);
 - i risultati della Performance Amministrativa nelle 4 dimensioni di valutazione (Dimensione degli utenti e della qualità offerta, Dimensione dei processi interni, Dimensione della crescita e dell'innovazione, Dimensione economica, finanziaria e patrimoniale) e i risultati dei progetti direzionali (allegato n. 3 della Relazione);
 - l'esito del monitoraggio finale delle misure di trasparenza e di anticorruzione (allegato n. 4);

3. *Organizzazione e capitale umano* relativamente a:
- stato di attuazione del lavoro agile;
 - stato di attuazione della programmazione contenuta nel Piano triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL 2023-2025, in raccordo con gli obiettivi strategici e i pilastri UNIBA del Valore Pubblico (Allegato n. 5). Il paragrafo espone, inoltre, il grado di realizzazione della programmazione riferita alle famiglie professionali e al genere oltre ai risultati di sintesi. In ultimo, sono riepilogate le disponibilità dei Punti Organico al termine delle attività collegate al Piano 2023-2025;
 - Bilancio della formazione che descrive attraverso specifici indici il grado di realizzazione della formazione, le azioni formative erogate nel 2023 (allegato n. 6) e le risorse interne ed esterne attivate ai fini delle strategie formative.
4. *Performance individuale*. La sezione riepiloga i protocolli di valutazione individuale ed una sintesi sullo stato del processo di valutazione dei comportamenti del personale tecnico amministrativo relativo all'anno 2023.
- Si evidenzia che il processo di valutazione individuale è attualmente in corso in quanto si attendono gli esiti della validazione della Relazione da parte del Nucleo di Valutazione. I risultati della valutazione individuale, in forma aggregata, saranno successivamente pubblicati sul sito istituzionale nella sotto-sezione "Dati relativi ai premi";
5. *Azioni di monitoraggio e riesame del processo di valutazione* in cui è descritto il processo integrato di monitoraggio del PIAO e le azioni di miglioramento realizzate dall'Ateneo con riferimento ai processi di misurazione e valutazione.

La relazione contiene il Bilancio di Genere 2023, o Gender audit (allegato n.1), che illustra l'analisi di contesto dell'Ateneo nella prospettiva di genere e rendiconta le misure previste dal *Gender Equality Plan 2023-2025* e le Azioni Positive contemplate nel PIAO 2023-2025. Il Gender audit restituisce in chiave sistemica gli esiti e gli impatti delle politiche di genere dell'Ateneo e costituisce, in prospettiva, il principale strumento a supporto della programmazione di genere.

È opportuno precisare che nell'ambito della valutazione partecipativa, rendicontata nella sezione "Risultati della performance amministrativa di Ateneo – Dimensione degli utenti e della qualità offerta" della approvanda Relazione 2023 si è tenuto conto oltre che dei risultati del consolidato strumento di indagine "Misuriamoci" anche dei primi riscontri emersi dal lavoro della "Short List di studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" costituita con D.D.G. n. 1200 del 13.11.2023).”

Segue, quindi, l'esame della Relazione *de qua*, esprimendo il Consesso ampio apprezzamento per il risultato prodotto, che dà atto di un lavoro capillare, ancora più di valore in vista della prossima visita di accreditamento.

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce la dott.ssa De Carolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009, *“al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno [...] entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione [...] e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.”*;
- questa Amministrazione, in ossequio alla suddetta previsione normativa, ha predisposto la *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2023*, che rendiconta, a consuntivo, i principali risultati raggiunti dall'Ateneo e gli obiettivi contenuti nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- la Direttiva n. 2/2019 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
- le Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica sulla valutazione partecipativa nelle Amministrazioni Pubbliche (novembre 2019);
- le Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al Decreto del Ministro della Funzione Pubblica, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22.07.2022;
- le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *Performance* e del bilancio delle Università statali italiane (novembre 2018);
- la nota circolare n. 2, datata 11.10.2022, del Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente le indicazioni operative in materia di *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*, di cui all’articolo 6 del D.L. n. 80/2021;
- la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023, *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, *“Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”* per la

valorizzazione delle persone delle pubbliche amministrazioni nel loro contesto organizzativo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato il 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*;
- il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023*, adottato con D.R. n. 444 del 01.02.2023;
- la Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia anno 2024, ai sensi della succitata Direttiva n. 2/2019 (acquisita con nota prot. n. 114402 del 30.04.2024);
- i Decreti Rettorali e le proprie precedenti delibere di modifica agli obiettivi intervenuti in corso d'anno, anche a seguito del monitoraggio;

ESAMINATA

la *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, anche sulla scorta di quanto rappresentato/precisato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;

PRESO ATTO

che la Relazione in approvazione dovrà essere trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la relativa validazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", nonché sul *Portale della Performance*,

DELIBERA

- di approvare la *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria;
- di dare mandato al Rettore ad apportare al documento *de quo* eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero opportune.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026: ATTUAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, che il Direttore Generale passa ad illustrare nel dettaglio:

““Il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) ha approvato, in data 30/01/2024, il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 contenente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO), che comprendente il Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 (di seguito anche Piano). Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel, il CdA, sempre in data 30/01/2024, ha approvato una prima applicazione del Piano. Successivamente, in data 29/04/2024, il CdA ha approvato ulteriori azioni attuative del Piano.

Si rammenta che, a decorrere dal 01/05/2024, ha assunto efficacia il nuovo CCNL, che prevede il reinquadramento del personale contrattualizzato non dirigenziale articolato in quattro Aree professionali che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali:

- Area degli Operatori;
- Area dei Collaboratori;
- Area dei Funzionari;
- Area delle Elevate Professionalità.

La tabella di trasposizione automatica delle precedenti categorie di inquadramento nel nuovo sistema di classificazione delle aree del personale delle università vede le seguenti corrispondenze:

Precedente sistema di classificazione (categorie)	Nuovo sistema di classificazione (area)
B	OPERATORI
C	COLLABORATORI
D	FUNZIONARI
EP	ELEVATE PROFESSIONALITÀ

Ciascuna delle quattro Aree è articolata in settori professionali, ossia ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze in comune che definiscono il particolare ambito dell'attività lavorativa. Nell'ambito del progetto di reinquadramento dei profili professionali in fabbisogno, sulla base delle classificazioni proposte dal nuovo CCNL, si provvederà a presentare al Consiglio di Amministrazione una proposta di complessivo reinquadramento dei profili professionali presenti nell'Ateneo. A tal proposito, si rammenta che il CdA in data 29/04/2024 deliberava di dare mandato al Direttore Generale di fornire al Consiglio di Amministrazione, nel mese di maggio 2024, unitamente al progetto di reinquadramento dei profili professionali in fabbisogno sulla base delle classificazioni proposte dal nuovo CCNL, una proposta

complessiva di implementazione del Piano dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel 2024-2026, mediante l'utilizzo degli avanzi di gestione generati dalle assunzioni intervenute nella prima parte dell'anno, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024. Si ritiene, tuttavia, opportuno rimandare la proposta di reinquadramento e implementazione Piano al momento deputato al monitoraggio della Programmazione, previsto per il mese di luglio con riferimento al primo semestre di programmazione.

Di seguito, si riepilogano sinteticamente le azioni autorizzate nelle suddette riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nelle tabelle si farà riferimento agli inquadramenti previsti nel precedente CCNL, così come deliberati da questo Consesso, rimandando i riferimenti ai nuovi inquadramenti al momento in cui verrà presentato il complessivo progetto di reinquadramento dei profili professionali.

Tabella 1 - procedure selettive autorizzate dal CdA in data 30/01/2024 e 29/04/2024

descrizione profilo	categoria	area	n. unità a concorso	p.o. ordinari - accantonati	p.o. piano straordinario dm n. 795	delibera cda - procedura
D.2 - Esperto in programmazione offerta formativa e in miglioramento gestione servizi segreterie studenti	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	5	1,5		30/01/2024 - Concorso
F.11 - Esperto di comunicazione interculturale (ECI)	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,3		30/01/2024 - Concorso
F.4 - Manager della Ricerca	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	5	1,5		30/01/2024 - Concorso
I.2 - Esperto in Validazione e Certificazione delle Competenze (EVCC)	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,3		30/01/2024 - Concorso
I.6 - Orientatore	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	2	0,6		30/01/2024 - Concorso
I.7 - Tutor Specialistico	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,3		30/01/2024 - Concorso
K.2 - Esperto in Comunicazione e Promozione dell'Immagine	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,3		30/01/2024 - Concorso

descrizione profilo	categoria	area	n. unità a concorso	p.o. ordinari - accantonati	p.o. piano straordinario dm n. 795	delibera cda - procedura
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio - n. 2 posti Profilo Archeologo per le esigenze del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica"	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	2	0,6		30/01/2024 - Concorso
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio - n. 1 posto per le esigenze del Laboratorio di Medicina del Lavoro "Vigliani"	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,3		30/01/2024 - Concorso
M.7 - Social media manager	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,3		30/01/2024 - Concorso
L.2 - Perito industriale	C1 - POSIZIONE ECONOMICA C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,25		30/01/2024 - Concorso
L.8 - Geometra	C1 - POSIZIONE ECONOMICA C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,25		30/01/2024 - Concorso
C1 - Supporto Specialistico alle Direzioni Centrali	D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1	Area amministrativa-gestionale	1		0,3	29/04/2024 - procedura di mobilità - art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165
J.2 - Dirigente bibliotecario	Dirigente	Dirigente amministrativo	1	0,65		29/04/2024 - Concorso
TOTALI			24	7,15	0,3	

Per quanto attiene, invece, alle procedure di reclutamento mediante scorrimento di graduatoria in corso validità, autorizzate dal CdA in data 30/01/2024 e 29/04/2024, il riepilogo è presentato nella tabella che segue:

Tabella 2 – Posti istituiti con delibera del CdA del 30/01/2024 e del 29/04/2024 per scorrimento di graduatorie in corso di validità

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
B.1 - Avvocato	D - Area amministrativa-gestionale	1	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1468 del giorno 27/12/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Avvocato per le esigenze dell'Avvocatura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 1491/22)	0,3			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
C.2 - Statistico	D - Area amministrativa-gestionale	1	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1847 del giorno 18/11/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Statistico per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 569/22)	0,3			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
E.1 - Esperto di Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione	D - Area amministrativa-gestionale	1	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 948 del giorno 08/06/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa - gestionale – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Esperto di Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 1175/21)	0,3			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
G.1 - Fiscalista e Tributarista	D - Area amministrativa-gestionale	3	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 869 e 888 del giorno 06/06/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo esperto Fiscalista e Tributarista presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 1133/21)	0,9			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
G.3 - Esperto in Analisi pensionistica e previdenziale	D - Area amministrativa-gestionale	5	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1303 del giorno 09/08/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Esperto in Analisi pensionistica e previdenziale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I posti sono riservati prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 1135/21)	1,2	0,3		30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
H.3 - Psicologo del lavoro	D - Area amministrativa-gestionale	2	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 909 e 1074 del giorno 16/06/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale– con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Manager della Diversità presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 1142/21). Compatibilità del profilo approvata dal CdA nella riunione del 29/09/2022	0,6			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
I.4 - Psicologo clinico – Psicoterapeuta	D - Area amministrativa-gestionale	1	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1857 del giorno 21/11/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Psicologo clinico - Psicoterapeuta per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 571/22)	0,3			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	3	Scorrimento di n. 3 posti (di cui 1 sul Piano straordinario) della graduatoria approvata con DDG 762 del giorno 20/07/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico specializzato a supporto delle attività di ricerca e diagnostica per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 499/23)	0,3	0,6		30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	1	Scorrimento di n. 1 posto della graduatoria approvata con DDG 2127 del giorno 20/12/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico esperto di laboratorio per le esigenze del Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 1275/22)		0,3		30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
M.4 - Manager e-learning	D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	9	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 947 del giorno 08/06/2022 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Manager e-learning presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 1138/21)	2,7			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
M.8 - Esperto informatico	D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	7	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1143 del giorno 27/10/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Esperto informatico per le esigenze dello Staff Data Engineering dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 233/23)	2,1			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
K.6 - Collaboratori Amministrativi delle strutture organizzative	C - Area amministrativa	25	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 743 del giorno 13/07/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 1117/22)	6,25			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
F.5 - Tecnico di laboratorio	C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	3	Scorrimento di n. 3 posti (di cui 2 a valere sul piano straordinario) della graduatoria approvata con DDG 638 del giorno 15/06/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico specializzato a supporto delle attività di ricerca e diagnostica del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 11/23) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa a Area Jonica	0,5	0,25		30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
M.2 - Informatico applicativi	C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	3	Scorrimento di n. 3 della graduatoria approvata con DDG 640 del giorno 15/06/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico con competenze informatiche a supporto delle attività del Dipartimento di "Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePre-J" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (DDG 16/23)	0,75			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
M.2 - Informatico applicativi	C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	7	Scorrimento di n. 7 della graduatoria approvata con DDG 794 del giorno 03/08/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Informatico applicativi per le esigenze dello Staff Data Engineering dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 231/23)	1,75			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
M.5 - Sistemista	C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	5	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 795 del giorno 03/08/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Sistemista per le esigenze dello Staff Data Engineering dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 232/23)	1,25			30/01/2024
L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B - Area servizi generali e tecnici	5	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1342 del giorno 27/11/2023 relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Stabularista per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DDG 497/23)	1			30/01/2024

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. E AREA	POSTI ISTITUITI	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	IMPEGNO P.O. DM N. 795 DEL 26-06-2023 (PIANO STRAORDINARIO 2024)	IMPEGNO P.O. ORDINARI	IMPEGNO PO "BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA"	DELIBERA
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	1	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 1667 del 07/10/2022		0,3		29/04/2024
F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	3	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 762 del 20/07/2023		0,9		29/04/2024
F.5 - Tecnico di laboratorio	C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni e dati	3	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 638 del 15/06/2023		0,75		29/04/2024
K.6 - Collaboratori Amministrativi delle strutture organizzative	C - area amministrativa	1	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 743 del 13/07/2023		0,25		29/04/2024
K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali	B3 – area amministrativa	22	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 431 del 03/04/2024	4,4			29/04/2024
L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B3 - area servizi generali e tecnici	3	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 440 del 08/04/2024			0,6	29/04/2024
L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici - Stabularista	B3 - area servizi generali e tecnici	6	Scorrimento della graduatoria costituita con DDG 1342 del 27/11/2023		1,2		29/04/2024
		121	TOTALI	24,9	4,85	0,6	

Prima di procedere alle proposte di attuazione della presente relazione, si ricorda che in un calcolo dettagliato presentato nella precedente relazione istruttoria del CdA del 29/04/2024 erano stati evidenziati gli avanzi di gestione, espressi in punti organico, derivanti dall'assunzione di personale proveniente da altro ruolo (personale interno) utilmente collocato nelle graduatorie interessate agli scorrimenti autorizzati in data 30/01/2024, equivalenti a 3,9 punti organico, tutti rinvenienti dalle risorse del DM n. 795 del 26-06-2023 (Piano Straordinario 2024). Di tali risorse, è stato autorizzato un primo utilizzo di 0,30 punti organico per incrementare di un posto la programmazione 2024 del profilo C1 - Supporto Specialistico alle Direzioni Centrali, categoria D – area amministrativa-gestionale, da reclutare mediante procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, per le esigenze della Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo e di approvare la contestuale istituzione del posto.

Si specifica che le risorse derivanti dai Piani straordinari di reclutamento sono riservate, per quanto concerne il personale tecnico amministrativo e dirigenziale, alle assunzioni disposte con procedure di reclutamento con accesso dall'esterno, non potendo, quindi, essere utilizzate per le progressioni verticali riservate al personale interno.

La prima proposta di ulteriore attuazione del Piano consiste nell'utilizzo di 0,25 P.O. delle suddette risorse del DM n. 795 per far fronte ad una urgenza manifestata con nota Prot. n. 131970 del 23/05/2024 del Direttore tecnico del Centro di servizi di Ateneo per l'elearning e la multimedialità, inoltrata a questa Direzione Generale dal Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali. Dall'analisi dei contenuti della richiesta e delle graduatorie in corso di validità, si ritiene di dover procedere allo scorrimento di una unità, con contestuale e corrispondente incremento del fabbisogno esterno sull'anno 2024 e relativa istituzione del posto, dalla graduatoria approvata con DDG 1175 del 11/07/2022, relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Informatico web designer, bandito con DDG 1141/21.

Inoltre, valutate le esigenze rilevate sul profilo K.6 - Collaboratori Amministrativi delle strutture organizzative (ex cat. C – area amministrativa), area dei Collaboratori – Settore amministrativo, sulle strutture amministrative che compongono l'organizzazione, esaurite le graduatorie in corso di validità compatibili con il profilo in questione, si propone di procedere con l'istituzione di n. 2 posti, nel limite del fabbisogno esterno ancora disponibile in programmazione, da reclutare mediante procedura concorsuale, per una spesa complessiva di 0,50 P.O., a valere sulle risorse assunzionali ordinarie.

Infine, con nota Prot. n. 117496 del 06/05/2024, il Dipartimento Interateneo di Fisica ha chiesto la rettifica della categoria (dalla categoria D – profilo F.6 - alla categoria C – profilo F.5 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) di n. 1 posto deliberato dal CdA in data 05/12/2022 da destinare alla U.O. Laboratorio Officina Meccanica, in quanto più adeguata alle esigenze tecnico-operative necessarie a garantire il regolare svolgimento delle attività laboratoriali. Non essendo ancora partita la relativa procedura concorsuale e riferendosi alla programmazione precedente, si propone di accogliere la richiesta destinando il posto deliberato dal CdA in data 05/12/2022 ad un'altra esigenza in coda, sullo stesso profilo professionale, rispetto alla priorità data in quel momento alla richiesta del Dipartimento di Fisica. Successivamente, all'atto del monitoraggio della programmazione, previsto per il mese di luglio, si provvederà a riprogrammare il posto del Dipartimento di Fisica, tenendo conto della mutata esigenza organizzativa delle strutture tecniche del dipartimento. Pertanto, viste le note Prot. n. 6657 del 16/01/2023 e Prot. n. 291970 del 28/12/2023 del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica DiMePreJ, si propone di utilizzare le relative risorse assunzionali di 0,30 P.O. accantonate per procedere allo scorrimento di una unità dalla graduatoria approvata con DDG 1667 del 07/10/2022, relativa al Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico esperto di laboratorio a supporto delle attività del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, bandito con DDG 986/22, per le esigenze del Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J).”

La Presidente, quindi, raccoglie la piena condivisione dei presenti sulle proposte di utilizzo di P.O. rinvenienti dalle risorse di cui al D.M. n. 795/2023 e dalle risorse assunzionali ordinarie, nonché di sostituzione di un posto ad invarianza di spesa, come esplicitate in narrativa e, dopo aver riepilogato i termini dell'assumenda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera di approvazione di questo Consesso, resa nella riunione del **30/31.01.2024**, con D.R. n. 404 del 31.01.2024, veniva adottato il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, contenente il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)*, il quale reca al proprio interno, tra l'altro, il *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026*;
- con delibera di questo Consesso del **30/31.01.2024**, è stato dato avvio alla fase attuativa del suddetto *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026*, relativamente alla programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL, proseguita con delibera del **29.04/06.05.2024**;
- la Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL ha elaborato ulteriori proposte attuative, come rappresentate nella relazione istruttoria;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- il D.M. 26 giugno 2023, n. 795 “*Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano B;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto *Istruzione e Ricerca*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026*, relativamente alla programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione in argomento e, da ultimo, quella del **29.04/06.05.2024**;

PRESO ATTO

degli avanzi di gestione derivanti dall'assunzione di personale proveniente da altro ruolo (personale interno) utilmente collocato nelle graduatorie interessate agli scorrimenti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione, con la suddetta delibera del **30/31.01.2024**, al netto di quelli utilizzati (0,30 P.O.) in forza della

delibera del **29.04/06.05.2024**, tutti rinvenienti dalle risorse ex D.M. n. 795/2023;

CONDIVISE

le proposte di utilizzo di P.O. rinvenienti dalle risorse di cui al succitato D.M. n. 795/2023 e dalle risorse assunzionali ordinarie, nonché di sostituzione di un posto ad invarianza di spesa, come esplicitate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'utilizzo di 0,25 Punti Organico, rinvenienti dalle risorse di cui al D.M. n. 795/2023, per incrementare di n. 1 posto la programmazione 2024 del profilo *M.3 - Informatico web designer*, (ex cat. C – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) Area dei Collaboratori - Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, da reclutare mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1175 del 11.07.2022, relativa al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di cat. C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo *Informatico web designer*, bandito con D.D.G. n. 1141/2021, per le esigenze del Centro di Servizi di Ateneo per l'E-learning e la multimedialità;
- di approvare l'utilizzo di 0,50 Punti Organico, rinvenienti dalle risorse assunzionali ordinarie, per l'istituzione di n. 2 posti da reclutare mediante procedura concorsuale in corrispondenza del profilo *K.6 - Collaboratori Amministrativi delle strutture organizzative* (ex cat. C – Area amministrativa), Area dei Collaboratori – Settore amministrativo, in attuazione della programmazione contenuta nel *Piano dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL 2024-2026*;
- di approvare la sostituzione di n. 1 posto di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 05.12.2022, a favore del Dipartimento di Fisica, con lo scorrimento di n. 1 unità dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 1667 del 07.10.2022, relativa al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo *Tecnico esperto di laboratorio a supporto delle attività del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi*, bandito con D.D.G. n. 986/2022, per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), a invarianza di spesa di 0,30 P.O., già accantonati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.12.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

La Presidente, facendo seguito alle delibere di questo Consesso di assegnazione delle posizioni, rese nelle riunioni del **28.03/05.04.2024** e 23.05.2024, sottopone all'attenzione dei presenti le proposte di istituzione dei posti di professore di seconda fascia (art. 18, comma 4 e 24, comma 6 Legge n. 240/2010) e RTDb, formulate dai Consigli di Dipartimento, come riepilogate in apposite tabelle predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, già poste a disposizione dei consiglieri ed allegate con il n. 4 al presente verbale. Ella fa presente, in particolare, che le proposte istitutive in questione riportano i gruppi scientifico-disciplinari (GSD), in luogo dei settori concorsuali (SC) ed i settori scientifico-disciplinari (SSD), se del caso aggiornati, in ottemperanza al D.M. n. 639/2024 *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*.

Viene, quindi, posta la questione relativa all'imputazione dei reclutamenti ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, oggetto dell'adottanda deliberazione, che, sulla base delle delucidazioni offerte dal prof. Dellino a riguardo del quadro programmatico, si conviene di far gravare sulle risorse del *Piano straordinario per il reclutamento di personale universitario 2024* di cui al D.M. n. 795/2023.

La Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di mettere a concorso le posizioni di professore di seconda fascia (art. 18, comma 4 e 24, comma 6 della Legge n. 240/2010) e RTDb, come da tabelle allegate alla presente deliberazione, precisando che le posizioni di professore di II fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010, sono a gravare sul *Piano straordinario per il reclutamento di personale universitario 2024* di cui al D.M. n. 795/2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. FEDERICO VITA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 23.02.2024, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. VITA Federico, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 02.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/A2 - Fisiologia Vegetale e per il settore scientifico disciplinare BIO/04 – Fisiologia Vegetale, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. VITA Federico.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. VITA Federico.

Con D.R. n. 1361 del 10/04/2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, per la valutazione del Dott. VITA Federico ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1657 del 09/05/2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. VITA Federico (matr. XXX), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 02.06.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Federico VITA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 02.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 05/A2 – *Fisiologia Vegetale*, per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 – *Fisiologia Vegetale*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1657 del 09.05.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del

dott. Federico VITA quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Federico VITA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 02.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Federico VITA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 – *Fisiologia Vegetale*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza della relativa nomina dal 03.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9031.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT.SSA MARTA ELENA BIANCARDI

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza di questo Ateneo, nella seduta del 21 luglio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa BIANCARDI Marta Elena, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 10.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 13/D4 - Metodi Matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie e per il settore scientifico disciplinare SECS-S/06 – Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, della Dott.ssa BIANCARDI Marta Elena.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della Dott.ssa BIANCARDI Marta Elena.

Con D.R. n. 1453 del 17.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, per la valutazione della Dott.ssa BIANCARDI Marta Elena ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1656 del 09.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la Dott.ssa BIANCARDI Marta Elena (matr. XXX), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 10.06.2024, la nomina quale professoressa di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 21.07.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della dott.ssa Marta Elena BIANCARDI, ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 10.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 13/D4 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

con D.R. n. 1656 del 09.05.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa Marta Elena BIANCARDI quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui la dott.ssa Marta Elena BIANCARDI;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 10.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professoressa di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Marta Elena BIANCARDI a professoressa universitaria di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza, con decorrenza della relativa nomina dal 11.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9034.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. NICOLA PUGLIESE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 21.02.2024, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. PUGLIESE Nicola, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 02.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/H4 - Clinica medica e Farmacologia veterinaria e per il settore scientifico disciplinare VET/07 – Farmacologia e Tossicologia veterinaria, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. PUGLIESE Nicola.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. PUGLIESE Nicola.

Con D.R. n. 1262 del 03.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per la valutazione del Dott. PUGLIESE Nicola ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1565 del 30.04.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. PUGLIESE Nicola, è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 02.06.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 21.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Nicola PUGLIESE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 02.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 07/H4 – *Clinica medica e Farmacologia veterinaria*, per il settore scientifico-disciplinare VET/07 – *Farmacologia e Tossicologia veterinaria*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1565 del 30.04.2024, sono stati approvati gli atti

della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Nicola PUGLIESE quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Nicola PUGLIESE;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 02.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Nicola PUGLIESE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/07 – *Farmacologia e Tossicologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con decorrenza della relativa nomina dal 03.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9036.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF.SSA MARIA ADDOLORATA MARIGGIÒ

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 688 del 23.02.2024 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A2 - Patologia generale e Patologia clinica ed il settore scientifico-disciplinare MED/05 – Patologia Clinica presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università, bandita con D.R. n. 4097 del 14 novembre 2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa MARIGGIÒ Maria Addolorata è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, nella seduta del 28.03.2024 (prot. di Ateneo n. 111242 del 24.04.2024), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa MARIGGIÒ Maria Addolorata quale professoressa universitaria di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/05 – Patologia Clinica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, la Presidente riporta al Consesso la proposta del Rettore che la chiamata *de qua* decorra dal 01.07.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, con D.R. n. 4097 del 14.11.2023, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 06/A2 – *Patologia generale e patologia clinica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/05 – *Patologia Clinica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 688 del 23.02.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la prof.ssa Maria Addolorata MARIGGIÒ quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 28.03.2024, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J) ha proposto la chiamata della prof.ssa Maria Addolorata MARIGGIÒ a professoressa universitaria di prima fascia, per il SSD MED/05 – *Patologia Clinica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.07.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Maria Addolorata MARIGGIÒ a professoressa universitaria di prima fascia, per il SSD MED/05 – *Patologia Clinica*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), con decorrenza della relativa nomina dal 01.07.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 38.605,02 sull'art.101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9037.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. TOMASO BOTTIO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 686 del 23.02.2024 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/23 - Chirurgia Cardiaca presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università, bandita con D.R. n. 4097 del 14 novembre 2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. BOTTIO Tomaso è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, (prot. di Ateneo n. 111243 del 24.04.2024), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. BOTTIO Tomaso quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/23 - Chirurgia Cardiaca.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, la Presidente riporta al Consesso la proposta del Rettore che la chiamata *de qua* decorra dal 01.07.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, con D.R. n. 4097 del 14.11.2023, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare* ed il settore scientifico-disciplinare MED/23 – *Chirurgia Cardiaca*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRe-J), con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 686 del 23.02.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il prof. Tomaso BOTTIO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 28.03.2024, il Consiglio del DiMePRe-J ha proposto la chiamata del prof. Tomaso BOTTIO a professore universitario di prima fascia, per il SSD MED/23 – *Chirurgia Cardiaca*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.07.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Tomaso BOTTIO a professore universitario di prima fascia, per il SSD MED/23 – *Chirurgia Cardiaca*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRe-J), con decorrenza della relativa nomina dal 01.07.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 38.605,02 sull'art.101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – UPB *“Amm.Centrale_Budget”* – acc. n. 2024/9038.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. SEBASTIANO CICCO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4249 del 23.11.2023 è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/B1 - Medicina Interna ed il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina Interna presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università a valere sui Puntii Organico di Ateneo.

Con D.R. n. 1294 del 04.04.2024 sono stati approvati gli atti della predetta procedura di selezione e, in base agli esiti della selezione, il Dott. CICCO Sebastiano è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, nella seduta del 18.04.2024 (prot. di Ateneo n. 111244 del 24.04.2024), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. CICCO Sebastiano quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/09 - Medicina Interna.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026 - ha assegnato in favore di questa Università Puntii Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 01.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.7.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Invece, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

La Presidente riporta al Consesso la proposta del Rettore che la chiamata *de qua* decorra dal 01.10.2024 e che sia imputata sui Puntii Organico del D.M. n. 445/2022 "*Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*".

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/B1 – *Medicina Interna* ed il settore scientifico-disciplinare MED/09 – *Medicina Interna*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRe-J), con imputazione sui P.O. di Ateneo;

- con D.R. n. 1294 del 04.04.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di selezione, indetta con D.R. n. 4249 del 23.11.2023, ed indicato il dott. Sebastiano CICCÒ quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 18.04.2024, il Consiglio del DiMePRe-J ha proposto la chiamata del dott. Sebastiano CICCÒ a professore universitario di seconda fascia, per il SSD MED/09 – *Medicina Interna*;

VISTI

- l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine:

- alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.10.2024;
- all'imputazione della suddetta chiamata sui Punti Organico del D.M. n. 445/2022 "*Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Sebastiano CICCIO a professore universitario di seconda fascia, per il SSD MED/09 – *Medicina Interna*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J), con decorrenza della relativa nomina dal 01.10.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,70 Punti Organico sul contingente di P.O. del D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 13.546,40 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia_Str_DM445_Budget*" – acc. n. 2024/9063.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT.SSA ANNA BITETTO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*” di questo Ateneo, nelle sedute del 20.07.23 e 19.09.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la dott.ssa Anna BITETTO, quale ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 10.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/E2 - Diritto Comparato e per il settore scientifico disciplinare IUS/02 - Diritto Privato Comparato, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Anna BITETTO.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa Anna BITETTO.

Con D.R. n. 1439 del 17.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*”, per la valutazione della dott.ssa Anna BITETTO ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1730 del 13.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la dott.ssa Anna BITETTO (matr. XXX), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 10.06.2024, la nomina quale professoressa di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 20.07.2023 e del 19.09.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della dott.ssa Anna BITETTO, ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 10.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 12/E2 – *Diritto Comparato*, per il settore scientifico disciplinare IUS/02 – *Diritto Privato Comparato*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1730 del 13.05.2024, sono stati approvati gli atti

della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa Anna BITETTO quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui la dott.ssa Anna BITETTO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 10.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professoressa di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Anna BITETTO a professoressa universitaria di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 – *Diritto Privato Comparato*, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, con decorrenza della relativa nomina dal 11.06.2024;
- di far gravare l’impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*” – acc. n. 2024/9051.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- DOTT.SSA FRANCESCA FISTETTI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 18.01.2024 nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa FISTETTI Francesca, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 21.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/F2 Letteratura Italiana contemporanea e per il settore scientifico disciplinare L-FIL LET/11 – Letteratura Italiana contemporanea, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, della Dott.ssa FISTETTI Francesca.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della Dott.ssa FISTETTI Francesca.

Con DR n. 1454 del 17.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, per la valutazione della Dott.ssa FISTETTI Francesca ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con DR n. 1729 del 13.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la Dott.ssa FISTETTI Francesca (matr. XXX), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 21.06.2024, la nomina quale professoressa di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 18.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della dott.ssa Francesca FISTETTI, ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 21.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 10/F2 – *Letteratura Italiana contemporanea*, per il settore scientifico disciplinare L-FIL LET/11 – *Letteratura Italiana contemporanea*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1729 del 13.05.2024, sono stati approvati gli atti

della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa Francesca FISTETTI quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui la dott.ssa Francesca FISTETTI;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 21.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professoressa di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott.ssa Francesca FISTETTI a professoressa universitaria di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL LET/11 – *Letteratura Italiana contemporanea*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza della relativa nomina dal 22.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9055.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT.SSA MARIA RITA NUCCIO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 02.10.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa NUCCIO Maria Rita, quale ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 14.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/A1 - Diritto Privato e per il settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto privato, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, della Dott.ssa NUCCIO Maria Rita.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della Dott.ssa NUCCIO Maria Rita.

Con D.R. n. 1564 del 30.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, per la valutazione della Dott.ssa NUCCIO Maria Rita ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia.

Con D.R. n. 1801 del 20.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la Dott.ssa NUCCIO Maria Rita (matr. XXX), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 14.06.2024, la nomina quale professoressa di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 02.10.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della dott.ssa Maria Rita NUCCIO, ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 14.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 12/A1 – *Diritto privato*, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto privato*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1801 del 20.05.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della

dott.ssa Maria Rita NUCCIO quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui la dott.ssa Maria Rita NUCCIO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 14.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professoressa di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Maria Rita NUCCIO a professoressa universitaria di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto privato*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con decorrenza della relativa nomina dal 15.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9057.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. GIUSEPPE VACCA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 13 luglio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. VACCA Giuseppe, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 30.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A5 - Analisi Numerica e per il settore scientifico disciplinare MAT/08 – Analisi Numerica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. VACCA Giuseppe.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. VACCA Giuseppe.

Con D.R. n. 1452 del 17.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Matematica, per la valutazione del Dott. VACCA Giuseppe ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1802 del 20.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. VACCA Giuseppe (matr. XXX), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 30.06.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 13.07.2023, il Consiglio del Dipartimento di Matematica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Giuseppe VACCA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 30.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A5 – *Analisi Numerica*, per il settore scientifico disciplinare MAT/08 – *Analisi Numerica*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1802 del 20.05.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del

dott. Giuseppe VACCA quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Giuseppe VACCA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 30.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Giuseppe VACCA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 – *Analisi Numerica*, presso il Dipartimento di Matematica, con decorrenza della relativa nomina dal 01.07.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 27.092,79 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9059.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. PAOLO ROMITA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J) di questo Ateneo, nella seduta del 20.12.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. ROMITA Paolo, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 21.06.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente e per il settore scientifico disciplinare MED/35 – Malattie Cutanee e Veneree, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. ROMITA Paolo.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. ROMITA Paolo.

Con D.R. n. 1708 del 10.05.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), per la valutazione del Dott. ROMITA Paolo ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1894 del 23.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. ROMITA Paolo (matr. XXX), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 21.06.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 20.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Paolo ROMITA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 21.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 06/D4 – *Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente*, per il settore scientifico-disciplinare MED/35 – *Malattie Cutanee e Veneree*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1894 del 23.05.2024, sono stati approvati gli atti

della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Paolo ROMITA quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Paolo ROMITA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 21.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Paolo ROMITA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/35 – *Malattie Cutanee e Veneree*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), con decorrenza della relativa nomina dal 22.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/8971.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. ANTONIO BONATESTA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 18.01.2024, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. BONATESTA Antonio, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 20-giu-24 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea e per il settore scientifico disciplinare M-STO/04 – Storia Contemporanea, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. BONATESTA Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. BONATESTA Antonio.

Con D.R. n. 1563 del 30.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, per la valutazione del Dott. BONATESTA Antonio ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 1895 del 23.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. BONATESTA Antonio (matr. XXX), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 20.06.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 18.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Antonio BONATESTA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 20.06.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 11/A3 – *Storia contemporanea*, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 – *Storia Contemporanea*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1895 del 23.05.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del

dott. Antonio BONATESTA quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Antonio BONATESTA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 20.06.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Antonio BONATESTA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 – *Storia Contemporanea*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza della relativa nomina dal 21.06.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O. per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 31.608,26 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/8972.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT.SSA SIMONA TRIPALDI

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 19 gennaio 2024, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa TRIPALDI Simona, quale ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 14 luglio 2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 04/A4 - Geofisica e per il settore scientifico disciplinare GEO/11 – Geofisica Applicata, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, della Dott.ssa TRIPALDI Simona.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della Dott.ssa TRIPALDI Simona.

Con D.R. n. 1514 del 23.04.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, per la valutazione della Dott.ssa TRIPALDI Simona ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia.

Con D.R. n. 1917 del 23.05.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la Dott.ssa TRIPALDI Simona (matr. XXX), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 14.07.2024, la nomina quale professoressa di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 19.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della dott.ssa Simona TRIPALDI, ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 14.07.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 04/A4 – *Geofisica*, per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 – *Geofisica Applicata*;
- con delibere del Senato Accademico del 26.03.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024**, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 1917 del 23.05.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della

dott.ssa Simona TRIPALDI quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui la dott.ssa Simona TRIPALDI;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 14.07.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professoressa di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Simona TRIPALDI a professoressa universitaria di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 – *Geofisica Applicata*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con decorrenza della relativa nomina dal 15.07.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 27.092,79 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9060.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. ALESSANDRO DE GIACOMO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4248 del 23.11.2023 è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 – Chimica Generale ed Inorganica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università a valere sui Puntii Organico di Ateneo.

Con D.R. n. 1541 del 24.04.2024 sono stati approvati gli atti della predetta procedura di selezione e, in base agli esiti della selezione, il Prof. DE GIACOMO Alessandro è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 20.05.2024, (prot. di Ateneo n. 131519 del 23.05.2024) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. DE GIACOMO Alessandro quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/03 – Chimica Generale ed Inorganica.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026 – ha assegnato in favore di questa Università Puntii Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 01.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Diversamente, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

La Presidente riporta al Consesso la proposta del Rettore che la chiamata *de qua* decorra dal 01.07.2024 e che sia imputata sui Puntii Organico del D.M. n. 445/2022 "*Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*".

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 03/B1 – *Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 – *Chimica Generale ed Inorganica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;

- con D.R. n. 1541 del 24.04.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di selezione, indetta con D.R. n. 4248 del 23.11.2023, ed indicato il prof. Alessandro DE GIACOMO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 20.05.2024 - assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 131519 del 23.05.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Chimica ha proposto la chiamata del prof. Alessandro DE GIACOMO a professore universitario di prima fascia, per il SSD CHIM/03 – *Chimica Generale ed Inorganica*;

VISTI

- l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 *"Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine:

- alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.07.2024;
- all'imputazione della suddetta chiamata sui Puntii Organico del D.M. n. 445/2022 *"Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"*;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Alessandro DE GIACOMO a professore universitario di prima fascia, per il SSD CHIM/03 – *Chimica Generale ed Inorganica*, presso il Dipartimento di Chimica, con decorrenza della relativa nomina dal 01.07.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. del D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 38.605,02 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Pia_Str_DM445_Budget*" – acc. n. 2024/9061.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. MASSIMO MORETTI

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 3248 del 19 novembre 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 95 del 4 dicembre 2020, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università per il settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica - codice procedura 2020 - PO – 3248.

Con DR. n. 1689 del 14.05.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università e, in base agli esiti della valutazione, la Prof.ssa Luisa SABATO è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Con DR n. 2280 del 14/07/2021, a decorrere dal 16/07/2021, la Prof.ssa Luisa SABATO è stata nominata agli effetti giuridici professore universitario di prima fascia per il succitato SSD GEO/02, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, cessando dall’ufficio di professore universitario di seconda fascia dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Con DR. n. 2338 del 21.06.2023, per effetto della sentenza del TAR Puglia n. 784/2023, e’ stato disposto l’annullamento del DR. n. 1689 del 14.05.2021 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata a professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università. Con lo stesso D.R. è stata disposta la rinnovazione della procedura di valutazione dei candidati ad opera di una nuova Commissione.

Con DR n. 2500 del 05/07/2023, è stato disposto l’annullamento del DR 2280 del 14/07/2021 relativo alla nomina a professore universitario di prima fascia della Prof.ssa SABATO Luisa.

Con DR. n. 1542 del 24.04.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia ed il settore scientifico-

disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università e, in base agli esiti della valutazione, il Prof. Massimo MORETTI è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 14.05.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Massimo MORETTI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, la Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, la Presidente riporta al Consesso la proposta del Rettore che la chiamata *de qua* decorra dal 01.07.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 1689 del 14.05.2021 di approvazione atti e delibera del Consiglio di Amministrazione di chiamata, con D.R. n. 2280 del 14.07.2021, la prof.ssa Luisa SABATO veniva nominata agli effetti giuridici professoressa universitaria di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 –

Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;

- per effetto della sentenza del TAR Puglia n. 784/2023:
 - o con D.R. n. 2338 del 21.06.2023, veniva disposto l'annullamento del suddetto D.R. n. 1689 del 14.05.2021 e disposta la rinnovazione della procedura di valutazione dei candidati ad opera di una nuova Commissione;
 - o con D.R. n. 2500 del 05.07.2023, veniva disposto l'annullamento del succitato D.R. n. 2280 del 14.07.2021;
- con D.R. n. 1542 del 24.04.2024, sono stati approvati gli atti della rinnovata procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 04/A2 – *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 – *Geologia stratigrafica e sedimentologica*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ed indicato il prof. Massimo MORETTI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 14.05.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha proposto la chiamata del prof. Massimo MORETTI a professore universitario di prima fascia, per il SSD GEO/02 – *Geologia stratigrafica e sedimentologica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.07.2024;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Massimo MORETTI a professore universitario di prima fascia, per il SSD GEO/02 – *Geologia stratigrafica e sedimentologica*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con decorrenza della relativa nomina dal 01.07.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 38.605,02 sull'art.101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/9062.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. GIAMPAOLO MORCIANO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 27/07/2023 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 - b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. BIO/10 - BIOCHIMICA, per il settore concorsuale 05/E1- Biochimica generale, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), sulla base della copertura finanziaria garantita dai Fondi a valere sui piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 di cui al D.M. n. 445/2022;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3557 del 04/10/2023 e, con D.R. n. 1463 del 17/04/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giampaolo MORCIANO.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 – ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1/10/2022 al 31/10/2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13/07/2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

L’importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 37.200,85 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.384,36 per un importo complessivo pari a € 51.585,21. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63 (D.P.C.M. 08/01/2024).

Il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), con delibera del 21/05/2024, *“unanime, nella composizione suddetta, ritenendo le competenze scientifiche e metodologiche del Dott. Giampaolo Morciano consone alle esigenze del Dipartimento, avanza la richiesta di chiamata del Dott. Morciano a ricercatore a tempo determinato per il SSD BIO/10 -Biochimica, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, presso questo Dipartimento”*.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all’articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undevicies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di*

riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."."

La Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, riportando ai presenti la proposta del Rettore che la chiamata in questione decorra dal 01.07.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera di questo Consesso del 27.07.2023, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 3557 del 04.10.2023, la

procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare BIO/10 – *Biochimica* - settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica Generale*, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 445/2022 “*Piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022-2026*”;

- giusta D.R. n. 1463 del 17.04.2024, di approvazione atti, con delibera del 21.05.2024, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha proposto la chiamata del dott. Giampaolo MORCIANO come ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD BIO/10 – *Biochimica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- il D.P.C.M. del 08.01.2024 “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1.01.2023*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.585,21 e il costo triennale complessivo ammonta a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 01.07.2024;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata *de qua*,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giampaolo MORCIANO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lett. b), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza dal 01.07.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui fondi del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026*”;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 18.600,43 (rateo 2024) sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*Pia_Str_DM445_Budget*” – acc. n. 2024/10747.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” e 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*” sulla medesima UPB.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA FILOMENA PISCONTI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 28/09/2023 questo Consesso ha autorizzato, tra l’altro, l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 - a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. IUS/17 - DIRITTO PENALE, per il settore concorsuale 12/G1 - DIRITTO PENALE, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “Profili penalistici dell’immigrazione irregolare”, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari e il Comune di Taranto e successivo Atto integrativo prot. 0269479 del 29.12.2022;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 4218 del 23/11/2023 e, con D.R. n. 1652 del 07/05/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Filomena PISCONTI;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno - D.P.C.M. 08/01/2024 - è composto dalla retribuzione pari a € 37.200,85 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.384,36, per un importo complessivo pari a € 51.585,21. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63;

il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", con delibera del 17/05/2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Filomena PISCONTI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare IUS/17.””

La Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, riportando ai presenti la proposta del Rettore che la chiamata in questione decorra dal 01.07.2024.

Risulta accertata la sussistenza degli stanziamenti di bilancio per la chiamata *de qua* (prima annualità), giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera di questo Consesso del 28.09.2023, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 4218 del 23.11.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare IUS/17 – *Diritto penale* - settore concorsuale 12/G1 – *Diritto penale*, per le esigenze del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “*Profili penalistici dell’immigrazione irregolare*”, a valere sui fondi della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto e relativo Atto integrativo;
- giusta D.R. n. 1652 del 07.05.2024, di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, con delibera del 17.05.2024, ha proposto la chiamata della dott.ssa Filomena PISCONTI come ricercatrice universitaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD IUS/17 – *Diritto penale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo a);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.P.C.M. del 08.01.2024 "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 01.01.2023*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la *Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Taranto, stipulata in data 29.12.2022 e l'Atto integrativo alla Convenzione *de qua*, stipulato in data 31.03.2023;

PRESO ATTO

che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.585,21 e il costo triennale complessivo ammonta a € 154.755,63 (D.P.C.M. 08.01.2024);

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 01.07.2024;

ACCERTATA

la sussistenza degli stanziamenti di bilancio per la chiamata *de qua* (prima annualità), giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Filomena PISCONTI quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD IUS/17 – *Diritto penale*, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, con decorrenza dal 01.07.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui fondi della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto e relativo Atto integrativo;
- di far gravare la relativa spesa (prima annualità) come di seguito indicato:
 - per € 37.200,85 sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*SIGIM.ConvenzioneComuneTa2022/2024*” – subacc. n. 2024/9015;
 - per € 11.222,29 sull'art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*SIGIM.ConvenzioneComuneTa2022/2024*” – subacc. n. 2024/9018;
 - per € 3.162,07 sull'art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*” – UPB “*SIGIM.ConvenzioneComuneTa2022/2024*” – subacc. n. 2024/9017.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E NOMINA S.R.L.: APPROVAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Servizi al personale – U.O. Servizio civile:

“L’Ufficio informa che, nell’ambito dei Progetti di Servizio Civile Universale in corso di realizzazione presso questa Università (LIBRI PER TUTTI 3 E TUTTI UGUALI 3) è previsto che gli operatori volontari impegnati nello stesso svolgano un percorso di tirocinio finalizzato a fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del Servizio Civile, secondo quanto previsto dall’art. 12 del Decreto Legislativo del 6 marzo 2017 n. 40. Il percorso dovrà prevedere un numero complessivo di ore non inferiore a 20, da svolgersi in un periodo da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi e comunque non prima della metà dell’intero periodo di svolgimento dei Progetti. Al termine di tale periodo di tutoraggio a ciascun volontario, come da progetto, sarà anche rilasciata, dalla società Nomina, - *società di formazione attiva* tra l’altro nel settore della progettazione e della formazione in favore di enti pubblici e privati di cui alla legge 64/2001 – una certificazione delle competenze acquisite. Tanto premesso, si rende necessario procedere alla stipula di una Convenzione per regolamentare lo svolgimento del tirocinio, anche secondo quanto stabilito all’interno dei progetti su citati secondo la formulazione sotto riportata:

Convenzione per la realizzazione di tirocini

tra

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, CAP 70121, Comune di Bari, Provincia di Bari, C.F. 80002170720, d’ora in poi denominata “soggetto promotore”, legalmente rappresenta dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX, C.F. XXXX

E

La **Nomina s.r.l.**, con sede legale in Via Passionisti, 6, CAP 70043, Comune di Monopoli, Provincia di Bari, P.I. 0710590728, d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Michele Selicati, nato a XXXX, Provincia di XXXX, XXXX, C.F. XXX,

PREMESSO CHE:

- il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro, ma si configura come una sorta di accompagnamento degli operatori volontari in un percorso mirato ad elevare le loro potenzialità in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi, creando condizioni opportune per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro;
- il periodo di tutoraggio deve essere inoltre finalizzato a fornire agli operatori volontari informazioni utili ad indirizzarli in un percorso che ne favorisca l’occupabilità, tenendo conto anche delle esperienze e competenze pregresse e di quelle acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;

- il tirocinio non può essere utilizzato: per attività meramente ripetitive ed esecutive di contenuto elementare; per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
- i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto normato dalla L.R. 23 del 05/08/2013 e dal Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. Il soggetto ospitante si impegna a fornire in modalità telematica n. 28 ore di tirocinio a n. 95 volontari.
2. Alla presente Convenzione sono allegati i progetti di Servizio Civile Universale Libri per Tutti 3 e Tutti Uguali 3, parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore, garante della qualità e regolarità del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto di Servizio Civile Universale:

- favorisce l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante nella gestione delle procedure amministrative propedeutiche all'avvio del tirocinio;
- designa un tutor, in qualità di responsabile didattico-organizzativo, per ogni classe di tirocinanti con il compito di assistere e supportare i tirocinanti e di monitorare e verificare l'attuazione del progetto formativo;
- promuove il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di accompagnamento e monitoraggio in itinere e in raccordo con il tutor del soggetto ospitante.

Articolo 3 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante:

- individua tra i lavoratori alle proprie dipendenze in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il piano di formazione e designa il tutor responsabile dell'attuazione del piano formativo e dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio;
- collabora con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nella figura professionale presa a riferimento nel progetto formativo;
- comunica in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della modalità del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante segnala l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente al soggetto promotore;
- comunica al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 4, del regolamento regionale e dall'art. 3, co. 5, della L.R. n. 23/2013;
- Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/2013 il soggetto ospitante, consapevole delle sanzioni penali e dell'eventuale decadenza dai benefici, nel caso

di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi richiamate agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara di:

- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999;
- non aver effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, o attivate procedure di cassa integrazione guadagni, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- non impegnare i tirocinanti per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Art. 4 – Garanzie assicurative

Ogni tirocinante, nonostante la modalità di erogazione sia telematica e non in presenza, è comunque assicurato tramite la polizza assicurativa stipulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Art. 5 – Oneri Finanziari

La realizzazione del tirocinio per un numero complessivo di ore pari a 28, opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare all'Ente ospitante pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario, al lordo degli oneri previsti per legge.

Tale somma sarà, rimborsata all'Ente proponente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta.

Art. 6 – Sospensione del tirocinio

Il tirocinio si considera sospeso per maternità, infortunio o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio.

Art. 7 – Interruzione anticipata

Sono cause di interruzione anticipata per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:

- a) comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
- b) mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- c) mancato rispetto da parte del soggetto ospitante o del soggetto promotore degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo;
- d) perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;
- e) perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa.

L'interruzione riferita al singolo tirocinio deve essere comunicata all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

Art. 8 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, sino al termine del periodo di Servizio Civile, ovvero sino alla data di conclusione del periodo di tirocinio, come certificato dal soggetto ospitante.

Art. 9 – Sanzioni

Le parti sono consapevoli che, in caso di violazioni, ferme restando le misure sanzionatorie già previste dall'art. 8, L.R. n. 23/2013, saranno applicate le sanzioni di seguito precisate:

1. nel caso di violazione degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo individuale, oltre alla immediata interruzione del tirocinio di cui all'art. 7, deve considerarsi interdetta, nei dodici mesi successivi al relativo accertamento, l'attivazione di ulteriori tirocini da parte del soggetto promotore e/o del soggetto ospitante responsabile/i della violazione;
2. nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di comunicazione in capo al soggetto promotore è fatto divieto allo stesso di attivare ulteriori tirocini nei tre mesi successivi all'accertamento dell'inadempimento e qualora appartenga al sistema regionale degli accreditati e autorizzati, soggetto a provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore. I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati al trattamento, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. n. 679/2016, nonché dai Decreti Legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del già menzionato regolamento.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La realizzazione del tirocinio per n. 95 volontari dei progetti LIBRI PER TUTTI 3 E TUTTI UGUALI 3, per un numero complessivo di ore pari a 28 opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare alla *Nomina S.r.l.* – d'ora innanzi Ente ospitante – pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario, per un importo complessivo pari a € 25.650,00 al lordo degli oneri previsti per legge.

Tale somma sarà rimborsata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – d'ora innanzi Ente proponente – dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta, come stabilito dal Decreto del Capo del Dipartimento del Servizio Civile- Presidenza Consiglio dei Ministri n. 160/2018.”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota prot. n. 124029 del 16.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Servizi al personale – U.O. Servizio civile:

- nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale in corso di realizzazione presso questa Università - "*Libri per Tutti 3*" e "*Tutti Uguali 3*" -, è previsto che gli operatori volontari svolgano un percorso di tirocinio finalizzato a conseguire, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale secondo quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40;
- per regolamentare lo svolgimento del tirocinio, secondo quanto stabilito dai succitati progetti, è necessario procedere alla stipula di una Convenzione con l'Ente partner certificatore delle competenze acquisite, Nomina s.r.l.;

VISTI

- l'art. 12 "*Servizio civile in Italia*" del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, concernente "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*";
- la Legge regionale Regione Puglia 5 agosto 2013, n. 23 "*Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro*" e il relativo Regolamento regionale 10 marzo 2014, n. 3;

RICHIAMATO

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Ente proponente e Nomina S.r.l., quale Ente ospitante, per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 95 operatori volontari del Servizio Civile Universale, nell'ambito dei succitati progetti e, in particolare, l'art. 5 "*Oneri finanziari*", a norma del quale "*La realizzazione del tirocinio [...] prevede un contributo da versare all'Ente ospitante pari a € 270,00 [...] a volontario, al lordo degli oneri previsti per legge. Tale somma sarà rimborsata all'Ente proponente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale [...]*";

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.05.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota prot. n. 124029 del 16.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nomina S.r.l., per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 95 operatori volontari del Servizio Civile Universale, nell'ambito dei progetti "*Libri per Tutti 3*" e "*Tutti Uguali 3*", nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto *de quo*, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di imputare la spesa complessiva, di € 25.650,00 (€ 270,00 x 95 operatori) sull'art. 102010106 – UPB "*Servizio Civile*" – acc. 2024/7587 – subacc. 2024/8360.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI “DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL 2016-2018, PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, PER IL PERIODO 01.01.2023 – 31.12.2023”: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato – U.O. Relazioni sindacali e contrattazione integrativa:

“La Delegazione di Parte Pubblica e la delegazione di Parte Sindacale, in data 3 maggio 2024, hanno sottoscritto, a conclusione della trattativa negoziale, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di “Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018, Personale di categoria B, C, D, per il periodo 1.1.2023-31-12.2023” (all. alla presente relazione istruttoria).

Prima di illustrare l'ipotesi contrattuale in esame, è utile svolgere alcune premesse di carattere generale. In particolare, la predetta ipotesi è stata siglata dopo diverse sedute di trattativa e nel rispetto del principio generale del maggior consenso possibile. Si specifica che, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, le Parti hanno concordato di avviare, nel più breve tempo possibile, un tavolo di contrattazione integrativa. L'obiettivo di questo tavolo è quello di dare applicazione alle previsioni del medesimo CCNL, garantendo così il rispetto degli accordi contrattuali e promuovendo un clima di collaborazione tra l'Amministrazione e il personale interessato.

Tanto doverosamente premesso, l'ipotesi contrattuale si articola come segue.

L'art. 1 dopo aver dato atto che l'importo fruibile del Fondo ex art. 63 del CCNL 2016-2018 di Comparto, per l'intero anno 2023, è pari a € 2.562.454,00, in ragione della avvenuta certificazione dello stesso, nonché della detrazione di € 115.952,00 quale quota annuale finalizzata al riassorbimento della spesa eccedente il limite legittimo del fondo, giusta nota del MEF in data 992016, prot. n. 71293 e di € 380.761,00 quale quota destinata all'applicazione dell'art. 4, comma 4, della legge n. 449/1997 e maturata nell'anno 2022.) elenca dal numero 1 al numero 12, le diverse voci indennitarie che si intendono retribuire;

L'art. 2 esplicita i criteri di erogazione degli incarichi di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche ai sensi dell'art. art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018, formalmente assegnati dal Direttore Generale al personale di categoria B, C, e D, la cui somma complessiva è pari a 581.000,00, a lordo del 10% del compenso individuale dei suddetti incarichi. Il predetto 10% spetta previa verifica dei risultati di performance individuale. Per ciascuna tipologia di incarico di responsabilità l'indennità accessoria lorda è articolata su tre fasce, ciascuna corrispondente ad una classe di punteggio attribuito in base ad uno “specifico peso”. Per le funzioni specialistiche, invece, l'indennità di cui trattasi è articolata su due fasce.

L'art. 3 prevede l'assegnazione di specifici incarichi di responsabilità al personale appartenente alla categoria D, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. d) del CCNL 2016-2018.

La somma complessiva destinata a tali incarichi, secondo il DDG 1550/2021 e s.m.i., è pari a € 200.000,00 ed è assegnata previa verifica della performance individuale. Per ciascuna tipologia di incarico di responsabilità, l'indennità accessoria lorda è suddivisa in tre fasce, correlate a un punteggio attribuito in base a uno specifico peso. In particolare, gli incarichi vengono conferiti tenendo conto, del livello di responsabilità richiesto, della complessità delle competenze necessarie, della specializzazione richiesta dai compiti affidati, delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

L'art. 4 prevede che al titolare di un incarico, già definito dagli articoli 2 e 3 del contratto, venga riconosciuta un'indennità aggiuntiva del 30% del valore economico della posizione/funzione se gli viene conferito un ulteriore incarico ad interim. Questa indennità aggiuntiva è proporzionale ai mesi di effettivo svolgimento dell'incarico.

L'art. 5 disciplina i premi correlati alla performance organizzativa per il personale con incarichi di responsabilità. La somma complessiva destinata a remunerare i risultati organizzativi conseguiti è pari a € 55.000,00. Queste risorse sono riservate al personale con incarichi di responsabilità, come definito dall'articolo 3 del presente contratto. Le risorse destinate ai premi correlati alla performance organizzativa sono suddivise in tre fasce. Questa suddivisione è basata sul peso e sulla tipologia della struttura organizzativa, valutati secondo diversi livelli di misurazione che considerano il grado di articolazione delle unità organizzative.

L'art. 6 tratta dell'indennità di obiettivo per un importo complessivo di € 247.498,00 di cui € 65.884,00 come importo una tantum, per il solo anno 2023. Questa Indennità è destinata a remunerare il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale da parte di coloro che non ricoprono posizioni organizzative o funzioni specialistiche. Il compenso individuale viene corrisposto solo in caso di verifica annuale positiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dalla rispettiva Struttura organizzativa di appartenenza.

L'art. 7 prevede l'assegnazione di un'indennità di obiettivo all'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, riservata al funzionario di categoria D. Tale indennità, pari a €1.380,00 annue lordi, è legata al raggiungimento preciso di obiettivi di performance stabiliti in anticipo.

L'art. 8 disciplina l'erogazione dell'indennità accessoria mensile denominata indennità di disagio per un importo pari a € 43.000,00. Si evidenzia che le attività svolte in condizioni di disagio sono esclusivamente quelle di cui alle tipologie evidenziate nell'apposita Tabella, nella quale sono anche definiti gli importi individuali mensili spettanti.

L'art. 9 disciplina l'Indennità mensile accessoria – IMA per un importo pari a € 1.207.005,00. L'ammontare della medesima indennità è determinato come dettagliatamente indicato all'art. 1, lett. c) dell'ipotesi contrattuale.

L'art. 10 prevede un importo di € 60.000,00 destinato alla remunerazione del personale impegnato in attività organizzate per gli studenti. Tale indennità è rivolta a coloro che svolgono attività di sportello dedicata agli studenti, come ricevimento, informazione, orientamento e assistenza, per almeno 10 turni al mese, di almeno 2 ore ciascuno. L'indennità viene corrisposta in un'unica soluzione previa stesura dell'elenco del personale avente diritto da parte dei Responsabili delle strutture interessate.

L'art. 11 riconducibile sempre all' art. 64, comma 2 lettera c) del CCNL 2016-2018, disciplina, per un importo pari ad € 60.000,00 e solo per l'anno 2023, le attività d'interazione con lo studente delle strutture organizzative individuate dal medesimo articolo. Detta indennità è stata introdotta su proposta della Parte sindacale, in quanto le attività in questione comportano, comunque, fuori dai casi di cui al precedente art. 10, un'interazione basilare con lo studente.

L'art. 12 riguarda la remunerazione dell'indennità di rischio, ad eccezione dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti. Tale indennità, pari a € 38.071,00, sarà suddivisa in parti uguali tra gli aventi diritto individuati dall'Amministrazione e sarà erogata per i giorni di servizio effettivamente reso in presenza.

L'art. 13 esplicita che nel corso dell'anno 2023 è prevista l'assegnazione di una somma di € 4.500,00 per la remunerazione dell'indennità di turno. Nell'articolo vengono definiti i turni di lavoro come la rotazione ciclica del personale in articolazioni di orario prestabilite per garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, devono essere effettuati da due o più persone per specifiche esigenze organizzative della struttura. L'indennità di turno pomeridiano, notturno e festivo è destinata a compensare i disagi derivanti dalla necessità di modificare l'organizzazione della propria attività lavorativa con frequenza giornaliera o settimanale.

L'art. 14 riguardante l'indennità per gli Addetti alle Emergenze prevede che una somma di € 40.000,00 venga destinata a tale scopo. Questa indennità è regolamentata dal "Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'università degli studi Aldo Moro", DR n.1522/2020 e spetta al personale tecnico amministrativo che sia stato nominato ufficialmente come "Addetti Antincendio e gestione dell'emergenze" e "Addetti al primo soccorso" dal Rettore dopo aver completato con successo specifici corsi di formazione e aver ottenuto l'idoneità tecnica presso i vigili del fuoco.

L'art. 15 riguarda l'indennità per i referenti dello smaltimento dei Rifiuti Speciali prevede il pagamento di € 25.000,00 destinati a remunerare il personale incaricato della funzione di referente per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle diverse strutture universitarie. L'indennità annuale, proporzionata alla durata effettiva dell'incarico, viene calcolata in base a specifiche proporzioni attribuite al personale appartenente a diverse strutture universitarie. Per le strutture come il Rettorato, la Direzione Generale e le Direzioni Amministrative, il coefficiente è pari a 1. Per i Dipartimenti di didattica e ricerca e altre strutture, il coefficiente è pari a 2. Si specifica inoltre che l'indennità sarà erogata solamente per l'anno 2023.

L'art. 16 stabilisce che i risparmi derivanti dalla remunerazione degli istituti di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14 e 15 restano nella disponibilità del Fondo nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

L'art. 17 definisce che le indennità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 sono corrisposte anche al personale conferito in convenzione con il S.S.N. e tanto nelle more dell'applicazione degli articoli 64 e seguenti del C.C.N.L. 2006 – 2009 (tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. 2016 - 2018).

L'art. 18 riguarda la vigenza e la spesa relativa al contratto collettivo integrativo per il periodo 1.1.2023 - 31.12.2023. Viene specificato che il contratto sarà in vigore fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo. Tuttavia, l'art. 9 del contratto cesserà di avere efficacia al 31.12.2023, limitatamente al personale di categoria D equiparato alla DSPA, formalmente conferito in convenzione. Il costo complessivo del contratto è di € 2.562.454,00 per il periodo indicato e trova copertura finanziaria dalle risorse previste nell'articolo di bilancio 101020102 per l'esercizio finanziario 2023, denominato "Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale - art. 87 CCNL Università". Questo implica che le risorse necessarie per finanziare il contratto sono già previste nel bilancio dell'ente per l'anno di riferimento.""

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, considerando che, in relazione al combinato disposto dell'art. 7, comma 8 del vigente CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, si rende necessario subordinare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo in questione all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato – U.O. Relazioni sindacali e contrattazione integrativa:

- nella riunione del 03.05.2024, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi contrattuale in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018 Istruzione e Ricerca, - Personale di Categoria B, C e D, per il periodo 01.01.2023-31.12.2023”*;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto *“Istruzione e Ricerca”* triennio 2016-2018 e in particolare, gli artt. 42, comma 3, 63, 64, commi 2,3,5;

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018 Istruzione e Ricerca, - Personale di Categoria B, C e D, per il periodo 01.01.2023-31.12.2023”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18 *“Vigenza e spesa”* dell'ipotesi contrattuale in esame, la spesa complessiva, pari a € 2.562.454,00, per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2023, *“Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università”*;

CONSIDERATO di dover subordinare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo in questione all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione al combinato disposto dell'art. 7, comma 8 del suddetto CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001,

DELIBERA

- di autorizzare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la delegazione di parte datoriale alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018 Istruzione e Ricerca, - Personale di Categoria B, C e D, per il periodo 01.01.2023-31.12.2023”* nella formulazione allegata alla relazione istruttoria;
- di far gravare la relativa spesa complessiva, pari a € 2.562.454,00, per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023, sulle risorse di cui all'art. di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2023, *“Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università”*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI "CRITERI APPLICATIVI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2023": AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato – U.O. Relazioni sindacali e contrattazione integrativa:

“Prima di illustrare l’ipotesi contrattuale in esame, è utile premettere quanto segue.

In data 29.12.2023, le Parti trattanti hanno stipulato il Contratto Collettivo Integrativo in materia di “**CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2023**” con cui, all’art. 2, hanno stabilito **lo stanziamento delle sole risorse finanziarie per i servizi e/o attività socioassistenziali dell’anno 2023, pari complessivamente a €150.000,00**, concordando, all’art. 3, di stabilire con successivo accordo le modalità di definizione dei servizi delle attività socio-assistenziali e dei relativi criteri di distribuzione delle risorse.

L’ipotesi contrattuale in esame fa seguito, dunque, al citato CCI del 29.12.2023 (che, per comodità di lettura, viene allegato alla presente relazione), e concerne l’accordo sulla definizione dei servizi delle attività socio-assistenziali e i relativi criteri di distribuzione per l’anno 2023.

Tanto premesso, si illustra di seguito l’articolato dell’ipotesi contrattuale.

In data 03.05.2024, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto l’ipotesi di contratto collettivo integrativo su “**CRITERI APPLICATIVI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2023**”.

L’art. 1 (Campo di applicazione) dà atto che l’ipotesi contrattuale fa seguito al Contratto Collettivo Integrativo in materia di “*Criteria generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023*”, stipulato in data 29.12.2023, e definisce l’ambito soggettivo di applicazione del contratto che riguarda tutto il personale di comparto con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, escluso il personale dirigente.

L’art. 2 (Servizio e sostegno ai dipendenti con figli) stabilisce di destinare la somma di € 40.000,00 per finanziare le fattispecie sottoelencate:

- a) contributo per figli e per minori in affidamento familiare frequentanti l’asilo nido, fino al compimento del terzo anno di età, per il periodo da gennaio a dicembre;
- b) contributo per figli e per minori in affidamento familiare frequentanti strutture sportive e di accoglienza, di età compresa fra i tre anni compiuti e gli undici, per il periodo da giugno a settembre;
- c) contributo per l’acquisto di libri e dispositivi informatici per figli e per minori in affidamento familiare, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età, iscritti a scuole primarie, secondarie ed a corsi universitari.

Per ciascuno dei soggetti sopra identificati il predetto contributo individuale è pari a € 350,00, limitato ad un solo figlio. L’eventuale somma residua è ripartita, in parti uguali, per spese riferite agli eventuali ulteriori figli, fino ad un massimo di € 350,00.

L'importo è corrisposto ai beneficiari previa presentazione di apposita documentazione fiscale, attestante l'effettiva somma versata, nonché, per la fattispecie di cui alla lett. c), di documentazione di iscrizione scolastica o universitaria.

Il contributo di cui al presente articolo è erogabile previa presentazione di apposita istanza, accompagnata da ISEE ordinario in corso di validità, nella quale il dipendente deve indicare la/le fattispecie di cui alle suddette lettere a), b) e c).

Per il medesimo figlio è possibile erogare un contributo per ciascun genitore dipendente che presenti istanza tra i casi rispettivamente indicati alle suddette lettere a), b) e c), purché con titoli di spesa riferiti a fattispecie diverse.

L'Amministrazione erogherà il contributo ai dipendenti con un ISEE fino ad un massimo di 35.000,00 €. Nel caso in cui la somma messa a disposizione non sia sufficiente ad erogare il contributo previsto, lo stesso sarà ribassato in percentuale per gli aventi diritto fino alla concorrenza della somma disponibile.

L'art. 3 (Servizio e sostegno ai dipendenti con figli diversamente abili) stabilisce di destinare la somma di € 15.000,00 per finanziare apposito contributo per figli e per minori in affidamento familiare, diversamente abili (con una invalidità riconosciuta compresa fra il 45% e il 100%), per la frequenza di strutture sportive e/o di accoglienza, o per la fruizione di forme di sostegno domiciliare, per il periodo da gennaio a dicembre.

L'importo massimo del singolo contributo è pari al quoziente determinato dalla suddivisione della predetta somma di € 15.000,00 per il numero complessivo di figli e di minori diversamente abili. Il contributo è rimborsabile dall'Amministrazione previa presentazione di apposita documentazione fiscale attestante l'importo versato.

L'eventuale somma residua sarà ripartita tra gli aventi titolo, in proporzione alla effettiva spesa documentata.

L'art. 4 (Utilizzo risorse eventualmente disponibili) stabilisce che - a seguito dell'applicazione dell'articolo 2, ove il numero degli istanti fosse tale da non richiedere il ricorso alla apposita graduatoria unica - le risorse rese disponibili rispetto all'importo complessivo di € 40.000,00 sono destinate a finanziare ulteriormente il servizio di cui all'articolo 4, secondo la modalità ed il criterio definito al medesimo articolo.

L'art. 5 (Buono-ticket formativo) prevede, nell'ambito della attivazione di iniziative di sostenibilità alla crescita professionale del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, di destinare la somma di € 95.000,00 – per il tramite di apposito buono-ticket formativo - all'acquisto di:

- libri di testo a carattere formativo-professionale;
- ausili audiovisivi e pacchetti applicativi di corsi di lingua straniera;
- ausili di tipo tecnologico-informatico per l'apprendimento.

L'articolo prevede, inoltre, le seguenti condizioni e modalità di utilizzo del buono-ticket formativo:

- è nominativo e, pertanto, non può essere utilizzato da persona diversa dal legittimo titolare;
- deve indicare il valore nominale complessivo, determinato suddividendo la predetta somma per il numero di dipendenti in servizio nell'anno 2023;
- può essere utilizzato esclusivamente presso strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e per l'acquisto dei beni sopra elencati;
- è distribuito ai dipendenti in servizio nell'anno 2023 per un periodo pari ad almeno un semestre che non abbiano usufruito del beneficio di cui all'art.40 del decreto legge 4 maggio 2023, n.48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n.85 (l'articolo 40 del citato decreto prevede, per il solo periodo d'imposta 2023 ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, un innalzamento a euro 3.000 del limite di esenzione dei fringe benefit). I medesimi

dipendenti ove assunti con contratto di lavoro a tempo determinato fruiscono del predetto buono-ticket in quota proporzionale ai mesi di effettivo servizio.

Il buono-ticket viene messo a disposizione nella piattaforma U-GOV. Il relativo utilizzo presso le strutture convenzionate deve avvenire entro e non oltre il 31.12.2024.

L'art. 6 (Ulteriore rimborso) prevede la possibilità di utilizzare, in alternativa al buono ticket formativo, una somma pari a quella del buono ticket formativo per l'acquisto di abbonamenti per parcheggio veicoli nei pressi della sede di servizio, limitatamente ai giorni ed orario di lavoro. Il rimborso della predetta somma sarà corrisposto ai beneficiari previa presentazione di apposita documentazione fiscale, attestante l'effettiva somma versata.

L'art. 7 (Spesa) stabilisce che la spesa delle iniziative previste dal presente contratto collettivo integrativo graverà sui capitoli di spesa come individuati nel contratto collettivo integrativo in materia di "CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2023", stipulato in data 29.12.2023.

A norma dell'articolo 7, comma 8, del CCNL 2016-2018 di comparto, l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale. ""

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, considerando che, in relazione al combinato disposto dell'art. 7, comma 8 del vigente CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, si rende necessario subordinare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo in questione all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato – U.O. Relazioni sindacali e contrattazione integrativa:

- il Contratto Collettivo Integrativo in materia di "Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per

il personale, anno 2023” - sottoscritto dalle Delegazioni trattanti di parte datoriale e parte sindacale, nella riunione del 29.12.2023 - stabilisce, all’art. 2, lo stanziamento delle sole risorse finanziarie per i servizi e/o attività socio assistenziali dell’anno 2023, pari complessivamente a € 150.000,00, rimandando, all’art. 3, ad un successivo accordo l’individuazione delle modalità di definizione dei servizi delle attività socio-assistenziali e dei relativi criteri di distribuzione delle risorse;

- nella riunione del 03.05.2024, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e parte sindacale hanno sottoscritto l’ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Criteri applicativi per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto *“Istruzione e Ricerca”* triennio 2016-2018 e in particolare, l’art. 96 *“Benefici socio assistenziali per il personale”*;

RICHIAMATO

il Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*, stipulato in data 29.12.2023;

VISTA

l’ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Criteri applicativi per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*;

CONSIDERATO

che, come disposto dall’art. 7 *“Spesa”* della suddetta ipotesi contrattuale, *<<la spesa delle iniziative previste dal presente Contratto Collettivo Integrativo graverà sui capitoli di spesa come individuati nel Contratto Collettivo Integrativo in materia di “Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”, stipulato in data 29.12.2023>>*;

CONSIDERATO di dover subordinare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo in questione all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione al combinato disposto dell'art. 7, comma 8 del suddetto CCNL di comparto e dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001,

DELIBERA

- di autorizzare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo su *“Criteri applicativi per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”* nella formulazione allegata alla relazione istruttoria;
- di far gravare la spesa delle iniziative previste dal suddetto Contratto sui capitoli di spesa come individuati nel Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*, stipulato in data 29.12.2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICO AGGIUNTIVO A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA INGLESE DI QUESTA UNIVERSITÀ PER ESIGENZE DEI CORSI DI LAUREA AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Con nota del 4 aprile 2024 è stato trasmesso l’estratto dal verbale del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica con il quale si chiede di approvare la richiesta di assunzione di un CEL madrelingua inglese a tempo pieno per le esigenze dell’insegnamento di Lingua e Traduzione Lingua inglese, III anno L-12 (Gruppo A – K), di cui è titolare la prof.ssa Lopriore, e dell’insegnamento di Lingua e Traduzione Lingua Inglese, III anno L-12 (Gruppo L – Z) di cui è titolare la prof.ssa Laviosa.

Per i suddetti insegnamenti, frequentati annualmente da oltre 300 studenti, si sono svolte, durante il corrente a.a., metà delle esercitazioni dovute in quanto il monte ore complessivo attribuito a Edgardo Pizzolo, collaboratore ed esperto linguistico di questa Università, è stato necessariamente condiviso da Lingue (nel I semestre) e dal Lettere (nel II semestre) a causa della mancanza di personale CEL.

Il Dipartimento per la Ricerca e l’Innovazione Umanistica, con nota prot. n. 137692 del 28/05/2024, a firma del Coordinatore e del Direttore del predetto Dipartimento, e successiva mail del 29/05/2024, a firma del Direttore del Dipartimento, ha precisato che la richiesta si intende riferita ad un incarico aggiuntivo di 300 ore a un collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua inglese.

Si rende pertanto opportuna l’attribuzione di 300 ore quale incarico aggiuntivo ad una unità di Collaboratore ed Esperto linguistico, attraverso una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato di questa Università.

Qualora questo Consesso volesse autorizzare la selezione di cui trattasi, il compenso orario omnicomprensivo, ammonterebbe ad € 45,00, per un importo complessivo di € 13.111,24.

Con nota mail del 29.05.2024, la Direzione Amministrazione e Finanza ha confermato l’iscrizione in bilancio della relativa spesa secondo la seguente specifica:

– **Retribuzione lorda**

Articolo 101050101 “*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*”

UPB “*Amm.Centrale_Budget*”

Accantonamento n. 2024/8928 di euro 9.816,00;

– **IRAP**

Articolo 104010206 “*Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*”

UPB “*Amm.Centrale_Budget*”

Accantonamento n. 2024/8931 di euro 834,36;

– **Contributi previdenziali**

Articolo 101050103 “Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”

UPB “Amm. Centrale_Budget”

Accantonamento n. 2024/8932 di euro 2.460,88.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

- con delibera del 12.03.2024, come precisata con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 137692 del 28.05.2024 e con nota *e-mail* del 29.05.2024 del Direttore del Dipartimento, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha richiesto l'individuazione, tramite selezione, di un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua inglese a tempo pieno a cui affidare un incarico per lo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive, per l'a.a. 2024/2025, per le esigenze dell'insegnamento di Lingua e Traduzione Lingua inglese;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*;
- l'art. 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), comparto *Istruzione e Ricerca*, periodo 2019-2021, sottoscritto

in data 18.01.2024, che prevede, in relazione all'assunzione di personale CEL, un monte ore annuo effettivo di 500 ore, consentendo l'assunzione anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.06.2004, per la quale i CEL in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, per un totale di n. 550 ore annue;

RITENUTO opportuno, in accoglimento della richiesta del Dipartimento, procedere ai fini dell'attribuzione di un incarico di n. 300 ore aggiuntive in favore di una unità di Collaboratore ed Esperto Linguistico, attraverso una selezione pubblica interna riservata ai CEL di madrelingua inglese, in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso questa Università;

PRESO ATTO che il compenso omnicomprensivo complessivo ammonterebbe a € 13.111,24;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'indizione di una selezione pubblica interna, riservata ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madrelingua inglese di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive, da espletarsi al di fuori dell'orario di servizio, nell'a.a. 2024/2025, per le esigenze dell'insegnamento di Lingua e Traduzione Lingua inglese;
- di imputare la spesa complessiva, di € 13.111,24, come segue:
 - per € 9.816,00 (retribuzione lorda) sull'art. 101050101 "*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" - acc. n. 2024/8928;
 - per € 834,36 (IRAP) sull'art. 104010206 "*Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" - acc. n. 2024/8931;

- per € 2.460,88 (contributi previdenziali) sull'art. 101050103 "*Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2024/8932.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114 – PARZIALE RETTIFICA DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28.03/05.04.2024**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Carriera personale contrattualizzato ricorda che questo consesso, nella riunione del 28.03.2024, ha deliberato la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5 legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, della dott.ssa Margherita Ardito, a decorrere dal 1° aprile 2025. Tale data è stata riportata per mero errore, poiché la U.O. Pensioni e Riscatti, con nota mail del 21 febbraio 2024, aveva comunicato che la predetta lavoratrice a seguito dell'implementazione in Passweb del periodo scolastico da parte dell'INPS, maturava il requisito dell'anzianità contributiva e di 42 anni e 1 mese utile per essere collocata in quiescenza per risoluzione del rapporto di lavoro a decorrere dal 1° maggio 2024 e non a decorrere dal 1° aprile. Considerato che non era pervenuto alcun parere in merito all'infungibilità della dott.ssa Ardito, da parte del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente, il Direttore Generale ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della lavoratrice Margherita Ardito dal 01/05/2025.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera di questo Consesso del **28.03/05.04.2024**, veniva disposta la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione

11.08.2014, n. 114, tra gli altri, nei confronti della dott.ssa Margherita ARDITO, a decorrere dal 01.04.2025;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, la data del 01.04.2025 è stata riportata per mero errore, stante la nota *e-mail*, datata 21.02.2024, della U.O. Pensioni e Riscatti, che riporta la data del 01.05.2025 quale data utile per la maturazione dei requisiti per il collocamento in quiescenza per risoluzione del rapporto di lavoro;

RICHIAMATI

- il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella riunione del **28.03/05.04.2024**;

RAVVISATA

la necessità di rettificare parzialmente la suddetta delibera consiliare del **28.03/05.04.2024**,

DELIBERA

a parziale rettifica della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **28.03/05.04.2024**, di procedere, **a decorrere dal 01.05.2025**, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con la dott.ssa Margherita ARDITO, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ACCORDO DI JOB SHADOWING TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E UNIVERSITÀ DELL'AQUILA: APPROVAZIONE**

Alle ore 11:48, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Formazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Direttore Generale ricorda che la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 marzo 2023 in tema di formazione, prevede che la formazione stessa e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione. Qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione.

Tra gli strumenti che è possibile utilizzare rientra il *job shadowing*, uno strumento di formazione *onboarding*, che consente di acquisire competenze e familiarizzare con un nuovo ambiente lavorativo. Attraverso questa pratica, è infatti possibile seguire da vicino un dipendente esperto durante le sue attività quotidiane, ottenendo così una comprensione approfondita delle responsabilità, delle competenze richieste e delle dinamiche di un determinato ruolo.

A tal fine, prosegue il Direttore Generale, con nota prot. n. 97858 – VII/14 dell'11 aprile 2024, questa Università ha manifestato all'Università degli Studi dell'Aquila l'intenzione di voler aderire al progetto di mobilità "*Job Shadowing*" che prevede un periodo di affiancamento lavorativo presso una Università aderente al progetto, a seguito della sottoscrizione di un Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi dell'Aquila. Con questo Accordo, potranno essere attivati percorsi di collaborazione e affiancamento lavorativo, realizzabili mediante mobilità interistituzionali (i.e. missioni) tra il personale di uffici aventi omologhe competenze, finalizzate alla condivisione di buone prassi, all'implementazione di competenze, alla condivisione di iniziative, alla costruzione di relazioni, alla contaminazione e all'acquisizione di strumenti, conoscenze, metodologie da riportare nella propria Istituzione e adottare a propria volta.

Inoltre, visto il forte impatto, sia a livello personale sia a livello dell'organizzazione, che questo tipo di attività formativa ha avuto tra le Università aderenti al Consorzio "*UNIHAMU*" (nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la collaborazione amministrativa e gestionale fra le Università di Abruzzo, Marche ed Umbria), si coglie l'occasione per chiedere la possibilità di estendere l'attività di "*Job Shadowing*" posta in essere nell'ambito del "*Progetto UniHAMU*" anche all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Università degli Studi dell'Aquila, in data 2 maggio 2024, ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Accordo di Job Shadowing con questa Università e ha trasmesso la bozza di accordo che di seguito si riporta:

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO con sede legale a Bari, Piazza Umberto I - 70121 Bari- P.I.01086760723 - C.F.80002170720, rappresentata dal Rettore

pro tempore prof. XXXX nato a XXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede legale di UNIBA;

(di seguito indicata come "UNIBA" o, indistintamente, come "Parte");

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA con sede in L'Aquila, Piazza Santa Margherita n. 2 - 67100 L'Aquila- P.I. 01021630668 – C.F. 01021630668, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. XXXXXXXX nato a XXXXXXXX il XXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede legale dell'UNIVAQ,

(di seguito indicata come "UNIVAQ" o, indistintamente, come "Parte")

(entrambe di seguito collettivamente indicate come le "Parti");

PREMESSO CHE

- le Parti sono istituzionalmente preposte alla valorizzazione, nell'ambito delle rispettive esigenze organizzative, delle professionalità acquisite dal personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, ne promuovono la formazione e l'aggiornamento professionale;
- le Parti intendono realizzare un più stretto rapporto di collaborazione rendendo reciprocamente disponibili le specifiche competenze del proprio personale al fine di promuovere una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo volta all'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche;
- con nota Prot. n. 97858 dell'11 aprile 2024 è pervenuta dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" la richiesta di poter attivare il progetto di "Job Shadowing" con l'Università degli Studi dell'Aquila ed eventualmente di aderire in una fase successiva al medesimo Progetto già partito con successo nell'ambito del Protocollo d'intesa per collaborazione amministrativa e gestionale fra le Università di Abruzzo Marche ed Umbria denominato "Progetto UniHAMU";

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto parte integrante del presente Accordo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e finalità

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di attivare dei percorsi di collaborazione e affiancamento lavorativo (nel prosieguo anche "job shadowing"), realizzabili mediante mobilità interistituzionali (i.e. missioni) tra il personale di uffici aventi omologhe competenze, finalizzate alla condivisione di buone prassi, all'implementazione di competenze, alla condivisione di iniziative, alla costruzione di relazioni, alla contaminazione e all'acquisizione di strumenti, conoscenze, metodologie da riportare nella propria Istituzione e adottare a propria volta.

Art. 2 - Impegni delle Parti

Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano a:

- proporre progetti, secondo l'Allegato 1 (che è parte integrante del presente Accordo) garantendone la realizzazione mediante personale in servizio presso l'Ente;
- individuare il Referente di ogni progetto proposto che coordini lo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate e valutarne l'efficacia;
- promuovere e diffondere i risultati delle iniziative realizzate;
- farsi carico delle spese di mobilità, secondo il regolamento missione vigente, del proprio personale che aderisce al progetto di mobilità.

Art. 3 - Referenti

Al fine di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente protocollo, le Parti individuano in prima applicazione quali propri referenti, i rispettivi Direttori Generali pro-tempore.

Art.4 - Oneri

Il presente Accordo non comporta oneri per le Parti oltre al pagamento delle missioni per il proprio personale che presterà servizio in Job Shadowing.

Art. 5 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di tre (3) anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle Parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate dalle Parti, per il tramite dei propri Direttori Generali diverranno parte integrante dell'Accordo. Il presente Accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera.

Art. 6 – Uso dei segni distintivi

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse.

Ciascuna delle Parti non potrà fare uso dei rispettivi segni distintivi ed in particolare del marchio e/o della denominazione dell'altra in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta.

Fermo restando quanto sopra, le Parti si autorizzano a far uso dei rispettivi marchi al solo fine di dare informativa dell'esistenza del presente Accordo.

Art. 7 - Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona od ente non autorizzato dall'altra Parte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte che vengano comunicati in virtù del presente Accordo.

Art. 8 - Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dati personali (art. 13 Regolamento (UE)2016/679), le Parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le Parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali. Le informative complete ex artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 sono disponibili e potranno essere consultate sui siti web delle Università aderenti.

Con la sottoscrizione del presente atto ciascuna parte dichiara di avere preso visione delle suddette informative.

Le Parti, nel perimetro della propria autonomia, mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito per brevità semplicemente «GDPR») e, a tal fine, si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che i trattamenti di dati personali raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgano nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

Art. 9 - Coperture assicurative

Le Parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 10 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'Accordo, il Foro competente è quello dell'Aquila.

Art. 11 - Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Esso è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del D.P.R. 131/1986. L'imposta di bollo è a carico delle Università in misura paritaria.

Il Direttore Generale evidenzia come l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Formazione:

- con nota, prot. n. 97858 del 11.04.2024, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha manifestato all'Università degli Studi dell'Aquila l'intenzione di aderire al progetto di mobilità “*Job Shadowing*”, a seguito della sottoscrizione di un apposito Accordo tra le predette Istituzioni universitarie, che viene sottoposto all'approvazione di questo Consesso nella formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi dell'Aquila, in data 02.05.2024;

VISTI

- l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di*

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 23.03.2023, in tema di formazione, la quale prevede che la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della Pubblica Amministrazione costituiscano strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collochino al centro del processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, la sotto sezione dedicata alla formazione del personale;
- l'art. 57 *“Capacità negoziale - Norme generali”* e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

il testo dell'Accordo di *Job Shadowing* a stipularsi;

CONSIDERATE

- le caratteristiche dello *Job Shadowing*, che, come strumento di formazione *onboarding*, consente di acquisire competenze e familiarizzare con un nuovo ambiente lavorativo, prevedendo un periodo di affiancamento presso l'Università ospitante;
- la rilevanza strategica della formazione del personale, che si può attuare anche attraverso lo strumento dello *job shadowing*;

RITENUTO

pertanto, vantaggioso procedere alla sottoscrizione dell'Accordo in questione,

DELIBERA

di approvare l'Accordo di *Job Shadowing* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi dell'Aquila, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- IMPUTAZIONI POSIZIONI (DELIBERE CDA **28.03/05.04.2024** E **23.05.2024**)
- ASSEGNAZIONE POSIZIONE

Il Rettore, informato in merito alla determinazione assunta dal Consesso, con riferimento all'argomento inserito come p.5 all'Ordine del Giorno, fa presente che l'aspetto *ivi* emerso, inerente all'imputazione dei reclutamenti, attiene non solamente alle posizioni da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, quanto, in generale, a tutte le posizioni, da ultimo, assegnate ai Dipartimenti (delibere CdA del **28.03/05.04.2024** e del **23.05.2024**), per le quali si rende, pertanto, opportuno, deliberare le tipologie di risorse sulle cui verranno a gravare.

Egli, in proposito, richiama le linee di indirizzo della programmazione del personale docente e ricercatore, con particolare riferimento alla tempistica di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e RTDb, in previsione nello scorcio di anno corrente – un distributivo, nel mese di giugno-luglio, dedicato solo ai ricercatori e, nel mese di settembre/ottobre, concentrato sui professori di I fascia, per assicurare il rispetto dei vincoli – proponendo, in ossequio alle norme di riferimento, di far gravare:

- le posizioni di professore di II fascia ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 sui P.O. di Ateneo;
- le posizioni di RTDb sul *Piano straordinario per il reclutamento di personale universitario 2024* di cui al D.M. n. 795/2023;
- le posizioni di professore di I fascia ex art. 18, comma 1 e quelle di II fascia ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010 sul *Piano straordinario per il reclutamento di personale universitario 2024* di cui al D.M. n. 795/2023, salva diversa determinazione in sede di presa di servizio, all'esito dell'attività di monitoraggio.

Sotto altro profilo, il Rettore richiama la vicenda delle posizioni istituite sul medesimo SSD, che ha interessato il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (rif. delibere CdA 27.07.2023 e 28.09.2023) per proporre di assegnare a detto Dipartimento n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

In ultimo, il Rettore coglie l'occasione per segnalare la necessità di addivenire tempestivamente alla definizione del Regolamento per il reclutamento della nuova figura di ricercatore disciplinata dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 (cd. RTT).

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, facendo seguito alle proprie deliberazioni di assegnazione delle posizioni di professore di I fascia, di II fascia e RTDb, di cui alle riunioni del **28.03/05.04.2024** e **23.05.2024**, delibera di far gravare:

- le posizioni di professore di II fascia ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 sui P.O. di Ateneo;
- le posizioni di RTDb sul *Piano straordinario per il reclutamento di personale universitario 2024* di cui al D.M. n. 795/2023;
- le posizioni di professore di I fascia ex art. 18, comma 1 e quelle di II fascia ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010 sul *Piano straordinario per il reclutamento di personale universitario 2024* di cui al D.M. n. 795/2023, salva diversa determinazione in sede di presa di servizio, all'esito dell'attività di monitoraggio.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, all'unanimità, delibera di assegnare al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **EXITEAM S.R.L. – RESTITUZIONE QUOTA – FINE TERMINE ANNO DI SOSPENSIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“Questo Consesso, nella riunione del 28.09.2017, a seguito della “Ricognizione e revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica” e tenuto conto che la Spin Off non rientra nei parametri previsti dal D.Lgs 175/2016, ha deliberato, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società Spin Off Exiteam S.r.l., con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie.

Questa Università con nota prot. n. 83853 del 15.11.2017, ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci ad un prezzo determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Nella riunione del 12.04.2018 il Comitato Spin Off di Ateneo ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016, si rendeva necessario procedere all'alienazione, tramite evidenza pubblica, delle quote detenute nelle società che non avessero esercitato il diritto di prelazione, nel rispetto di quanto previsto nell'art.10 del citato Decreto Legislativo. Si è ritenuto comunque opportuno informare le Società Spin off dell'avvio del detto procedimento.

L'Università, con nota mail del 07.06.2018, ha invitato le suddette società a far conoscere le proprie determinazioni in merito all'intenzione di esercitare il diritto di prelazione.

L'Università, con nota prot. 53508 del 20.07.2018, ha provveduto a inviare alle società che non avevano fatto pervenire proprie determinazioni una ulteriore richiesta, a firma del Magnifico Rettore, informando che l'Università avrebbe nel prossimo Consiglio di Amministrazione deliberato in merito all'alienazione delle quote.

Questo Consesso, nella riunione del 02.08.2018, ha deliberato, tra l'altro, di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off Exiteam S.r.l., per la quale non è stato esercitato il diritto di prelazione.

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 25.10.2018, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota. Pertanto, con nota prot. n. 90157 del 07.12.2018, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, si è invitata la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Questo Consesso nella riunione del 21.12.2018, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università, ha confermato la dismissione della partecipazione nella Spin Off Exiteam S.r.l., prendendo atto che con nota prot. n. 90157 del 07.12.2018, l'Università ha invitato la società, ai sensi dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

La società non ha mai fatto pervenire Sue determinazioni all'Università, pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20/23.12.2019, ha dato mandato all'Avvocatura di procedere al recupero del valore della quota.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 25.07.2022 ha ricordato che l'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 co. 5 recita che: "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile."

L'art. 2437 ter del codice civile prevede, al secondo comma, che: "Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni."

Pertanto il valore dovrà essere determinato dagli amministratori della società Exiteam S.r.l. Sicché, ove il rinvio normativo si intenda esteso all'intero comma, la relativa competenza è dell'organo amministrativo della società spin-off, salva contestazione da parte dell'interessato ricorrendone i presupposti di legge.

Questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate, ha preso atto di quanto rappresentato dal Comitato Spin Off di Ateneo.

L'ufficio, con nota prot. 7264 del 17.01.2023, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione della società, a voler determinare il valore della quota detenuta da questa Università e a voler predisporre gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente della società, con nota prot. 49355 del 24.02.2023, ha inviato un riscontro alla richiesta (allegato n. 1), in cui dopo aver ricordato l'importante lavoro svolto dalla Spin Off negli ultimi anni, anche attraverso gli stage offerti ai laureandi del Corso di Laurea in Economia Turistica, comunica che il C.d.A. della società ha determinato in € 100,00 (euro cento), il valore della partecipazione di questa Università nella società.

L'ufficio, con nota mail del 10.03.2023, ha ricevuto il bilancio della società al 31.12.2021 (allegato n. 2).

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 06.04.2023, ha espresso parere favorevole ad accettare la proposta del Dott. Caizzi in ordine alla restituzione della quota di questa Università nella Spin Off Exiteam S.r.l. per un valore di € 100,00 dando mandato alla società di svolgere i necessari adempimenti connessi al completamento della procedura.

Questo Consesso, nella riunione del 02.05.2023, ha deliberato di accettare la proposta della società Exiteam S.r.l. di restituzione della quota di questa Università nella società per un valore di € 100,00, dando mandato alla società stessa di svolgere i necessari adempimenti connessi al completamento della procedura, sostenendone i relativi oneri; di autorizzare, sin d'ora, il Magnifico Rettore di questa Università alla sottoscrizione degli atti che si rendessero necessari; di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

L'ufficio, con nota prot. n. 113829 del 24.05.2023, ha notificato alla società il deliberato di questo Consesso del 02.05.2023, informando che, così come da Regolamento Spin Off, è garantita la possibilità di poter chiedere l'accreditamento della società quale Spin Off Accademica Accreditata.

Questo Consesso, nella riunione del 25.05.2023, su proposta del Rettore, ha deliberato di sospendere per un anno l'efficacia della deliberazione adottata nella riunione del 02.05.2023 con riferimento all'argomento "Spin Off: adempimenti – Exiteam S.r.l. – Restituzione quota".

Tanto premesso, considerata la scadenza della sospensione annuale e l'obbligo di inserire quanto deliberato da questa Università relativamente alla società sul portale del MEF per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche, si rende necessario che questo Consesso si esprima in merito.”

Il Rettore, quindi, nel proporre di rinnovare la sospensione dell'efficacia della deliberazione adottata nella riunione del 02.05.2023, con salvezza di ogni ulteriore determinazione in merito, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 02.05.2023, questo Consesso - all'esito di una lunga attività procedurale inerente la dismissione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella società Spin Off Exiteam S.r.l., disposta dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.09.2017 - deliberava di accettare *“la proposta della società Spin Off Exiteam S.r.l. di restituzione della quota di questa Università nella società per un valore di € 100,00, dando mandato alla società stessa di svolgere i necessari adempimenti connessi al completamento della procedura, sostenendone i relativi oneri”*;
- nella riunione del 25.05.2023, questo Consesso, su proposta del Rettore, deliberava di sospendere per un anno l'efficacia della suddetta deliberazione del 02.05.2023;

- nella riunione del **21/29.12.2023**, questo Consesso confermava quanto deliberato nella riunione del 25.05.2023, relativamente alla sospensione per un anno dell'efficacia della deliberazione adottata, nella riunione del 02.05.2023, con riferimento alla restituzione della quota di questa Università nella società Spin Off Exiteam S.r.l., "*tenuto conto di quanto comunicato dal dott. Caizzi, Presidente della società in questione*";
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, stante l'approssimarsi della scadenza della sospensione annuale ed in considerazione degli adempimenti richiesti per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche, sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), si rende necessario per questo Consesso esprimersi in merito;

VISTI

- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e in particolare l'art. 24 "*Revisione straordinaria delle partecipazioni*", comma 5;
- gli artt. 2437-ter "*Criteri di determinazione del valore delle azioni*" e 2437-quater "*Procedimento di liquidazione*" del Codice Civile;
- il Bilancio della società Spin Off Exiteam S.r.l. al 31.12.2021, acquisito dall'Ufficio istruttore con nota *e-mail* del 10.03.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2017, 02.08.2018, 21.12.2018, 20/**23**.12.2019, 05.12.2022, inerenti la dismissione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella società Spin Off Exiteam S.r.l.;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023 e 25.05.2023, illustrate nelle premesse;

- la nota *e-mail* del 21.11.2023, del Presidente della società Spin Off Exiteam S.r.l., dott. F. Caizzi, con cui si relaziona in merito alle diverse attività finalizzate al rilancio della Spin Off e al miglioramento delle capacità predittive del sistema turistico locale, organizzate nell'anno 2023 e in previsione nell'anno 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del **21/29.12.2023**, illustrata nelle premesse;

RITENUTO

opportuno, su proposta del Rettore, rinnovare la sospensione dell'efficacia della deliberazione adottata nella riunione del 02.05.2023, con salvezza di ogni ulteriore determinazione in merito,

DELIBERA

di rinnovare la sospensione dell'efficacia della deliberazione adottata da questo Consesso, nella riunione del 02.05.2023, con riferimento all'argomento "*Spin Off: adempimenti – Exiteam S.r.l. – restituzione quota*", con salvezza di ogni ulteriore determinazione in merito.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- EN.SU. SRL – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - RICHIESTA PROROGA TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio informa che la convenzione per l’uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società En.Su. S.r.l. – Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l’uso della stanza n. 7 di circa 32 mq sita al 1° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, è scaduto in data 31.03.2024.

In data 13.03.2024 con nota prot. n. 71930, l’ufficio ha chiesto al dott. Maurilio Milella, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all’eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

La società ha quindi sottoposto al Consiglio di Dipartimento di afferenza la richiesta di rinnovo. Il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con nota prot. 81289 del 26.03.2024, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.03.2024, con cui si delibera, tra l’altro, di approvare il rinnovo della convenzione.

L’ufficio, con nota prot. n. 88407 del 03.04.2024, ha chiesto alla U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di questa Università di procedere alla quantificazione del canone annuo dovuto dalla società Spin Off.

Il Regolamento Spin Off di Ateneo prevede, all’art. 16 comma 3, che *“Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall’Università a carico della Spin”*. L’ufficio, pertanto, con nota mail dell’11.04.2024, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di verificare lo stato dei pagamenti per le fatture emesse da questa Università relativamente alla convenzione scaduta.

L’U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, con nota prot. n. 98496 del 12.04.2024, ha comunicato che l’importo annuo dovuto dalla Spin Off En.SU. S.r.l. per l’uso della stanza n. 7 di circa 32 mq sita al 1° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, è pari a € 2.496,00 quale costo di gestione, € 305,77 quale rimborso IMU e € 267,90 quale rimborso TARI, ai quali vanno aggiunti IVA e IRES.

L’U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale, con nota mail del 15.04.2024 ha comunicato che la società Spin Off En.Su. risulta in regola con i pagamenti.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto *“Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari”*, a riguardo degli aspetti relativi alla determinazione del corrispettivo da corrispondersi da parte

della Spin Off per l'uso degli spazi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società En.Su. S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 7, di circa 32 mq, sita al 1° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, è scaduta in data 31.03.2024;
- con nota, prot. n. 71930 del 13.03.2024, l'Ufficio istruttore chiedeva al Presidente della suddetta Spin Off, dott. Maurilio Milella, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della Convenzione, da deliberarsi previamente da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza, ovvero allo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;
- con delibera del 21.03.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 81289 del 26.03.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato il rinnovo della Convenzione *de qua*;

- con nota, prot. n. 98496 del 12.04.2024 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per l'uso di detto spazio - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off *de qua* per l'uso dello spazio è pari a € 2.496,00 quale costo di gestione, € 305,77 quale rimborso IMU e € 267,90 quale rimborso TARI, oltre IVA e IRES;

RICHIAMATI

- l'art 16 *“Permanenza all'interno delle strutture dell'Università”* del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nella parte per cui *“Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin Off”*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto *“Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari”* (p. 23d OdG);

ACCERTATA

la regolarità dello stato dei pagamenti, giusta nota *e-mail* del 15.04.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale;

RITENUTO

pertanto di poter approvare, ora per allora, l'uso dello spazio richiesto dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'uso, a decorrere dal 01.04.2024 e fino al 31.03.2027, da parte della società En.Su. S.r.l. - Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 7, di circa 32 mq, sita al 1° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università;
- di formalizzare l'uso del predetto spazio con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo, per il periodo dal 01.04.2024 e fino al 31.03.2027, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari a € 2.496,00

per costi di gestione, € 305,77 quale rimborso IMU e € 267,90 quale rimborso TARI, oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;

- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto contratto triennale;
- di prevedere l'adeguamento annuale dell'importo relativo ai costi di gestione al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- GEOPROSYS SRL – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - RICHIESTA PROROGA TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

““L’ufficio informa che la convenzione per l’uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società Geoprosys S.r.l. – Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l’uso della stanza n. 14 di circa 11 mq sita al 5° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, è scaduta in data 15.05.2024.

In data 13.03.2024 con nota prot. n. 71938, l’ufficio ha chiesto alla prof.ssa Agata Siniscalchi, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all’eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

La società ha quindi sottoposto al Consiglio di Dipartimento di afferenza la richiesta di rinnovo. Il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con nota prot. 81285 del 26.03.2024, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.03.2024, con cui si delibera, tra l’altro, di approvare il rinnovo della convenzione.

L’ufficio, con nota prot. n. 88407 del 03.04.2024, ha chiesto alla U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di questa Università di procedere alla quantificazione del canone annuo dovuto dalla società Spin Off.

Il Regolamento Spin Off di Ateneo prevede, all’art. 16 comma 3, che *“Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall’Università a carico della Spin”*. L’ufficio, pertanto, con nota mail dell’11.04.2024, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di verificare lo stato dei pagamenti per le fatture emesse da questa Università relativamente alla convenzione scaduta.

L’U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, con nota prot. n. 98496 del 12.04.2024, ha comunicato che l’importo annuo dovuto dalla Spin Off Geoprosys S.r.l. per l’uso della stanza n. 14 di circa 11 mq sita al 5° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, è pari a € 858,00 quale costo di gestione, € 105,11 quale rimborso IMU e € 92,09 quale rimborso TARI, ai quali vanno aggiunti IVA e IRES.

L’U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale, con nota mail del 15.04.2024 ha comunicato che risultava non pagata la fattura n. 18 del 28.02.2024 da € 1.610,40. La società, con nota mail del 17.04.2024, ha trasmesso copia del bonifico attestante l’avvenuto pagamento.””

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto *“Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari”*, a

riguardo degli aspetti relativi alla determinazione del corrispettivo da corrispondersi da parte della Spin Off per l'uso degli spazi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società Geoprosys S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 14, di circa 11 mq, sita al 5° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, è scaduta in data 15.05.2024;
- con nota, prot. n. 71938 del 13.03.2024, l'Ufficio istruttore chiedeva alla Presidente della suddetta Spin Off, prof.ssa Agata Siniscalchi, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della Convenzione, da deliberarsi previamente da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza, ovvero allo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;
- con delibera del 21.03.2024, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 81285 del 26.03.2024, il Consiglio

del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato il rinnovo della Convenzione *de qua*;

- con nota, prot. n. 98496 del 12.04.2024 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per l'uso di detto spazio - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off *de qua* per l'uso dello spazio è pari a € 858,00 quale costo di gestione, € 105,11 quale rimborso IMU e € 92,09 quale rimborso TARI, oltre IVA e IRES;

RICHIAMATI

- l'art 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*" del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nella parte per cui "*Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin Off*";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto "*Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari*" (p. 23d OdG);

ACCERTATA

la regolarità dello stato dei pagamenti, giusta nota *e-mail* del 15.04.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale e nota *e-mail* di riscontro del 17.04.2024, da parte della società, attestante l'avvenuto pagamento della fattura n. 18 del 28.02.2024 da € 1.610,40;

RITENUTO

pertanto di poter approvare, ora per allora, l'uso dello spazio richiesto dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'uso, a decorrere dal 16.05.2024 e fino al 15.05.2027, da parte della società Geoprosys S.r.l. - Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della

stanza n. 14, di circa 11 mq, sita al 5° piano del Palazzo di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università;

- di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo per il periodo dal 16.05.2024 e fino al 15.05.2027, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari a € 858,00 per costi di gestione, € 105,11 quale rimborso IMU e € 92,09 quale rimborso TARI, oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto contratto triennale;
- di prevedere l'adeguamento annuale dell'importo relativo ai costi di gestione al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PEOPLEWARE SRL – SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - RICHIESTA PROROGA TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio informa che la convenzione per l'uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società PeoplewareAI S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 656 di circa 10,5 mq sita presso il sesto piano del Dipartimento di Informatica di questa Università, è scaduta in data 03.03.2024.

In data 13.03.2024 con nota prot. n. 71962, l'ufficio ha chiesto al prof. Fabio Calefato, Amministratore Unico della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

La società ha quindi sottoposto al Consiglio di Dipartimento di afferenza la richiesta di rinnovo. Il Dipartimento di Informatica, con nota prot. 84224 del 28.03.2024, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2024, con cui si delibera, tra l'altro, di approvare il rinnovo della convenzione.

L'ufficio, con nota prot. n. 88407 del 03.04.2024, ha chiesto alla U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di questa Università di procedere alla quantificazione del canone annuo dovuto dalla società Spin Off.

Il Regolamento Spin Off di Ateneo prevede, all'art. 16 comma 3, che *“Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin”* L'ufficio, pertanto, con nota mail dell'11.04.2024, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di verificare lo stato dei pagamenti per le fatture emesse da questa Università relativamente alla convenzione scaduta.

L'U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, con nota prot. n. 98496 del 12.04.2024, ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off PeoplewareAI per l'uso della stanza n. 656 di circa 10,5 mq sita presso il sesto piano del Dipartimento di Informatica di questa Università, è pari a € 819,00 quale costo di gestione, € 145,80 quale rimborso IMU e € 87,91 quale rimborso TARI, ai quali vanno aggiunti IVA e IRES.

L'U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale, con nota mail del 15.04.2024 ha comunicato che la Spin Off PeoplewareAI è in regola con i pagamenti.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto *“Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari”*, a riguardo degli aspetti relativi alla determinazione del corrispettivo da corrispondersi da parte

della Spin Off per l'uso degli spazi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società PeoplewareAI S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 656, di circa 10,5 mq, sita presso il 6° piano del Dipartimento di Informatica, è scaduta in data 03.03.2024;
- con nota, prot. n. 71962 del 13.03.2024, l'Ufficio istruttore chiedeva all'Amministratore Unico della suddetta Spin Off, prof. Fabio Calefato, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della Convenzione, da deliberarsi previamente da parte del Consiglio del Dipartimento di appartenenza, ovvero allo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;
- con delibera del 20.03.2024 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 84224 del 28.03.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha approvato il rinnovo della Convenzione *de qua*;

- con nota, prot. n. 98496 del 12.04.2024 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per l'uso di detto spazio - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off *de qua* per l'uso dello spazio è pari a € 819,00 quale costo di gestione, € 145,80 quale rimborso IMU e € 87,91 quale rimborso TARI, oltre IVA e IRES;

RICHIAMATI

- l'art 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*" del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nella parte per cui "*Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin Off*";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto "*Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari*" (p. 23d OdG);

ACCERTATA

la regolarità dello stato dei pagamenti, giusta nota *e-mail* del 15.04.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale;

RITENUTO

pertanto di poter approvare, ora per allora, l'uso dello spazio richiesto dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'uso, a decorrere dal 04.03.2024 e fino al 03.03.2027, da parte della società PeopewareAI S.r.l. - Spin Off Accademica Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 656, di circa 10,5 mq, sita presso il 6° piano del Dipartimento di Informatica di questa Università;
- di formalizzare l'uso del predetto spazio con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo, per il periodo dal 04.03.2024 e fino al 03.03.2027, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari a € 819,00 per

costi di gestione, € 145,80 quale rimborso IMU e € 87,91 quale rimborso TARI, oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;

- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto contratto triennale;
- di prevedere l'adeguamento annuale dell'importo relativo ai costi di gestione al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- SINAGRI SRL – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - RICHIESTA PROROGA TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio informa che la convenzione per l’uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società Sinagri S.r.l. – Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l’uso della stanza n. 13 di circa 16 mq sita presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (ex DISAAT) di questa Università, è scaduta in data 15.04.2024.

In data 13.03.2024 con nota prot. n. 72107, l’ufficio ha chiesto alla prof.ssa Cinzia Montemurro, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all’eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

La società ha quindi sottoposto al Consiglio di Dipartimento di afferenza la richiesta di rinnovo. Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con nota prot. 81810 del 26.03.2024, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2024, con cui si delibera, tra l’altro, di approvare il rinnovo della convenzione.

L’ufficio, con nota prot. n. 88407 del 03.04.2024, ha chiesto alla U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di questa Università di procedere alla quantificazione del canone annuo dovuto dalla società Spin Off.

Il Regolamento Spin Off di Ateneo prevede, all’art. 16 comma 3, che *“Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall’Università a carico della Spin”*. L’ufficio, pertanto, con nota mail dell’11.04.2024, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di verificare lo stato dei pagamenti per le fatture emesse da questa Università relativamente alla convenzione scaduta.

L’U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, con nota prot. n. 98496 del 12.04.2024, ha comunicato che l’importo annuo dovuto dalla Spin Off Sinagri per l’uso della stanza n. 13 di circa 16 mq sita presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (ex DISAAT) di questa Università, è pari a € 1.248,00 quale costo di gestione, € 236,69 quale rimborso IMU e € 133,95 quale rimborso TARI, ai quali vanno aggiunti IVA e IRES.

L’U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale, con nota mail del 15.04.2024 ha comunicato che risultava non pagata la fattura n. 31 del 02.04.2024 da € 1.713,12. La società, con nota mail del 23.04.2024, ha trasmesso copia del bonifico attestante l’avvenuto pagamento.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto *“Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari”*, a

riguardo degli aspetti relativi alla determinazione del corrispettivo da corrispondersi da parte della Spin Off per l'uso degli spazi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società Sinagri S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 13, di circa 16 mq, sita presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, è scaduta in data 15.04.2024;
- con nota, prot. n. 72107 del 13.03.2024, l'Ufficio istruttore chiedeva alla Presidente della suddetta Spin Off, prof.ssa Cinzia Montemurro, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della Convenzione, da deliberarsi previamente da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza, ovvero allo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;
- con delibera del 20.03.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 81810 del 26.03.2024 - il Consiglio

del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato il rinnovo della Convenzione *de qua*;

- con nota, prot. n. 98496 del 12.04.2024 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per l'uso di detto spazio - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off *de qua* per l'uso dello spazio è pari a € 1.248,00 quale costo di gestione, € 236,69 quale rimborso IMU e € 133,95 quale rimborso TARI, oltre IVA e IRES;

RICHIAMATI

- l'art 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*" del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nella parte per cui "*Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin Off*";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto "*Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari*" (p. 23d OdG);

ACCERTATA

la regolarità dello stato dei pagamenti, giusta nota *e-mail* del 15.04.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale e nota *e-mail* di riscontro del 23.04.2024, da parte della società, attestante l'avvenuto pagamento della fattura n. 31 del 02.04.2024 da € 1.713,12;

RITENUTO

pertanto di poter approvare, ora per allora, l'uso dello spazio richiesto dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'uso, a decorrere dal 16.04.2024 e fino al 15.04.2027, da parte della società SINAGRI S.r.l. - Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della

stanza n. 13, di circa 16 mq, sita presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;

- di formalizzare l'uso del predetto spazio con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo per il periodo dal 16.04.2024 e fino al 15.04.2027, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari a € 1.248,00 per costi di gestione, € 236,69 quale rimborso IMU e € 133,95 quale rimborso TARI, oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del predetto contratto triennale;
- di prevedere l'adeguamento annuale dell'importo relativo ai costi di gestione al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- DIVA SRL – SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA DALL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - STIPULA NUOVA CONVENZIONE PER MODIFICA SPAZIO UNIVERSITARIO ASSEGNATO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio informa che, giusta delibera di questo Consesso del 28.04.2022, è stata sottoscritta una convenzione per l’uso degli spazi da questa Università con la società DIVA S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l’uso della stanza n. 609 di circa 25 mq sita presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, con scadenza in data 01.05.2025.

L’ufficio, con nota prot. 50158 del 23.02.2024, ha ricevuto l’estratto del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 22.02.2024 che recita quanto segue: “...*OMISSIS*...*Il prof. Donato Impedovo propone altresì di spostare la sede della società spin off DIVA srl dalla stanza n. 609 alla stanza n. 612 situata al sesto piano del Dipartimento di Informatica. Il Consiglio ...OMISSIS... esprime parere favorevole ...OMISSIS... alla modifica dello spazio assegnato per la società DIVA s.r.l.*”

L’ufficio, con nota prot. n. 88407 del 03.04.2024, ha chiesto alla U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di questa Università di procedere alla quantificazione del canone annuo dovuto dalla società Spin Off.

L’U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, con nota prot. n. 98496 del 12.04.2024, ha comunicato che, l’importo annuo dovuto dalla Spin Off DIVA S.r.l. per l’uso della stanza n. 612 di 18 mq, sita presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, è pari a € 1.404,00 quale costo di gestione, € 249,94 quale rimborso IMU e € 150,70 quale rimborso TARI, ai quali vanno aggiunti IVA e IRES.

Il Regolamento Spin Off di Ateneo prevede, all’art. 16 comma 3, che “*Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall’Università a carico della Spin*” L’ufficio, pertanto, con nota mail del 17.05.2024, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di verificare lo stato dei pagamenti per le fatture emesse da questa Università relativamente alla convenzione scaduta.

L’U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale, con nota mail del 17.05.2024 ha comunicato che la fattura n. 14 del 28.02.2024 relativa all’uso della stanza n. 609 presso il Dipartimento di Informatica per il periodo 02.05.2023 al 01.05.2024 risulta regolarmente pagata.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto “*Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari*”, a riguardo degli aspetti relativi alla determinazione del corrispettivo da corrispondersi da parte

della Spin Off per l'uso del nuovo spazio, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società DIVA S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 609, di circa 25 mq, sita presso il Dipartimento di Informatica, scade in data 01.05.2025;
- con delibera del 22.02.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 50158 del 23.02.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha espresso parere favorevole alla proposta del prof. Donato Impedovo di spostare la sede della società in questione dalla stanza n. 609 alla stanza n. 612, situata al 6° piano del Dipartimento;
- con nota, prot. n. 98496 del 12.04.2024 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per l'uso di detto nuovo spazio - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del

patrimonio ha comunicato che l'importo annuo dovuto dalla Spin Off *de qua* per l'uso della stanza n. 612, di 18 mq, è pari a € 1.404,00 quale costo di gestione, € 249,94 quale rimborso IMU e € 150,70 quale rimborso TARI, oltre IVA e IRES;

RICHIAMATI

- l'art 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*" del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nella parte per cui "*Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin Off*";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, avente ad oggetto "*Revisione tariffari per utilizzo spazi universitari*" (p. 23d OdG);

ACCERTATA

la regolarità dello stato dei pagamenti relativamente all'uso della stanza n. 609, per il periodo 02.05.2023-01.05.2024, giusta nota e-mail del 17.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale;

RITENUTO

pertanto, di poter considerare conclusa la Convenzione in scadenza in data 01.05.2025, relativa al vecchio spazio concesso alla società Spin Off *de qua* e di poter approvare l'uso del nuovo spazio, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di considerare conclusa la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società DIVA S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 609, di circa 25 mq, sita presso il Dipartimento di Informatica, in scadenza il 01.05.2025;
- di approvare l'uso, a decorrere dal 02.05.2024 e fino al 01.05.2027, da parte della società DIVA S.r.l. - Spin Off Accademica Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 612, di 18 mq, sita presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- di formalizzare l'uso del predetto spazio con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo per il periodo dal 02.05.2024 e fino al

01.05.2027, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari a € 1.404,00 per costi di gestione, € 249,94 quale rimborso IMU e € 150,70 quale rimborso TARI, oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;

- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto contratto triennale;
- di prevedere l'adeguamento annuale dell'importo relativo ai costi di gestione al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 17/043,955 EX PCT IB2019/052525
"COMBINATION OF A UBIQUITIN-CONJUGATING ENZYME COMPLEX
INHIBITOR AND ANTIHYPERTENSIVE AND/OR HYPOGLYCEMIC DRUGS IN
DIABETIC KIDNEY DISEASE" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 08.05.2024, lo Studio Cantaluppi and Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 (ex PCT IB2019/052525) "Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti statunitense ha emesso la decisione di rilascio del brevetto e che il prossimo 06.08.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione, per una spesa complessiva di € 4.270,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 09.05.2024 la Prof.ssa P. Pontrelli, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole a procedere al pagamento della tassa di concessione.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione relativa alla domanda di brevetto USA n. 17/043,955 (ex PCT IB2019/052525) "Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 4.270,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo Studio Cantaluppi and Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 08.05.2024, lo Studio Cantaluppi and Partners Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 (ex PCT IB2019/052525) "*Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti statunitense ha emesso la decisione di rilascio del brevetto e che il prossimo 06.08.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione, per una spesa complessiva di circa € 4.270,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 09.05.2024, la prof.ssa P. Pontrelli - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione in relazione alla domanda di

brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo Studio Cantaluppi and Partners Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di concessione relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 (ex PCT IB2019/052525) "*Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 4.270,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Cantaluppi and Partners Srl;
- di imputare la spesa, per € 4.270,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/8868, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 17/034,407 "METHOD AND DIAGNOSTIC KIT FOR MULTIPLE DETECTION OF VIRUSES OF THE FAMILY CORONAVIRIDAE SARS-COV-2, SARS-COV, HCOV AND MERS-COV" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'80% E DELL'UNIVERSITÀ PHAM CHAU TRINH, QUANG NAM PROVINCE, VIETNAM, PER IL 20%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 11.04.2024, lo Studio Metroconsult Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/034,407 "Method and diagnostic kit for multiple detection of viruses of the family Coronaviridae: SARS-CoV-2, SARS-CoV, HCoV and MERS-CoV", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e dell'Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, per il 20%, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti statunitense ha emesso la decisione di rilascio del brevetto e che il prossimo 27.06.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione, per una spesa complessiva di € 2.684,00 Iva inclusa, di cui € 2.147,20 Iva inclusa a carico della nostra Università.

Con nota e-mail del 23.04.2024 il Prof. F. Inchingolo, anche a nome degli altri inventori e del contitolare, ha comunicato il parere favorevole a procedere al pagamento della suddetta tassa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/034,407 "Method and diagnostic kit for multiple detection of viruses of the family Coronaviridae: SARS-CoV-2, SARS-CoV, HCoV and MERS-CoV", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e dell'Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, per il 20%, per una spesa complessiva di € 2.684,00 Iva inclusa, di cui € 2.147,20 Iva inclusa a carico della nostra Università, e a conferire il relativo incarico allo Studio Metroconsult Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 11.04.2024, lo Studio Metroconsult Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/034,407 "*Method and diagnostic kit for multiple detection of viruses of the family Coronaviridae: SARS-CoV-2, SARS-CoV, HCoV and MERS-CoV*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e dell'Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, per il 20%, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti statunitense ha emesso la decisione di rilascio del brevetto e che il prossimo 27.06.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione, per una spesa complessiva di circa € 2.684,00 IVA inclusa, di cui circa € 2.147,20 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 23.04.2024, il prof. F. Inchingolo ha comunicato, anche a nome degli altri inventori e del contitolare, la volontà di procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo Studio Metroconsult Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di concessione relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/034,407 *“Method and diagnostic kit for multiple detection of viruses of the family Coronaviridae: SARS-CoV-2, SARS-CoV, HCoV and MERS-CoV”*, a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e dell'Università Pham Chau Trinh, Quang Nam Province, Vietnam, per il 20%, per una spesa complessiva di circa € 2.684,00 IVA inclusa, di cui circa € 2.147,20 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Metroconsult Srl;
- di imputare la spesa, per € 2.147,20 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”* - subacc. n. 2024/8869, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 18/145.042 (DIVISIONALE DELLA DOMANDA N. 16/715,451) "UNGE PROMOTER SEQUENCE AND ITS USES" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 19.04.2024, lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 18/145.042 (divisionale della domanda n. 16/715,451) "Unge promoter sequence and its uses" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti statunitense ha emesso la decisione di concessione del brevetto e che il prossimo 15.07.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione, per una spesa complessiva di € 2.074,00 Iva inclusa.

L'ufficio, con nota e-mail del 02.05.2024, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al suddetto pagamento.

Con nota e-mail del 10.05.2024 il Prof. R.M. Marsano, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole a procedere al pagamento della tassa di concessione.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione relativa alla domanda di brevetto in USA n. 18/145.042 (divisionale della domanda n. 16/715,451) "Unge promoter sequence and its uses" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 2.074,00 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* 19.04.2024, lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 18/145.042 (divisionale della domanda n. 16/715,451) "*Unge promoter sequence and its uses*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti statunitense ha emesso la decisione di concessione del brevetto e che il prossimo 15.07.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione, per una spesa complessiva di circa € 2.074,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 10.05.2024, il prof. R.M. Marsano - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo Studio Marietti, Gislon e

ACCERTATA Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di concessione relativa alla domanda di brevetto in USA n. 18/145.042 (divisionale della domanda n. 16/715,451) “*Unge promoter sequence and its uses*” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 2.074,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 2.074,00 IVA inclusa, sull’art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Ricerca e III Miss_Budget*” - subacc. n. 2024/8870, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 21205434.0 "PROCESS AND APPARATUS FOR EVALUATING THE TIME VALIDITY OF THE HEALTHY RECOMMENDATIONS OF OLIVE OIL" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 12.04.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso una notifica d'esame ricevuta dall'Esaminatore EPO, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 15.07.2024, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 22.04.2024 la prof.ssa M. L. Clodoveo, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al deposito della suddetta replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla notifica d'esame ricevuta dall'Esaminatore EPO emessa in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 12.04.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "*Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso una notifica d'esame ricevuta dall'Esaminatore EPO, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 15.07.2024, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 22.04.2024, la prof.ssa M.L. Clodoveo, anche a nome degli altri inventori, - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al deposito della suddetta replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin

qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla notifica d'esame ricevuta dall'Esaminatore EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 21205434.0 "*Process and apparatus for evaluating the time validity of the healthy recommendations of olive oil*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 1.220,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/8871, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. EP23217323.7 "SUSTAINABLE PROCESS FOR THE SYNTHESIS OF BISINDOLE ALKALOIDS IN NONCONVENTIONAL BIODEGRADABLE SOLVENTS (DEEP EUTECTIC SOLVENTS)" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 90% E DELLA DIEFFETTI COSMETICI SRL PER IL 10%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 09.05.2024, lo Studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. EP23217323.7 "Sustainable process for the synthesis of bisindole alkaloids in nonconventional biodegradable solvents (Deep Eutectic Solvents)", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 90% e della Dieffetti Cosmetici Srl per il 10%, ha trasmesso copia del rapporto di ricerca comprensivo di un parere provvisorio formulato dall'Esaminatore e ha comunicato la possibilità di ricevere, entro il prossimo 31.05.2024, una relazione sui documenti emersi e sulle obiezioni sollevate, per una spesa complessiva di circa € 610,00 Iva inclusa, di cui € 549,00 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con nota e-mail del 09.05.2024 il prof. V. Capriati, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori alla richiesta della relazione.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare, la richiesta di una relazione sui documenti emersi e sulle obiezioni sollevate dall'esaminatore in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. EP23217323.7 "Sustainable process for the synthesis of bisindole alkaloids in nonconventional biodegradable solvents (Deep Eutectic Solvents)", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 90% e della Dieffetti Cosmetici Srl per il 10%, per una spesa complessiva di circa € 610,00 Iva inclusa, di cui € 549,00 Iva inclusa a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 09.05.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. EP23217323.7 "*Sustainable process for the synthesis of bisindole alkaloids in nonconventional biodegradable solvents (Deep Eutectic Solvents)*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 90% e della Dieffetti Cosmetici Srl per il 10%, ha trasmesso copia del rapporto di ricerca comprensivo di un parere provvisorio formulato dall'Esaminatore e ha comunicato la possibilità di ricevere, entro il prossimo 31.05.2024, una relazione sui documenti emersi e sulle obiezioni sollevate, per una spesa complessiva di circa € 610,00 IVA inclusa, di cui circa € 549,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 09.05.2024, il prof. V. Capriati, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole ad avanzare la suddetta richiesta;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca</i> dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
ACQUISITO	il parere favorevole della <i>Commissione Brevetti</i> ad autorizzare la richiesta della relazione sui documenti emersi e sulle obiezioni sollevate dall'esaminatore in relazione alla domanda di brevetto <i>de qua</i> e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare, la richiesta di una relazione sui documenti emersi e sulle obiezioni sollevate dall'esaminatore in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. EP23217323.7 "*Sustainable process for the synthesis of bisindole alkaloids in nonconventional biodegradable solvents (Deep Eutectic Solvents)*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 90% e della Dieffeti Cosmetici Srl per il 10%, per una spesa complessiva di circa € 610,00 IVA inclusa, di cui circa € 549,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 549,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/8872, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDE DI BREVETTO IN USA N. 17/596.896 E IN EUROPA N. EU20849204.1 EX PCT N. PCT/US2020/038752 "ADHESIVE COMPOSITION AND METHOD OF MAKING AND USING THE SAME" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DELLA TUFTS UNIVERSITY DI BOSTON PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio ricorda che questo Consesso nella riunione del 29.01.2021 ha deliberato: “- di aderire alla richiesta degli inventori Prof. G. M. Farinola, Dott. M. Lo Presti e Prof. F. Omenetto, di deposito di una domanda di brevetto internazionale PCT, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University per il 50%, corrispondente alla U.S. Provisional Patent Application n. 62/864,444 del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo “Adhesive Composition and method of Making and Using the Same”;

- di erogare alla Tufts University la somma di \$ 6.018,00 (circa € 4.940,00) oltre Iva se dovuta, di cui \$ 2,570.00 (circa € 2.110,00), oltre IVA se dovuta, a titolo di rimborso per le spese di deposito della domanda US provisional n. 62/864,444 del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo “Adhesive Composition and method of Making and Using the Same” e \$ 3,448.00 (circa € 2.830,00), oltre Iva se dovuta, per il deposito della corrispondente domanda internazionale n. PCT/US2020/038752 del 19.06.2020;

- di approvare lo schema e la stipula dell'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, proposto dal contitolare Tufts University, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;

- che la suddetta spesa di \$ 6.018,00 (circa € 4.940,00) oltre Iva se dovuta, gravi sull'art. 102110303 “UPB Ricerca e Terza Missione Budget”, sub acc. n. 141/2021 del 25.01.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario”.

Inoltre, con D.R. n. 4606 del 20.12.2021, ratificato dal CdA nella riunione del 22.12.2021, è stato disposto: “- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in USA ed Europa della domanda di brevetto internazionale PCT a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University per il 50%, corrispondente alla U.S. Provisional Patent Application n. 62/864,444 del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo “Adhesive Composition and method of Making and Using the Same”, per una spesa a carico di questa Università di circa € 6.632,15 Iva inclusa;

- di conferire il relativo incarico alla Tufts University, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

- che la spesa di circa € 6.632,15 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. nn. 20896/2021 del 17.12.2021 per € 4.241,99 Iva inclusa e 20897/2021 del 17.12.2021 per € 2.390,16 Iva inclusa".

Con D.R. n. 2972 del 04.08.2022, ratificato dal CdA nella riunione del 29.09.2022, è stato altresì disposto:

"- di autorizzare il pagamento della tassa di rinnovo e delle rivendicazioni in eccesso della domanda di brevetto ex PCT EU20849204.1 a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University per il 50%, per l'invenzione dal titolo "Adhesive Composition and method of Making and Using the Same", per una spesa a carico di questa Università di circa € 1.000,65;

- di conferire il relativo incarico alla Tufts University, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

- che la spesa di circa € 1.000,65 gravi sull'articolo di 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", sub acc. n. 2022/14670".

Successivamente, questo Consesso, nella riunione del 01.12.2022, da deliberato: di autorizzare il rimborso al contitolare Tufts University della quota (50%) spettante alla nostra Università della spesa per il pagamento delle tasse per il deposito di un set di rivendicazioni aggiuntive rispetto a quelle depositate al momento dell'ingresso nella fase nazionale, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 17/596,896 ex PCT "Adhesive composition and method of making and using the same" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University di Boston per il 50%, per una spesa complessiva di circa \$ 1.000,00, di cui circa \$ 500,00 pari a circa € 487,00 a carico della nostra Università;

- che la suddetta spesa di € 487,00 Iva inclusa gravi sull'art. 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", già Acc. n. 2022/29, Sub acc. n. 2022/22487, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario".

Pertanto, il totale delle spese autorizzate da questa Università, per la propria quota di titolarità, ammonta complessivamente a \$ 14,065.56, pari a € 13.059,80.

L'ufficio evidenzia che, così come convenuto nell'accordo per la gestione (Joint invention administration agreement), le spese sono anticipate dalla TUFTS University e poi rimborsate da questa Università.

Con nota email prot. n. 0113525 del 29.04.2024 la TUFTS University ha trasmesso l'estratto conto delle spese anticipate per le suddette attività brevettuali, per una spesa a carico di questa Università che a consuntivo ammonta a \$ 15,510.11, pari a circa € 14.401,06, per una spesa aggiuntiva di \$ 1.444,55 pari a € 1.341,26.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che ha espresso parere favorevole ad autorizzare la suddetta spesa aggiuntiva da rimborsare alla Tufts University di Boston per le attività brevettuali relative alle domande di brevetto in USA n. 17/596,896 e in Europa n. EU20849204.1 ex PCT n. PCT/US2020/038752 "Adhesive composition and method of making and using the same" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University di Boston per il 50%.""

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail*, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 113525 del 29.04.2024, la Tufts University di Boston ha trasmesso l'estratto conto delle spese anticipate per le attività brevettuali relative alle domande di brevetto in USA n. 17/596,896 e in Europa n. EU20849204.1 ex PCT n. PCT/US2020/038752 "*Adhesive composition and method of making and using the same*" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University di Boston per il 50%, per una spesa a carico di questa Università, a consuntivo, di \$ 15,510.11, pari a circa € 14.401,06, per una spesa aggiuntiva di \$ 1.444,55, pari a € 1.341,26 rispetto al totale delle spese già autorizzate da questa Università, per la quota di titolarità, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021, DD.RR. n. 4606/2021 e n. 2972/2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.12.2022;

RICHIAMATI

- il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021 e 01.12.2022;
- il D.R. n. 4606 del 20.12.2021 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22.12.2021) e il D.R. n. 2972 del 04.08.2022 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.09.2022);
- il *Joint Invention Administration Agreement* tra le due Università, in forza del quale le spese sono anticipate dalla Tufts University di Boston e poi rimborsate da questa Università;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il rimborso alla Tufts University di Boston della suddetta spesa aggiuntiva;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare la spesa aggiuntiva di circa \$ 1.444,55, pari a circa € 1.341,26 da rimborsare alla Tufts University di Boston per le attività brevettuali relative alle domande di brevetto in USA n. 17/596,896 e in Europa n. EU20849204.1 ex PCT n. PCT/US2020/038752 "*Adhesive composition and method of making and using the same*" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University di Boston per il 50%;
- di imputare la relativa spesa sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/8873, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTI IN GRAN BRETAGNA, GERMANIA, FRANCIA, IRLANDA, SVIZZERA, OLANDA E SVEZIA EX EP N. 16760165.7/EP3373955 "PHARMACOLOGICAL USE OF AN IRISIN IN PANCREAS DISEASES OR DYSMETABOLIC CONDITIONS, WHEREIN A PANCREAS DAMAGE OCCURS" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 11.04.2024, lo Studio Marietti, Gislone e Tripiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. 16760165.7/EP3373955 "Pharmacological use of an irisin in pancreas diseases or dysmetabolic conditions, wherein a pancreas damage occurs", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 31.07.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse per la 9° annualità per una spesa complessiva di € 4.988,32 Iva inclusa (€ 378,42 Iva inclusa in Gran Bretagna; € 912,32 Iva inclusa in Germania; € 581,21 Iva inclusa in Francia, € 654,41 Iva inclusa in Irlanda, € 788,12 Iva inclusa in Svizzera, € 861,32 Iva inclusa in Olanda, € 812,52 Iva inclusa in Svezia).

L'ufficio, con nota e-mail del 12.04.2024, ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse evidenziando che l'art. 8 del "Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca" di questa Università prevede che "2. *L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali.* 3. *In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. Di tale decisione è data tempestiva comunicazione all'inventore, il quale potrà esercitare il "diritto di riscatto del brevetto" e chiedere la cessione dello stesso con il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione - che avverrà sulla base di accordi presi tra le parti - ovvero, potrà indicare un altro soggetto".*

Con nota e-mail del 22.04.2024 la Prof.ssa A. Natalicchio, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al pagamento delle suddette tasse motivando con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento delle tasse per la 9° annualità dei brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. 16760165.7/EP3373955 "Pharmacological use of an irisin in pancreas diseases or dysmetabolic conditions, wherein a pancreas damage occurs", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 4.988,32 Iva inclusa (€ 378,42 Iva inclusa in Gran Bretagna; € 912,32 Iva inclusa in Germania; € 581,21 Iva inclusa in Francia, € 654,41 Iva inclusa in Irlanda, € 788,12 Iva inclusa in Svizzera, € 861,32 Iva inclusa in Olanda, € 812,52 Iva inclusa in Svezia), e conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Tripiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti."

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota e-mail del 11.04.2024, lo Studio Marietti, Gislone e Tripiano srl, sin qui curatore di ogni attività relativa ai brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. 16760165.7/EP3373955 "Pharmacological use of an irisin in pancreas diseases or dysmetabolic conditions, wherein a pancreas damage occurs", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (31.07.2024) del termine per

procedere al pagamento delle tasse per la 9° annualità per una spesa complessiva di circa € 4.988,32 IVA inclusa;

- con nota *e-mail* del 22.04.2024, la prof.ssa A. Natalicchio - in risposta alla richiesta dell'ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* – ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere, pertanto, al pagamento delle tasse per la 9° annualità, come da motivazione espressa in apposita relazione;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...];

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento delle tasse per la 9° annualità dei brevetti *de quibus* e a conferire l'incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse per la 9° annualità dei brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. 16760165.7/EP3373955 *“Pharmacological use of an irisin in pancreas diseases or dysmetabolic conditions, wherein a pancreas damage occurs”*, a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 4.988,32 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl;
- di imputare la spesa, per € 4.988,32 IVA inclusa, sull’art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”* - subacc. n. 2024/9688 autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 19829685.7 "DISPOSITIVO POINT-OF-CARE PER DIAGNOSI RAPIDA DI INTOSSICAZIONE" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 21.03.2024 lo Studio Praxi SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 19829685.7 "Dispositivo Point-of-Care per diagnosi rapida di intossicazione" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l'Ufficio Brevetti europeo ha emesso la decisione di rilascio del brevetto e che il prossimo 06.07.2024 scadrà il termine per procedere all'approvazione del testo definitivo, alle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco e al pagamento della tassa di concessione e stampa, per una spesa complessiva di € 5.660,80 Iva inclusa.

Entro lo stesso termine sarà necessario decidere se depositare il brevetto unitario, per una spesa di circa € 1.440,00 Iva inclusa.

L'ufficio ha evidenziato che oltre al Brevetto Europeo tradizionale che viene convalidato nei singoli paesi di interesse, si può procedere con il Brevetto Europeo Unitario con validità unica in un blocco di 17 Stati membri dell'UE che comprende Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Svezia. La scelta del Brevetto unitario può essere vantaggiosa a livello di costi di mantenimento qualora risultino di interesse almeno quattro, cinque dei suddetti paesi. Il Brevetto Unitario rappresenta una opzione che si aggiunge al tradizionale Brevetto Europeo e può essere combinato con le convalide nazionali nei paesi che non sono coperti territorialmente dal Brevetto Unitario, vale a dire sia gli Stati extra-UE come la Svizzera, il Regno Unito o la Turchia, e gli Stati dell'UE che non hanno al momento ratificato l'accordo.

Con nota e-mail del 21.05.2024 il Prof. L. Santacroce, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole a procedere all'approvazione del testo definitivo, alle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco, al pagamento della tassa di concessione e stampa e al deposito del Brevetto Europeo Unitario.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare l'approvazione del testo definitivo, le traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco, il pagamento della tassa di concessione e stampa e il deposito del Brevetto Europeo Unitario in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 19829685.7 "Dispositivo Point-of-Care per diagnosi rapida di intossicazione" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 7.100,80 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo

Studio Praxi SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 21.03.2024, lo studio Praxi SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 19829685.7 “*Dispositivo Point-of-Care per diagnosi rapida di intossicazione*” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l’Ufficio Brevetti europeo ha emesso la decisione di rilascio del brevetto e che il prossimo 06.07.2024 scadrà il termine per procedere all’approvazione del testo definitivo, alle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco e al pagamento della tassa di concessione e stampa, per una spesa complessiva di circa € 5.660,80 IVA inclusa;
- con la suddetta nota *e-mail*, il summenzionato studio ha comunicato la scadenza (06.07.2024) del termine per l’eventuale deposito del Brevetto Europeo Unitario, per una spesa di circa € 1.440,00 IVA inclusa;

- con nota *e-mail* del 21.05.2024, il prof. L. Santacroce - in risposta alla richiesta dell'ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa in questione e al deposito del Brevetto Europeo Unitario - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere alle suddette attività;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare l'approvazione del testo definitivo, le traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco, il pagamento della tassa di concessione e stampa e il deposito del Brevetto Europeo Unitario in relazione alla domanda di brevetto *de qua*, per una spesa complessiva di 7.100,80 IVA inclusa, e a conferire l'incarico allo studio Praxi SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della domanda di brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare l'approvazione del testo definitivo, le traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco, il pagamento della tassa di concessione e stampa e il deposito del Brevetto Europeo Unitario in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 19829685.7 "*Dispositivo Point-of-Care per diagnosi rapida di intossicazione*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 7.100,80 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Praxi SpA;
- di imputare la spesa, per € 7.100,80 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/9700, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN EUROPA N. EP22184202.4 "OPTICAL FORCEPS TO PERFORM LAPAROSCOPIC SURGERIES ON SMALL ANIMALS" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 11.04.2024, lo Studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto in Europa n. EP22184202.4 "Optical forceps to perform laparoscopic surgeries on small animals" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 31.07.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità per una spesa complessiva di € 905,01 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 14.05.2024 il Prof. L. Lacitignola, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al pagamento della suddetta tassa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità del brevetto in Europa n. EP22184202.4 "Optical forceps to perform laparoscopic surgeries on small animals" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 905,01 Iva inclusa, e di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Tripiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 11.04.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Europa n. EP22184202.4 "*Optical forceps to perform laparoscopic surgeries on small animals*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (31.07.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa complessiva di circa € 905,01 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 14.05.2024, il prof. L. Lacitignola – in risposta alla richiesta dell'ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità del brevetto *de quo* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità del brevetto in Europa n. EP22184202.4 "*Optical forceps to perform laparoscopic surgeries on small animals*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 905,01 IVA inclusa;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 905,01 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/9689, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO PROVVISORIO ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DELLA RELATIVA DOMANDA DI MARCHIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

OMISSIS

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta della dott.ssa R. De Carolis e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e della relativa domanda di marchio;
- di conferire l'incarico di deposito della domanda di brevetto e di marchio in Italia allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, per una spesa complessiva di circa € 2.364,10 IVA inclusa;
- di imputare la spesa, per € 2.364,10 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget* - subacc. n. 2024/9691, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

OMISSIS

DELIBERA

- di aderire alla richiesta del dott. U. Picciotti e del prof. F. Porcelli di deposito di una nuova domanda di brevetto dal titolo provvisorio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 14% e dell'Università di Alicante per l'86%;
- di approvare il *Joint Patent Co-ownership Agreement*, proposto dal contitolare Università di Alicante, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione;
- di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO DEL COMITATO ETICO PER LA RICERCA: PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca:

“L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha ritenuto opportuno procedere con l’adozione di un Regolamento per la costituzione e il funzionamento di un Comitato Etico per la Ricerca (CER), con il compito di fornire pareri e valutazioni ai responsabili scientifici della ricerca, alle strutture direttamente interessate e agli organi di governo di UNIBA per assicurare che la ricerca venga svolta in accordo con i principi etici implementati nella normativa internazionale, eurounitaria, nazionale e in conformità allo Statuto e al Codice Etico di UNIBA.

I comitati etici per la ricerca, variamente denominati, svolgono principalmente la funzione di valutare ed esprimere pareri su protocolli di ricerca, che coinvolgono esseri viventi (umani e non), non oggetto di valutazione da parte dei Comitati di Bioetica o degli Organismi per il benessere degli animali, nel rispetto della normativa italiana ed europea sulla ricerca scientifica. Sono stati istituiti negli ultimi cinque anni nella quasi totalità delle università italiane, sebbene nessuna Università pugliese abbia ancora provveduto in tal senso, seguendo il modello dei comitati di bioetica, presenti sin dai primi anni novanta e normati nel 1998 (DM Linee Guida di riferimento per l’istituzione e il funzionamento dei Comitati etici).

A tal fine, con D.R. n. 4160 del 16.11.2023 è stata nominata una Commissione per la redazione del Regolamento del Comitato etico per la ricerca di Ateneo, composta dai seguenti componenti:

Presidente: Prof.ssa Maria Francesca Costabile
Componenti: Prof.ssa Francesca Vessia, Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro,
Dott. Francesco Guaragno, Sig.ra Cesarea Rutigliano.

Nel formulare il presente Regolamento, la Commissione ha tenuto in considerazione i principi fondamentali dell’integrità della ricerca e le linee guida internazionali, incluso il "Codice Europeo di Condotta per l’Integrità della Ricerca". Questo codice, sviluppato dalla All European Academies federation (ALLEA) in collaborazione con la Commissione Europea, mira a promuovere pratiche responsabili nel campo della ricerca per migliorare la qualità e l’affidabilità delle attività scientifiche. Rispetto alla versione precedente, il nuovo documento incorpora gli avanzamenti nella Open Science e affronta la gestione e la qualità dei dati utilizzati nella ricerca. Inoltre, il Codice Europeo chiarisce le responsabilità delle istituzioni scientifiche, sostenendole nel creare un ambiente di ricerca basato sull’integrità. La Commissione Europea ha adottato il Codice come standard per l’integrità della ricerca nei progetti finanziati da Horizon 2020, il Programma Quadro per la Ricerca e l’Innovazione dell’Unione Europea.

Si deve segnalare che fino ad oggi nessun atto legislativo (europeo o nazionale) ha mai imposto, oltre la soglia della mera raccomandazione, l’obbligo di valutazione preventiva di un progetto di ricerca da parte di un CER; pertanto, il regolamento lascia alla scelta volontaria del responsabile scientifico di un gruppo di ricerca l’opzione di accesso o meno a tale processo valutativo. Nondimeno, nelle prassi accademiche tra le riviste scientifiche

di classe A, in alcuni settori disciplinari, si richiede sempre più frequentemente il parere di un CER come requisito di accesso al referaggio di un articolo scientifico che riporti uno studio che coinvolga esseri viventi, e nella stessa direzione sembra muoversi il legislatore europeo per i progetti Horizon.

Da ciò si può evincere la necessità e l'urgenza di istituire il CER, anche in anticipo rispetto a successivi atti normativi che ci si aspetta, nel breve periodo, possano imporre un vero e proprio obbligo di rilascio delle valutazioni etiche preventive su studi e progetti di ricerca,

L'importanza, altresì, di istituire il CER di Ateneo è stata evidenziata durante la riunione straordinaria del Senato Accademico dello scorso 9 aprile, incentrata sulla cooperazione per la ricerca. Questo incontro ha delineato il percorso dell'Università nel promuovere la connessione tra scienza, etica e pace. Particolarmente enfatizzata è stata l'importanza del CER, specialmente in relazione alle tecnologie a duplice uso, come previsto dall'art. 2, comma 3, del Regolamento.

Ulteriore profilo di importanza del Regolamento è dato dalla funzione di riferimento per le valutazioni etiche delle ricerche che l'Università di Bari si candida ad assumere nel contesto dei centri di ricerca pugliesi, vista l'assenza di altri CER presso le università della regione e atteso che le attività del CER potranno essere rivolte sia all'interno sia all'esterno, in favore di docenti UNIBA e non, come previsto dall'art. 10 del Regolamento.

Il Regolamento, inoltre, integra le "Linee guida per l'integrità e la qualità nella ricerca scientifica e accademica" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanate con Decreto Rettorale n. 4274 del 30 novembre 2021, con l'obiettivo di promuovere la salvaguardia e la promozione dell'integrità e della qualità nella ricerca, per migliorare il modo con cui ciascun componente della comunità universitaria affronta i dilemmi etici, le aree ambigue che si incontrano nel lavoro quotidiano di ricerca.

Il Regolamento disciplina all'art. 2 i compiti del CER e precisa che esulano dalle competenze del CER le funzioni che la legge riserva ai comitati etici di altri enti, in particolare quelli clinici o per la sperimentazione clinico-farmacologica (Comitati di bioetica) e quelli sul benessere animale (OPBA).

Il Regolamento descrive la composizione del CER e la nomina e la cessazione dalla carica dei suoi componenti (art.3), così come la nomina e i compiti del Presidente (art.4), i doveri dei componenti (art.5) e le funzioni e le caratteristiche della Segreteria tecnica (art.6).

L'art. 7 del Regolamento disciplina le modalità e periodicità delle convocazioni delle sedute, mentre all'art. 8 vengono descritte le modalità di funzionamento del Comitato. Il Regolamento disciplina anche il procedimento deliberativo (art. 9), la procedura di richiesta di parere su istanza di parte (art.10), l'efficacia delle decisioni (art.11) e le regole di competenza e risoluzione dei conflitti (art. 12), così come gli aspetti finanziari (art. 13) e le norme di attuazione (art. 14).

Infine, l'attività del CER è prevista ad accesso libero e gratuito per le richieste i cui responsabili scientifici rientrano tra il personale UNIBA, mentre è prevista come attività onerosa, nel caso in cui il responsabile scientifico sia esterno a UNIBA, trattandosi in questo secondo caso di attività ricadente nel perimetro del conto terzi (art. 13).

Si allega, pertanto, il Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca.

Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca

Art.1 – Oggetto

1. È istituito il Comitato Etico per la Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi UNIBA), composto secondo criteri di competenza, interdisciplinarietà e indipendenza.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Art.2 - Compiti del Comitato Etico per la Ricerca

1. Il Comitato Etico per la Ricerca, di seguito indicato come CER, nello svolgimento della sua attività fa riferimento, in un'ottica di pluralismo di orientamenti etici, alla disciplina nazionale, eurounitaria e internazionale di natura giuridica, deontologica ed etica. In particolare, opera con l'obiettivo di salvaguardare:
 - a) i diritti, la dignità, l'integrità e il benessere degli esseri umani coinvolti in ricerche;
 - b) il rispetto di ogni altro organismo vivente e la tutela dell'ambiente in una prospettiva di sostenibilità;
 - c) la libertà e la promozione della ricerca scientifica, alla luce dei principi e valori etici.
2. Il CER ha il compito di fornire pareri e valutazioni ai responsabili scientifici della ricerca, alle strutture direttamente interessate e agli organi di governo di UNIBA per assicurare che la ricerca venga svolta in accordo con i principi etici implementati nella normativa internazionale, eurounitaria, nazionale e in conformità allo Statuto e al Codice Etico di UNIBA. Più precisamente sono compiti del CER:
 - a) fornire pareri etici sulle proposte di ricerca e sui protocolli sperimentali sottoposti al suo esame;
 - b) esprimere valutazioni di conformità etica su progetti o protocolli di ricerca, qualora esse fossero necessarie per assolvere richieste provenienti da istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, nonché richieste a valere su bandi di finanziamento;
 - c) in collaborazione con l'Area di riferimento, favorire e formulare proposte relativamente ai piani di informazione e formazione della comunità accademica, al fine di promuovere la consapevolezza etica relativa alle implicazioni delle attività di ricerca.
3. Il CER esprime il suo parere su ricerche riconducibili al seguente elenco, ancorché non esaustivo, che:
 - a) coinvolgono esseri umani, ad eccezione di quelle per legge di esclusiva competenza dei comitati etici nazionali e territoriali in ambito medico-sanitario;
 - b) coinvolgono la raccolta, la trasmissione e la diffusione di dati personali non-sanitari: ricerche concernenti il trattamento di informazioni relative a una persona fisica identificata o identificabile. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate ai dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, co. 2, GDPR);
 - c) comportano l'utilizzo, la produzione e la raccolta di tessuti, cellule o organismi, con l'esclusione delle cellule embrionarie umane, e della ricerca necessariamente autorizzata dai comitati etici di altri enti;
 - d) coinvolgono animali ad esclusione di quella autorizzata per legge dall'Organismo preposto al benessere degli animali e dagli altri organismi preposti;

- e) *hanno ad oggetto sperimentazioni con prototipi di ricerca, in base alla tipologia di dispositivo e la destinazione d'uso, anche in relazione alle norme armonizzate ISO (adottate in tutta Europa), purché siano preventivamente accertati i requisiti minimi di sicurezza, nonché le norme ISO di qualità;*
 - f) *attengono a sistemi software e di intelligenza artificiale che possano sollevare problemi etici;*
 - g) *riguardano la possibilità di doppio utilizzo di tecnologie: ricerche, tecnologie, informazioni che possano avere finalità, utilizzazione, sfruttamento a carattere militare, terroristico, o che possano rappresentare una minaccia per la sicurezza e la salute pubblica;*
 - h) *possono arrecare danno ambientale, mettere a rischio la flora, la fauna e le specie protette;*
 - i) *riguardano qualsiasi tipo di ricerche i cui risultati applicativi possano sollevare problemi etici.*
4. *Esulano dalle competenze del CER le funzioni che la legge riserva ai comitati etici di altri enti, in particolare quelli clinici o per la sperimentazione clinico-farmacologica (Comitati di bioetica) e quelli sul benessere animale (OPBA).*

Art. 3 - Composizione del Comitato Etico per la Ricerca, nomina e cessazione

- 1. *Il CER è composto da 9 componenti tutti aventi diritto di voto, di cui 8 designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto (D.R. n. 3235 del 04.10.2021) e nominati con decreto rettorale, ed è presieduto dal Rettore o suo Delegato.*
- 2. *I componenti del CER possono essere selezionati tra i professori ordinari, associati e ricercatori di UNIBA e tra docenti esterni, di cui sei componenti dovranno essere scelti garantendo la presenza di un eticista e di un componente per ciascuna delle cinque macroaree, al fine di garantire la multidisciplinarietà delle competenze.*
- 3. *Il CER è costituito in modo da assicurare la presenza di entrambi i generi, in linea con i principi del Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo.*
- 4. *La durata della carica è di 4 anni rinnovabili per un solo mandato.*
- 5. *I componenti del CER cessano dalla carica per dimissioni, che devono essere presentate al Rettore, o per decadenza, quando siano assenti ingiustificati per 3 riunioni consecutive.*
- 6. *Il CER può avvalersi di esperti esterni indipendenti, incaricati "ad hoc" per esprimere, senza diritto di voto, pareri consultivi su problematiche specifiche all'ordine del giorno. Tali esperti sono invitati a partecipare alle sedute del CER o ad esporre in forma scritta il proprio parere tecnico.*
- 7. *I nominativi, la qualifica ed il curriculum vitae dei componenti del CER sono resi pubblici.*

Art. 4 - Nomina e compiti del Presidente

- 1. *Il Presidente nomina un vicepresidente che svolgerà, in caso di sua assenza o impedimento, le medesime funzioni del Presidente.*
- 2. *Il Presidente:*
 - a) *convoca, presiede e dirige le sedute del CER;*
 - b) *garantisce il rispetto del presente Regolamento, delle sue linee guida, dei principi etici e della normativa vigente;*

- c) *accerta, con il supporto dell'ufficio amministrativo di riferimento, che le istanze pervenute al CER siano di competenza del CER ed eventualmente rimanda il parere ai Comitati Etici previsti per legge;*
- d) *riferisce in merito all'attività svolta dal CER al Senato accademico e al Rettore con relazione annuale in forma sintetica;*
- e) *dà esecuzione alle decisioni del CER.*

Art. 5 - Doveri dei componenti

1. *I componenti del CER sono responsabili in prima persona del lavoro svolto e non possono delegare altri in proprio luogo.*
2. *I componenti del CER operano in piena indipendenza e imparzialità di giudizio e valutazione.*
3. *I componenti del CER, il personale degli uffici di supporto come ogni altro soggetto, interno o esterno all'Ateneo, che, anche per ragioni di servizio, sia coinvolto, direttamente o indirettamente, nell'attività di valutazione etica delle ricerche, sono tenuti alla riservatezza per quanto riguarda il materiale, la documentazione e i protocolli portati a loro conoscenza.*
4. *I componenti del CER direttamente o indirettamente coinvolti nei progetti di ricerca sottoposti a valutazione o in presenza di conflitti di interessi diretti o indiretti, anche potenziali, in relazione ai progetti sottoposti a valutazione sono tenuti a darne comunicazione al Presidente e ad astenersi dalla valutazione. Ove la situazione di conflitto emerga in sede di adunanza, i componenti interessati sono tenuti ad astenersi dal voto e sono esclusi dalla discussione e dalla conseguente votazione.*

Art. 6 - Segreteria tecnica e documentazione

1. *Il CER si avvale del supporto di una Segreteria tecnica messa a disposizione dall'Area di riferimento e composta da personale dell'amministrazione dell'Ateneo. Il funzionario responsabile della Segreteria tecnica svolge il ruolo di Segretario del CER, partecipando, senza diritto di voto, alle riunioni del CER e redigendo i relativi verbali, che devono essere sottoscritti dal Presidente.*
2. *Il Presidente, con il supporto della Segreteria tecnica e avvalendosi anche dei membri del CER competenti per materia, opera una preistruttoria delle istanze pervenute per verificare che il parere non sia riservato per legge ai comitati etici di altri enti, in particolare a quelli ospedalieri. In tal caso comunica al Responsabile Scientifico (o al Direttore del Dipartimento che ha inviato l'istanza) la non ammissibilità della richiesta di parere.*
3. *La Segreteria tecnica ha il compito di:*
 - a) *provvedere alle convocazioni delle sedute su indicazione del Presidente;*
 - b) *curare la registrazione degli atti e della documentazione;*
 - c) *predisporre i materiali necessari all'attività del CER;*
 - d) *trasmettere i moduli e i pareri ai richiedenti;*
 - e) *supportare il Presidente nell'esecuzione delle decisioni del CER.*
4. *La documentazione relativa all'attività del CER deve comprendere:*
 - a) *il Regolamento e le procedure operative del CER nelle diverse revisioni;*
 - b) *la corrispondenza;*
 - c) *i curricula vitae dei componenti del CER e degli esperti esterni, insieme con le dichiarazioni di incompatibilità per singoli casi;*
 - d) *l'ordine del giorno e i verbali delle riunioni;*

- e) *copia delle proposte di valutazione, dei protocolli e dei modelli di dichiarazione di consenso informato;*
- f) *copia delle relazioni annuali sull'attività, dei pareri e di tutti gli atti adottati;*
- g) *tutti gli altri documenti previsti dalla normativa e dalle procedure operative.*
5. *Tale documentazione deve essere conservata dall'ufficio di Segreteria anche ai fini delle attività di vigilanza esterna.*

Art. 7 - Convocazione delle sedute

1. *Il CER si riunisce, anche in via telematica, con una periodicità adeguata all'assolvimento delle sue funzioni, secondo un calendario programmato delle sedute, reso pubblico in via preventiva, ed è convocato dal Presidente di propria iniziativa e su richiesta di ogni interessato, nel caso di gravi e motivate urgenze.*
2. *Qualora il CER debba deliberare entro una scadenza stabilita e non sia possibile riunire in tempo i componenti in seduta fisica o tramite audio/videoconferenza, o laddove il Presidente lo ritenga opportuno, il Presidente può formulare una specifica proposta di deliberazione e richiedere a ciascun componente di trasmettere per posta elettronica il proprio parere e voto.*
3. *La convocazione avviene per posta elettronica, almeno 10 giorni prima della riunione salve specifiche e comprovate esigenze fatte presenti dal richiedente che impongano l'adozione di una procedura d'urgenza (legate a scadenze di finanziamenti o bandi). In questi casi la convocazione potrà essere disposta con un preavviso di soli 5 giorni lavorativi. La documentazione relativa all'ordine del giorno è consultabile sulla piattaforma web appositamente predisposta per il CER.*

Art. 8 – Modalità di funzionamento

1. *Per la valutazione e l'espressione del parere, il Presidente può designare uno o più relatori, in ragione della loro competenza, con il compito di introdurre la discussione sulla singola istanza.*
2. *Il CER ha facoltà di interpellare o di convocare il responsabile scientifico della ricerca nonché consulenti esterni qualificati, specialisti delle varie discipline.*
3. *I relatori e consulenti esterni al CER non hanno diritto di voto.*
4. *Il CER ha la facoltà d'invitare a presenziare le sedute, ma senza diritto di voto, il Direttore del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico della ricerca che richiede il parere, o suo delegato competente del tema oggetto della valutazione.*
5. *Il CER formula il proprio parere entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Il parere espresso dal CER è poi comunicato al richiedente a cura della segreteria tecnica, entro i successivi 5 giorni.*
6. *Il CER ha facoltà di monitorare gli studi in corso che sono stati sottoposti alla sua valutazione etica. Il responsabile della ricerca si impegna a informare il CER su eventi avversi, imprevisti, incontrati e su ogni altro elemento emerso nel corso del progetto che potrebbero influire sui diritti e sulla tutela dei partecipanti al progetto.*
7. *Ogni emendamento sostanziale al protocollo (che riguardi, ad esempio, gli obiettivi della ricerca, eventuali rischi per i partecipanti o il trattamento dei loro dati personali) dovrà essere sottoposto all'attenzione del CER per ulteriore esame e approvazione.*

Art. 9 - Procedimento deliberativo

1. *La Commissione si considera validamente riunita con 5 componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto.*
2. *Le votazioni devono svolgersi a scrutinio palese e per alzata di mano, ad eccezione delle sedute telematiche in cui ogni comunicazione, voto o parere, potrà essere trasferita per mezzo elettronico.*
3. *Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.*
4. *La deliberazione finale, pareri e voti, come qualsiasi altra decisione ancorché temporanea, sono approvate a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto. In caso di parità decide il Presidente o chi ne fa le veci.*
5. *I componenti del CER possono chiedere l'inserimento a verbale di precisazioni della propria opinione in merito a singoli argomenti. Possono altresì presentare sui singoli argomenti una relazione integrativa o di dissenso, da allegare al documento approvato dal CER.*
6. *Sarà redatto un verbale ufficiale a seguito di ciascuna consultazione/seduta in cui sarà dettagliata l'attività svolta, riportando le motivazioni ed eventuali distinte posizioni dei singoli componenti.*

Art. 10 - Procedura di richiesta di parere su istanza di parte

1. *Il Responsabile Scientifico della ricerca, se afferente all'università, promuove la richiesta di parere al CER, avendo preventivamente informato il Direttore del Dipartimento nel quale si svolgerà la ricerca, sulla base della modulistica predisposta.*
2. *Le richieste di parere devono pervenire:*
 - *dal Responsabile Scientifico della ricerca se afferente a UNIBA;*
 - *dal rappresentante legale della struttura proponente, se il Responsabile Scientifico della ricerca non è afferente a UNIBA.*
3. *Le richieste devono essere trasmesse esclusivamente tramite apposito formulario e contenere tutti gli allegati utili per formulare un parere.*
4. *Il CER può richiedere in qualsiasi momento ulteriore documentazione al Responsabile Scientifico della ricerca.*

Art. 11 – Efficacia delle decisioni

1. *Le decisioni del CER sono vincolanti per il richiedente, ferma restando la volontarietà della scelta di sottoposizione alla valutazione.*
2. *Qualora il CER esprima parere non favorevole in merito a un progetto di ricerca, dovrà essere fornita opportuna giustificazione al richiedente utile per poter eventualmente modificare la proposta e ripresentarla per la valutazione.*

Art. 12 - Regole di competenza e risoluzione di conflitti

1. *Il CER è competente in via esclusiva per tutte le ricerche svolte all'interno di UNIBA dal personale dipendente nonché, in via non esclusiva, per tutte le ricerche che le vengano sottoposte da ogni altro ricercatore o gruppo di ricerca nel territorio dello Stato, purché non rientrante nell'ambito di competenza esclusiva di altre istituzioni di ricerca dotate, a loro volta, di Comitati Etici per la Ricerca comunque denominati.*
2. *In caso di ricerche cofinanziate o condotte in partenariato tra ricercatori UNIBA e di altre istituzioni, il parere deve essere emanato da un solo Comitato Etico, tra le*

diverse istituzioni coinvolte, e si considera prevalente la competenza del Comitato che per primo abbia ricevuto la domanda.

3. *Nei casi di progetti o ricerche in partenariato, il modulo di domanda deve contenere la dichiarazione di non aver sottomesso la richiesta di parere ad altri Comitati Etici (italiani o esteri).*

Art. 13 - Aspetti finanziari

1. *Le richieste di parere provenienti dal personale interno a UNIBA sono rilasciate a titolo gratuito, e non danno luogo ad attività retribuita per i componenti del Collegio.*
2. *Le richieste di parere provenienti da soggetti esterni a UNIBA dovranno, per contro, essere corredate dalla ricevuta di versamento del contributo stabilito dal Consiglio di amministrazione di UNIBA in relazione all'attività in conto terzi. In questo caso è riconosciuto ai componenti del CER, e al personale tecnico amministrativo di supporto, un compenso da liquidarsi secondo la disciplina dell'attività in conto terzi.*

Art. 14 – Norme di attuazione

1. *Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del Decreto Rettorale di emanazione.*
2. *Dalla sua entrata in vigore, il Regolamento sostituisce e abroga ogni altro previgente Regolamento sulla valutazione etica della ricerca adottato dall'Ateneo e da singole strutture di ricerca dell'università a far data dalla sua entrata in vigore.”*

Il Rettore fa presente che il surriportato testo regolamentare è quello approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 24.04/02.05.2024, Organo dal quale, con la stessa delibera, ha ricevuto mandato per la designazione dei componenti, di competenza senatoriale, del *Comitato Etico per la Ricerca*, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene analizzato il testo del Regolamento - con riferimento, tra l'altro, agli aspetti finanziari di cui all'art. 13 - ritenendo il Consesso che, quanto a compiti e modalità di composizione e di funzionamento del *Comitato Etico per la Ricerca*, risponda alla disciplina internazionale, nazionale e interna in materia, oltre che ai criteri/principi di multidisciplinarietà e di rappresentanza di genere.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca:

- ritenuto opportuno dall'Amministrazione dotarsi di un Regolamento per la costituzione e il funzionamento di un Comitato Etico per la Ricerca (CER), con D.R. n. 4160 del 16.11.2023, veniva nominata una Commissione preordinata alla formulazione di un'apposita proposta in merito;
- nella riunione del 24.04/02.05.2024, il Senato Accademico ha approvato, con modifiche, il *Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca*, proposto dalla Commissione *de qua*, che viene sottoposto alla valutazione di questo Consesso, per il parere di competenza;

VISTE

la normativa, le raccomandazioni e le linee guida nazionali, europee ed internazionali nonché le convenzioni internazionali in materia di ricerca e sperimentazione su esseri umani;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, la *Carta dei principi fondamentali* e l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*";
- il *Codice etico* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- le *Linee guida di Ateneo per l'integrità e la qualità nella ricerca scientifica e accademica*;

- il D.R. n. 4160 del 16.11.2023, di nomina della Commissione per la redazione del *Regolamento del Comitato Etico per la ricerca* di Ateneo, composto da: prof.ssa M.F. Costabile (Presidente); prof.ssa F. Vessia, prof.ssa M.B. Saponaro, dott. F. Guaragno e sig.ra C. Rutigliano (componenti);
- la delibera del Senato Accademico del 24.04/**02.05**.2024, di approvazione, con modifiche, del *Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca* e di conferimento del mandato al Rettore per la designazione dei componenti, di propria competenza, del *Comitato Etico per la Ricerca*, ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento de quo*;

VISTA

la versione definitiva del *Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca* ed in particolare l'art. 13 "*Aspetti finanziari*";

RITENUTO

che detto Regolamento risponda, quanto a compiti e modalità di composizione e di funzionamento del *Comitato Etico per la Ricerca*, alla disciplina internazionale, nazionale e interna in materia, oltre che ai criteri/principi di multidisciplinarietà e di rappresentanza di genere,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al *Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca*, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ASSOCIAZIONE ALUMNI – RINNOVO ORGANI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Management della ricerca:

“L’Università di Bari, nell’ambito della Terza Missione, contribuisce allo sviluppo culturale e sociale del territorio in cui insiste, e sotto questo profilo un ruolo importante può rivestire la community degli ex alunni dell’Università di Bari.

Nell’anno 2015 l’Università di Bari ha approvato la costituzione dell’Associazione non riconosciuta “ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI” (in sigla A.U.B.), con atto pubblico alla presenza del Notaio Dott. Michele Buquicchio; con l’obiettivo di mantenere e rafforzare i legami tra gli studenti e l’Università, anche successivamente alla conclusione del percorso formativo. Il primo Consiglio Direttivo provvisorio fu composto dai Soci Fondatori (Presidente Avv. Martino Sportelli; Vicepresidente Prof.ssa Daniela Caterino; Segretario Dott. Francesco Celentano; Tesoriere Dott. Donato Savino; Componenti Dott.ssa Marcella Loporchio e Prof. Gianluigi de Gennaro) che avviò la campagna di tesseramento e nominò n. 9 Soci Onorari, così come previsto dall’art. 4, lett. c dello statuto dell’associazione nelle persone di:

- Andrea Fabiano, ex Direttore RAI 1
- Francesco Federici, Magistrato addetto all’Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione
- Roberto Garofoli, Ex Segretario Consiglio dei Ministri
- Claudio Lisco, manager
- Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia
- Stefano Dambruoso, magistrato
- Giuseppe Massimiliano Silvestri, Presidente Lidl Italia
- Salvatore Rossi, Presidente Telecom Italia
- Agostino Sibillo, imprenditore
- Luciano Violante, ex magistrato e parlamentare

Per un Ateneo, la presenza dell’associazione Alumni è importante per mantenere vivo lo spirito di appartenenza e l’orgoglio per l’istituzione educativa di provenienza, oltre a garantire contatti, legami e connessioni durature tra gli ex studenti e l’Università, preservando il Network Alumni come spazio aperto di relazione e condivisione di conoscenze, esperienze, opportunità.

L’Associazione “ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI” ha realizzato nel tempo una serie di iniziative e attività che a causa della pandemia si sono interrotte. Inoltre, essendo decorso il periodo previsto per il rinnovo degli associati non si può dare seguito alla convocazione dell’assemblea che dovrebbe procedere con il rinnovo degli Organi, dal momento che tutti i tesserati iniziali hanno perduto la qualifica di socio.

Attualmente, anche in vista della ricorrenza del Centenario dell’Università di Bari (2025), l’Ateneo intende rilanciare l’Associazione, al fine di connettere le persone e promuoversi attraverso il Network Alumni UNIBA, nel rispetto del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, in particolare le Sezioni C.2 “Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale” e A.4 “Promuovere l’accountability di

UNIBA”, e dell’assegnazione dell’obiettivo “Realizzare iniziativa Alumni” ex 2024_PROG_RTM_2.10 ex D.D.G. n. 328 del 26/02/2024 alla Unità Operativa Management della Ricerca della Sezione Ricerca e Terza Missione Centri.

L’Università, quindi, attraverso programmi e iniziative mirate, vuole promuovere il senso di appartenenza alla comunità degli Alumni, stimolando il coinvolgimento attivo e la partecipazione in eventi, programmi di mentoring, chapter territoriali e tematici, per favorire l’interazione, la collaborazione tra laureati e il give-back a favore dell’Ateneo e dei nuovi studenti.

Il piano operativo dell’Associazione potrebbe prevedere i seguenti obiettivi.

1. Networking: favorire le relazioni tra gli ALUMNI, offrendo opportunità di networking professionale e sociale.
2. Mentorship: offrire programmi di mentorship in cui gli ALUMNI più esperti possono guidare e consigliare gli ALUMNI più giovani nella loro carriera professionale.
3. Sviluppo professionale: organizzare eventi, workshop e conferenze per favorire lo sviluppo professionale degli ALUMNI, offrendo aggiornamenti su nuove tendenze e conoscenze nel loro campo di lavoro.
4. Supporto finanziario: raccogliere fondi per sostenere borse di studio, premi accademici e progetti di ricerca.
5. Coinvolgimento della comunità: promuovere iniziative di volontariato e servizio nella comunità locale, dando agli ALUMNI la possibilità di contribuire al benessere della società.

Nella fase di avvio sarebbe necessario implementare una serie di interventi operativi per la riattivazione dell’Associazione ALUMNI UNIBA intesa come community tra i quali:

1. Aggiornare il database: raccogliere informazioni aggiornate sugli ex studenti, attraverso la condivisione di DB UniBa, sondaggi online, contatti diretti con gli ex studenti tramite email o telefono o utilizzando le informazioni disponibili sui social media e altre piattaforme online.
2. Creare un piano di comunicazione: Definire una strategia di comunicazione chiara e efficace per raggiungere gli ex studenti e coinvolgerli nella community, utilizzando una combinazione di email, social media, annunci online e offline per promuovere l’associazione ALUMNI e invitare gli ex studenti a partecipare.
3. Organizzare eventi di lancio: organizzare eventi di lancio per presentare la nuova iniziativa ALUMNI e invitare gli ex studenti a partecipare, attraverso incontri informali, serate di networking, cene e feste, conferenze o webinar per coinvolgere gli ex studenti e promuovere l’associazione.
4. Offrire incentivi: offrire incentivi per incoraggiare gli ex studenti a partecipare alla community, come riduzioni su eventi, accesso a risorse bibliografiche, sconti su corsi di aggiornamento o programmi di formazione continua, opportunità di stage o placement e accesso a servizi di assistenza professionale e di sviluppo della carriera.
5. Coinvolgere i membri esistenti: coinvolgere i membri esistenti nel processo di rianimazione della community chiedendo il loro aiuto nella promozione e nell’organizzazione di eventi.
6. Collaborare con l’Università, attraverso le Strutture/Sezioni di Ateneo, per ottenere supporto e risorse per ALUMNI, accedendo a database aggiornati, spazi per eventi, finanziamenti o altro supporto logistico, strumentale e organizzativo.
7. Coinvolgere i membri come mentor e donatori: coinvolgere attivamente gli ALUMNI come mentor per gli studenti attuali o come donatori per sostenere borse di studio, programmi accademici o progetti di ricerca.

8. Monitorare e valutare: monitorare costantemente l'efficacia delle attività e valutare il feedback degli ex studenti per apportare eventuali correzioni di rotta e adattare la strategia in base alle esigenze e ai feedback della community.
- Piattaforme Social Media: Utilizzare piattaforme come Facebook, LinkedIn, X e Instagram per creare gruppi o pagine dedicate agli ALUMNI dell'Università di Bari. Questi canali possono essere utilizzati per condividere aggiornamenti, eventi, foto, video e per facilitare la comunicazione e l'interazione tra i membri.
 - Newsletter: Inviare regolarmente newsletter agli ALUMNI con aggiornamenti, notizie, eventi imminenti e altre informazioni rilevanti, utilizzando strumenti di e-mail marketing per creare e inviare newsletter professionali e accattivanti.

Per quanto suddetto, l'Ufficio mette in evidenza che il rinnovo del Consiglio Direttivo comporta la designazione di n. 3 Consiglieri scelti tra i Professori ed i Ricercatori di ruolo della stessa Università; da parte del Rettore, che si aggiungeranno a quelli nominati dall'Assemblea (art. 10 dello Statuto), a valle del processo di tesseramento e rilancio dell'Associazione.””

Lo Statuto dell'Associazione *de qua* è allegato alla relazione istruttoria e già posto a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.04/02.05.2024, ha approvato <<il progetto di riattivazione dell'Associazione non riconosciuta “ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI” (A.U.B.), [...] >> dando mandato <<al Rettore di individuare n. 3 consiglieri scelti tra i Professori ed i Ricercatori di ruolo di questa Università, ai sensi dell'art.13 dello Statuto dell'Associazione de qua>>.

Egli valuta la riattivazione della suddetta Associazione di grande interesse, nell'ottica della promozione del senso di appartenenza alla comunità degli Alumni, dell'interazione tra ex studenti, oltre che del *give-back* a favore dell'Ateneo e dei nuovi studenti, esprimendo, quindi, il proprio intendimento di condividere con questo Consesso la scelta dei suddetti n. 3 componenti, di propria designazione, nel Consiglio direttivo.

Segue sull'argomento un breve dibattito, al termine del quale emerge l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti a riguardo della scelta dei componenti del Consiglio in parola, al fine di addivenire ad una composizione che risponda a canoni di trasversalità e autorevolezza, anche in relazione ai risultati attesi dal progetto di rilancio dell'Associazione.

Tanto considerato, il Rettore propone, in conformità alla succitata delibera del Senato Accademico, di approvare il progetto di riattivazione dell'Associazione non riconosciuta “ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI” (A.U.B.) e di rinviare ogni determinazione in merito alla designazione dei n. 3 componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione, per ulteriore approfondimento, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Management della ricerca:

- nell'anno 2015 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro approvava la costituzione dell'Associazione non riconosciuta "ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI" (A.U.B.), con l'obiettivo di mantenere e rafforzare i legami tra gli studenti e l'Università, anche successivamente alla conclusione del percorso formativo;
- all'atto pubblico di costituzione dell'Associazione faceva seguito la nomina del primo Consiglio Direttivo provvisorio, composto dai Soci fondatori, che avviava la campagna di tesseramento e nominava n. 9 Soci onorari, ai sensi del relativo Statuto;
- in attuazione dell'obiettivo operativo di *performance* – anno 2024 - cod. 2024_PROG_RTM_2.10 - *Realizzare iniziativa Alumni* ed anche in vista della ricorrenza del Centenario di questa Università (2025), l'Ufficio istruttore propone di riattivare l'Associazione *de qua*, attraverso il rinnovo, *in primis*, del Consiglio direttivo, per la successiva attuazione di un apposito piano operativo di rilancio, come dettagliato nella relazione istruttoria stessa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – *Sezione I – Programmazione strategica di Ateneo*, con particolare riferimento agli ambiti A.4 “*Promuovere l’accountability di UNIBA*” e C.2 “*Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale*”;
- il D.D.G. n. 328 del 26.02.2024 “*Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV*” - Allegato n. 1 ed in particolare, l’obiettivo cod. 2024_PROG_RTM_2.10 - *Realizzare iniziativa Alumni*;
- lo Statuto dell’Associazione ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI ed in particolare, l’art. 13 “*Consiglio Direttivo*”;

VISTA

la delibera con la quale il Senato Accademico, nella riunione del 24.04/**02.05**.2024, ha approvato <<*il progetto di riattivazione dell’Associazione non riconosciuta “ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI” (A.U.B.), [...] >> dando mandato <<*al Rettore di individuare n. 3 consiglieri scelti tra i Professori ed i Ricercatori di ruolo di questa Università, ai sensi dell’art.13 dello Statuto dell’Associazione de qua>>;**

CONSIDERATA

la riattivazione della suddetta Associazione di grande interesse, nell’ottica della promozione del senso di appartenenza alla comunità degli Alumni, dell’interazione tra ex studenti, oltre che del *give-back* a favore dell’Ateneo e dei nuovi studenti;

PRESO ATTO

dell’intendimento del Rettore di condividere con questo Consesso la scelta dei n. 3 componenti, di propria designazione, nel Consiglio Direttivo dell’Associazione, ai sensi dell’art. 13 del suddetto Statuto e ritenuto opportuno svolgere ulteriori approfondimenti a riguardo, al fine di addivenire ad una composizione che risponda a canoni di trasversalità e autorevolezza, anche in relazione ai risultati attesi dal progetto di rilancio dell’Associazione,

DELIBERA

- in conformità alla delibera del Senato Accademico del 24.04/**02.05**.2024, di approvare il progetto di riattivazione dell'Associazione non riconosciuta "ALUMNI UNIVERSITÀ di BARI" (A.U.B.);
- per le motivazioni in premessa, di rinviare ogni determinazione in merito alla designazione da parte del Rettore dei n. 3 componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione *de qua*, ai sensi dell'art. 13 del relativo Statuto, per ulteriore approfondimento.

INFORMATIVA STATO DELL'ARTE PROGETTI PNRR

Alle ore 12:25, per un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Chiede ed ottiene la parola la dott.ssa A. Agrimi, la quale, in qualità di Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, con l'ausilio di *slide*, proiettate a video a beneficio dei presenti, informa il Consesso sullo stato dell'arte dei progetti PNRR M4C2 attivi presso questa Università, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- calendario di giugno 2024 Audit del MUR;
- stato di avanzamento della rendicontazione dei progetti UniBA PNRR M4C2 PE e CN;
- stato acquisti e anticipazioni a valere sui progetti UniBA PNRR M4C2 PE e CN;
- nuovi reclutamenti a valere sui progetti UniBA PNRR M4C2 PE e CN;
- stato bandi a cascata sui progetti UniBA PNRR M4C2 PE e CN.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO DELLE START UP

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

“L’Università di Bari, nell’ambito della sua Terza Missione, contribuisce allo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio in cui insiste, attraverso l’interazione con i giovani, la comunità circostante e la società nel suo insieme. Come indicato nel documento di Programmazione Integrata 2024-2026, essa sostiene l’imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo e accelerazione che trasformano le idee e la ricerca in progetti aziendali, con il supporto di incubatori e intermediari, lungo la catena del valore. A tal fine, la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione è impegnata in numerose attività volte a coltivare ed attrarre i talenti, supportare tutte le fasi dello sviluppo di progetti d’impresa, incoraggiando quelli più promettenti e fornendo informazioni sulla ricerca di finanziamenti, indirizzandoli verso gli step successivi di incubazione ed accelerazione.

Sul fronte dell’imprenditorialità accademica, l’Università di Bari da anni vanta l’esperienza del Contamination Lab BALAB, che partito come progetto esplorativo sui temi della promozione dell’innovazione e della creatività, è stato istituzionalizzato proprio al fine di valorizzare sia i risultati della ricerca accademica sottoforma di spin-off e startup, ma anche di attrazione dei talenti e di sviluppo della creatività di soggetti non universitari. L’obiettivo ultimo di creazione di imprese innovative passa attraverso una serie di step intermedi che portano i partecipanti a sviluppare soft skills e a fruire di occasioni di crescita individuale. Tutto ciò rappresenta valore aggiunto nel percorso istituzionale dell’Università per la produzione di innovazioni ed innovatori.

L’Università di Bari ha, altresì, stipulato nel 2023, proprio su questi temi, un Accordo di Rete con le altre università pugliesi, denominato “The InnovatioN Corner in Apulia (ThincApulia)”, avente ad oggetto la definizione di linee strategiche di indirizzo, a livello regionale, per avviare una interlocuzione efficace tra le Istituzioni e gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei risultati della ricerca e ad iniziative di start up in Puglia, caratterizzate da elevato dinamismo tecnologico, lungo l’intera filiera del trasferimento della conoscenza.

Alla luce di questo, l’Università di Bari, dopo un percorso di confronto avviato sin dal 2022 con il Netval (Network italiano delle università e centri di ricerca per la valorizzazione della ricerca) e con le più importanti università italiane, ha valutato di fondamentale importanza affiancare alla promozione della imprenditorialità accademica attraverso la costituzione di Spin off (ex Regolamento emanato con DR n. 687 del 17.02.2023) anche la costituzione e l’accreditamento di Startup, nel rispetto dei principi generali del proprio Statuto e della normativa nel tempo vigente per il perseguimento degli obiettivi di:

- mettere a valore il patrimonio di eccellenze, idee, progettualità, imprese sviluppate negli anni all’interno dei luoghi universitari dandone adeguata formalizzazione;
- valorizzare ed attrarre nuovi talenti, completando la missione formativa e di ricerca mediante la promozione nella comunità universitaria, soprattutto tra studenti, giovani laureati, dottorandi e dottori di ricerca, la cultura dell’imprenditorialità intesa come valorizzazione economica di conoscenze, competenze e risultati delle attività formative e di ricerca svolte in ambito universitario;

- creare un legame ancora più forte con il mondo produttivo, le altre istituzioni e il territorio per diffondere nuove tecnologie e progettualità aventi positive ricadute sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali;
- favorire l'occupabilità/autoimprenditorialità di personale qualificato.

Il presente Regolamento, di seguito riportato, disciplina modalità e procedure per l'accREDITAMENTO di imprese innovative.

Regolamento Startup emanato con D.R. n. _____ del _____

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Finalità e ambiti di applicazione

ART. 2 - Definizioni

TITOLO II - COMPETENZE

ART. 3 - Commissione imprenditorialità

ART. 4 - Sezione Competente

TITOLO III - REQUISITI E PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

ART. 5 - Requisiti di AccredITamento delle società Startup

ART. 6 - Composizione della compagine societaria

TITOLO IV - RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

ART. 7 - Processo di AccredITamento

ART. 8 - Servizi, risorse e agevolazioni

ART. 9 Uso dei segni distintivi dell'Università

ART. 10 - Monitoraggio delle Startup dell'Università

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 11 - Emanazione ed entrata in vigore

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Finalità e ambiti di applicazione

1. L'Università di Bari in coerenza con quanto definito nello Statuto promuove l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della comunità, favorendo la costituzione di società di capitali, denominate Startup dell'Università di Bari.
2. Il presente Regolamento disciplina modalità e procedure per l'accREDITamento di imprese innovative (Startup). In particolare, detta:
 - la definizione, i requisiti e il processo di costituzione di una startup e di accREDITamento di una società "Startup dell'Università di Bari";
 - la composizione della compagine societaria delle Startup accreditate;
 - la disciplina dei rapporti delle società Startup con l'Università (servizi e opportunità offerti dall'Università);
 - le modalità di monitoraggio delle Startup dell'Università di Bari;
 - ove previsto, le misure volte a prevenire i conflitti di interesse tra l'Università e le Startup.
3. L'Università di Bari può individuare soggetti giuridici e/o strutture di riferimento con cui mantenere stretta collaborazione per la progettazione, l'implementazione e la gestione delle iniziative di supporto allo sviluppo dell'imprenditorialità.

ART. 2 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

1. *Personale universitario: professori di ruolo, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, personale tecnico amministrativo, collaboratori esperti linguistici (CEL) e lettori a contratto dell'Università di Bari.*
2. *Assegnisti: coloro che hanno attivo un contratto di assegno di ricerca così come definito dal regolamento dell'Università di Bari in materia.*
3. *Dottorandi di ricerca: iscritti a un corso di dottorato, così come definito dal "Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
4. *Dottori di ricerca: coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Bari.*
5. *Proponenti Startup: coloro che non inquadrati come Personale universitario, Dottorandi di ricerca o Assegnisti, possono proporre l'accreditamento di società quale Startup dell'Università di Bari. Possono essere Proponenti Startup gli studenti iscritti ad un corso di studio di primo o secondo ciclo, a un corso professionalizzante (master di primo o secondo livello), a un corso di specializzazione, ad eccezione dei medici in formazione specialistica di cui al D.Lgs. n. 368/99. Possono, inoltre, essere Proponenti Startup coloro che abbiano conseguito, da meno di 3 anni dalla presentazione agli uffici dei documenti necessari all'istruttoria da parte della Commissione imprenditorialità, il seguente titolo di studio: laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, diploma di specializzazione (compreso quello relativo ai medici in formazione specialistica di cui al D.lgs. n. 368/99), master universitario di primo o secondo livello, dottorato di ricerca, anche presso altre Università.*
6. *Team imprenditoriale: Proponenti Startup e/o eventuali soggetti esterni all'Università di Bari (persone fisiche e/o giuridiche) che intendano dare avvio ad un progetto imprenditoriale.*
7. *Commissione imprenditorialità: commissione istruttoria, deputata all'analisi di proposte imprenditoriali al fine del loro accreditamento e al mantenimento dello stesso come Startup dell'Università di Bari.*
8. *Beni Immateriali: i programmi per elaboratore, le banche di dati, le opere del disegno industriale e i progetti di lavori di ingegneria, i disegni e modelli, le invenzioni, i modelli di utilità, le informazioni segrete, le topografie di prodotti a semiconduttori e le varietà vegetali come individuati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di proprietà intellettuale e industriale, così come definiti nel "Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca" dell'Università di Bari.*
9. *Startup: Società di capitali, anche cooperativa, costituenda o di recente costituzione; promossa da almeno un Proponente Startup, che abbia partecipato ad iniziative, percorsi formativi o progetti promossi dall'Università di Bari per favorire lo sviluppo imprenditoriale; finalizzata alla produzione/erogazione di prodotti/servizi innovativi sviluppati grazie alle conoscenze acquisite durante il percorso di studio/formativo all'interno dell'Università di Bari.*
10. *Startup accreditata dall'Università di Bari: società Startup che abbia superato la valutazione di accreditamento.*
11. *Accreditamento: procedura in seguito alla quale una società viene riconosciuta come Startup dell'Università.*
12. *Strutture di supporto: soggetti pubblici e privati che collaborano con l'Università per supportare lo sviluppo dei progetti imprenditoriali accreditabili come Startup dell'Università di Bari.*
13. *Contamination Lab: laboratorio accademico che accompagna lo sviluppo di start up;*
14. *Sezione Competente: Sezione dell'amministrazione generale che sostiene l'avvio e lo sviluppo di progetti imprenditoriali dell'Università.*

TITOLO II COMPETENZE**ART. 3 Commissione imprenditorialità**

1. *Ai fini dell'Accreditamento delle iniziative imprenditoriali, è nominata una Commissione imprenditorialità che esercita funzioni istruttorie ed esprime pareri in merito alla sostenibilità dell'idea di business e alla valorizzazione dei risultati di ricerca. La Commissione imprenditorialità può richiedere ulteriori integrazioni e verifiche al Team imprenditoriale al fine del perfezionamento dell'iter istruttorio. La Commissione imprenditorialità analizza annualmente l'esito del monitoraggio delle Startup, effettuato tramite apposita procedura di cui all'art. 10, al fine del mantenimento dell'Accreditamento.*
2. *La Commissione imprenditorialità è formata da 5 membri fissi (Rettore o suo delegato, Dirigente dell'Area Competente o suo delegato, tre docenti afferenti all'Università di Bari) a cui possono essere aggiunti almeno 2 ulteriori membri in qualità di esperti esterni, identificati a livello regionale o nazionale. I membri della Commissione imprenditorialità sono nominati con decreto rettorale e non sono previsti compensi per la partecipazione alle sedute. La Commissione è presieduta dal Rettore o suo Delegato che nomina un Vicepresidente che lo sostituisca nei casi di assenza o di impedimento. Qualora i membri siano in numero pari, prevale il voto del Presidente.*
3. *La Commissione imprenditorialità può invitare a partecipare a singole riunioni con funzioni consultive soggetti interni ed esterni all'Università, competenti sullo specifico settore di business del progetto imprenditoriale oggetto di valutazione.*
4. *I membri della Commissione imprenditorialità e gli eventuali ulteriori soggetti invitati sono tenuti a obblighi di confidenzialità su tutte le informazioni acquisite riguardanti le proposte di Startup e sui relativi piani di business.*

ART. 4 Sezione Competente

1. *La Sezione Competente istruisce le pratiche al fine della verifica della presenza dei requisiti formali previsti dal presente Regolamento ai fini della presentazione della richiesta di Accreditamento.*
2. *La Sezione Competente, avvalendosi della collaborazione delle Strutture di supporto, sostiene il Team imprenditoriale nella definizione e strutturazione dell'idea imprenditoriale.*
3. *La Sezione Competente e le eventuali altre Strutture di supporto sostengono il Team imprenditoriale nella valutazione relativa alla fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell'idea imprenditoriale e nella definizione delle condizioni di sfruttamento dei Beni immateriali generati nell'ambito dell'Università e/o nella valorizzazione delle opportunità per l'Università.*
4. *La Sezione Competente cura l'istruttoria relativa alla procedura di Accreditamento delle società.*
5. *La Sezione Competente svolge le attività di segreteria per la Commissione imprenditorialità, curando la conservazione dei relativi atti.*
6. *La Sezione Competente supporta la procedura di monitoraggio dei risultati raggiunti dalle società accreditate.*
7. *La Sezione Competente e gli eventuali altri soggetti giuridici e Strutture di supporto sono tenuti alla tutela della riservatezza e della confidenzialità delle informazioni.*

TITOLO III - REQUISITI E PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO**ART. 5 Requisiti di Accreditamento delle società Startup**

1. *L'Università individua i seguenti requisiti necessari per valutare l'Accreditamento di una società come Startup dell'Università di Bari:*

- a) *l'impresa deve basare il proprio business su prodotti e/o servizi innovativi sviluppati in collaborazione con l'Università o nell'ambito di iniziative promosse dall'Università;*
- b) *l'impresa deve essere costituenda o costituita da meno di 10 anni;*
- c) *l'impresa deve essere costituita da almeno un Proponente Startup così come definito all'art. 2 co. 5, e deve aver partecipato ad un percorso formativo riguardante lo sviluppo di impresa, erogato dal Contamination lab dell'Università di Bari, BaLab o da altro laboratorio analogo organizzato dalla stessa Università;*
- d) *il piano di business deve essere chiaramente identificato dal punto di vista della sostenibilità tecnica, economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del Team imprenditoriale, della potenzialità del mercato di riferimento, delle modalità di reperimento delle risorse complementari (umane, strumentali, finanziarie, proprietà intellettuale).*

ART. 6 Composizione della compagine societaria

1. *Oltre ai Proponenti, possono partecipare all'iniziativa imprenditoriale anche:*
 - a) *soggetti fisici esterni all'Università, che non abbiano commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;*
 - b) *soggetti giuridici pubblici o soggetti giuridici privati, che non versino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non abbiano commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità.*

TITOLO IV - RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

ART. 7 Processo di Accreditamento

1. *La proposta di Accreditamento può essere avanzata da uno o più Proponenti.*
2. *La verifica dei requisiti al fine dell'avvio dell'iter di Accreditamento avviene a far data dalla presentazione agli uffici dei documenti necessari all'istruttoria della Commissione imprenditorialità.*
3. *Ai fini dell'Accreditamento, il team imprenditoriale procede alla redazione di:*
 - a) *un piano di business che contenga:*
 - i) *executive summary con breve descrizione del progetto imprenditoriale;*
 - ii) *obiettivi, piano economico finanziario, mercato di riferimento e modello organizzativo;*
 - iii) *esplicitazione degli aspetti innovativi dell'attività di business, eventuale legame con attività di ricerca e competenze maturate grazie alla partecipazione ad iniziative promosse dall'Università;*
 - iv) *composizione della compagine societaria;*
 - v) *indicazione in merito al coinvolgimento dei componenti del team imprenditoriale e relativa descrizione di ruoli e mansioni all'interno della società; per Dottorandi di ricerca e Assegnisti previsione dell'impegno orario richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività e indicazione di eventuale remunerazione prevista;*
 - vi) *eventuale richiesta di utilizzo di servizi e/o risorse dell'Università.*
4. *La proposta di Accreditamento della società quale Startup dell'Università viene presentata alla Commissione Imprenditorialità.*
5. *Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico, delibera in merito a:*
 - a) *proposta di Accreditamento della società Startup costituita o in fase di costituzione;*

- b) *assenza di conflitto di interessi e concorrenza tra le attività di impresa e i ruoli ricoperti dai Proponenti e le attività svolte nell'Università, avvalendosi di quanto definito nella delibera della Struttura di afferenza e partecipazione dei Proponenti;*
 - c) *servizi e risorse riconosciuti alla società da parte dell'Università.*
6. *Lo status di società Startup accreditata dall'Università è riconosciuto per le costituende società, assunta la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università, a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa; per le società costituite da meno di 10 anni a decorrere dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università.*
 7. *Lo status di Startup accreditata dell'Università è riconosciuto senza vincoli di durata, fatte salve le verifiche operate dalla Commissione imprenditorialità in relazione all'esito del monitoraggio, di cui all'art. 10, e in relazione al fatto che l'impresa non leda, con il proprio operato, l'immagine e il decoro dell'Università. L'eventuale revoca dello status di Startup dell'Università è disposta, a seguito dell'istruttoria della Commissione imprenditorialità, dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei membri, previo parere obbligatorio del Senato Accademico. Con la revoca dell'Accreditamento, le società perdono la possibilità di fruire di servizi, agevolazioni, nonché il diritto d'uso del marchio Startup e non possono definirsi "Startup accreditata dell'Università di Bari".*
 8. *È istituito, presso la Sezione Competente un archivio informatico delle società Startup accreditate dell'Università.*

ART. 8 Servizi, risorse e agevolazioni

1. *L'Università, riconoscendo e promuovendo i processi di imprenditorialità nati al proprio interno, prevede servizi di pre-incubazione, supporto e incubazione a favore delle Startup dell'Università. Tali servizi hanno l'obiettivo di sostenere nei primi anni di vita le fasi critiche di sviluppo e di entrata sul mercato delle aziende accreditate, attraverso una serie di opportunità fornite dall'Università, dalle sue strutture o da altri soggetti partner.*
2. *I rapporti tra le società Startup e l'Università e le sue strutture per la disciplina dei servizi/risorse offerti sono regolati da specifico contratto.*
3. *I servizi erogati dall'Università di Bari e sue strutture a favore delle Startup non potranno eccedere i 5 anni fatti salvi specifici servizi deliberati dall'Università, che potranno essere erogati anche oltre il quinquennio.*

ART. 9 Uso dei segni distintivi dell'Università

1. *L'uso del marchio istituzionale dell'Università non è consentito alle società Startup.*
2. *Le società non potranno pertanto far uso del marchio istituzionale dell'Ateneo sia nella sua componente figurativa che denominativa nella comunicazione istituzionale così come nei propri segni distintivi.*
3. *L'Università al fine di distinguere le proprie società Startup ha ideato un apposito marchio figurativo il cui uso è concesso, ove richiesto, alle società che hanno concluso il percorso di accreditamento.*
4. *Le società Startup che hanno ottenuto l'accREDITamento potranno inserire nella comunicazione istituzionale la dicitura "Startup dell'Università di Bari".*
5. *Poiché il processo di AccREDITamento è condizione necessaria per essere riconosciute come Startup dell'Università, è fatto divieto alle società non accreditate di definirsi "Startup dell'Università di Bari".*

ART. 10 Monitoraggio delle Startup dell'Università

1. *Ogni anno, nel rispetto dei principi enunciati nel DM del MIUR del 10 agosto 2011 n. 168, artt. 4 e 5, al fine del mantenimento dell'AccREDITamento, la Sezione competente*

dell'amministrazione generale dell'Università somministra un questionario di monitoraggio alle società accreditate come Startup, anche precedentemente all'entrata in vigore del presente Regolamento. Chiede inoltre a tali società di fornire l'ultimo bilancio depositato e una visura camerale aggiornata.

2. *I principi del questionario di monitoraggio sono approvati dagli Organi accademici sulla base delle informazioni necessarie per valutare:*
 - a) *la coerenza del progetto imprenditoriale con quanto precedentemente approvato in sede di Accreditamento;*
 - b) *l'evoluzione della società in termini di crescita e sostenibilità della stessa, eventuali modifiche avvenute nel capitale sociale e nella compagine dei soci;*
 - c) *i rapporti con l'Università, in termini di valorizzazione della ricerca e competenze maturate nell'Università, oggetto del progetto imprenditoriale, servizi fruiti e collaborazioni sviluppate.*
3. *Le società sono tenute, al fine di mantenere lo status di società accreditate dall'Università, a fornire le informazioni e i documenti richiesti annualmente entro i termini previsti dal contratto di servizi.*
4. *Il vincolo da parte delle società accreditate di fornire le informazioni e i documenti richiesti è definito in uno specifico contratto con l'Università.*

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 11 Emanazione ed entrata in vigore

1. *Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di emanazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.'''*

La Presidente informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.04/**02.05**.2024, ha approvato il Regolamento in questione, ferma restando l'espressione del parere favorevole di questo Consesso, conferendo, con l'occasione, mandato al Rettore ai fini della individuazione e nomina dei componenti della *Commissione imprenditorialità*, di cui all'art. 3, comma 1 del testo *de quo*.

Segue sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso si esprime favorevolmente a riguardo del Regolamento *de quo*, ritenendo che possa contribuire alla realizzazione degli obiettivi perseguiti da questo Ateneo nell'ambito di riferimento. In particolare, il dott. Tricarico segnala come il Regolamento annoveri, tra i potenziali soggetti Start Up, anche le società cooperative, apprezzando l'attenzione, che reputa non scontata, rivolta a tale tipologia di ente.

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

- in attuazione degli obiettivi di Terza Missione, di cui al *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* - nelle parti volte a sostenere l'imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo, di accelerazione e di trasformazione delle idee e della ricerca in progetti aziendali - questa Amministrazione ha valutato di fondamentale importanza affiancare alla promozione della imprenditorialità accademica, attraverso la costituzione di Spin Off, anche la costituzione e l'accreditamento di *Start up*, predisponendo, all'uopo, un apposito Regolamento;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*";
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* di questa Università;

VISTO

il testo del *Regolamento Start up*;

CONSIDERATO

che il Senato Accademico, nella riunione del 24.04/**02.05.2024**, ha approvato il Regolamento in questione, ferma restando l'espressione del parere favorevole di questo Consesso, oltre a conferire mandato al Rettore ai fini della individuazione e nomina

dei componenti della *Commissione imprenditorialità*, di cui all'art. 3, comma 1 del Regolamento *de quo*;

RITENUTO

che detto Regolamento possa contribuire alla realizzazione degli obiettivi perseguiti da questo Ateneo nell'ambito di riferimento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al *Regolamento Start up*, nella formulazione approvata dal Senato Accademico, nella riunione del 24.04/02.05.2024 e riportata nella relazione istruttoria.

POSTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 19 ODG

La Presidente fa presente che viene posticipata al rientro del Rettore la trattazione dell'argomento iscritto al punto 19) dell'odg, concernente:

- TRASFORMAZIONE FONDAZIONE TECNOPOLIS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: ADEMPIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

La Presidente fa presente che l'argomento inserito con il n. 20) all'ordine del giorno dell'odierna seduta deve intendersi modificato come segue:

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA DIDATTICA,
DELL'APPRENDIMENTO E DELL'INSEGNAMENTO IN UNIVERSITÀ (ASDUNI) -
RICHIESTA DI RIPRISTINO ADESIONE COME SOCIO SOSTENITORE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA DIDATTICA,
DELL'APPRENDIMENTO E DELL'INSEGNAMENTO IN UNIVERSITÀ (ASDUNI) -
RICHIESTA DI RIPRISTINO ADESIONE COME SOCIO SOSTENITORE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 11.04.2019, ha approvato l'adesione di questa Università all'Associazione AsdUni (Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università), autorizzando la partecipazione a detta Associazione, da parte di questo Ateneo, per una quota 150,00 sull'Art. 102210103 “quote associative” – sub.Acc. n. 5184 – Anno 2019.

L'Ufficio ricorda altresì che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 23.11.2023, ha deliberato la dismissione della partecipazione, in mancanza di dati utili ai fini dell'aggiornamento del Piano di razionalizzazione.

L'Ufficio informa che con nota e-mail datata 17.04.2024, il prof. il Prof. Ettore Felisatti, Presidente dell'Associazione AsdUni (Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università), ha rappresentato quanto segue:

«Gent.mo Rettore,

Le scrivo in qualità di Presidente di AsdUni (www.asduni.it), una Associazione Scientifica senza scopo di lucro, a cui l'Università di Bari aveva aderito come socio sostenitore già dal 2021. Purtroppo per mera disattenzione dovuta ad un cambio dell'amministrazione, i nostri uffici non hanno dato seguito all'ultima richiesta dell'Ateneo barese di inviare la documentazione amministrativa necessaria per la prosecuzione del rapporto di collaborazione.

Con la presente, chiedo cortesemente alla S.V. la possibilità di poter ripristinare l'accordo fra la scrivente Associazione e l'Università di Bari, in virtù dell'importanza rilevante che il Suo Ateneo ricopre nel contesto nazionale, internazionale e nella rete associativa delle Università aderenti ad AsdUni, rispetto alle politiche per la qualità della didattica e la valorizzazione della docenza universitaria.

Confidando in una risposta positiva che permetta di proseguire nelle proficue azioni comuni fin qui svolte e di sviluppare ulteriori iniziative di alto profilo scientifico, culturale e politico, esprimiamo fin d'ora l'impegno ad assolvere con cura alle pratiche amministrative necessarie per il ripristino dell'accordo.

Ringrazio per l'attenzione e, in attesa di un riscontro, invio i miei più cordiali saluti».

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo statuto dell'Associazione AsdUni.

STATUTO

ART. 1 – (Denominazione e sede)

È costituita, nel rispetto dell'art. 36 e segg. del Codice Civile l'associazione denominata “ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA

DIDATTICA, DELL'APPRENDIMENTO E DELL'INSEGNAMENTO IN UNIVERSITÀ" in sigla "ASDUNI"

con sede in via Beato Pellegrino, 28, nel Comune di Padova.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 – (Finalità)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
2. Le finalità che si propone sono in particolare:
 - a) promuovere la cooperazione e la ricerca in campo nazionale e internazionale fra Università, docenti, ricercatori ed esperti, in materia di miglioramento della didattica e di innovazione delle pratiche di insegnamento apprendimento;
 - b) promuovere lo sviluppo di una rete di Università per azioni coordinate volte a realizzare sperimentazioni mirate alla formazione e alla ricerca per lo sviluppo della professionalità docente;
 - c) rafforzare l'impegno del mondo accademico nella direzione di attribuire il giusto valore e riconoscimento alla didattica anche in relazione alla carriera docente;
 - d) sostenere lo sviluppo dell'innovazione didattica e la formazione di elevate competenze nella docenza universitaria, favorendo una partnership attiva degli studenti nei processi di insegnamento apprendimento e l'ammodernamento metodologico anche in relazione alle nuove tecnologie e all'internazionalizzazione;
 - e) individuare, sperimentare e proporre modelli teorici ed operativi utili al riconoscimento e alla certificazione della qualità della professionalità docente;
 - f) favorire la creazione di un movimento di studio e riflessione sulle tematiche della formazione, della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento universitario, all'interno del più ampio confronto con il contesto nazionale e internazionale;
 - g) sviluppare rapporti collaborativi con enti, istituzioni e società scientifiche nel perseguimento degli obiettivi indicati.

L'Associazione assume come riferimenti specifici gli orientamenti presenti nei documenti nazionali, europei e internazionali che puntano alla qualificazione dell'Higher Education, alla valorizzazione delle politiche di *Quality Assurance* e al sostegno della professionalità docente anche attraverso l'impegno concreto delle istituzioni pubbliche e delle comunità accademiche.

L'Associazione è impegnata a organizzare, promuovere e sostenere ricerche, seminari di studi, stage di ricerca, corsi, sperimentazioni, convegni, pubblicazioni e quant'altro utile allo sviluppo e alla diffusione delle competenze nell'ambito delle attività di ricerca per la qualificazione della didattica, della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento.

ART. 3 – (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. Possono far parte dell'Associazione i docenti universitari italiani e stranieri di ruolo (ricercatori, associati, straordinari, ordinari ed emeriti) delle Università statali e non statali e categorie assimilate di Enti ed Istituti di ricerca, che svolgano attività di ricerca orientate alle finalità proprie dell'Associazione. Può inoltre chiedere di entrare a far parte dell'Associazione il personale tecnico-amministrativo impegnato nei servizi alla didattica e alla Quality Assurance.

Possono inoltre chiedere di diventare soci dell'Associazione anche soggetti collettivi sia italiani che stranieri (Università, Centri di Ricerca, Centri di Alta Formazione o altro) con vincoli, modalità, criteri e procedure previste dal Regolamento.

3. Sono ammessi alle attività dell'Associazione anche i docenti con contratto a tempo determinato, i dottori di ricerca e i cultori di ricerca didattica ai quali viene riconosciuta la qualifica di socio corrispondente. Il socio corrispondente è pienamente assimilato al socio ordinario sia per ciò che riguarda le procedure di ammissione sia per quel che concerne l'attività promossa dall'Associazione, non può però presentare nuovi soci, non ha diritto di voto nell'Assemblea e non può concorrere alla formazione degli organi dell'Associazione.
4. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è l'Assemblea. Sentita la relazione e il parere del Consiglio Direttivo, l'Assemblea delibera a maggioranza. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità, impegnandosi a versare la quota associativa
5. Ci sono 4 categorie di soci:
 - ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
 - sostenitori**: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
 - benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione;
 - fondatori: sono coloro che hanno costituito l'Associazione e coloro che, su invito dei medesimi, manifestano la loro adesione entro sei mesi dalla data di costituzione dell'Associazione.
6. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
7. L'Associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

ART. 4 – (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.
5. I soci ordinari, sostenitori, e fondatori hanno diritto e dovere di partecipare all'Assemblea e di formare le deliberazioni mediante votazioni da farsi valere, di norma, a maggioranza semplice, salvo diversa indicazione espressa dal Regolamento. Vengono assunte a maggioranza assoluta l'approvazione del Regolamento e le eventuali modifiche che l'Assemblea intenderà apportare allo stesso. I soci hanno il dovere di corrispondere la quota sociale annuale e perdono il diritto di voto in Assemblea se non sono in regola con i pagamenti. Il pagamento della quota annuale è possibile soltanto dopo che siano state regolarizzate eventuali pendenze debitorie. La decadenza da socio interviene dopo tre anni di mancato pagamento della quota sociale annuale.

ART. 5 – (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.

2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
4. Si perde la qualifica di socio per:
 - a) dimissioni;
 - b) decadenza, a seguito del mancato pagamento della quota sociale per almeno tre anni consecutivi;
 - c) sospensione, nel caso in cui intervengano gravi motivi, previamente contestati all'interessato.

Alla pronuncia della decadenza e/o della sospensione si perviene a seguito di una proposta motivata da parte del Consiglio Direttivo e approvata a maggioranza dall'Assemblea dei soci.

ART. 6 – (Organi sociali)

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - Assemblea dei soci
 - Consiglio Direttivo
 - Presidente
 - Collegio dei Revisori dei Conti
 - Collegio dei Probiviri
2. Tutte le cariche sono assunte a titolo gratuito.

ART. 7 – (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenete l'ordine del giorno dei lavori.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 – (Compiti dell'Assemblea)

1. L'Assemblea deve:
 - approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
 - fissare l'importo della quota sociale annuale;
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione di soci;
 - eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
 - deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.
2. L'Assemblea è convocata e coordinata dal presidente o dal Vicepresidente che si avvale di volta in volta di un Segretario verbalizzante.

ART. 9 – (Validità dell'Assemblea)

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

ART. 10 – (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 11 – (Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo è composto da numero 9 soci eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.
2. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
4. Il Consiglio direttivo dura incarica per n. 4 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 2 mandati.
5. I membri del Direttivo eleggono al loro interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Le funzioni di Segretario amministrativo contabile possono essere affidate ad un collaboratore esterno al Consiglio. Il Consiglio direttivo, sentita l'Assemblea dei soci, determina ogni anno il contributo associativo da versare da parte di ciascun socio.

ART. 12 – (Il Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
2. Il Presidente, con parere favorevole del Consiglio, può delegare prerogative e funzioni proprie ai componenti del Consiglio medesimo.

ART. 13 – (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:
 - a. quote e contributi degli associati;
 - b. contributi di privati;
 - c. eredità, donazioni e legati;
 - d. altre entrate compatibili con la normativa in materia.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in genere a terzi, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalla normativa vigente.
3. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.
4. L'associazione non ha fini di lucro, nell'esercizio della propria attività può stipulare contratti e convenzioni, contrarre mutui ed accantonare riserve, compatibili alla normativa in materia.

ART. 14 – (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 15 – (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
2. L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga un'analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 16 – (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

L'Ufficio fa presente che, nella ipotesi in cui questa Università aderisse all'Associazione in questione assumendo la qualità di socio sostenitore, sarebbe tenuta al versamento della quota ordinaria annua pari ad € 150,00, così come indicato nelle "modalità associative" riportate nel sito istituzionale dell'Associazione."

Il Consesso, quindi, considerate le finalità dell'Associazione, condivide l'opportunità di proseguire nelle proficue azioni comuni già svolte e di sviluppare ulteriori iniziative di alto profilo scientifico e culturale.

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 02.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 23.11.2023, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta nell'Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università (ASDUNI), in mancanza di dati utili ai fini dell'aggiornamento del Piano di razionalizzazione;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:
 - o con nota *e-mail* del 17.04.2024, il Presidente della suddetta Associazione, prof. Ettore Felisatti, ha richiesto di ripristinare l'adesione di questo Ateneo all'Associazione di cui trattasi, per le motivazioni *ivi* rappresentate;
 - o l'adesione all'Associazione *de qua*, in qualità di socio sostenitore, comporterebbe il versamento della quota ordinaria annua pari a € 150,00;

VISTI

- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

- lo Statuto dell'Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università (ASDUNI), ed in particolare, gli artt. 2 "Finalità", 3 "Soci", comma 5 e 4 "Diritti e doveri dei soci";
- le "Modalità associative" riportate nel sito istituzionale dell'Associazione in parola;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATE

le finalità dell'Associazione e ritenuto opportuno proseguire nelle proficue azioni comuni già svolte e sviluppare ulteriori iniziative di alto profilo scientifico e culturale;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 02.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di aderire all'Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in Università (ASDUNI), in qualità di socio sostenitore, approvandone lo Statuto;
- di far gravare la quota ordinaria annua, pari a € 150,00, sul sottoart. 102210103 "Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti" - subacc. n. 7525/2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI INCUBATORI UNIVERSITARI E DELLE BUSINESS
PLAN COMPETITION (PNICUBE) – MODIFICHE STATUTO: APPROVAZIONE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““**L’Ufficio** informa che con nota PEC datata 24 aprile 2024, la prof.ssa Paola Paniccia, Presidente dell’Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition (PNICUBE)” ha inviato un’unica convocazione dell’Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della suddetta Associazione che si terrà in videoconferenza, in prima convocazione il giorno 31 maggio 2024 ore 23.00 e in seconda convocazione il giorno 19 giugno 2024 alle ore 12.00 per discutere e deliberare su seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del bilancio al 31/12/2023 (in sede ordinaria)
3. Delibera esenzione quota associativa annuale (in sede ordinaria)
4. **Adeguamento Statuto al Dlgs 3 luglio 2017 n.117 – Enti terzo settore (in sede straordinaria)**
5. Varie ed eventuali

In riferimento al punto 4 Adeguamento Statuto al Dlgs 3 luglio 2017 n.117 – Enti terzo settore (in sede straordinaria), l’Ufficio fa presente che con nota datata 3.05.2024 il Presidente della predetta Associazione ha trasmesso le motivazioni dell’aggiornamento Statuto Associazione PNICube e iter procedurale di approvazione, che vengono qui di seguito riportate:

«Motivazioni

Lo Statuto dell’Associazione contiene tutta una serie di pattuizioni ormai obsolete e talvolta in contrasto con le norme di legge.

*Lo Statuto dell’Associazione attualmente in vigore non è più in linea con le normative vigenti e in particolare con l’**entrata in vigore del Codice del Terzo Settore**. Pertanto, PNICube è **obbligata ad adeguare il proprio statuto in modo da recepire la normativa del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017)**. Questo consente l’inserimento dell’Associazione nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).*

A seguito di un confronto congiunto fra il Consiglio Direttivo dell’Associazione, il Notaio incaricato e il Commercialista dell’Associazione, è stato aggiornato il precedente Statuto al fine di connotare l’Associazione quale Ente del Terzo settore e quindi renderlo iscrivibile al RUNTS, e rendere lo Statuto stesso anche maggiormente funzionale alle attività svolte attualmente dall’Associazione anche sui diversi Tavoli Istituzionali nei quali è coinvolta (ad esempio, MUR, MIMIT e MAECI).

Le modifiche statutarie non stravolgono l’essenza dell’Associazione, ma le consentono anche il riconoscimento giuridico. Il “passaggio” da Associazione non riconosciuta ad Associazione riconosciuta non si configura come una trasformazione e pertanto tale passaggio non rientra negli ambiti di applicazione dell’art. 42 bis c.c. (Trasformazione, fusione e scissione di associazioni e fondazioni).

Inoltre, non sono previsti oneri a carico delle Università Associate, ma anzi l'aggiornamento dello Statuto garantisce una maggiore protezione rispetto al precedente Statuto, in quanto l'ottenimento della personalità giuridica permette all'Associazione di rispondere alle obbligazioni assunte soltanto con il proprio patrimonio e non con quello degli associati.

Iter procedurale di approvazione

In considerazione di quanto sopra, l'iter procedurale previsto per l'approvazione dello Statuto aggiornato non consente un margine di personalizzazione dello stesso da parte di ciascun associato.

È obbligatorio seguire lo schema proposto dal Notaio incaricato.

La procedura di approvazione dello Statuto PNICube è la seguente:

- *Delibera del Consiglio Direttivo PNICube, avvenuta in data 17 aprile 2024;*
- *Passaggio interno da parte di ciascuna Università con **delega da parte del Rettore** ad un rappresentante che interverrà in Assemblea in caso di impossibilità da parte del Rettore a partecipare;*
- *Approvazione dello Statuto PNICube durante l'Assemblea Straordinaria dei Soci che si terrà via TEAMS in data 19 giugno 2024, ore 12:00...»*

L'Ufficio ritiene opportuno riportare le modifiche dello statuto proposte dalla dall'Associazione PNICUBE, sul documento di confronto.

STATUTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA STATUTO
	della "Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup CompetitionETS" in sigla PNICube ETS".
Art. 1 Denominazione È costituita un'associazione sotto la denominazione "Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali" siglabile PNICube.	
Art. 2 - Sede legale L'Associazione ha sede in Torino (TO) presso la sede di I3P - Società per la gestione dell'Incubatore del Politecnico di Torino - S.c.p.a. La sede dell'Associazione può essere spostata con decisione presa a maggioranza dei soci.	Art. 1 – Sede L'Associazione ha sede in Torino. presso la sede di I3P - Società per la gestione dell'Incubatore del Politecnico di Torino - S.c.p.a. Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.
Art. 3 Durata La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2050.	Art. 2 Durata La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2070
Art. 4 – Scopo Scopo dell'Associazione, che non persegue fini di lucro, è quello di riunire gli incubatori universitari - società e consorzi a partecipazione prevalente universitaria - nonché quelle università e quei centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno	Art. 3 - Scopo e Attività Istituzionali L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del dlgs 117/2017:

<p>attività di creazione di imprese, come ad esempio business plan competition locali. L'Associazione intende promuovere iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio-economici di riferimento nonché azioni di formazione ed informazione rivolte agli operatori del settore anche acquisendo idonei finanziamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca scientifica di particolare interesse sociale; - formazione universitaria e post-universitaria; - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni. <p>Per il raggiungimento di tali scopi di interesse generale, l'Associazione riunisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - università e incubatori ad esse collegati e non; - società, consorzi, centri di ricerca ed enti pubblici che perseguono attività volte a favorire la diffusione della cultura di impresa e l'innovazione. <p>Per conseguire il proprio scopo l'Associazione svolgerà iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio-economici di riferimento.</p> <p>In particolare, l'Associazione persegue i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Favorisce la creazione di start-up dalla ricerca sviluppata nelle Università e negli Enti di Ricerca anche attraverso business plan competition e azioni di formazione ed informazione rivolte agli operatori del settore; 2) Promuove e contribuisce all'organizzazione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la finale nazionale delle business plan competition attivate nei contesti socio-economici di riferimento; 3) Favorisce la nascita di incubatori universitari; 4) Promuove lo scambio di esperienze tra i soci e favorisce la loro reciproca collaborazione; 5) Favorisce l'adozione di politiche a favore dello sviluppo di iniziative di incubazione di imprese; 6) Acquisisce finanziamenti indirizzati alle attività di creazione di impresa e sviluppo di incubatori; 7) Promuove e sostiene gli associati nel collegamento e collaborazione con entità analoghe di altri Paesi;
---	---

	<p>8) Favorisce la diffusione di informazioni di interesse degli operatori tramite pubblicazioni, convegni e attività formative e promuove iniziative di engagement rivolte alla comunità accademica.</p> <p>Per realizzare i propri obiettivi l'Associazione può sollecitare ogni soggetto idoneo a contribuire alla realizzazione del proprio scopo sociale.</p> <p>L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.</p>
<p>Art. 5 - Oggetto</p> <p>Per conseguire il proprio scopo l'Associazione svolgerà iniziative per: 1) Favorire la diffusione di una cultura tesa alla nascita e alla crescita di incubatori universitari; 2) Scambiare esperienze tra i soci e favorire la loro reciproca collaborazione; 3) Favorire l'adozione di politiche a favore dello sviluppo di iniziative di incubazione di imprese presso gli enti di governo dell'economia e del territorio; 4) Acquisire finanziamenti indirizzati alle attività di creazione di impresa; 5) Promuovere e sostenere i soci nel collegamento e collaborazione con entità analoghe di altri Paesi; 6) Favorire la diffusione di informazioni di interesse degli operatori tramite pubblicazioni, convegni e attività formative; 7) Favorire la creazione di start up della ricerca; 8) Contribuire all'organizzazione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la finale nazionale delle business plan competition locali. Per realizzare i propri obiettivi l'Associazione può sollecitare ogni soggetto idoneo a contribuire alla realizzazione del proprio scopo sociale.</p>	
<p>Art. 6 Associati</p> <p>Oltre ai soggetti che costituiscono l'Associazione, possono divenire soci le università, le società e i consorzi a partecipazione universitaria significativa, e gli Enti Pubblici di Ricerca italiani che gestiscono o coordinano incubatori di impresa o business plan competition locali. La domanda di ammissione dovrà evidenziare le caratteristiche statutarie del richiedente. L'ammissione viene deliberata dal Consiglio</p>	<p>Art. 4 Associati</p> <p>Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Direttivo. Possono essere associati le università, le società e i consorzi a partecipazione universitaria significativa, e gli Enti Pubblici di Ricerca italiani (EPR) e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).</p>

<p>Direttivo a maggioranza assoluta. La qualità di socio si perde: a) con recesso scritto, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso; 2 b) per morosità nel pagamento della quota associativa annuale e/o dei contributi straordinari; c) per decisione del Consiglio Direttivo nei confronti del socio che abbia perduto anche uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione all'Associazione o che si sia reso insolvente verso l'Associazione o non abbia adempiuto le obbligazioni assunte verso l'Associazione o per grave inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali specifici contratti stabiliti con l'Associazione e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione o arrechi in qualsiasi modo danno materiale o morale all'Associazione o ai Soci o che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.</p>	<p>Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione.</p> <p>Gli associati sono tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa se deliberata dall'Assemblea.</p> <p>Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese della parte richiedente.</p>
	<p>Art. 5 - Ammissione degli Associati</p> <p>Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga anche un'esplicita adesione al presente Statuto. Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati. Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.</p>
	<p>Art. 6 Recesso ed esclusione</p> <p>La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con preavviso di almeno tre mesi rispetto alla scadenza dell'anno in corso, mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. Il recesso ha effetto immediato.</p> <p>Con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo può essere escluso l'associato che</p>

	<p>sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o chesia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato, come ad esempio per morosità nel pagamento della quota qualora deliberata dal Consiglio Direttivo, o che si sia reso insolvente verso l'Associazione o non abbia adempiuto le obbligazioni assunte verso l'Associazione o per grave inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali specifici contratti stabiliti con l'Associazione e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione o arrechi in qualsiasi modo danno materiale o morale all'Associazione o ai Soci o che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali. Contro la deliberazione del Consiglio Direttivo è sempre possibile il ricorso all'assemblea. Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.</p>
	<p>Art. 7 - Volontari</p> <p>L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto. I volontari sono iscritti in apposito Registro dei Volontari.</p>
<p>Art. 7 Organi dell'Associazione</p> <p>Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario ed il Revisore dei conti.</p>	<p>Art. 8 Organi dell'Associazione</p> <p>Sono Organi dell'Associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'Assemblea degli associati; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente; d) il Vicepresidente; e) Organo di Controllo e Revisore dei Conti

<p>Art. 8 - Assemblea dei soci</p> <p>L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci o dai loro delegati. Ciascun delegato all'Assemblea non potrà rappresentare per delega più di altri due soci. Ad ogni socio, in regola con il pagamento delle quote sociali, spetta un voto. I membri del Consiglio Direttivo, non legali rappresentanti o delegati di altri soci, partecipano all'Assemblea senza diritto di voto. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio annuale entro il 30 aprile; qualora particolari esigenze lo richiederanno tale termine potrà essere differito fino al 30 giugno. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. In sede ordinaria l'Assemblea: 1) Approva il bilancio annuale, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, predisposto dal Consiglio Direttivo; 2) Formula raccomandazioni e direttive sull'attività dell'Associazione; 3) Delibera sulla quota associativa annuale e su eventuali contributi straordinari; 4) Delibera sugli altri oggetti previsti dallo statuto o ad essa sottoposti dal Presidente. In sede straordinaria l'Assemblea delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e deliberante qualunque sia il numero dei soci intervenuti. In sede straordinaria delibera con la maggioranza dei due terzi dei soci. La convocazione deve essere fatta mediante raccomandata da spedirsi almeno due settimane prima della data della riunione o, in caso di urgenza, a mezzo telegramma o telefax o e-mail da spedire almeno una settimana prima. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, con un intervallo di almeno 24 ore tra di esse. L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal Consigliere più anziano. Il Presidente nomina un segretario verbalizzante. Le decisioni dell'Assemblea constano da verbale redatto dal segretario verbalizzante e firmato dal</p>	<p>Art. 9 - Assemblea degli Associati</p> <p>A) Convocazione L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere. L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto. L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima, e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato con raccomandata o a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno quattordici giorni prima dell'assemblea, o, in caso di urgenza, a mezzo e-mail da spedire almeno sette giorni prima dell'assemblea. La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associazione nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione. L'Assemblea è valida qualora a prescindere dalla convocazione sono presenti sotto forma di assemblea totalitaria tutti gli Associati.</p> <p>B) Diritto di voto Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti e in regola con il pagamento della quota sociale, se deliberata. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato. Ciascun associato esprime un solo voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo quattro deleghe. Il voto si esercita in modo palese. I membri del Consiglio Direttivo, non legali</p>
--	--

<p>Presidente. Spetta insindacabilmente al Presidente constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento e di voto e decidere ogni questione procedurale. Le deliberazioni prese in conformità del presente statuto sono obbligatorie anche per gli assenti e i dissenzienti. L'assemblea si può riunire in audiovideoconferenza o in sola audioconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: - sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto 3 di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, - vengono indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante. Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con una sede distaccata, l'assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata per una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, si interrompa il collegamento con una sede distaccata, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte.</p>	<p>rappresentanti o delegati di altri soci, partecipano all'Assemblea senza diritto di voto.</p> <p>Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.</p> <p>C) Svolgimento</p> <p>L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci o dai loro delegati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, o in sua assenza dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato ed in particolare ha il potere di constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento e di voto e di decidere ogni questione procedurale. Il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avvisodi convocazione.</p> <p>Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:</p> <p>a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;</p> <p>b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;</p> <p>c) che sia consentito a tutti gli intervenuti</p>
---	---

	<p>di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;</p> <p>d) vengano indicati nell'avviso di convocazione, salvo che si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio/video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.</p> <p>Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.</p> <p>Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con una sede distaccata, l'assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata per una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, si interrompa il collegamento con una sede distaccata, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte.</p> <p>D) Competenze e Maggioranze</p> <p>L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.</p> <p>In sede ordinaria l'Assemblea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore; - approva il bilancio di esercizio; - delibera sulla responsabilità degli organi sociali; - approva i regolamenti; - delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato; - delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto o ad essa sottoposti dal Presidente; - formula raccomandazioni e direttive sull'attività dell'Associazione. <p>In sede straordinaria l'Assemblea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; - delibera sullo scioglimento, la
--	--

	<p>trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione.</p> <p>L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e deliberante qualunque sia il numero dei soci intervenuti.</p> <p>L'assemblea straordinaria delibera con la maggioranza dei tre quarti degli associati. Le deliberazioni prese in conformità del presente statuto sono vincolanti anche per gli assenti e i dissenzienti.</p>
<p>Art. 9 Consiglio Direttivo</p> <p>L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 10 sino ad un massimo di 15 membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone candidate dagli associati di PNICube.</p> <p>L'elezione dei consiglieri avviene in un'apposita riunione indetta dal Presidente dell'Associazione, per la validità della quale sarà necessaria la partecipazione, diretta o per delega, della maggioranza dei soci.</p> <p>Ciascun socio intervenuto avrà diritto a votare per sé e per gli eventuali soci deleganti, ricevendo tante schede quanti sono i soggetti che rappresenta e potendo esprimere un numero di preferenze preventivamente deciso dal Presidente.</p> <p>Risulteranno eletti consiglieri i nominativi che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di numero di preferenze ottenute risulterà eletto il candidato più anziano d'età.</p> <p>Le operazioni elettorali saranno dirette dal Presidente dell'Associazione. La votazione sarà segreta. Lo scrutinio delle schede sarà immediato e palese a tutti i soci. Nella prima riunione di insediamento il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente e il Segretario con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei suoi membri.</p> <p>I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e svolgono la loro attività in maniera gratuita. L'assemblea può sempre</p>	<p>Art 10 Consiglio Direttivo</p> <p>L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 5 sino ad un massimo di 16 membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone candidate dagli associati di PNICube. Il past president è componente di diritto del Consiglio direttivo, salvo sua rinuncia.</p> <p>L'elezione dei consiglieri avviene in un'apposita riunione indetta dal Presidente dell'Associazione, per la validità della quale sarà necessaria la partecipazione, diretta o per delega, della maggioranza degli associati.</p> <p>Ciascun associato intervenuto avrà diritto a votare per sé e per gli eventuali associati deleganti, ricevendo tante schede quanti sono i soggetti che rappresenta e potendo esprimere un numero di preferenze preventivamente deciso dal Presidente.</p> <p>Risulteranno eletti consiglieri coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di numero di preferenze ottenute risulterà eletto il candidato più anziano d'età.</p> <p>Le operazioni elettorali saranno dirette dal Presidente dell'Associazione. La votazione sarà segreta. Lo scrutinio delle schede sarà immediato e palese a tutti gli associati. Nella prima riunione di insediamento il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente e il Vicepresidente con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei suoi membri.</p> <p>I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del</p>

<p>revocare i membri del Consiglio per gravi inadempimenti agli obblighi discendenti dalla legge, dall'atto costitutivo, o da delibere legittimamente adottate dagli organi di PNICube, oppure per qualsiasi giusta causa che non consenta la prosecuzione neanche temporanea del rapporto. Nel caso di dimissioni o comunque cessazione dall'incarico di uno o più dei suoi membri il Presidente di PNICube convoca l'Assemblea per la loro sostituzione nel caso in cui in seguito a tali dimissioni il numero dei componenti il Consiglio scenda al di sotto del minimo di dieci; in caso contrario il membro i membri cessati vengono sostituiti in occasione della prima assemblea; i membri subentrati restano in carica fino alla scadenza Consiglio Direttivo. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano. Può inoltre essere convocato su richiesta di almeno la metà dei consiglieri in carica. L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o telegramma o e-mail, almeno dieci giorni - riducibili a tre in caso di urgenza - prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, l'astensione vale voto contrario. Le deliberazioni constano da verbale redatto dal Segretario e controfirmato dal Presidente ovvero, in caso di loro assenza, da altri due consiglieri preliminarmente scelti. Il Consiglio delibera in ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Alla predisposizione del bilancio annuale e del programma operativo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci; b) Alla proposta della quota associativa annuale e di eventuali contributi straordinari da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea; c) Alla stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati; d) Agli acquisti ed alle alienazioni dei beni mobili; e) All'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni, erogazioni liberali, contributi e finanziamenti; f) All'approvazione dei progetti a cura, responsabilità e spese dell'Associazione; g) Alla promozione dell'immagine dell'Associazione, sia nei rapporti con i terzi 	<p>terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili. I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale; - professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali; - indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione. <p>Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.</p> <p>La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.</p> <p>L'assemblea può sempre revocare i membri del Consiglio per gravi inadempimenti agli obblighi discendenti dalla legge, dall'atto costitutivo, o da delibere legittimamente adottate dagli organi di PNICube, oppure per qualsiasi giusta causa che non consenta la prosecuzione neanche temporanea del rapporto.</p> <p>Nel caso di dimissioni o comunque cessazione dall'incarico di uno o più dei suoi membri il Presidente di PNICube convoca l'Assemblea per la loro sostituzione nel caso in cui in seguito a tali dimissioni il numero dei componenti il Consiglio scenda al di sotto del minimo di cinque; in caso contrario il membro o i membri cessati vengono sostituiti in occasione della prima assemblea; i membri subentrati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.</p> <p>Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.</p> <p>La convocazione è effettuata dal Presidente dell'Associazione anche su richiesta di almeno la metà dei consiglieri in carica, tramite avviso che deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno dieci</p>
--	---

<p>ed il pubblico, sia curando direttamente i rapporti tra i sovvenzionatori dell'Associazione stessa;</p> <p>h) Alla predisposizione ed approvazione degli eventuali regolamenti dell'Associazione, nonché alla loro modifica, revoca e abrogazione;</p> <p>i) All'apertura di credito, nonché ad ogni altra operazione bancaria ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;</p> <p>j) All'accettazione di nuovi soci;</p> <p>k) Alle liti attive e passive e agli arbitrati, anche irrituali;</p> <p>l) Alla ratifica dell'esclusione dei soci in mora con i pagamenti deliberati;</p> <p>m) Alla composizione degli eventuali conflitti di competenza insorti tra organi dell'Associazione;</p> <p>n) A qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione non devoluto dallo statuto alla competenza di altri organi.</p> <p>Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare in tutto o in parte i propri compiti, compresi i poteri di spesa, al Presidente o ad altri Consiglieri Delegati. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono altresì essere validamente tenute in videoconferenza o teleconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri punti di collegamento, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, di poter visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere: dovranno tuttavia essere presenti almeno il Presidente e il Segretario nel luogo di convocazione scelto per la riunione ove si considererà tenuto il Consiglio Direttivo</p>	<p>giorni prima della riunione; nei casi di urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno tre giorni.</p> <p>Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, e in sua assenza o impedimento di quest'ultimo dal Consigliere più anziano. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'astensione vale voto contrario.</p> <p>Le deliberazioni constano da verbale redatto dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal vice presidente e di altro consigliere preliminarmente scelto. Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:</p> <p>a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;</p> <p>b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;</p> <p>c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.</p> <p>Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il verbalizzante.</p> <p>Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal verbalizzante, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.</p> <p>Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto</p>
--	--

	<p>alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.</p> <p>È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.</p> <p>Spetta al Consiglio Direttivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali; - provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati; - redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale e del programma operativo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci; - predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione; - compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione; - deliberare la quota associativa; - deliberare la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati; - deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati; - sottoporre all'assemblea proposte e mozioni; - consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate; - conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti; - promuovere e organizzare gli eventi associativi; - deliberare sugli acquisti ed alle alienazioni dei beni mobili - deliberare sull'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni, erogazioni liberali, contributi e finanziamenti; - deliberare sull'approvazione dei progetti
--	---

	<p>a cura, responsabilità e spese dell'Associazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - deliberare sulla promozione dell'immagine dell'Associazione, sia nei rapporti con i terzi ed il pubblico, sia curando direttamente i rapporti tra i sovvenzionatori dell'Associazione stessa; - compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi; - deliberare sulla costituzione di un Advisory Board definendone composizione e attività da svolgere; - deliberare sull'apertura di credito, nonché ad ogni altra operazione bancaria ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali; - comporre le liti attive e passive e agli arbitrati, anche irrituali; - decidere sulla composizione degli eventuali conflitti di competenza insorti tra organi dell'Associazione. <p>Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.</p> <p>I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario. Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività. I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto. I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.</p> <p>Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.</p>
Art. 10 - Il Presidente	Art. 11 Presidente dell'Associazione

<p>Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte ai terzi. Convoca e presiede l'Assemblea e le riunioni consiliari fissando l'ordine del giorno.</p>	<p>Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile solamente per altri 3 esercizi. Il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati. È nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Convoca e presiede l'Assemblea e le riunioni consiliari fissando l'ordine del giorno.</p>
<p>Art. 11 - Il Segretario</p> <p>Il Segretario dirige l'Ufficio di segreteria, e in particolare tiene gli elenchi dei soci e assicura a tutti i soci informazioni esaurienti e continuative sulle materie di interesse comune; svolge funzioni di tesoriere; istruisce i lavori di tutti gli organi dell'Associazione; predispone i bilanci e collabora all'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Associazione. La carica di Segretario è incompatibile con altre cariche inseno all'Associazione. Nel caso di incompatibilità sopravvenuta, la decadenza è automatica, salvo contraria deliberazione adottata dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei votanti.</p>	<p>Art. 12 – Vicepresidente</p> <p>Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega scritta di quest'ultimo, ovvero in caso di assenza o di impedimento del Presidente stesso.</p>
<p>Art. 12 - Il Revisore dei conti</p> <p>L'Assemblea nomina un revisore dei conti. Il revisore resta in carica per un triennio e si esprime sul rendiconto finanziario, verificando il rispetto dei principi contabili e delle norme statutarie. L'Assemblea dei Soci può decidere di ampliare l'attività di revisione ad un collegio composto da tre membri qualificati.</p>	<p>Art. 13 - Organo di Controllo</p> <p>A) Funzioni Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti. I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea. B) Composizione</p>

	<p>Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale. Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.</p>
	<p>Art. 14 Revisione legale dei conti</p> <p>Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.</p>
	<p>Patrimonio dell'Associazione</p> <p>A) Composizione Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di <i>fundraising</i>, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.</p> <p>Si compone di:</p> <p>a) un Fondo di Dotazione di valore non inferiore ad Euro 15.000,00 che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.</p> <p>Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una periziagiurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.</p> <p>Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre</p>

	<p>un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;</p> <p>b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni;</p> <p>c) proventi delle iniziative sviluppate dall'Associazione, nonché da contributi volontari versati in conto esercizio dai soci o da soggetti pubblici o privati;</p> <p>d) eventuale quota associativa.</p> <p>B) Funzione</p> <p>Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 3. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. Sono considerate operazioni di distribuzione indiretta di utili le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; - la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale; - l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; - le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati o
--	--

	<p>partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;</p> <p>- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.</p>
<p>Art. 14 - Quota associativa annuale, entrate e contributistraordinari.</p> <p>Oltre alla quota associativa di ammissione di cui all'articolo precedente, i soci sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale nella misura stabilita dall'Assemblea Ordinaria in sede di approvazione del bilancio annuale, su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea può altresì deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, contributi straordinari a carico dei soci. Nei trenta giorni successivi all'assunzione delle delibere concernenti la quota associativa annuale e/o i contributi straordinari, ciascun socio può recedere. Sul socio recedente non graverà l'onere né della quota associativa annuale né del contributo straordinario, ma graverà l'onere di ripianamento di eventuali perdite maturate sino al momento del recesso ai sensi dell'articolo precedente, ove il socio recedente non sia una università. Decorso tale termine, le quote associative annuali e/o i contributi straordinari diventeranno definitivamente dovuti. I soci morosi nei versamenti non potranno, tra l'altro, partecipare e votare in Assemblea. Le entrate dell'Associazione, oltre che dalle quote associative annuali, possono derivare dai proventi delle iniziative sviluppate dall'Associazione, nonché da contributi volontari versati in conto esercizio dai soci o da soggetti pubblici o privati.</p>	<p>Art. 16 - Quota associativa annuale</p> <p>Il Consiglio Direttivo può deliberare una quota annuale a carico degli associati. Nei trenta giorni successivi all'assunzione delle delibere concernenti la quota ciascun associato può recedere. Sull'associato recedente non graverà l'onere della quota.</p>
Art. 15 Bilancio consuntivo annuale	Art. 17 – Bilancio

<p>Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio consuntivo, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, che dovrà essere inviato ai soci unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea di approvazione.</p>	<p>L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, differito a 180 giorni in caso di esigenze particolari, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore. Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo. Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, sia durante la vita dell'Associazione, che in sede di eventuale liquidazione.</p>
<p>Art. 16 - Divieto di distribuzione degli utili</p> <p>E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, sia durante la vita dell'Associazione, che in sede di eventuale liquidazione.</p>	
<p>Art. 17 – Liquidazione</p> <p>In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto,</p>	<p>Art. 18 – Devoluzione</p> <p>In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del</p>

detratti i fondi necessari alla liquidazione, ad altri enti che perseguano scopi analoghi o affini di pubblica utilità, salvo altra diversa destinazione imposta dalla legge.	Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.
Art. 18 - Clausola compromissoria Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci e tra l'Associazione ed i Soci, in ordine all'interpretazione e nell'esecuzione del presente Statuto, saranno deferite alla decisione di un Collegio arbitrale, composto da un membro nominato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede legale l'Associazione su istanza della parte più diligente. Il Collegio arbitrale così formato deciderà ritualmente secondo quanto previsto dal codice di procedura civile ed il lodo verrà registrato qualora la parte soccombente non vi desse esecuzione spontaneamente.	Art. 19 - Clausola compromissoria Tutte le controversie che dovessero insorgere tra gli associati e tra l'Associazione e gli associati, in ordine all'interpretazione e nell'esecuzione del presente Statuto, saranno deferite alla decisione di un arbitro, nominato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede legale l'Associazione su istanza della parte più diligente. L'arbitro deciderà ritualmente secondo quanto previsto dal codice di procedura civile ed il lodo verrà registrato qualora la parte soccombente non vi desse esecuzione spontaneamente.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 23.11.2023, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- questo Consesso, nella riunione del 23.11.2023, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione nell'Associazione italiana

degli incubatori universitari e delle business plan competition (PNICUBE);

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC, datata 24.04.2024, a firma della Presidente della suddetta Associazione, prof.ssa Paola Paniccia, è stata richiesta ai soci l'approvazione del nuovo Statuto, come adeguato alla disciplina ex D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 "*Codice del Terzo settore [...]*", in vista dell'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci, prevista per il giorno 19.06.2024;

VISTI

- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 "*Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, n. 106*";
- lo Statuto dell'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition (PNICUBE);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 79 "*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONDIVISE

le proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione *de qua*, come formulate dalla stessa Associazione,

DELIBERA

di approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition (PNICUBE), come proposte dalla suddetta Associazione e riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SOCIETÀ MNESYS SCARL – CONTRIBUTO FONDO CONSORTILE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 1.12.2022, ha deliberato quanto segue:

- 1) *di approvare l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla società consortile denominata “A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease (in forma abbreviata “MNESYS scarl”)” con capitale sociale, a regime, di € 231.000,00 (duecentotrentunoventimila), il cui oggetto sociale è essere Soggetto Attuatore (Hub) del Partenariato esteso di cui in premessa, che è retta e disciplinata dal relativo Statuto sociale, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale di essa, e che a tale scopo s’intende pertanto qui contestualmente approvato, autorizzando la partecipazione a detta società, da parte di questo Ateneo, per una quota pari ad € 37.500,00 (trentasettecinquecentomila/00);*
- 2) *Di autorizzare il Rettore a procedere alla sottoscrizione della partecipazione al capitale sociale che sarà offerto dall’Organo Amministrativo e a versare la quota pari ad € 37.500,00 (trentasettecinquecentomila/00), nella modalità e tempi indicati nell’offerta; di far gravare la prevista spesa sull’art di bilancio 102210103 subb. Acc. n. 22/22000 di euro 37.500*
- 3) *di autorizzare il Rettore ad intervenire in nome e per conto di questo Ateneo per:*
 - *sottoscrivere eventuali atti di adesione che si rendessero necessari per la sottoscrizione della partecipazione;*
 - *sottoscrivere eventuali patti parasociali che le parti riterranno necessari;*
 - *nominare gli organi e gli amministratori della società e prevedendo al riguardo la possibilità – laddove sia consentito ai sensi del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 – di nominare persone appartenenti ai ruoli del personale docente dell’Ateneo stesso e – nel caso – altresì prevedendo la possibilità di nominare sé stesso.*
- 4) *di autorizzare il Rettore specificamente ed espressamente, a conferire apposita procura speciale per il compimento di tutte le attività ed operazioni elencate ai precedenti punti 2 e 3 della presente delibera.*

La presente delibera verrà pubblicata sul sito istituzionale di questo Ateneo e inviata alla Sezione di controllo per la Regione Puglia della Corte dei Conti”.

L’Ufficio informa che con nota PEC datata 24 maggio 2024, il Prof. Enrico CASTAGNINI, Presidente della Società MNESYS SCARL, ha rappresentato quanto segue:
«Gentili Soci,
in relazione agli argomenti di cui al Punto all’ordine del giorno dell’Assemblea del 14 maggio u.s la cui seduta è stata sospesa all’unanimità e ri-aggiornata alla data dell’11

giugno 2024, ore 15:30, si riportano di seguito alcune informazioni di supporto e di sintesi alla documentazione in precedenza già trasmessa Vi.

«Approvazione del “Regolamento per il funzionamento del fondo consortile e determinazione dell’ammontare” a norma dell’art. 2614 c.c. e dell’art. 7 dello Statuto»

Mnesys S.c.a.r.l, quale HUB del Programma di Ricerca e Innovazione “PE0000006 MNESYS”, “rappresenta il referente unico per l’attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR” e “svolge esclusivamente le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati” (cfr. art. 4, comma 7, Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15/03/2022).

L’adempimento da parte di Mnesys di tali attività, presupposto stesso per l’attuazione del Partenariato e dei correlativi progetti di ricerca, genera costi imprescindibili, obbligatori per legge (ad es. imposte e tributi, contributi, oneri per organo amministrativo e di controllo, incarichi di RPCT, RSPP, etc.) o strettamente necessari per il suo funzionamento (ad es. spese notarili, consulenze fiscali/legali, servizio di elaborazione paghe, etc.), che non sono (e/o di volta in volta non risulteranno) ammissibili a rendicontazione come da ultimo affermato dal MUR nella nota prot. 9232 del 10 maggio 2024 già portata alla Vs. attenzione.

Conseguentemente, poiché l’HUB non ha entrate diverse e ulteriori rispetto ai contributi concessi dal MUR per il Programma di ricerca e di innovazione, la copertura di tali costi deve necessariamente essere sostenuta dai Soci Mnesys attraverso il Fondo Consortile di cui all’art. 7 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, con il fondamentale supporto del Collegio Sindacale, ha approvato e, quindi, sottoposto all’Assemblea ordinaria dei Soci del 14/05/2024 il “Regolamento per il funzionamento del fondo consortile e determinazione dell’ammontare”; approvazione, in conseguenza della succitata sospensione, che sarà posta in deliberazione alla ripresa dei lavori assembleari il prossimo 11 giugno.

In merito si precisa che l’ammontare di primo impianto del Fondo consortile è stato determinato in euro 1,3 milioni. Tale determinazione:

- si fonda sui costi imprescindibili in capo all’HUB che, stante le informazioni attualmente rese disponibili dal MUR, non sono rendicontabili sul Programma;
- copre la durata del Progetto ad oggi prevista, non contemplando eventuali proroghe dello stesso, né gli effetti delle decisioni che i Soci assumeranno in merito al destino della Società (prosecuzione o liquidazione ed estinzione);
- rappresenta la migliore approssimazione possibile del complesso massimo di spese e oneri da porre in carico ai Soci mediante il meccanismo del Fondo consortile ad invarianza di condizioni operative e di indicazioni da parte del MUR;
- prevede, in ottemperanza alla disposizioni di legge, una ripartizione tra i Soci in base alle quote di partecipazione degli stessi al Capitale Sociale come riportato nella tabella allegata (All.1)
- Resta inteso che in assenza del Fondo Consortile, nell’entità ad oggi prospettata con le indicazioni sopra richiamate, non potrà essere garantita l’operatività e l’equilibrio economico-finanziario dell’HUB, la conformità dell’intero Partenariato rispetto a mandatorie prescrizioni di legge, l’impossibilità per gli organi sociali di realizzare le operazioni aziendali richieste dal progetto stesso e l’attuazione del Programma nel suo complesso e nei singoli Progetti.
- Operativamente il Fondo consortile verrà disciplinato dal Regolamento posto in approvazione, al riguardo in sintesi, si evidenzia quanto segue:
- in sede di deliberazione sul bilancio di ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione formulerà ai Soci la richiesta del preciso importo dei contributi dovuti al fondo consortile

per la chiusura in pareggio del singolo esercizio sociale (esempio: giugno 2024, in sede di deliberazione sul bilancio dell'esercizio 2023, il C.d.A formulerà la quantificazione e la richiesta di contributi al fondo consortile che permetterà di chiudere l'esercizio 2023 in pareggio, e così via per ogni successivo esercizio).

- Ciascun Socio contribuirà in proporzione alla sua partecipazione al Capitale Sociale.
- Ciò permetterà di ottenere la provvista finanziaria necessaria all'assolvimento degli oneri gestionali in capo all'HUB (in parte già sostenuti finanziariamente attingendo dalle risorse costituite con il capitale iniziale).
- I contributi consortili saranno dovuti dai Soci anche se non abbiano concorso a deliberare l'approvazione del fondo consortile, e l'eventuale mancato versamento di quanto dovuto potrà determinare il recupero del relativo credito in capo alla Società
- sempre in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, il C.d.A formulerà una previsione in ordine all'apporto necessario al fondo consortile per l'esercizio in corso, sulla base della quale potrà chiedere l'erogazione di acconti ai Soci (esempio: giugno 2024, in sede di deliberazione sul bilancio dell'esercizio 2023, il C.d.A formulerà la quantificazione previsionale di fondo consortile che dovrebbe permettere di chiudere l'esercizio 2024 in sostanziale pareggio, e così via di esercizio in esercizio); la suddetta previsione sarà poi soggetta a valutazione consuntiva, con eventuale conguaglio, in occasione dell'approvazione del bilancio successivo, **«Rimodulazione del Budget in capo all'HUB anche in funzione delle spese necessarie ma non rendicontabili nell'ambito del Progetto e assegnazione delle parte eccedente, quantificata in euro 2,7 milioni, a favore degli Spoke per il rafforzamento delle attività di ricerca e conseguente richiesta al MUR di revisione dell'allegato B al decreto di finanziamento»**

In considerazione a quanto rappresentato in merito al Fondo consortile a copertura delle spese non rendicontabili dall'HUB sul Programma, il budget in capo all'HUB stesso, come elaborato in fase di presentazione del Progetto, risulta essere sovrastimato.

Stante le spese dal MUR (ad oggi) indicate ammissibili a rendicontazione si è proceduto, con il supporto del Collegio Sindacale e del Comitato Scientifico, ad una rimodulazione del budget che espone un importo di euro 7.099.550.

La differenza tra il budget così rimodulato e quello ad oggi in capo all'HUB, pari ad euro 2,7 milioni, rappresenta una quota che il Consiglio di Amministrazione ha valutato di mettere a disposizione degli Spoke al fine di rafforzare ulteriormente le attività tecnico-scientifiche di coordinamento del Progetto.

In relazione alla suddivisione tra gli Spoke di tale importo il Comitato Scientifico ha approvato all'unanimità l'ipotesi di cui alla tabella allegata (All.2) che sarà votata, prima di portarla in Assemblea, nel prossimo Consiglio di Amministrazione del 29 maggio e che è stata effettuata in base alla complessità gestionale dello Spoke (budget, numero affiliati, ammontare bandi a cascata) nonché del ruolo di coordinamento scientifico globale in capo all'Università degli studi di Genova e dei necessari arrotondamenti.

Tali fondi vengono destinati agli Spoke al fine di poter rafforzare le attività di ricerca e, in particolare quelle tecnico scientifiche di coordinamento tipiche della figura dello Spoke all'interno della governance di progetto.

Resta inteso che, per poter procedere a tale implementazione nei fondi in capo agli Spoke, è necessario, a valle delle valutazioni da parte degli organi sociali, procedere all'invio della richiesta ufficiale al MUR per la conseguente revisione dell'Allegato B al decreto di finanziamento in cui sono riportate le agevolazioni massime concesse ad ogni partner del progetto”.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla quota complessiva che questa Università dovrà corrispondere a valere sugli esercizi 2023, 2024 e 2025 così come riportato nell'Allegato 1 della predetta informativa:

P10	Università degli Studi di Bari ALDO MORO	UNIBA	7,50%	97.500 €
-----	--	-------	-------	----------

L'Ufficio ritiene opportuno, altresì, riportare l'art 8 dello statuto della Società MNESYS SCARL, che così recita:

ARTICOLO 8 OBBLIGHI DEI SOCI

8.1 I Soci sono obbligati:

- a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
- b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società eventualmente deliberate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 7.2 del presente Statuto;
- c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi della Società;
- d) a comunicare agli organi direttivi della Società le variazioni intervenute al proprio interno che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione;
- e) a rispettare normative, direttive e vincoli giuridici previsti dagli Enti finanziatori e/o Istituzioni sui progetti a cui partecipa la Scarl.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria degli importi richiesti, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera di questo Consesso del 01.12.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderiva alla allora costituenda società consortile denominata "A *Multiscale integrated*

approach to the study of the Nervous system in health and disease (in forma abbreviata "MNESYS scarl");

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC, datata 24.05.2024, il Presidente della suddetta società, prof. Enrico Castagnini, nel fornire alcune informazioni ad ausilio della riunione dell'Assemblea, prevista per il giorno 11.06.2024 (aggiornamento del 14.05.2024), ha indicato, tra l'altro, la quota complessiva da corrispondersi da parte di questa Università, per il triennio 2023-2025 (€ 32.500,00 annui), quale contributo al fondo consortile;

VISTO l'art. 8 "*Obblighi dei soci*" dello Statuto della società "MNESYS scarl";

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria degli importi richiesti, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento del contributo al fondo consortile, per il triennio 2023-2025, in favore della società consortile denominata "*A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease* ("MNESYS scarl)", per l'importo complessivo di € 97.500,00 per il triennio (€ 32.500,00 annui);
- di far gravare la spesa sull'art. 102210103 "*Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" come di seguito indicato:
 - per € 32.500,00 (anno 2023) sul subacc. n. 2024/10014;
 - per € 32.500,00 (anno 2024) sul subacc. n. 2024/10015.

La quota di € 32.500,00 relativa all'anno 2025 sarà ricompresa nelle previsioni di *budget* del medesimo articolo di bilancio in sede di predisposizione del Bilancio Unico di previsione triennale 2025-2027 e il relativo stanziamento verrà iscritto successivamente all'approvazione del Bilancio da parte degli Organi di Governo di questa Amministrazione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
FONDAZIONE INF-ACT – CONTRIBUTI

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate – U.O. Enti partecipati, giusta nota *e-mail* del 29.05.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO: APPROVAZIONE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’**Ufficio** informa che con nota ns. Prot n. 111105 del 24/04/2024 il Prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, reso nella seduta del 16/04/2024, con cui si approva la Convenzione Quadro da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture; Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed il Museo archeologico nazionale di Taranto finalizzata alla collaborazione nella programmazione e nella realizzazione di attività di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica, di public engagement e di sviluppo tecnologico ed innovazione, anche nell’ambito delle attività di didattica e alta formazione, nonché per l’erogazione di servizi a supporto delle attività di governo delle città e del territorio, secondo le linee programmatiche dell’Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

L’**Ufficio** informa altresì che con nota ns. Prot n. 116755 del 03/05/2024 il Dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, reso nella seduta del 10/04/2024, con cui si approva la succitata Convenzione Quadro.

L’**Ufficio** fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.116838 del 03.05.2024, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire alla succitata Convenzione Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’**Ufficio**, a tal proposito, comunica che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota e-mail PEC ns. Prot. n. 121901 del 14/05/2024, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del **Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente**, ha trasmesso il proprio Decreto n. 160 del 13 maggio 2024 con cui ha deliberato quanto segue:

“- di manifestare l’interesse in ordine all’Accordo Quadro di Collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed il Museo Archeologico Nazionale di Taranto;

- di indicare come referenti per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente i professori Roberto Carlucci, Maria Scrascia.”;

- con nota e-mail PEC ns. Prot. n.121906 del 14.05.2024 e con nota e-mail PEC ns. Prot.n.122336 del 14.05.2024, il Prof. Gerardo Palazzo, Direttore del **Dipartimento di**

Chimica, ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte della Convenzione Quadro de qua che si riporta qui di seguito:

“A seguito di Vs. comunicazione prot. n. 116838/III/14 del 03/05/2024, e a integrazione di ns. prot. N. 641 del 13/05/2024, il Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo, comunica le seguenti manifestazioni di interesse ad aderire alla Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Museo Archeologico Nazionale di Taranto:

1) Gruppo Docenti: Rosalba Gaudiuso, Alessandro De Giacomo, Aya Taleb

Tematiche oggetto di interesse:

a) elaborazione condivisa e attuazione di progetti di ricerca interdisciplinari incentrati sul patrimonio del museo in riferimento al contesto di Taranto e del suo territorio, nei suoi aspetti politico-istituzionali, giuridici, socio-economici, culturali, storico-artistici, ambientali;

h) promozione di iniziative di sperimentazione progettuale su 'casi pilota', incluse commesse di ricerca applicata;

l) progettazione e realizzazione di iniziative/percorsi in ambiti di reciproco interesse, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi a livello locale, nazionale e internazionale, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti del territorio.

2) Docente: Cosima Damiana Calvano

Tematiche oggetto di interesse:

h) promozione di iniziative di sperimentazione progettuale su 'casi pilota', incluse commesse di ricerca applicata;

l) progettazione e realizzazione di iniziative/percorsi in ambiti di reciproco interesse, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi a livello locale, nazionale e internazionale, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti del territorio.”

Lo schema della citata Convenzione Quadro, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE QUADRO

TRA

**Museo archeologico nazionale di Taranto
e Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

**FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI RICERCA, DIDATTICA, VALORIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E
FRUIZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI TARANTO**

Il **Museo archeologico nazionale di Taranto**, con sede legale in via Cavour n 10 – 74123 TARANTO, Codice Fiscale 90236940731, di seguito indicato anche più brevemente come 'MARta', in persona del suo legale rappresentante, Direttrice, dott.ssa Stella FALZONE

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede legale presso il Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – 70121 BARI, Codice Fiscale 80002170720, di seguito indicata anche più brevemente come 'Università di Bari', in persona del suo legale rappresentante, magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI

PREMESSO CHE:

- a) secondo il dettato del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di seguito denominato 'Codice', «la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura» (art. 1, comma 2);
- b) «Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e

- sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale» (art.118, comma 1);
- c) «Il Ministero può concludere accordi con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione» (art. 119, comma 1);
- d) «Sulla base degli accordi previsti al comma 1, i responsabili degli istituti e dei luoghi della cultura di cui all'articolo 101 possono stipulare apposite convenzioni con le università, le scuole di ogni ordine e grado, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nonché con ogni altro istituto di formazione, per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento, dei connessi percorsi didattici e per la predisposizione di materiali e sussidi audiovisivi, destinati ai docenti ed agli operatori didattici. I percorsi, i materiali e i sussidi tengono conto della specificità dell'istituto di formazione e delle eventuali particolari esigenze determinate dalla presenza di persone con disabilità (art. 119, comma 2);
- e) che l'art.39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

CONSIDERATO CHE:

Il Museo archeologico nazionale di Taranto ha tra i suoi obiettivi strategici l'elaborazione e il coordinamento di un sistema di ricerche interdisciplinari incentrate sul patrimonio del Museo, in riferimento al contesto storico, topografico, economico e culturale di Taranto e del suo territorio, attraverso un'ampia rete di collaborazioni con le Università e i Centri di ricerca nazionali e internazionali, calibrato sui seguenti obiettivi:

- potenziare lo studio del patrimonio del Museo, anche rispetto a tematiche, contesti, linee di ricerca finora poco sviluppati;
- collegare gli esiti delle nuove ricerche ad interventi di valorizzazione, per l'aggiornamento e il potenziamento del sistema di comunicazione del Museo, la diversificazione delle linee di comunicazione rispetto ai diversi target di pubblico, l'aggiornamento costante dell'allestimento;
- promuovere la presentazione scientifica dei risultati delle nuove ricerche in pubblicazioni specialistiche e convegni;
- promuovere la divulgazione dei risultati delle nuove ricerche ad un pubblico ampio e diversificato attraverso azioni mirate di presentazione e iniziative didattiche, quali conferenze, cicli di incontri tematici, mostre temporanee, laboratori didattici diversificati per ordine scolastico;
- costituire un partenariato scientifico qualificato per la partecipazione a bandi per progetti di ricerca e di valorizzazione organizzati su linee di finanziamento di carattere nazionale e internazionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo PNRR, PON, FESR, Horizon, ERC, Interreg);
- garantire il buon funzionamento della sede museale attraverso un modello di gestione che intercetti le istanze dei portatori di interesse con risultati espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni;

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- sviluppa una collaborazione stabile tra i dipartimenti di ricerca per lo studio interdisciplinare dei fenomeni culturali che interessano i territori, con un approccio che integra gli aspetti storico-culturali con lo studio scientifico dell'ambiente naturale, con la ricerca sulle tradizioni giuridiche ed economiche, anche nella prospettiva della pianificazione per lo sviluppo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio culturale;
- attraverso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha una consolidata tradizione di studi storico-archeologici su Taranto e sul patrimonio del Museo Archeologico Nazionale, sviluppata nell'ambito di precedenti collaborazioni, caratterizzata dall'approccio interdisciplinare e potenziata nell'ultimo ventennio con attenzione alla vicenda storica e istituzionale, all'urbanistica, alle produzioni, agli scambi, alla cultura materiale e figurativa, in un arco cronologico molto ampio che va dalla Preistoria, al periodo greco, all'età romana, al Medioevo fino all'età moderna e contemporanea, oltre ad una tradizione di studi sulla storia dell'archeologia della città ionica e del suo Museo archeologico;
- attraverso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio jonico, che la ospita, con attività di divulgazione e ricerca sui temi che presentano contenuti storico-giuridico ed attinenti allo sviluppo sostenibile, anche nell'ambito delle attività di produzione, gestione di beni culturali e pubblici.
- promuove attività di didattica in sedi esterne di specifica rilevanza scientifica, come i musei, con riferimento ai percorsi espositivi, ai depositi, ai laboratori di restauro;
- nell'ambito delle attività di Terza Missione promuove interventi sistematici di disseminazione dei risultati della ricerca e nella tematica relativa alla produzione, gestione di beni pubblici, con i campi d'azione della *'Produzione e gestione di beni artistici e culturali; 'Apprendimento permanente e didattica aperta, 'Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione e 'Progetti di sviluppo territoriale e di rigenerazione urbana'*, partecipa a programmi per potenziare lo studio, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, in stretta collaborazione con altri Enti pubblici e privati, Enti di ricerca, Soprintendenze, Direzioni regionali Musei, Musei e parchi archeologici a gestione autonoma;

Tanto premesso e considerato

si conviene e si stipula quanto segue nella presente CONVENZIONE QUADRO

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, unitamente agli accordi attuativi che potranno essere successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 3.

Art. 2 - Finalità

Con la presente Convenzione quadro il MArTA e l'Università di Bari attraverso i suoi dipartimenti intendono instaurare un rapporto stabile, sistematico e strutturato di collaborazione nella programmazione e nella realizzazione di attività di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica, di public engagement e di sviluppo tecnologico ed innovazione, anche nell'ambito delle attività di didattica e alta formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di governo delle città e del territorio, secondo le linee programmatiche dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Art. 3 - Oggetto della Convenzione

Costituisce oggetto della presente Convenzione la collaborazione tra le parti per le attività scientifiche e didattiche di seguito indicate:

- a) elaborazione condivisa e attuazione di progetti di ricerca interdisciplinari incentrati sul patrimonio del museo in riferimento al contesto di Taranto e del suo territorio, nei suoi aspetti politico-istituzionali, giuridici, socio-economici, culturali, storico-artistici, ambientali;
- b) realizzazione di attività di approfondimento riguardo alle questioni che presentano contenuti storico-giuridici, con particolare riguardo all'arco temporale dell'esperienza giuridica romana e contenuti anche interdisciplinari, ai rapporti tra la gestione dei musei e dei servizi museali e le collegate questioni di economicità e produttività, pur in coerenza con gli interessi pubblici prevalenti di tutela del patrimonio culturale e di promozione della cultura;
- c) favorire sempre più strette connessioni tra la scienza convenzionale e la scienza dei cittadini (Mainstream Science vs. Citizen Science) promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini in attività di ricerca scientifica, attraverso un processo di "democratizzazione della scienza" finalizzato a generare la capacità di raccogliere ed elaborare dati che possano contribuire ad orientare scelte politiche;
- d) collaborazione nella presentazione dei risultati delle ricerche condivise in pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari;
- e) ideazione e sperimentazione di forme innovative di didattica in museo, in riferimento alle esigenze diversificate dei corsi di studio di primo e secondo livello, delle scuole di specializzazione e dei dottorati; promozione di studi nell'ambito di tesi di laurea, di specializzazione e di dottorato;
- f) organizzazione di attività di conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al patrimonio del MArTa, come strumento funzionale alla costruzione di una società consapevole, pacifica e democratica, alla costruzione di processi di sviluppo sostenibile e nella promozione della diversità culturale, implementando la sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti ed attraverso la fruizione diretta dei beni culturali e la creatività come processo di innovazione partecipata;
- g) organizzazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione e di comunicazione aperte al pubblico più ampio possibile e diversificate rispetto ai target di pubblico (a titolo esemplificativo e non esaustivo conferenze, cicli di incontri tematici, mostre temporanee, workshop e laboratori didattici diversificati per ordine scolastico, pubblicazioni divulgative, contenuti multimediali, performance artistiche e teatrali);
- h) promozione di iniziative di sperimentazione progettuale su 'casi pilota', incluse commesse di ricerca applicata;
- i) organizzazione e realizzazione di programmi formativi di alta formazione ed attuazione di corsi di educazione e formazione permanente, di aggiornamento e riqualificazione professionale del personale dipendente;
- l) progettazione e realizzazione di iniziative/percorsi in ambiti di reciproco interesse, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi a livello locale, nazionale e internazionale, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti del territorio.

Art. 4 - Impegni delle parti e responsabilità

Nell'ambito delle attività di comune interesse, il Museo archeologico nazionale di Taranto si impegna a mettere a disposizione il know-how del personale coinvolto, le

strutture e gli spazi, le attrezzature, le risorse bibliografiche di cui dispone e a favorire le ricerche di interesse comune;

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con i suoi dipartimenti si impegna:

- a coinvolgere proprio personale altamente qualificato per l'espletamento delle attività di ricerca e comunicazione;
- a coinvolgere in iniziative didattiche, specificamente attinenti alle attività formative, studenti dei corsi di studio di primo e di secondo livello, delle scuole di specializzazione, dei dottorati;
- a mettere a disposizione l'utilizzo delle biblioteche del sistema bibliotecario di Ateneo e dei laboratori, tra cui gli spazi e la strumentazione in dotazione al Laboratorio STUDIUM del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Art. 5 - Durata ed esecuzione

La presente Convenzione ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo espresso consenso delle parti.

Potranno essere individuati, di comune accordo, periodi di sospensione del programma per cause di forza maggiore.

Art. 6 - Spese relative alle attività

Le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte dal personale dell'Università di Bari a titolo gratuito, nell'ambito dell'impegno di ricerca e di Terza missione.

Per lo svolgimento delle attività potranno essere messe a disposizione risorse rivenienti da finanziamenti appositamente individuati.

Art. 7 – Responsabili scientifici

I responsabili scientifici chiamati a coordinare le attività sono:

Per il Museo archeologico nazionale di Taranto, la direttrice, dott.ssa Stella Falzone.

Per l'Università di Bari, il prof. Gianluca Mastrocinque, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e la prof.ssa Maria Casola, Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".

Art. 8 - Accesso alle strutture, uso delle attrezzature, sicurezza sul lavoro coperture, assicurative

Nell'esecuzione delle attività, la responsabilità dell'Università di Bari è limitata ai casi di dolo o colpa grave.

Quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte ai fini dello svolgimento delle attività, la sede ospitante assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, nel rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Museo archeologico nazionale di Taranto consentirà al personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'accesso alle proprie strutture, nonché l'utilizzo di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.

Il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che, in virtù della presente Convenzione, avrà diritto di accesso alle strutture e alle apparecchiature dell'altra parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale impiegato nelle attività di cui alla presente Convenzione, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile verso terzi e portatori d'opera, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, e s.m.i.

Art. 9 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

I risultati scientifici, le soluzioni sviluppate, il know-how relativi alle attività definite all'articolo 3 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create e potranno essere

pubblicati a fini di ricerca e di divulgazione. Le parti concorderanno l'eventuale diffusione dei risultati, anche parziali, purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per la loro immagine e con l'utilizzo dei nomi e dei loghi ufficiali.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra le Parti.

Le stesse si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro potrà fare riferimento alle attività del programma per trarne argomento di ricerca e di laboratorio didattico, di tesi di laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, previo accordo con la direzione del Museo archeologico nazionale di Taranto.

Art. 10 - Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati, le notizie e i documenti di carattere riservato di cui vengano a conoscenza in forza del presente atto, fatte salve le attività disciplinate dall'Art. 9 di cui sopra.

Art. 11 - Risoluzione e recesso

La presente Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempimento della controparte.

È fatta salva la facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, con preavviso di almeno due mesi notificato alla controparte mediante comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo di completare le singole attività in corso già deliberate, avviate ed eventualmente finanziate.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 13 - Soluzioni, controversie e Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Bari.

Art. 14 - Norme finali

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non è valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato digitalmente dalle parti. Qualsiasi comunicazione s'intende efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa, se effettuata per lettera, telegramma, telefax, posta elettronica, posta elettronica certificata, sempre che sia indirizzata ai seguenti recapiti:

- per il Museo archeologico nazionale di Taranto:
sede legale e sede amministrativa in Taranto, via Cavour n. 10, tel. 099.4532112 – fax. 099.4594946, PECman-ta@pec.cultura.gov.it/mail:man-ta@cultura.gov.it; stella.falzone@cultura.gov.it
- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

PEC direzione.dirium@pec.uniba.it - segreteria.djsge@pec.uniba.it
mail gianluca.mastrocinque@uniba.it - maria.casola@uniba.it
prof. Gianluca Mastrocinque, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica,
Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari
prof. ssa Maria Casola, Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del
Mediterraneo: società, ambiente, culture", Caserma Rossarol, Via Duomo 259, 74121
Taranto.

Art.15 - Stipula della convenzione e trattamento fiscale

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

La presente Convenzione, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.

La presente Convenzione non è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

L'Ufficio fa presente altresì che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

L'Ufficio tenuto conto che l'art.4 (Impegni delle parti e responsabilità) prevede, per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro, l'eventuale messa a disposizione di spazi ed infrastrutture, informa che, in caso di effettivo utilizzo di spazi universitari, il Dipartimento interessato dovrà interpellare la Commissione Spazi tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio per disciplinare l'utilizzo degli spazi dipartimentali e stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi che dovranno essere corrisposti dal Museo archeologico nazionale di Taranto a questa Università.""

La Presidente informa che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole in merito alla Convenzione quadro *de qua*.

Ella, quindi, dopo aver richiamato le delibere del Senato Accademico (24/26/31.01.2023, 29.03.2023 e 26.06.2023) in merito alla disciplina delle Convenzioni/Accordi quadro, *ante* e *post* sottoscrizione, si rifà ai contenuti dell'atto convenzionale in esame - ed in particolare all'art. 4 "*Impegni delle parti e responsabilità*", nella parte che prevede la messa a disposizione di spazi ed infrastrutture dipartimentali/universitarie, per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione - per rappresentare l'opportunità, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, di invitare il Dipartimento interessato ad interpellare la *Commissione Spazi*, tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di disciplinare l'utilizzo degli spazi dipartimentali e di stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi da corrispondere a questa Università dal Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

Ella, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 16.04.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 111105 del 24.04.2024 – il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” si è espresso favorevolmente in merito alla Convenzione quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, finalizzata alla collaborazione per il potenziamento delle attività di ricerca, didattica, valorizzazione, comunicazione e fruizione del Museo tarantino;
- con delibera del 10.04.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 116755 del 03.05.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in merito alla medesima Convenzione quadro;
- in risposta alla richiesta dell’Ufficio istruttore, di cui alla nota PEC, prot. in uscita n. 116838 del 03.05.2024, i Direttori dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di Chimica, con apposite note/Decreti Direttoriali, hanno

manifestato l'interesse dei rispettivi Dipartimenti a far parte della Convenzione quadro in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale-Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- le delibere del Senato Accademico del 24/~~26~~/31.01.2023 (p.Convenzioni), 29.03.2023 (p. 19 odg) e 26.06.2023 (p.ReferentiAccordi) in merito alla disciplina delle Convenzioni/Accordi quadro, *ante e post* sottoscrizione;

VISTO

lo schema della Convenzione quadro a stipularsi, ed in particolare, l'art. 4 "*Impegni delle parti e responsabilità*", nella parte che prevede la messa a disposizione di spazi ed infrastrutture dipartimentali/universitarie, per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione *de qua*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.05.2024;

RITENUTO

opportuno, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, invitare il Dipartimento interessato ad interpellare la *Commissione Spazi*, tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di disciplinare l'utilizzo degli spazi dipartimentali e di stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi da corrispondere a questa Università dal Museo Archeologico Nazionale di Taranto,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) ed il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

- di invitare i Dipartimenti proponenti/Referenti, nell'attuazione della Convenzione, a tenere conto delle manifestazioni di interesse presentate dai Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di Chimica;
- di invitare il Dipartimento interessato ad interpellare la *Commissione Spazi*, tramite il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di disciplinare l'utilizzo degli spazi dipartimentali e di stabilire l'eventuale quantificazione dei consumi da corrispondere a questa Università dal Museo Archeologico Nazionale di Taranto;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a seguire tutti gli adempimenti di competenza successivi alla sottoscrizione della Convenzione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PNRR: GESTIONE PROGETTI PRESENTATI A VALERE SU BANDI A CASCATA IN CUI UNIBA NON È PARTNER**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Poli di ricerca europea ed internazionale:

“L’ufficio ricorda che, nell’ambito dei progetti relativi alla Missione 4 – componente 2 “dalla ricerca all’impresa” del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) è prevista la pubblicazione dei c.d. “Bandi a Cascata”. Si tratta di avvisi pubblici mediante i quali sono attribuite quote delle risorse dei progetti finanziati a **soggetti esterni al partenariato** (enti pubblici, privati, imprese) per il possibile finanziamento di attività di ricerca e sviluppo, reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato e per l’acquisto di forniture, beni e servizi funzionali alla piena realizzazione dei progetti PNRR stessi. I Bandi a Cascata sono opportunità di finanziamento il cui obiettivo è quello di innescare un effetto leva che sia in grado di ampliare il raggio d’azione dei finanziamenti pubblici, generando nuove opportunità di finanza agevolata e moltiplicando gli investimenti sul territorio nazionale.

L’Università degli studi di Bari è ad oggi coinvolta sia in Bandi a cascata banditi a valere su progetti in cui UniBa è Spoke leader, sia in Bandi a cascata in cui UniBa non è partner.

La partecipazione ai suddetti Bandi a cascata ha seguito l’iter deliberato dal Senato Accademico di questa Università nella seduta del 23 gennaio 2024 come di seguito riportato:

Per la candidatura a Bandi a Cascata che prevedono limitazioni nel numero di proposte presentabili da un ente proponente:

- I ricercatori interessati devono informare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione entro 14 giorni antecedenti la scadenza del bando di essere interessati a presentare la propria candidatura, inviando una e-mail all’indirizzo ricerca@uniba.it avente come oggetto:

Bando a cascata -Acronimo progetto- N° Spoke – Titolo tematica (se presente) – Denominazione dell’Ente che ha emanato in Bando: Manifestazione d’interesse – e trasmettendo il format di manifestazione di interesse (Allegato1), debitamente compilato;

Qualora per un dato Bando pervengano più espressioni di interesse, si inviteranno i soggetti interessati a valutare la possibilità di una partecipazione congiunta;

Qualora la partecipazione congiunta di diversi ricercatori UNIBA in risposta ad un dato bando a cascata non sia possibile, e il numero di richieste pervenute superino il limite di proposte candidabili per ente, la selezione della/e proposte candidabili sarà sottoposta all’attenzione della Commissione Ricerca del Senato Accademico;

Per la partecipazione a Bandi a Cascata che non prevedono limitazioni nel numero di proposte proposte presentabili da un ente proponente:

- i ricercatori interessati devono inviare entro 10 giorni dalla data di scadenza del bando, la proposta progettuale completa di eventuali allegati, alla U.O. Gestione progetti di ricerca nazionali e locali – dott.ssa Lucia Capodiferro (ricerca@uniba.it – lucia.capodiferro@uniba.it)

Successivamente al deliberato del Senato accademico di cui sopra, per rendere più efficiente e rapida la presentazione delle proposte progettuali, in data 24 gennaio 2024 è stato firmato dal Magnifico Rettore il D.R 253 che delega i direttori pro tempore dei Dipartimenti di questo Ateneo, ciascuno per gli aspetti di competenza, alla sottoscrizione delle proposte progettuali da presentare nell'ambito dei c.d "Bandi a cascata", delegando i Dipartimenti stessi alla predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione delle proposte progettuali facendosi carico di tutti gli oneri relativi.

Ad oggi, le proposte progettuali presentate nell'ambito dei "Bandi a Cascata" in cui UniBa non è partner sono le seguenti:

n.	Ente proponente	Progetto	Spoke	Dipartimenti coinvolti	Valutazione
1	Università degli studi di Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	4	Chimica DBBA DIMEPRE-J Farmacia	In fase di valutazione
2	Scuola Superiore Sant'Anna Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	10	DIMEPRE-J ForPsiCom Informatica	Ammesso a finanziamento
3	Scuola Superiore Sant'Anna Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	10	ForPsiCom	Ammesso a Finanziamento
4	Scuola Superiore Sant'Anna Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	10	Farmacia	In attesa di valutazione
5	Università di Palermo	HEAL ITALIA	3	DBBA Farmacia	In attesa di valutazione
6	Università di Modena e Reggio Emilia	HEAL ITALIA	6	DIM Chimica	In attesa di valutazione
7	Scuola Normale Superiore di Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	8	DiBraiN	Non ammesso alla valutazione
8	Scuola Normale Superiore di Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	8	DiBraiN	Non ammesso alla valutazione
9	Scuola Normale Superiore di Pisa	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	8	DiBraiN	In attesa di valutazione
10	Politecnico di Milano	Made in Italy Circolare e Sostenibile (MICS)	5	Farmacia	In attesa di valutazione
11	Politecnico di Milano	Made in Italy Circolare e Sostenibile (MICS)	2	Chimica	In attesa di Valutazione
12	Università Roma Tre	RomeTechnopole	3	Chimica	Ammesso a finanziamento
13	Università Roma Tre	Rome Technopole	3	Chimica	Ammesso a finanziamento
14	Università di	TUSCANY	6	Chimica	In attesa di

	Siena	HEALTH ECOSISTEM			valutazione
15	ICMATE-CNR	NEST	9	Chimica	In attesa di valutazione
16	Politecnico di Milano	Made in Italy Circolare Sostenibile (MICS)	5	Chimica	In attesa di valutazione
17	Università di Catania	Samothrace	1	Farmacia Veterinaria DBBA DIMEPRE-J Fisica	In attesa di valutazione
18	Università di Genova	NEST	4	Fisica	In attesa di valutazione
19	Università di Firenze	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	2-3-5	DIMEPRE-J	In attesa di valutazione
20	Università di Firenze	TUSCANY HEALTH ECOSISTEM	2-3-5	DIM	In attesa di valutazione
21	CNR-IMATI	RAISE	1	DEMDI	Amnesso a finanziamento
22	Istituto Italiano Tecnologia	RAISE	2	DIM	In attesa di valutazione
23	Università di Palermo	NBFC	1	DBBA	In attesa di valutazione

Come evidenziabile dalla tabella sopra riportata, si fa presente che su 23 progetti presentati, 18 coinvolgono unicamente il Dipartimento del Principal Investigator, n.3 progetti coinvolgono 2 Dipartimenti, n.1 progetto coinvolge 4 Dipartimenti e n.1 progetto corrisponde 5 Dipartimenti progetti presentati a valere sui c.d. "Bandi a cascata."

Interviene la dott.ssa Agrimi, in qualità di Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per anticipare l'intendimento di sottoporre all'attenzione del Consesso, in una prossima riunione, la problematica inerente le richieste, formulate da alcuni responsabili dei progetti presentati in risposta ai Bandi a cascata di cui UniBA non è *partner*, tese alla concessione da parte di questa Amministrazione di apposite anticipazioni di cassa, al fine di garantire l'avvio delle attività progettuali.

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, si è espresso sulla questione in esame conformemente alla proposta dell'Ufficio istruttore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Poli di ricerca europea ed internazionale:

- nell'ambito degli Avvisi della Missione 4 – Componente 2 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), è prevista la pubblicazione di c.d. Bandi a cascata, attraverso i quali quote delle risorse dei progetti finanziati sono attribuite a soggetti esterni al partenariato (enti pubblici, privati, imprese) per il possibile finanziamento di attività di ricerca e sviluppo, reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato e per l'acquisto di forniture, beni e servizi funzionali alla piena realizzazione dei progetti stessi;
- stante il possibile coinvolgimento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in Bandi a cascata emanati a valere su progetti in cui UniBA non è *partner*, con delibera del Senato Accademico del 23.01.2024, venivano approvate le modalità operative per la presentazione delle candidature a detti Bandi a cascata, ulteriormente affinate con D.R. n. 253 del 24.01.2024;
- alla luce del cospicuo numero di proposte progettuali presentate a valere sui Bandi a cascata in questione e di quelle attese a valere sui Bandi a cascata di prossima emanazione,

l'Ufficio istruttore, in ottemperanza all'art. 77 del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, formula un'apposita proposta di delega ai Direttori dei Dipartimenti UniBA interessati, finalizzata a supportare al meglio la comunità scientifica e a semplificare le attività di gestione delle opportunità di finanziamento derivanti da tali Bandi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed in particolare l'art. 77 "*Attività inerenti a progetti finanziati dall'esterno*", comma 1, a norma del quale "*Le Strutture autonome di gestione svolgono direttamente le attività connesse alla fase progettuale, negoziale, contrattuale, amministrativa e di rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito di programmi dell'Unione Europea, dei Ministeri, degli Enti Territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati nazionali e internazionali, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle norme previste dagli stessi programmi, fatti salvi i casi in cui sia prevista la firma esclusiva del Rettore, per i quali resta comunque ferma la facoltà di delega del Rettore stesso*";
 - la delibera del Senato Accademico del 23.01.2024, di approvazione delle modalità operative per la candidatura a Bandi a cascata, a seconda che prevedano o meno limitazioni nel numero di proposte presentabili;
 - il D.R. n. 253 del 24.01.2024, di delega ai Direttori *pro tempore* dei Dipartimenti dell'Ateneo alla sottoscrizione delle proposte progettuali da presentare nell'ambito dei Bandi a cascata e di delega ai Dipartimenti stessi alla predisposizione della documentazione necessaria utile alla presentazione delle proposte progettuali, facendosi carico di tutti gli oneri relativi;
- PRESO ATTO dalla relazione istruttoria che, nell'ambito dei Bandi a cascata già emanati, a valere su progetti in cui l'Università degli Studi di Bari

- Aldo Moro non ricopre il ruolo di *partner*, sono state presentate n. 23 proposte progettuali, di cui n. 18 coinvolgono esclusivamente il Dipartimento del *Principal Investigator*,
- CONSIDERATO che, nell'ambito dei n. 17 progetti approvati dal MUR, a valere sul programma PNRR Missione 4 Componente 2, in cui questa Università non ricopre il ruolo di *Hub*, *Spoke* o Affiliato allo *Spoke*, è prevista l'emanazione di un numero cospicuo di Bandi a cascata ai quali l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sarà ammessa a partecipare;
- CONDIVISA la proposta dell'Ufficio istruttore, al fine di semplificare le attività di gestione delle opportunità di finanziamento derivanti dai Bandi a cascata, di avvalersi dell'art. 77, comma 1 del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità*, delegando il Direttore *pro tempore* del Dipartimento di afferenza dei *Principal Investigator* dei progetti presentati in risposta ai Bandi a cascata, per la parte di competenza di detti Dipartimenti, a svolgere direttamente, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle norme previste dal programma di finanziamento, le attività connesse alla fase progettuale, negoziale, contrattuale, amministrativa, di rendicontazione e alla sottoscrizione degli atti che richiedono la firma esclusiva del Rettore per la realizzazione dei progetti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 28.05.2024,

DELIBERA

di delegare il Direttore *pro tempore* del Dipartimento di afferenza dei *Principal Investigator* dei progetti presentati in risposta ai Bandi a cascata, emanati a valere su progetti in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non ricopre il ruolo di *partner*, per la parte di competenza di detti Dipartimenti, a svolgere direttamente, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle norme previste dal programma di finanziamento, le attività connesse alla fase progettuale, negoziale, contrattuale, amministrativa, di rendicontazione e alla sottoscrizione degli atti che richiedono la firma esclusiva del Rettore per la realizzazione dei progetti.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN NUMERO MASSIMO PARI A 70 POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER (D.R. N. 4227 DEL 18.11.2022): RICHIESTA DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA DI SOSTITUZIONE CANDIDATURA E AGGIORNAMENTO GRADUATORIA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L'Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher. Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università degli Studi di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting Professor/Visiting Researcher. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nell'offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting Professor/Visiting Researcher viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio di Ateneo, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor/Visiting Researcher, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio di Ateneo sarà pari ad € 6.000,00. Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati, in base al numero delle domande pervenute.

L'Ufficio ricorda che sono pervenute n. 133 candidature e che la disponibilità finanziaria confermata dalla Direzione Amministrazione e Finanza, alla pubblicazione del bando *de quo*, era di un importo complessivo pari a € 350.000,00, a copertura delle 70 posizioni a bando.

Si fa altresì presente che la Commissione esaminatrice ha ultimato in data 14.03.2023 i lavori istruttori, elaborando una graduatoria di merito, approvata dagli Organi di Governo di questa Università nelle sedute del 29 e 30 marzo 2023 e pubblicata con D.R. 1464 del 06/04/2023.

Al fine di sostenere la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi, l'Ufficio ha chiesto ed ottenuto, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare di € 331.000,00 il contributo inizialmente assegnato, per finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale totale pari a € 681.000,00.

Quanto sopra premesso, l'Ufficio rappresenta che, con PEC Prot n. 2024-UNBARIU-0002467 del 29/04/2024, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento DIRIUM del 10/04/2024, relativo alla proposta di sostituzione di una candidatura al bando Visiting Professor/Visiting Researcher pubblicato D.R. n. 4227 del 18/11/2022: la prof.ssa Laura Carnevale chiede di poter utilizzare il budget stanziato per il prof. Lupieri (utilmente collocato nella graduatoria D.R. 1464 del 06/04/2023), in favore del prof. Anton Alvar Nuno, tenuto conto che il prof. Lupieri è impossibilitato a fruire del suo soggiorno, a causa di un documentato serio problema di salute. Il Consiglio del DIRIUM, vista la richiesta della prof.ssa Laura Carnevale, esprime parere favorevole alla proposta di sostituzione presentata dalla stessa docente.””

La Presidente ritiene potersi approvare la richiesta del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per la sostituzione in questione, con contestuale mandato alla Commissione esaminatrice della selezione *de qua* di esaminare la candidatura del prof. Nuño, per il successivo aggiornamento della graduatoria, sulla scorta del parere favorevole espresso a riguardo dal Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024.

La Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, veniva emanato il Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali

stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

- giusta delibere del Senato Accademico del 29.03.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023 di approvazione atti, con D.R. n. 1464 del 06.04.2023, veniva pubblicata la graduatoria finale relativa alla selezione in questione;
- con delibera del 10.04.2024 – trasmessa con nota PEC, prot. n. 2467 del 29.04.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) ha reso parere favorevole alla proposta della prof.ssa Laura Carnevale di utilizzare il *budget* stanziato per il prof. Edmondo Lupieri, utilmente collocato nella graduatoria di cui al suddetto D.R. 1464/2023, in favore del prof. Anton Alvar Nuño (Universidad de Malaga), per le motivazioni *ivi* indicate;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023, con la quale, nell'approvare la graduatoria finale relativa alla selezione delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022, di cui al suddetto bando n. 4227/2022, è stato disposto, tra l'altro, di finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione, attraverso l'integrazione dell'originario stanziamento dedicato;

CONSIDERATO

che:

- come rappresentato nella suddetta delibera dipartimentale del 10.04.2024, le attività didattiche e di ricerca che il prof. Nuño svilupperebbe sono di fatto collegabili a quelle che avrebbe svolto il prof. Lupieri;

- la sostituzione consentirebbe al Dipartimento di non perdere l'opportunità acquisita con la selezione, preservando, al contempo, gli obiettivi di internazionalizzazione perseguiti dall'Ateneo;

RITENUTO

pertanto, di poter approvare la richiesta del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per la sostituzione in questione, con contestuale mandato alla Commissione esaminatrice della selezione *de qua* di esaminare la candidatura del prof. Nuño, per il successivo aggiornamento della graduatoria;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024,

DELIBERA

- di approvare la richiesta del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per la sostituzione della candidatura del prof. E. Lupieri con la candidatura del prof. Anton Alvar Nuño, nell'ambito delle procedure di cui al Bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, ex D.R. n. 4227 del 18.11.2022;
- di dare mandato alla Commissione esaminatrice della selezione in questione (nominata con D.R. n. 597 del 13.02.2023) di esaminare la candidatura del prof. Anton Alvar Nuño, per il successivo aggiornamento della graduatoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICHIESTA PROF. GRECO DI N. 2 BORSE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI IMPORTO EQUIVALENTE ALLE BORSE DI MOBILITÀ ERASMUS+ - DURATA 10 MESI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che in data 9 ottobre 2018 è stato sottoscritto l’Accordo di doppio titolo tra questa Università e l’Universidad de Sevilla per il conseguimento del doppio titolo di Laurea magistrale in Traduzione Specialistica e Master en Traducción e interculturalidad, come approvato nella seduta del Senato accademico del 27/03/2018. L’Ufficio riferisce, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 29/03/2023, ha deliberato di approvare il rinnovo dell’Accordo de quo.

L’Accordo prevede per studenti di UNIBA e della Universidad de Sevilla, che parteciperanno al programma di scambio, la possibilità di conseguire, allo stesso tempo, la Laurea Magistrale di UNIBA e il Máster della Universidad de Sevilla, mediante un riconoscimento mutuo dei corrispondenti programmi di studio. I corsi che rientrano nell’Accordo sono: il corso di Laurea Magistrale LM-94 (lingue: spagnolo e francese/inglese/tedesco) di UNIBA e il corso di Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés) della Universidad de Sevilla.

UNIBA invierà a Universidad de Sevilla studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale LM94. Gli studenti che saranno ammessi al Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés) dovranno conseguire almeno 24 crediti ECTS presso la US e saranno massimo 6 per ogni anno accademico. Gli studenti selezionati si faranno carico delle spese di assicurazione, secondo quanto previsto dagli accordi di mobilità internazionale tra le due istituzioni e potranno partecipare ai bandi di mobilità previsti dal programma Erasmus+ o da altri programmi di mobilità specifici previsti dall’istituzione d’origine. Il referente del predetto Accordo è il prof. Simone Greco.

Con nota Pec n. 90399 del 04/04/2024, è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento DIRIUM del 12/03/2024: poiché solamente tre borse di mobilità di doppio titolo potranno essere finanziate tramite progetto ERASMUS+, il Dipartimento Dirium approva la richiesta, avanzata dal prof. Simone Greco, di finanziamento di ulteriori 2 borse di mobilità internazionale destinate a studenti assegnatari della mobilità di doppio titolo, con una somma pari a quella di due borse ERASMUS+ di dieci mesi. L’Importo complessivo necessario ammonta ad € 6.000,00.

L’Ufficio ha acquisito la disponibilità, presso la Direzione Amministrazione e Finanza [nota e-mail del 24.05.2024], ad iscrivere in bilancio il seguente Subaccantonamento al fine di finanziare n. 2 borse di mobilità di doppio titolo presso il Dipartimento Dirium, come da richiesta del prof. Greco:

SubAccantonamento n. 2024/9252	
Importo	€ 6.000,00
Articolo	102010112 Altre borse
U.P.B.	Amministrazione Centrale””.

La Presidente informa che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha reso parere favorevole alla richiesta *de qua*, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 09.10.2018, giusta delibera del Senato Accademico del 27.03.2018, veniva sottoscritto l'Accordo di doppio titolo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad de Sevilla (Spagna) per il conseguimento del doppio titolo di Laurea magistrale in Traduzione Specialistica e Master en Traducción e interculturalidad (LM94 – MuenTI Sevilla), con referente il prof. Simone Greco – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, di cui il Senato Accademico ha approvato il rinnovo, con delibera del 29.03.2023;
- nell'ambito della selezione, indetta dal suddetto Dipartimento, per l'ammissione di n. 6 studenti al programma di doppio titolo internazionale presso la Universidad de Sevilla, per l'a.a. 2024/2025, sono risultati vincitori n. 5 candidati;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale, considerato che solamente n. 3 borse di mobilità internazionale, destinate agli studenti assegnatari della mobilità di doppio titolo LM94 – MuenTI Sevilla, potranno essere finanziate tramite il

progetto Erasmus+, con delibera del 12.03.2024 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 90399 del 04.04.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato la richiesta del prof. S. Greco di finanziamento di ulteriori n. 2 borse di mobilità, per una somma pari a quella di n. 2 borse Erasmus+ di dieci mesi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO

che l'importo complessivo necessario a finanziare le n. 2 borse ulteriori ammonta a € 6.000,00;

RITENUTO

di poter accogliere la richiesta in questione;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.05.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria, per € 6.000,00, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la richiesta avanzata dal prof. Simone Greco di finanziamento di n. 2 borse di mobilità internazionale destinate a studenti assegnatari della mobilità di doppio titolo LM94 – MuenTI Sevilla, per una somma pari a quella di n. 2 borse Erasmus+ di dieci mesi;
- di far gravare la complessiva spesa, pari a € 6.000,00, sull'art. di bilancio 102010112 "*Altre Borse*" – UPB "*Amministrazione Centrale*" – subacc. 2024/9252.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER/VISITING FELLOW: NUOVI MODELLI
CONTRATTUALI E GRADUATORIA BANDO D.R. N. 265 DEL 25.01.2024**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. 265 del 25.01.2024, è stato pubblicato il bando rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che prevede l’assegnazione di un importo massimo pari a €352.000,00 per attribuzione di posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Per ciascuna posizione di Visiting Professor/Researcher viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti erogati interamente in lingua straniera possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari ad € 8.000,00.

Con D.R. n.762 del 29.04.2024 è stata nominata la commissione valutatrice nell’ambito del succitato bando. In considerazione dell’elevato numero di candidature pervenute (165) in risposta al bando Visiting Professor/Visiting Researcher pubblicato con D.R. 265 del 25.01.2024, gli Organi di Governo di questa Università, nelle sedute del 26 e 28 marzo u.s., hanno deliberato di integrarne il budget, al fine di finanziare il maggiore numero di candidature possibile, attingendo ai fondi residui del bando Visiting Professor Ucraina, portando così la quota complessiva disponibile a €464.000,00. La commissione valutatrice ha ultimato i lavori, ripartendo il budget tra i dipartimenti, in funzione del numero di candidature ammissibili pervenute e anche della popolazione accademica e studentesca.

Il prof. Alessandro Rubino, delegato all’Internazionalizzazione nonché Presidente della succitata commissione valutatrice, unitamente alla Sezione Internazionalizzazione e alla Sezione Tributi e Previdenza della Direzione Amministrazione e Finanza, ha affrontato la questione del “Documento di Affiliazione” (contratto) da far sottoscrivere ai Visiting Professor/Visiting Researcher. Sulla base delle riflessioni effettuate, si potrebbero individuare due tipologie contrattuali di lavoro autonomo:

- un contratto di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, applicabile sia alla figura dei Visiting Professor (che in base all’ultimo bando, pubblicato con D.R. 265 del 25.01.2024, devono soggiornare un periodo sufficiente ad erogare uno o più insegnamenti in lingua straniera), sia a quella del Visiting Researcher (in base all’oggetto e alla durata della prestazione);
- un contratto di lavoro autonomo di collaborazione occasionale, applicabile alla figura dei Visiting Researcher e dei Visiting Fellow, la cui prestazione dovrà svolgersi in periodi relativamente brevi.

Il regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, emanato con D.R. n.264 del 25.01.2024, sulla base del quale è stato formulato il bando Visiting Professor/Visiting Researcher pubblicato con D.R. 265 del 25.01.2024, all' Art. 5 non fa una distinzione tra diritti e obblighi connessi al titolo, per cui si propone di applicare sin dalla graduatoria di prossima pubblicazione le due forme contrattuali succitate, nelle more della modifica del regolamento.

Tanto premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione la proposta di applicare sin dalla graduatoria di prossima pubblicazione le due forme contrattuali succitate, nelle more della modifica del regolamento.”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole all'applicazione delle due sopra specificate tipologie contrattuali sin dalla graduatoria di prossima pubblicazione del Bando ex D.R. n. 265/2024, nelle more della modifica del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- nell'ambito delle procedure di cui al Bando per l'attribuzione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, indetto con D.R. n. 265 del 25.01.2024, su impulso del Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. A. Rubino, è stata affrontata la questione del "Documento di Affiliazione" (contratto), da far sottoscrivere ai *Visiting Professor/Visiting Researcher*, elaborando l'Ufficio istruttore, di concerto con la Sezione Tributi

e Previdenza della Direzione Amministrazione e Finanza, la proposta di adottare due differenti tipologie contrattuali di lavoro autonomo, in base all'oggetto e alla durata delle rispettive prestazioni;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento [...]*" ed in particolare l'art. 23 "*Contratti per attività di insegnamento*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, emanato con D.R. n. 264 del 25.01.2024 ed in particolare, l'art. 5 "*Diritti ed obblighi connessi al titolo*";
- il Bando per l'attribuzione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, indetto con D.R. n. 265 del 25.01.2024, formulato in base al suddetto Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATE

le due tipologie contrattuali di lavoro autonomo individuate dagli Uffici, ossia:

- contratto di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, applicabile sia alla figura dei *Visiting Professor* (che in base al Bando ex D.R. n. 265/2024, devono soggiornare un periodo sufficiente ad erogare uno o più insegnamenti in lingua straniera), sia a quella dei *Visiting Researcher* (in base all'oggetto e alla durata della prestazione);
- contratto di lavoro autonomo di collaborazione occasionale, applicabile alla figura dei *Visiting Researcher* e dei *Visiting Fellow*, la cui prestazione si svolge in periodi relativamente brevi;

CONDIVISA

la proposta dell'Ufficio istruttore di applicare le predette due tipologie contrattuali sin dalla graduatoria di prossima pubblicazione del suddetto Bando ex D.R. n. 265/2024, nelle more della modifica del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* - sulla base del quale il Bando è stato formulato - il cui art. 5 non distingue tra diritti e obblighi a seconda del differente titolo di *Visiting*;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.05.2024,

DELIBERA

- di approvare la proposta di applicare, sin dalla graduatoria di prossima pubblicazione del Bando per l'attribuzione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, indetto con D.R. n. 265 del 25.01.2024, le seguenti tipologie contrattuali, nelle more della modifica del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*:
 - o contratto di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, applicabile sia alla figura dei *Visiting Professor* (che in base al Bando ex D.R. n. 265/2024, devono soggiornare un periodo sufficiente ad erogare uno o più insegnamenti in lingua straniera), sia a quella dei *Visiting Researcher* (in base all'oggetto e alla durata della prestazione);
 - o contratto di lavoro autonomo di collaborazione occasionale, applicabile alla figura dei *Visiting Researcher* e dei *Visiting Fellow*, la cui prestazione si svolge in periodi relativamente brevi.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA XL CICLO: ADEMPIMENTI**

Entra, alle ore 12:50, il Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di ricerca, prof. F. Giordano.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca, che il prof. Giordano passa ad illustrare nel dettaglio:

“L’Ufficio ricorda che il Ministero dell’Università e della Ricerca ha pubblicato il Decreto Ministeriale 24 aprile 2024, n. 629, decretando l’attribuzione, per l’anno 2024/2025, a valere su risorse PNRR, Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, di n. 779 (settecentosettantanove) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. 226/2021 ed ex D.M. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025 nei seguenti programmi dedicati:

- a. 56 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 275 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 400 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 48 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”, con particolare riferimento agli Investimenti 3.4 e 4.1, intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell’alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale.

Nello specifico, l’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e, in particolare la sotto-misura T1) “Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali”, mira a qualificare e innovare i percorsi universitari e di dottorato, mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, “cultura dell’innovazione” e internazionalizzazione.

Questa Università è risultata assegnataria di n. 1 borsa di studio per transizioni digitali e ambientali con dotazione finanziaria pari a € 70.000,00.

L’Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” si prefigge lo scopo di aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Questa Università è risultata assegnataria di n. 18 borse di studio con dotazione finanziaria pari a € 1.260.000,00 ed in particolare:

- a. 2 borse per dottorati di ricerca PNRR;

- b. 15 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- c. 1 borsa per dottorati per il patrimonio culturale.

Il costo unitario per una borsa di dottorato finanziata attraverso le risorse del citato decreto è pari a 70.000 euro per l'intero triennio previsto.

Lo stesso Ministero, con Decreto Ministeriale 24 aprile 2024, n. 630, ha decretato l'attribuzione, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese", incluse le risorse non oggetto di assegnazione all'esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 117/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della borsa cofinanziato dal Ministero, di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. 226/2021 ed ex D.M. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese" mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, attraverso l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese e incentivi all'assunzione di ricercatori da parte delle imprese.

La dotazione finanziaria è destinata al cofinanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato per un importo pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) cadauna, per la frequenza di percorsi di dottorato di durata triennale a partire dall'A.A. 2024/2025.

I Soggetti attuatori individuano, verificandone la coerenza con la definizione di cui all'art. 1, comma 191 del D.M. 630/24 le imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a 1 "Imprese": "Nozione di impresa e attività economica" della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di cofinanziare le borse di dottorato disciplinate dal detto decreto per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 (sessantamila/00) fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

Questa Università è risultata assegnataria del cofinanziamento di n. 87 borse per dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle Imprese con una dotazione finanziaria effettiva pari a € 5.220.000,00.

L'Ufficio ricorda, altresì, che, con nota prot. n. 8614 del 02.05.2024 il MUR ha, tra l'altro, comunicato che *"al fine di garantire il rispetto dei target, le Università sono tenute a manifestare – ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. 629/2024 e dell'art. 8, comma 1, del D.M. 630/2024 – l'interesse a partecipare alla procedura di cui ai decreti ministeriali in oggetto in qualità di Soggetti attuatori. A tal riguardo, la scrivente Amministrazione invita le Università, entro il 10 maggio 2024, a dare formale comunicazione dell'interesse mediante l'utilizzo della sezione "Proposte per accreditamento dei dottorati A.A. 2024/2025 – Ciclo 40", presente nella Home della piattaforma online <https://dottorati.mur.gov.it> attraverso il seguente percorso (Dottorati Home - Procedura per l'accREDITamento del/i corso/i di dottorato per l'a.a. 2024/2025 ai sensi del D.M. 629/2024 e del D.M. 630/2024). L'assenza*

di tale comunicazione, nei termini indicati, determinerà la rinuncia alla dotazione finanziaria assegnata, che sarà oggetto di riallocazione da parte del Ministero.”

In merito si fa presente che questa Università ha manifestato sulla piattaforma nei termini della scadenza, la volontà di acquisire la dotazione finanziaria assegnata, seguendo le procedure descritte.

Inoltre, con la medesima nota, il MUR ha comunicato la procedura di accreditamento dei corsi di dottorato per l'anno accademico 2024/2025 e ha precisato quanto segue: *“in considerazione del prossimo accreditamento per l'a.a 2024/2025, tenuto conto di quanto disciplinato dal decreto ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati) e dal decreto ministeriale n. 470 del 21 febbraio 2024 (Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (Istituzioni AFAM)), si rappresenta anzitutto che le “Linee Guida”, approvate con decreto ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 per l'accREDITamento dei corsi proposti dalle Università, non necessitano di uno specifico aggiornamento (le stesse si applicano – a scorrimento dal XXXVIII – per il XL ciclo). Con riguardo alle Istituzioni AFAM, invece, la procedura di accreditamento terrà conto della prossima (imminente) pubblicazione delle “Linee Guida per la valutazione delle proposte” ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 470/2024.*

*Tanto premesso, anche facendo seguito all'emanazione del D.M. 629/2024 e del D.M. 630/2024, si comunica che **dal 3 maggio al 7 giugno 2024** sarà aperta la piattaforma informatica, accessibile dal sito <https://dottorati.mur.gov.it>, per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2024/2025 da parte delle Università, secondo le modalità ordinarie previste in attuazione del D.M. 226/2021. Si rappresenta inoltre che, ferma restando la procedura di valutazione dell'accREDITamento da parte dell'ANVUR ai sensi del D.M. 226/2021 e del D.M. 470/2024, l'Agenzia verificherà successivamente – ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.M. 629/2024 e dell'art. 8, comma 5, del D.M. 630/2024 – la coerenza del percorso di ricerca e formativo del corso di dottorato.*

La procedura è volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accREDITamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione – tra l'altro – ai predetti decreti ministeriali, con i quali si provvede a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sui rispettivi investimenti. Si precisa, altresì, che alla procedura informatizzata in questione sono tenuti ad accedere tutti i Soggetti aventi titolo all'accREDITamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2024/2025, indipendentemente dalla fonte di finanziamento dei corsi di dottorato.”

.....“Infine, si rende noto che, all'esito della procedura di selezione dei dottorandi da parte dei Soggetti attuatori e, comunque, in via perentoria entro il 20 settembre 2024 ovvero, all'esito di eventuali riallocazioni tra i Soggetti attuatori che hanno assegnato tutte le borse ripartite con i decreti ministeriali in oggetto, entro il 14 ottobre 2024, sarà possibile la compilazione – su piattaforma – del format “scheda-borsa” per la definizione dell'assegnazione delle borse ai dottorandi da parte dei Soggetti attuatori anche in numero superiore rispetto alle borse richieste in fase di accREDITamento (comunque, nel rispetto del principio di sostenibilità).”

L'Ufficio evidenzia che, con nota prot. n. 111884 III/6 del 24.04.2024, sono stati convocati i Coordinatori dei Corsi di dottorato, i Referenti amministrativi dei Corsi di dottorato in ambito dipartimentale e i COA di Dipartimento per illustrare i nuovi adempimenti relativi ai Dottorati di ricerca XL ciclo A.A. 2024/2025, come da presentazione allegata.

Inoltre, con note prot. n. 114586 del 30.04.2024 e prot. n. 117048 del 04.05.2024, sono state inviate le indicazioni operative e temporali ai Coordinatori ed ai Direttori di

Dipartimento nonché i format delle manifestazioni di interesse e delle lettere di intenti relative alle borse di studio di cui ai DD.MM. n. 629/24 e n. 630/24.

Alla scadenza prevista dal cronoprogramma, sono pervenute n. 29 proposte per l'attivazione dei corsi dottorali; in particolare, i corsi e i relativi Coordinatori:

1. corso di dottorato in BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE - Prof.ssa MONTEMURRO Cinzia (rinnovo con modifiche coordinatore oltre il 25% del collegio);
2. corso di dottorato in BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE - Prof. VALENTI Giovanna (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);
3. corso di dottorato in DIGITAL INNOVATION AND E-HEALTH – Prof. MONTAGNANI Monica (rinnovo);
4. corso di dottorato in DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI – Prof. LECCESE Vito Sandro (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);
5. corso di dottorato in DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO – Prof. RENZULLI Pietro Alexander (rinnovo);
6. corso di dottorato in DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE NELLE SOCIETA' IN TRANSIZIONE – prof. TORRE Alessandro (rinnovo);
7. corso di dottorato in EARTH PROCESSES AND MANAGEMENT OF RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY AND TERRITORY – prof. SULPIZIO Roberto (rinnovo);
8. corso di dottorato in ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - Prof. CONIGLIO Nicola Daniele (Riaccreditamento);
9. corso di dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT - prof. MORONE Andrea (rinnovo coordinatore);
10. corso di dottorato in FISICA in convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - Prof. DI BARI Domenico (rinnovo con modifiche coordinatore oltre il 25% del collegio);
11. corso di dottorato in GENDER STUDIES – prof.ssa RECCHIA LUCIANI Francesca Romana (rinnovo);
12. corso di dottorato in GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO – Prof. GENTILE Francesco (in convenzione con Politecnico di Bari sede amministrativa UNIBA - Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);
13. corso di dottorato in INFORMATICA E MATEMATICA - Prof.ssa MAZZIA Francesca (rinnovo);
14. corso di dottorato in LEADERSHIP, EMPOWERMENT, AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL) - Prof. BALDASSARRE Michele (rinnovo);
15. corso di dottorato in LETTERE, LINGUE E ARTI - Prof.ssa IMPERIO Olimpia (rinnovo);
16. corso di dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE - METABOLISMO, INVECCHIAMENTO E MEDICINA SOCIALE - Prof. MOSCHETTA Antonio (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);
17. corso di dottorato in NEUROSCIENZE APPLICATE - Prof. RIBATTI Domenico (rinnovo);
18. corso di dottorato in PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE – Prof. VOLPE Giuliano (rinnovo);
19. corso di dottorato in PATRIMONI STORICI E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE SOSTENIBILE - prof.ssa TODISCO Elisabetta (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

20. corso di dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI - Prof.ssa Tempesta Maria (rinnovo);
21. corso di dottorato in SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA - Prof. DESAPHY Jean-Francois (rinnovo);
22. corso di dottorato in SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI - Prof. FAVIA Pietro (rinnovo);
23. corso di dottorato in SCIENZE CLINICHE INTERNISTICHE, CHIRURGICHE ED OSTETRICHE VETERINARIE - Prof. ZATELLI Andrea (rinnovo);
24. corso di dottorato in SCIENZE DEL FARMACO - Prof. COLABUFO Nicola Antonio (riaccreditamento);
25. corso di dottorato in SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI - Prof. MINERVINI Fabio (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);
26. corso di dottorato in SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE - Prof. CAFFÒ Alessandro Oronzo (rinnovo coordinatore);
27. corso di dottorato in SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO – SPSSS - Prof. CAMPESI Giuseppe (rinnovo);
28. TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI – TESSMED - Prof. DENORA Nunzio (rinnovo);
29. corso di dottorato in TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI Prof. CROVACE Antonio (rinnovo coordinatore con modifiche collegio oltre 25%).

Pertanto, i dottorati con **sede amministrativa presso questa Università** risultano essere n. 29 di cui:

- n. 21 corsi di dottorato sono organizzati in forma non associata (Singola Università)
- n. 4 corsi di dottorato sono organizzati in forma associata (1. Fisica, 2. Gestione sostenibile del Territorio, 3. Leadership, Empowerment, And Digital Innovation in Education And Learning (LEDIEL) e 4. Patrimoni Storici e Filosofici Per Una Innovazione Sostenibile)
- n.1 corso di dottorato è Dottorato “industriale” in forma associata ai sensi dell’art. 10, DM 226/2021 (Tecnologie Sostenibili Per Lo Sviluppo Industriale Di Medicinali E Diagnostici – TESSMED)
- n. 3 corsi di dottorato sono Dottorati “di interesse nazionale” in forma associata ai sensi dell’art. 11, DM 226/2021 (1. Earth Processes And Management Of Resources And Risks For A Resilient Society And Territory, 2. Gender Studies, 3. Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici E Paesaggistici Mediterranei: Sistemi Integrati Di Conoscenza, Progettazione, Tutela E Valorizzazione).

Inoltre, per quanto attiene i corsi di dottorato **associati con sede amministrativa diversa da UNIBA**, l’Ufficio ricorda che, a partire dall’A.A. 2020/2021, il Politecnico di Bari ha istituito n. 2 ulteriori corsi di dottorato di ricerca interateneo in convenzione con questa Università ed in particolare: Smart and Sustainable Industry (SSI) e Ingegneria e Scienze aerospaziali (DRISA) (sede amministrativa POLIBA).

L’Ufficio fa presente che l’Università degli Studi di Foggia, a partire dall’A.A. 2022/2023 ha istituito il corso di dottorato in “Scienze Umanistiche” in convenzione, ai sensi dell’articolo 3 comma 2 del D.M. n. 226/21, con questa Università; nell’ipotesi in cui questo Consesso dovesse ritenere di dover convenzionarsi con l’Ateneo foggiano, si evidenzia che occorrerà finanziare n. 2 borse di dottorato di ricerca.

Con nota prot. n. 128450 del 21.05.2024, è stata convocata la Commissione Ricerca per discutere in ordine alla ripartizione delle borse di studio per i corsi di dottorato di ricerca XL ciclo.

Di seguito si riporta il verbale della predetta Commissione:

“Verbale commissione ricerca 24 maggio 2024

Presso il rettorato dell'Università degli Studi di Bari si riunisce la commissione ricerca alle ore 10:00 dopo regolare convocazione.

Sono presenti il Prof. Farinola delegato alla ricerca, il Prof. Giordano responsabile linea di azione al dottorato ed il prof. Danilo Caivano responsabile della linea di azione di progettualità europea, ed i componenti senatori Prof.ssa de Angelis, Prof. Bertolino, Prof. Mastronuzzi, Prof. Lanubile, prof.ssa Gatto ed il prof. Peragine. Erano assenti giustificati il prof. Moro ed il dott. Scalise. Sono inoltre presenti i rappresentanti degli studenti di dottorato Dott. Marzo, e degli studenti di I e II livello Di Fiore, Coppolecchia e Marani. Ai lavori partecipano anche la dott.ssa Agrimi, direttrice della sezione ricerca terza missione ed internazionalizzazione, la dott.ssa Loiudice, responsabile u.o dottorato di ricerca assieme alla dott.ssa Mariani ed il Dott. Annoscia.

Alle ore 10.15 prende la parola il prof. Giordano che sottolinea che in accordo alle linee Guida AVA3 il distributivo delle risorse allocate da bilancio 2023 per l'a,a. 2024-2025 debba seguire la definizione dei criteri che la commissione dovrà seguire in fase di allocazione delle risorse. Si apre una accesa e ricca discussione la conclusione della quale vede la convergenza unanime della adozione dei criteri propri odi AVA3 relativi all'accreditamento dei dottorati di ricerca, ed in particolare:

- 1) Chiarezza del piano del dottorato di ricerca*
- 2) Capacità di attrarre risorse esterne*
- 3) Capacità di intessere relazioni col settore produttivo*
- 4) Qualità della ricerca*
- 5) numerosità dei collegi*
- 6) Adeguatezza delle risorse allocate dai dipartimenti per la sostenibilità del dottorato*
- 7) Attrattività del dottorato, misurata in termini di numero di iscritti che abbia conseguito il titolo di studi all'estero*
- 8) Internazionalizzazione del dottorato in relazione ai mesi trascorsi all'estero durante il periodo di dottorato*

La commissione approva e chiude i lavori alle ore 12:00 e si riconvoca per le ore 12:30.

Alle ore 12:30 la commissione riprende i lavori.

Prende la parola il prof. Giordano che inizia ad illustrare i risultati della campagna di raccolta di manifestazioni di interesse relative ai decreti ministeriali dm 629/24 e dm 630/24 nonché quelle relative alla adesione ai dottorati nazionali con sede amministrativa esterna (NON UNIBA).

Il prof. Giordano mostra i seguenti risultati:

n. 142 manifestazioni relative al dm 629 così suddivise: 12 per la misura transizioni digitali ed ambientali, 79 PNRR, 43 per la Pubblica Amministrazione ed 8 per i patrimoni Culturali.

n. 160 manifestazioni di interesse relativa al dm 630/24.

La Commissione unanime esprime apprezzamento per il lavoro svolto dai colleghi tutti dell'ateneo che hanno evidentemente saputo ben interpretare lo spirito del Ministero di investire nella formazione di terzo livello con nuove misure PNRR.

Il prof. Caivano interviene sottolineando come da qualche anno ormai l'ateneo sta svolgendo un ruolo di riferimento verso il tessuto produttivo tutto, sia regionale che nazionale, e l'elevato numero di lettere di intenti pervenute conferma questa attività.

Egli inoltre aggiunge anche che quest'anno l'ateneo ha l'intenzione di incrementare ulteriormente il finanziamento a valere sul proprio bilancio rispetto agli anni precedenti con l'intento di provare ad accogliere tutte le manifestazioni dm 630 e sostenere allo stesso

tempo la ricerca di base con risorse aggiuntive a fronte di un finanziamento PNRR decisamente inferiore se confrontato con l'a.a. 2023-2024.

Il prof. Peragine si trova favorevole ad accogliere la possibilità di finanziare a valere sul proprio bilancio quelle manifestazioni dm 630 eccedenti le 87 finanziate dal ministero, purchè si abbia un quadro di insieme di tutta l'offerta formativa di ateneo ed allo stesso tempo anche delle risorse economiche richieste da ciascun dottorato in tutte le forme di finanziamento e cofinanziamento (progetti di ricerca e/o enti esterni).

Dopo ampia discussione la commissione procede con l'assegnazione delle risorse a valere dm 629/24.

Per il distributivo delle sole 19 posizioni assegnate al nostro ateneo la commissione converge sulla seguente proposta tendendo in conto i criteri stabiliti dalla commissione stessa e alla stesso tempo la ricchezza progettuale complessiva delle due misure sia dm 629 che dm 630 di ciascun dottorato. Di seguito la proposta della commissione ricerca:

DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI	1 PNRR
DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO	2 PA
DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE NELLE SOCIETA' IN TRANSIZIONE	1 PNRR
ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2 PA
GENDER STUDIES	5 PA
LETTERE, LINGUE E ARTI	1 Transizioni Digitali ed ambientali
PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE	1 Patrimoni Culturali
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO	6 PA

La commissione dunque passa al distributivo delle risorse accantonate a bilancio per l'a.a. 2024-2025 rimanenti dopo l'eventuale completo accoglimento di tutte le 160 manifestazioni per borse innovative in collaborazione con le imprese (per tale punto suggerendo di suddividere per ogni dottorato di ricerca il numero delle proposte pervenute in due sottocampioni, una a valere sul finanziamento ministeriale, e la restante sul proprio bilancio, voce Patti Territoriali), il minimo cofinanziamento delle borse 629 (circa 10000 per ciascuna), e le 39 borse per i dottorati sia nazionali che in forma associata con sedi amministrative esterne al nostro ateneo (come da prospetto allegato).

La commissione passa in dettaglio dottorato per dottorato i criteri di cui si e' adottata preliminarmente e dopo lunga discussione converge nella proposta in allegato.

Dal quadro emerge chiaramente che si vuole sostenere il dialogo con le imprese accogliendo tutte le 160 manifestazioni di interesse;

- si sostiene la forma collaborativa a livello nazionale aderendo a tutti i dottorati nazionali sia in continuità con quanto fatto nell'a.a. 2023-2024,
- si accoglie la proposta di aderire ad ulteriori due dottorati nazionali in "peace studies" e "regulation management and law of public sector organization" sia perché si trovano estremamente valide entrambe le proposte culturali ed anche a causa del momento storico politico che richiede un interesse maggiore da parte dell'ateneo barese
- si sostiene l'adesione dell'università di bari a dottorati in forma associativa con Politecnico di Bari, Foggia e Federico II su tematiche attualissime di "quantum physics"
- si mantiene l'offerta formativa presentata nell'a.a. 2023-2024

Inoltre, relativamente all'offerta formativa con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari, la commissione ricerca si vede estremamente convinta a sostenere tutti e 29 i dottorati dell'a.a. 2023-2024 con particolare attenzione ai tre dottorati di interesse nazionale. Difatti e' evidente il sostegno verso questi tre dottorati, ma soprattutto un

sostegno verso tutti di dottorati di ateneo che presentano per l'a.a. 2024-2025 un numero di posizioni ben superiore a 3 (minimo di legge per accreditamento) ed un valore medio presunto di ateneo pari a 12 ed inoltre, con tutti i dottorati di ateneo con almeno una posizione a valere interamente su bilancio di ateneo e pertanto a tema non vincolato.

Il segnale che la commissione vuole dare è quello di un sostegno chiaro alla ricerca di base ma allo stesso tempo a continuare il dialogo con le imprese per un reale e chiaro trasferimento tecnologico. Tuttavia, come evidenzia il dott. Marzo, e ribadisce anche il prof. Lanubile, si raccomanda una particolare attenzione alle forme di dottorato in collaborazione con le imprese, per es. da parte dei tutor scientifici, con l'invito a seguire da vicino la coprogettazione del percorso di dottorato per una nuova e sempre più convincente interpretazione del dottorato di ricerca verso eventualmente il dottorato industriale.

I lavori terminano alle 14:30.

*Il Responsabile della linea di azione Dottorato di ricerca
f.to prof. Francesco GIORDANO”*

Di seguito si riportano le proposte di ripartizione:

[le tabelle riportate nella relazione istruttoria vengono allegate con il n. 5 al presente verbale]

L'Ufficio rappresenta che per quanto attiene i Dottorati di Interesse nazionale con sede amministrativa diversa da UNIBA, qualora questo Consesso condividesse l'ipotesi di convenzionarsi anche per il 40° ciclo, la stipula degli addendum ovvero delle convenzioni sarà subordinata al parere favorevole del Dipartimento coinvolto che dovrà esprimersi in ordine alla volontà di aderire nonché relativamente ai testi convenzionali a stipularsi.

In merito, si rappresenta che questa Università, per le vie brevi, ha ravvisato l'opportunità di aderire a 2 nuovi Dottorati di interesse nazionale ed in particolare Peace Studies (sede amministrativa Sapienza di Roma) e Regulation management and law of public sector organization (sede amministrativa Università del Salento).

Per completezza di informazioni, si rende noto che il bando di dottorato sarà pubblicato il **giorno 21 giugno p.v. con scadenza 22 luglio.**”

Il prof. Giordano fa presente che l'impianto distributivo proposto dalla *Commissione Ricerca* (prima tabella allegata con il n. 5 al presente verbale) – elaborato secondo un principio di sostanziale omogeneità, per evitare divari – non contempla la proposta aggiuntiva, pervenuta nelle ultime ore, di cofinanziamento di n. 9 borse di dottorato, a valere sulle risorse del progetto PNRR “RETURN” (Responsabile UniBa, prof. P. Dellino), in favore del corso di dottorato “*Earth Processes and Management of Resources and Risks for a Resilient Society and Territory*” (Coordinatore prof. R. Sulpizio), cui consegue la liberazione di risorse di Ateneo, allocate su detto Corso di dottorato, che saranno, pertanto, riallocabili.

Al termine dell'illustrazione, la Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, in particolare, il prof. Dellino, dopo aver fornito ulteriori chiarimenti in merito alla surriferita proposta di

cofinanziamento di n. 9 borse di dottorato a valere sul progetto PNRR di cui è responsabile – di cui il Consesso è stato già edotto in sede di informativa resa dalla dott.ssa Agrimi sullo stato dell'arte dei progetti PNRR M4C2 (v. *supra* informativa PNRR – *slide* pag. 12 “Stato di avanzamento dei nuovi reclutamenti”) – loda il lavoro svolto, condotto con ritmi sostenuti, stanti i tempi stringenti fissati dal Ministero per gli adempimenti di accreditamento, e produttivo di risultati più che soddisfacenti.

Alle ore 13:07, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il prof. Dellino, ulteriormente, svolge talune considerazioni sui Dottorati di Interesse Nazionale (DIN), che presentano diverse criticità, che andranno adeguatamente affrontate in occasione delle procedure di accreditamento del prossimo anno accademico.

Il Rettore condivide le considerazioni testè esposte dal prof. Dellino, rinnovando le perplessità in più occasioni già espresse a riguardo dei DIN, alcuni dei quali difettano di una qualsiasi idea di base, dal punto di vista culturale, e per i quali si ragiona solamente in termini di raggiungimento o meno del numero minimo di borse per attivarli.

Per quanto attiene ai Corsi di dottorato UniBA, Egli pone la questione non tanto del loro numero, quanto di quello dei relativi *curricula*, che può determinare una impropria parcellizzazione.

Sotto il profilo delle interlocuzioni con il territorio, Egli rinnova l'importanza che l'Ateneo sviluppi una grande capacità progettuale, anche su settori scientifici che, di primo acchito, potrebbero non interessare le imprese.

Il Rettore, quindi, nel far presente che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha reso parere favorevole in merito a tutti gli aspetti in esame (proposta di prosecuzione e rinnovo, riaccreditamento, nuova istituzione e disattivazione dei corsi di dottorato, per il XL ciclo a.a. 2024/2025; impianto distributivo delle borse di dottorato, ancora passibile di ulteriori affinamenti; risorse per il finanziamento/cofinanziamento delle borse, *ivi* comprese quelle dei Dottorati di Interesse Nazionale; atti convenzionali da sottoscrivere) - emergendo in detta sede talune questioni di metodo e ulteriori suggerimenti di sicuro interesse nella prospettiva futura – riepiloga i termini dell'adottanda deliberazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce il prof. Giordano.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

- con nota, prot. n. 8614 del 02.05.2024, il MUR dava comunicazione dell'apertura, dal 03.05.2024 al 07.06.2024, della piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2024/2025, secondo una procedura volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione ai DD.MM. 24 aprile 2024, nn. 629 e 630, con i quali si è provveduto a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sui rispettivi investimenti;
- con nota, prot. n. 111884 del 24.04.2024, l'Ufficio istruttore convocava i Coordinatori dei corsi di dottorato, i Referenti amministrativi dei corsi di dottorato in ambito dipartimentale e i Coordinatori amministrativi di Dipartimento per illustrare i nuovi adempimenti relativi al Dottorato di ricerca, XL ciclo, a.a. 2024/2025;
- con note, prot. n. 114586 del 30.04.2024 e n. 117048 del 04.05.2024, l'Ufficio istruttore trasmetteva ai Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento le indicazioni operative e temporali, nonché i *format* delle manifestazioni di interesse e delle lettere di intenti relative alle borse di studio di cui ai DD.MM. n. 629/2024 e 630/2024;
- alla scadenza prevista dal cronoprogramma, sono pervenute n. 29 proposte di attivazione di corsi dottorali;
- nella riunione del 29.04/06.05.2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di manifestare l'interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a partecipare alle procedure di cui ai DD.MM. n. 629/2024 e n. 630/2024, entro i termini di scadenza previsti dagli stessi decreti; di approvare l'adesione ai corsi di Dottorato di Interesse Nazionale con sede

amministrativa diversa da UniBA *ivi* indicati, rinviando a questa riunione ogni ulteriore determinazione in materia, nel quadro della proposta di accreditamento dei corsi di dottorato, per il XL ciclo, a.a. 2024/2025 e della correlata proposta distributiva generale delle borse di dottorato;

- la *Commissione Ricerca* ha elaborato una proposta distributiva delle borse di dottorato, per il XL ciclo, a.a. 2024/2025, come da verbale relativo alla riunione del 24.05.2024;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- il D.M. n. 247 del 23.02.2022, che, a decorrere dal 1° luglio, determina in € 16.243,00 l'importo annuo della borsa per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca;
- il D.M. 22 marzo 2022, n. 301 recante "*Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226*";
- il D.M. n. 470 del 21.02.2024 "*Decreto di definizione delle modalità di accREDITamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)*";
- il D.M. n. 629 del 24.04.2024 "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati*", con particolare riferimento alla misura del cofinanziamento ministeriale di una borsa di dottorato (€ 70.000,00 per il triennio) e al numero di borse di cui questa Università è risultata assegnataria (tot. n. 18 borse, ulteriormente distinte per programmi), per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.260.000,00;
- il D.M. n. 630 del 24.04.2024 "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*", con particolare riferimento alla misura del cofinanziamento ministeriale di una borsa di dottorato (€ 60.000,00 per il triennio) e al numero di borse di cui questa Università è risultata assegnataria (tot. n. 87 borse), per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 5.220.000,00;
- le *Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* (delibera ANVUR n. 3 del 12 gennaio 2023) (AVA3) e il Modello di AccREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari (delibera

ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023), con particolare riferimento al Dottorato di ricerca;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2024;
- la propria delibera del 29.04/**06.05**.2024;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria, che:

- i corsi di dottorato con sede amministrativa presso questa Università risultano essere n. 29 (n. 21 organizzati in forma non associata; n. 4 organizzati in forma associata; n. 1 Dottorato industriale in forma associata ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 226/2021; n. 3 Dottorati di Interesse Nazionale in forma associata ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 226/2021);
- per quanto attiene ai corsi di dottorato associati con sede amministrativa diversa da UniBa, questa Università partecipa in convenzione a n. 2 corsi di dottorato istituiti dal Politecnico di Bari, a n. 1 corso di dottorato istituito dall'Università degli Studi di Foggia e a n. 1 corso di dottorato istituito dall'Università Federico II di Napoli, cui si aggiungono n. 24 Dottorati di Interesse Nazionale in forma associata;

VISTE

le proposte di distribuzione delle borse di dottorato, per il XL ciclo, a.a. 2024/2025, formulate dalla *Commissione Ricerca*, nella suddetta riunione del 24.05.2024, con riferimento tanto ai corsi di dottorato con sede amministrativa presso questa Università che a quelli associati con sede amministrativa diversa da UniBa;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.05.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria dell'impianto distributivo proposto dalla *Commissione Ricerca*;

CONSIDERATA

la proposta aggiuntiva di cofinanziamento di n. 9 borse di dottorato, a valere sulle risorse del progetto PNRR "RETURN" (Responsabile UniBa, prof. P. Dellino), in favore del corso di dottorato "Earth Processes and Management of Resources and Risks for a Resilient Society and Territory" (Coordinatore prof. R. Sulpizio) e la conseguente liberazione di risorse di Ateneo, allocate su detto Corso di dottorato e, pertanto, riallocabili;

CONDIVISO l'impianto distributivo delle borse di dottorato come proposto dalla *Commissione Ricerca*, e ritenuto, al contempo, opportuno dare mandato al Rettore di perfezionarlo - intervenendo con proprio Decreto entro la scadenza ministeriale del 07.06.2024 - sia in termini di possibili integrazioni derivanti dalle interlocuzioni ancora in corso con i *partner* industriali e le realtà aziendali interessate, che di spostamenti/correttivi/compensazioni funzionali a contemperare le esigenze con un ottimale utilizzo delle risorse disponibili,

DELIBERA

- di approvare la proposta di prosecuzione e rinnovo, riaccreditamento, nuova istituzione e disattivazione dei corsi di dottorato, per il XL ciclo a.a. 2024/2025;
- di approvare i lavori della *Commissione Ricerca*, di cui al verbale relativo alla riunione del 24.05.2024 e per l'effetto:
 - di approvare l'impianto distributivo delle borse di dottorato, per il XL ciclo, a.a. 2024/2025, con contestuale mandato al Rettore di perfezionarlo - intervenendo con proprio Decreto entro la scadenza ministeriale del 07.06.2024 - sia in termini di possibili integrazioni derivanti dalle interlocuzioni ancora in corso con i partner industriali e le realtà aziendali interessate, che di spostamenti/correttivi/compensazioni funzionali a contemperare le esigenze con un ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - di approvare la proposta della *Commissione Ricerca* relativa al finanziamento o cofinanziamento di borse di studio, a valere su Bilancio di Ateneo, per i Dottorati di Interesse Nazionale, come da tabella riepilogativa riportata nel suddetto verbale;
- di imputare il finanziamento delle borse di studio dei Dottorati di Interesse Nazionale, di seguito riportati, sul *budget* attribuito ai progetti PNRR (Campioni nazionali -Partenariati estesi) e il relativo cofinanziamento sul Bilancio di Ateneo:
 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE - area società - sede amministrativa Università di Pisa;
 - CYBERSICUREZZA – sede amministrativa Scuola IMT Alti Studi Lucca;
 - APPROCCI ONE HEALTH PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI - sede amministrativa Università di Pavia;
- di approvare la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e/o Enti Pubblici o Privati relative ai finanziamenti di borse di studio ovvero di posti di

dottorato industriale, nonché percorsi di alto apprendistato per i corsi di dottorato XL ciclo, per i quali sono state presentate lettere di intenti;

- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore a procedere agli ulteriori e conseguenti adempimenti che si rendessero necessari in sede di sottoscrizione degli atti convenzionali inerenti il XL ciclo a.a. 2024/2025.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE N. 1.100 "BORSE DEL CENTENARIO UNIBA" - A.A. 2023/2024 DA CONFERIRE A STUDENTI MERITEVOLI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““Il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 di revisione della normativa in materia del diritto allo studio ha dettato norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per consentire in particolare agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, attraverso un sistema integrato di strumenti e servizi, di raggiungere i più alti gradi degli studi.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21/29.12.2023, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, ha deliberato di approvare l'incremento di € 50.000,00 dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti pari a € 500.000,00 – art. 102010112 “*Altre borse*” – “*Borse_Studenti*” – da ridenominarsi “*Borse del centenario UniBA*”.

Ciò premesso, la competente U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha predisposto uno schema di bando di concorso, sottoponendolo al parere del Consiglio degli Studenti che, nella seduta del 19.04.2024, ha espresso parere favorevole, licenziando il testo allegato, di cui dà integrale lettura.”

Lo schema di bando di selezione per l'assegnazione di n. 1.100 “*Borse del centenario UniBA*” - a.a. 2023/2024, da € 500,00 ciascuna, già posto a disposizione dei presenti, viene allegato con il n. 6 al presente verbale.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, informando che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole al bando di selezione in esame, auspicando che l'erogazione del beneficio in questione avvenga entro il 30 aprile.

Interviene il consigliere M. Bianco, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ringrazio il Magnifico Rettore per aver accolto positivamente la richiesta pervenuta dai miei colleghi rappresentanti degli studenti in Senato Accademico riguardo l'inserimento nel Bando in discussione del 30 aprile come termine ultimo per l'erogazione della Borsa da parte degli uffici competenti.

In linea con tale provvedimento, pongo all'attenzione di questo Consiglio la necessità di inserire nel bando anche un termine per la pubblicazione delle graduatorie definitive. Tanto si rende necessario sia per venire in contro agli studenti che ci manifestano tale istanza, che per rendere la nostra Amministrazione “*inattaccabile*” da possibili contenziosi che potrebbero nascere nel caso in cui uno studente non compili l'*application form* entro i

tempi previsti dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva a causa di una mancata precisazione nel Bando della data di pubblicazione della stessa.”

Il Rettore, quindi, ritiene che il Consesso possa fare proprio l’auspicio espresso dal Senato Accademico, nella citata riunione, e, in considerazione di quanto testé rappresentato dal consigliere Bianco, propone di procedere nel senso, anche, di rendere nota, a cura dell’Ufficio istruttore, la data di pubblicazione della graduatoria, da individuarsi da parte dello stesso Ufficio nell’arco temporale tra il 30 novembre e il 31 dicembre.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, come da attestazione dell’Ufficio istruttore, riportata nella “*proposta di delibera*”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del **21/29.12.2023**, il Consiglio di Amministrazione approvava l’incremento di € 50.000,00 dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti pari a € 500.000,00 – art. 102010112 “*Altre borse*” – “*Borse_Studenti*”, da ridenominarsi “*Borse del centenario UniBA*”, poi recepito in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, giusta delibera consiliare del **21/29.12.2023**;
- come rappresentato nella relazione istruttoria, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha predisposto uno schema di

- bando di concorso per il conferimento delle suddette borse di studio;
- VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 68 **“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio [...]”**, il quale detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per consentire, in particolare agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi di istruzione;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO lo schema di bando di selezione per l’assegnazione di n. 1.100 *“Borse del centenario UniBA”* - a.a. 2023/2024, da € 500,00 ciascuna;
- ACQUISITI
- il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 19.04.2024;
 - il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;
- FATTO PROPRIO l’auspicio, espresso dal Senato Accademico, nella suddetta riunione, affinché l’erogazione del beneficio avvenga entro il 30 aprile;
- RITENUTO opportuno, altresì, rendere nota, a cura dell’Ufficio istruttore, la data di pubblicazione della graduatoria, da individuarsi da parte dello stesso Ufficio nell’arco temporale tra il 30 novembre e il 31 dicembre;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, come da attestazione dell’Ufficio istruttore, riportata nella *“proposta di delibera”*,

DELIBERA

- di approvare il bando di concorso per il conferimento di n. 1.100 *“Borse del centenario UniBA”*, da € 500,00 ciascuna, riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico, con l’auspicio che l’erogazione del beneficio avvenga entro il 30 aprile;

- di dare, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportare al bando *de quo* eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di invitare l'Ufficio istruttore a rendere nota la data di pubblicazione della graduatoria, da individuarsi da parte dello stesso Ufficio nell'arco temporale tra il 30 novembre e il 31 dicembre;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 550.000,00 sull'articolo 102010112 "Altre borse" – UPB "Borse_Studenti_Budget" – acc. n. 2024/6927.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - AA.AA. 2023/2024 E 2024/2025 E ACCORDI DI COLLABORAZIONE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita telematicamente in data 20.05.2024, per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2 e 3 e per esaminare gli Accordi di collaborazione di cui agli allegati a) e b).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
1. <i>“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l’integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”</i> Coordinatore: Prof.ssa Laura Sabrina Martucci	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.03.2024
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2024/2025	Dipartimento
2. <i>“Diagnosi e trattamento della sordità”</i> Coordinatore: Prof. Nicola Antonio Adolfo Quaranta	Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2024
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2024/2025	Dipartimento
3. <i>“Digital Health: Guidare la trasformazione digitale nel settore sanitario”</i> Direttore: Prof.ssa Veronica Rossano	Informatica Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.04.2024, D.D. n. 42 del 13.05.2024 e D.D. n. 45 del 15.05.2024

L’Ufficio riferisce che è pervenuto dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa la bozza di Accordo Quadro da stipularsi tra l’O.P.I. BAT Ordine delle

professioni infermieristiche della provincia Barletta-Andria-Trani e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. a), approvata dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 26.03.2024, per la realizzazione di attività di ricerca, percorsi formativi, seminari e workshop nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi. Più in particolare, l'Università e l'OPI BAT si impegnano a collaborare per la realizzazione e promozione del Master di II livello in "Economia e Management delle Aziende Sanitarie" (ECOMAS), organizzato presso il predetto Dipartimento.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, presa visione del testo negoziale, nella riunione telematica del 20.05.2024, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'O.P.I. BAT Ordine delle professioni infermieristiche della provincia Barletta-Andria-Trani e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del Master di II livello in "Economia e Management delle Aziende Sanitarie", a.a.2023/2024 - coordinatore prof. Vittorio Dell'Atti.

L'Ufficio riferisce, altresì, che è pervenuta dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Roma Foro Italico" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. b), approvata dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 17.04.2024, per la collaborazione nella realizzazione del Master congiunto di I e II livello in "Amministrazione e management dello sport", per l'a.a. 2024/2025.

La sede amministrativa, gestionale, finanziaria del Master sarà l'Università di Udine. L'attività didattica si svolgerà con didattica integrata in presenza e online. Le lezioni in presenza saranno svolte in prevalenza presso le sedi di Udine, di Bari ed occasionalmente presso le sedi di Roma, previo accordo.

La Commissione, presa visione del prefato testo negoziale, nella riunione telematica del 20.05.2024, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Roma Foro Italico" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la collaborazione nella realizzazione del Master congiunto di I e II livello in "Amministrazione e management dello sport", per l'a.a. 2024/2025 - referente per l'Università degli Studi di Bari prof. Silvio Tafuri.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 3 e a), b) alla presente relazione.””

Il Rettore richiama la documentazione – già posta a disposizione dei presenti - inerente le surriportate proposte istitutive di Master e Short Master, per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025, nonché le bozze di Accordo quadro e Convenzione a stipularsi. Proposte e accordi di collaborazione sui quali – Egli dà atto - il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, si è espresso favorevolmente.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master e Short Master universitari, per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa la bozza di Accordo quadro da stipularsi tra l'O.P.I. BAT Ordine delle professioni infermieristiche della provincia Barletta-Andria-Trani e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del Master di II livello in *"Economia e Management delle Aziende Sanitarie"*, a.a.2023/2024, approvata dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 26.03.2024;
- è pervenuta dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina la proposta di Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Roma *"Foro Italico"* e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la collaborazione nella realizzazione del Master congiunto di I e II livello in *"Amministrazione e management dello sport"*, per l'a.a. 2024/2025, approvata dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 17.04.2024;

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 *"Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509"*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTI

- le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025;
- l'Accordo quadro e la Convenzione di cui sopra;

ACCERTATO

che:

- l'ordinamento statutario dei Corsi da istituirsi/attivarsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- i succitati Accordo quadro e Convenzione non comportano alcun onere a carico di questa Università;

ACQUISITI

in merito alle proposte di istituzione/attivazione dei Master e Short Master in questione, all'Accordo quadro e alla Convenzione:

- il parere favorevole della *Commissione per la Formazione Post-Laurea*, reso nella riunione del 20.05.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.05.2024,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione ed attivazione dei seguenti Master e Short Master universitari:
 - Master di I livello in *"Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione"* - a.a. 2023/2024;
 - Master di I livello in *"Diagnosi e trattamento della sordità"* - a.a. 2024/2025;
 - Short Master in *"Digital Health: Guidare la trasformazione digitale nel settore sanitario"* - a.a. 2024/2025;
- di approvare l'Accordo quadro fra l'O.P.I. BAT Ordine delle professioni infermieristiche della provincia Barletta-Andria-Trani e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del Master di II livello in *"Economia e Management delle Aziende Sanitarie"* - a.a.2023/2024;
- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Roma *"Foro Italico"* e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la collaborazione

nella realizzazione del Master congiunto di I e II livello in *“Amministrazione e management dello sport”* - a.a. 2024/2025;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei predetti atti convenzionali, conferendogli, fin d'ora, mandato ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stipula.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CAMBIO AFFERENZA DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI – CLASSE L-32 – SEDE DI TARANTO**

Entra la Dirigente della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa B. Blasi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“L’Ufficio ricorda che, a seguito della richiesta pervenuta dal Prof. Luigi Palmieri, in qualità di Direttore, con nota del 24.3.2023, di far afferire il corso di studio in Scienze Ambientali – classe L-32 – sede di Taranto, al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il Senato Accademico, nella riunione del 28.04.2023, incaricava l’U.O. Programmazione Offerta Formativa di verificare, secondo quanto disposto dall’art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo, l’eventuale diversa afferenza di detto corso.

Nella seduta dell’11.05.2023, il Senato Accademico, deliberava di avviare l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del corso di studio in Scienze Ambientali, sede di Taranto, dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, posticipando l’efficacia del cambio di afferenza all’a.a. 2024/2025.

L’Ufficio scrivente, preso atto delle determinazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta dell’11.05.2023, provvedeva a richiedere le delibere e i pareri necessari ai Dipartimenti di Chimica e di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, alla Scuola di Scienze e Tecnologie, nonché al Nucleo di Valutazione ed al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole.

Alla luce di tanto, l’Ufficio scrivente predisponendo la relativa istruttoria da porre all’attenzione degli Organi di Governo, a cui seguiva decisione del Senato Accademico che, nella riunione del 19.12.2023, deliberava *“di far proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito “in riferimento all’offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023” con la precisazione che gli Organi preposti saranno chiamati ad esprimere il prescritto parere entro il termine di trenta giorni”*.

In forza di quanto deliberato dal Senato Accademico, il Prof. Luigi Palmieri, considerato l’avvenuto consolidamento della Scheda SUA - Cds 2023 in data 15.02.2023, con nota prot. n. 0049080 del 22.02.2024, portava all’attenzione del Magnifico Rettore l’urgenza di procedere al cambio afferenza del corso di studio in Scienze Ambientali, sede di Taranto, stante l’imminente necessità di affidamento dei compiti didattici per l’a.a. 2024/2025.

Facendo seguito a detta nota, l’Ufficio scrivente, avvalendosi del supporto della U.O. Statistiche di Ateneo, ha proceduto ad analizzare i dati corso di studio oggetto del cambio di afferenza, traendoli dalle risultanze della SUA- CdS 2023 (a.a. 2023.2024) – Sezione Didattica erogata e Sezione Didattica programmata, come si evince da nota e tabella allegata alla relazione e successivamente, con e-mail del 01.03.2024, ha richiesto ai Dipartimenti coinvolti ed alla Scuola di Scienze e Tecnologie, i verbali delle rispettive

Commissioni Paritetiche e dei rispettivi Consigli di Dipartimento, ai sensi dell'art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'Ufficio rappresenta, di aver ricevuto, con nota prot. del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali n. 323 del 05.03.2024, la delibera del Consiglio di Dipartimento che, nella seduta del 22.02.2024, esprimeva all'unanimità *“la volontà di sostenere, in qualità di Dipartimento di Riferimento”, il Corso di Laurea in Scienze Ambientali L-32”*.

Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente con nota prot. n.748 del 11.03.2024, inviava i verbali della Commissione Paritetica del 21.02.2024 e del Consiglio di Dipartimento del 23.02.2024, in seno a quali veniva espresso parere favorevole sull'afferenza del Corso in Scienze Ambientali – sede di Taranto- al medesimo Dipartimento come dipartimento di riferimento.

La Scuola di Scienze e Tecnologie, con nota prot. n. 84179 del 28.03.2024, inviava il verbale della Commissione Paritetica del 25.03.2024, che esprimeva parere negativo al trasferimento dell'afferenza del succitato Corso al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Facendo seguito alla delibera del Senato Accademico del 19.12.2023, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03/05.04.2024 deliberava di *“allinearsi alle conclusioni del Nucleo di Valutazione, nel parere reso nella riunione del 30.11.2023, già fatto proprio dal Senato Accademico, con delibera del 19.12.2023”*.

L'Ufficio acquisite le delibere di cui sopra, con nota prot. n. 104272 del 17.4.2024, richiedeva il parere in merito alla questione in oggetto al Nucleo di Valutazione che, con nota prot. n. 0120667 del 10.05.2024, trasmetteva l'estratto verbale della riunione del 09.05.2024, esprimendosi in tal senso:

“- secondo quanto indicato dall'art.29 dello Statuto (e per le procedure dal 18 del RAD), il Dipartimento è individuato, di norma, in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso;
- in riferimento al conteggio dei CFU, dall'insieme dei dati riportati nella SUA-CdS 2023 integrati con gli insegnamenti mancanti, i CFU di base e caratterizzanti risultano essere erogati in prevalenza dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.”

L'Ufficio, altresì, con nota prot. n. 1066330 del 19.4.2024 chiedeva il suddetto parere al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, trasmettendo con mail del 23.05.2024 ulteriore documentazione ad integrazione della precedente.

Con nota prot. n. 127801 del 21.05.2024, l'Ufficio riceveva il verbale del Consiglio di Dipartimento di Chimica che nella seduta del 12.04.2024 deliberava:

“- che il Dipartimento di Chimica NON possa continuare ad essere il dipartimento di riferimento del CdL in Scienze Ambientali e chiede agli Organi di Governo che la procedura per il cambio afferenza debba essere conclusa al più presto.
- Di fare proprie le valutazioni espresse dalla Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie
- Di inviare il presente dispositivo alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti per i successivi adempimenti”.”

Il Rettore, quindi, informa che, sulla base delle pronunce del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, rese nelle rispettive sedute del 09.05.2024 e 28.05.2024, il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha deliberato di *“[...] esprimere parere favorevole in ordine al cambio di afferenza del Corso di laurea in Scienze ambientali – L-32, sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente; di fare proprio l'auspicio del Nucleo*

di Valutazione, reso nella [...] riunione del 09.05.2024, in riferimento all'art. 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, di prevedere la possibilità di individuare, per il Corso di laurea in questione, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente quale Dipartimento di riferimento e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quale Dipartimento associato; di invitare, per il tramite della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, i Dipartimenti interessati ad attivarsi ai fini della costituzione, ex art. 30 dello Statuto di Ateneo, entro il prossimo anno, di una Scuola, a carattere scientifico, presso la sede di Taranto, in cui far confluire il Corso de quo ed altri Corsi di studio attivi e attivandi in detta sede”.

Il Rettore, quindi, nel riportare al Consesso quanto dibattuto dal Senato Accademico nella succitata riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, avendo riguardo al prioritario interesse degli studenti, alla certezza dell'offerta formativa e alla collaborazione tra Dipartimenti, con uno sguardo prospettico - sotteso all'auspicio formulato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, prima e dal Senato Accademico, poi – alla costituzione di una Scuola di area scientifica a Taranto, che ben potrebbe favorire una forma più avanzata di raccordo tra più Dipartimenti nello svolgimento delle attività formative e nella gestione dei servizi comuni, rispondendo alle esigenze di razionalizzazione, gestione e supporto dell'offerta formativa di riferimento, oltre che, in un quadro di più ampio respiro, rafforzare la presenza dell'Università di Bari sul territorio jonico.

Segue sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale:

- il prof. Dellino, pur non deprecando, in linea di principio, l'idea della costituzione di una Scuola, a garanzia che nessuna realtà dipartimentale venga esclusa dai processi decisionali su Corsi che interessano più Dipartimenti, ritiene, tuttavia, che essa poco attenga alla decisione che questo Consesso è chiamato ad assumere in data odierna. E a tal riguardo, preso atto del parere del Nucleo di Valutazione, rappresenta l'assoluta inopportunità di deliberare il cambio di afferenza in questo momento storico. Alle soglie della visita ANVUR - che, come rappresentato già nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28.03/**05.04**.2024, potrebbe utilmente illuminare nelle valutazioni sulla sostenibilità del Corso in questione –, tale cambio di afferenza determinerebbe un disordine organizzativo e gestionale non certo favorevole a soddisfare l'interesse degli studenti;
- i consiglieri Bianco e Maggi ritengono opportuno allinearsi al parere espresso dal Nucleo di Valutazione, esprimendosi favorevolmente a deliberare il cambio di afferenza del

Corso in parola dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, paventando il rischio che il Corso venga “chiuso”, avendo dichiarato il Dipartimento di Chimica di non essere nella situazione di poterlo sostenere.

Interviene, altresì, la Dirigente della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa B. Blasi, per rappresentare che, in forza della riforma ministeriale delle classi di laurea, da attuarsi, a regime, dall'a.a.2025/2026, la classe L-32 sarà tra quelle oggetto di importanti modifiche tabellari. Una delibera tempestiva di cambio di afferenza garantirebbe, in questo quadro, una certa stabilità gestionale e, conseguentemente, un migliore monitoraggio delle criticità, in funzione della determinazione dei correttivi più opportuni da apportare a tutela del Corso.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare la dott.ssa Blasi per l'importante spunto di riflessione offerto, alle ore 14:20, sospende la riunione. Esce la dott.ssa Blasi.

La riunione riprende alle ore 15:30.

Ripreso in esame l'argomento in oggetto, viene ulteriormente approfondito il tema relativo alla possibilità di individuare, per il Corso di laurea in questione, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente quale Dipartimento di riferimento e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quale Dipartimento associato, di cui all'auspicio formulato dal Nucleo di Valutazione, in riferimento all'art. 18, comma 3 del *Regolamento Didattico di Ateneo*. Così come quello inerente la costituzione, ex art. 30 dello Statuto di Ateneo, di una Scuola, a carattere scientifico, presso la sede di Taranto, in cui far confluire questo ed altri Corsi di studio attivi e attivandi in detta sede, di cui il Rettore sottolinea la natura di direttiva, alla cui realizzazione impegnare i Dipartimenti entro il prossimo anno.

Al termine del dibattito, il Rettore riepiloga l'orientamento emerso, incline, in via maggioritaria, ad allinearsi al parere del Nucleo di Valutazione, reso nella riunione del 09.05.2024 e per l'effetto, ad approvare il cambio di afferenza del Corso di laurea in *Scienze ambientali* – L-32, sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente; a fare proprio l'auspicio del Nucleo di Valutazione, reso nella medesima riunione del 09.05.2024, in riferimento all'art. 18, comma 3 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, di prevedere la possibilità di individuare, per il Corso di laurea in questione, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente quale Dipartimento di riferimento e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quale Dipartimento associato, nonché ad invitare i Dipartimenti interessati ad attivarsi ai fini della costituzione, ex art. 30 dello Statuto di Ateneo, entro il prossimo anno, di una Scuola, a

carattere scientifico, presso la sede di Taranto, in cui far confluire il Corso *de quo* ed altri Corsi di studio attivi e attivandi in detta sede.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del consigliere Dellino,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa:

- facendo seguito alle delibere del Senato Accademico del 19.12.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 28.03/05.04.2024 e in forza dell'avvenuto consolidamento della scheda SUA-CdS 2023 in data 15.02.2024, con nota, prot. n. 49080 del 22.02.2024, il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), prof. L. Palmieri, portava all'attenzione del Magnifico Rettore l'urgenza di procedere al cambio di afferenza del Corso di laurea in *Scienze ambientali* – L-32, sede di Taranto, allo stato afferente al Dipartimento di Chimica, stante l'imminente necessità di affidamento di compiti didattici per l'a.a. 2024/2025;
- in applicazione dell'art. 18, comma 6 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, l'Ufficio istruttore ha, pertanto, avviato l'iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del Corso in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 29 "Corsi di studio", comma 2 e 30 "Scuole";
- l'art. 18 "Strutture didattiche di riferimento" del *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, il comma 6, a norma del quale "Il Senato Accademico, valutate le richieste dei Dipartimenti e l'articolazione complessiva dell'Offerta Formativa di Ateneo, stabilisce le afferenze dei corsi di studio ai Dipartimenti nelle forme previste al comma 1 e le propone al Consiglio di Amministrazione che delibera in merito. [...] Nel

- caso di sopraggiunti cambiamenti nel corpo docente di un Dipartimento, o delle sue capacità organizzative, l'afferenza può essere modificata con le medesime procedure previste per deliberare l'afferenza, sentiti comunque i pareri della Commissione Paritetica, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola*”;
- le delibere del Senato Accademico del 28.04.2023, 11.05.2023 e 19.12.2023, quest'ultima, in particolare, con cui l'Organo ha fatto *“proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito in riferimento all'offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023, [...]”*;
 - le delibere del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023 e 28.03/05.04.2024, quest'ultima, in particolare, con cui l'Organo si è allineato *“alle conclusioni del Nucleo di Valutazione, nel parere reso nella riunione del 30.11.2023, già fatto proprio dal Senato Accademico, con delibera del 19.12.2023”*;

ACQUISITI

- con nota, prot. in uscita n. 323 del 05.03.2024, la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativa alla seduta del 22.02.2024, di espressione della *«volontà di sostenere, in qualità di “Dipartimento di riferimento”, il Corso di Laurea in Scienze Ambientali L-32»*;
- con nota, prot. in uscita, n. 748 del 11.03.2024, il verbale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 21.02.2024 e la delibera del Consiglio del medesimo Dipartimento, relativa alla seduta del 23.02.2024, entrambi di espressione del parere favorevole all'afferenza del Corso in questione a questo Dipartimento, come Dipartimento di riferimento;
- con nota, prot. n. 84179 del 28.03.2024, il verbale della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie, relativo alla riunione del 25.03.2024, recante parere non favorevole al cambio di afferenza del Corso di studio *de quo* in favore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
- con nota, prot. n. 127801 del 21.05.2024, la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativa alla seduta del 12.04.2024, con cui, nel dichiarare l'impossibilità per il Dipartimento di continuare ad essere il Dipartimento di riferimento del Corso di laurea in *Scienze Ambientali*, richiedendo agli Organi di Governo che la procedura per il cambio di afferenza si concludesse al più presto, si fanno *“proprie le valutazioni espresse dalla Commissione paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie”*;
- con nota, prot. n. 120667 del 10.05.2024, il parere con cui il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 09.05.2024 - presa

visione della scheda SUA-CdS 2023 del Corso in questione, consolidata al 15.02.2024 e all'esito delle integrazioni richieste relativamente ad alcuni incarichi che risultavano scoperti e del conseguente riconteggio dei CFU attribuiti ai Dipartimenti che concorrono all'erogazione della didattica del Corso *de quo* – si è espresso nel senso che:

“- secondo quanto indicato dall'art. 29 dello Statuto (e per le procedure dal 18 del RAD) il Dipartimento è individuato, di norma, in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso;

- in riferimento al conteggio dei CFU dall'insieme dei dati riportati nella SUA-CdS 2023 integrati con gli insegnamenti mancanti, i CFU di base e caratterizzanti risultano essere erogati in prevalenza dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente”;

- il verbale con il quale il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, nella riunione del 28.05.2024, *<<fatta salva l'interpretazione dell'articolo 29 dello Statuto e tenuto conto del parere del Nucleo di Valutazione, anche in merito all'indicazione relativa all'art. 18 c. 3 del RAD [...] esprime, all'unanimità, un parere favorevole indicando per il Corso di “Scienze Ambientali”, sede di Taranto, come dipartimento di riferimento il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e come dipartimento associato il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali>>*;

PRESO ATTO

del conteggio dei CFU attribuiti ai Dipartimenti che concorrono all'erogazione dell'intera didattica del Corso di laurea in *Scienze Ambientali* L-32, sede di Taranto, come risultante dall'insieme dei dati riportati nella SUA-CdS 2023, integrati con gli insegnamenti mancanti, dal quale risulta che i CFU erogati da docenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente sono 56; i CFU erogati dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali sono 40; che il Dipartimento di Chimica eroga 20 CFU e il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” 8 CFU;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 28.05.2024;

RITENUTO

- di doversi allineare al parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla predetta riunione del 09.05.2024, fatto proprio dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola e dal Senato Accademico, con le rispettive delibere del 28.05.2024 e per l'effetto, di approvare il cambio di afferenza del Corso in parola

dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;

- di voler fare proprio l'auspicio del Nucleo di Valutazione, reso nella medesima riunione del 09.05.2024, in riferimento all'art. 18, comma 3 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, di prevedere la possibilità di individuare, per il Corso di laurea in questione, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente quale Dipartimento di riferimento e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quale Dipartimento associato;

CONSIDERATO d'altra parte, l'auspicio, condiviso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola e dal Senato Accademico, nelle suddette riunioni in data 28.05.2024, all'istituzione di una Scuola di area scientifica a Taranto;

RITENUTO a tal riguardo, che, la costituzione, ex art. 30 dello Statuto di Ateneo, di una Scuola, a carattere scientifico, presso la sede di Taranto, in cui far confluire questo ed altri Corsi di studio attivi e attivandi in detta sede, ben potrebbe favorire una forma più avanzata di raccordo tra più Dipartimenti nello svolgimento delle attività formative e nella gestione dei servizi comuni, rispondendo alle esigenze di razionalizzazione, gestione e supporto dell'offerta formativa di riferimento, oltre che, in un quadro di più ampio respiro, rafforzare la presenza dell'Università di Bari sul territorio jonico;

RITENUTO pertanto, opportuno invitare, per il tramite della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, i Dipartimenti interessati ad attivarsi ai fini della costituzione, entro il prossimo anno, di una Scuola, a carattere scientifico, presso la sede di Taranto, in cui far confluire il Corso *de quo* ed altri Corsi di studio attivi e attivandi in detta sede,

DELIBERA

- di allinearsi al parere del Nucleo di Valutazione, reso nella riunione del 09.05.2024, fatto proprio dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola e dal Senato Accademico, con le rispettive delibere del 28.05.2024 e per l'effetto, di approvare il cambio di afferenza del Corso di laurea in *Scienze ambientali* – L-32, sede

di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;

- di fare proprio l'auspicio del Nucleo di Valutazione, reso nella medesima riunione del 09.05.2024, in riferimento all'art. 18, comma 3 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, di prevedere la possibilità di individuare, per il Corso di laurea in questione, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente quale Dipartimento di riferimento e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quale Dipartimento associato;
- di invitare, per il tramite della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, i Dipartimenti interessati ad attivarsi ai fini della costituzione, ex art. 30 dello Statuto di Ateneo, entro il prossimo anno, di una Scuola, a carattere scientifico, presso la sede di Taranto, in cui far confluire il Corso *de quo* ed altri Corsi di studio attivi e attivandi in detta sede.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 35 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 35) dell'odg, concernente:

- COMMISSIONE SPAZI – ESITO LAVORI – VERBALE 23.02.2024: SEGUITO DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29.04/06.05.2024

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**COMMISSIONE SPAZI – ESITO LAVORI – VERBALE 23.02.2024: SEGUITO DELIBERA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29.04/06.05.2024**

Entra, alle ore 16:32, la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Sezione, che l'ing. Bonsegna passa ad illustrare nel dettaglio, fornendo ulteriori chiarimenti:

“Si pone all'esame quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 29.04.2024/p.18BIS, nell'ambito dell'esame del Verbale della Commissione spazi del 23.02.2024, in relazione alla *“Concessione spazio universitario per la lista "Studenti Per" all'interno del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), a seguito delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche Biennio 2023-2025”*, in cui aveva deliberato di: *“rinviare ogni determinazione relativamente al p.2 dell'O.d.G, previo approfondimento della questione inerente la titolarità dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di Informatica a gestire gli spazi siti nel Palazzo delle Aule.”*

Dagli atti in possesso di questa Sezione Edilizia, non risulta che l'Amministrazione abbia ancora definito gli spazi di pertinenza di ciascun Dipartimento.

A tal proposito si richiama quanto previsto all'art. 17 del Regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 1144 del 18.04.2018 e riformulato con D.R. n. 1522 del 17.06.2020:

ART. 17 - Norme finali, transitorie e di rinvio

1. *Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico ai fini dell'assolvimento delle disposizioni in materia di sicurezza, da parte del Rettore, Direttore Generale e Direttori di Dipartimento, verifica con cadenza annuale lo stato di realizzazione delle condizioni e adotta gli atti conseguenti per:*
 - a) *la precisa individuazione degli spazi dei plessi in cui si articola l'Università e l'attribuzione a ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca ivi ospitato, formalmente comunicata ai Direttori degli stessi;*
 - b) *l'accertamento dello Staff Sicurezza, prevenzione e protezione della conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e degli impianti di pertinenza dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;*
 - c) *la preventiva assegnazione ai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di adeguate risorse, anche finanziarie, destinate alla piena attuazione di quanto previsto nel presente Regolamento;*
 - d) *la formazione, nei termini previsti dalla normativa, in materia di sicurezza, dei Direttori di Dipartimento di Didattica e di Ricerca, dei loro delegati, dei coordinatori amministrativi e del personale tecnico-amministrativo coinvolto nell'applicazione della normativa relativa alla gestione della sicurezza, onde consentire loro l'acquisizione delle competenze connesse alla natura dei compiti loro affidati dal presente Regolamento.*

Orbene, ad oggi non si è pervenuti alla formale individuazione degli spazi di competenza di ciascun Dipartimento del Campus Quagliariello e alla relativa formale attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Senato Accademico. L'utilizzo di spazi dipartimentali rinviene, infatti, da storiche e consolidate attribuzioni di edifici (es Chimica, Fisica, Matematica) risalente all'epoca della costruzione o da accordi tra docenti se presenti più di un Dipartimento all'interno di uno stesso immobile.

In merito, alle due stanze presenti al Piano Secondo del Palazzo delle Aule del Campus utilizzate una dai CEL dei Dipartimenti di Informatica, DBBA e Fisica, la Commissione Spazi aveva espresso parere favorevole a riunire i tre CEL in una sola delle due stanze al fine di lasciare libera l'altra stanza - LATO EST, dotata di accesso ai servizi igienici, per destinarla alla lista "STUDENTI PER".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia l'ing. Bonsegna che esce dalla sala di riunione.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale la consigliera Maggi rinnova le perplessità, già esposte in seno alla *Commissione Spazi*, con riguardo all'assegnazione della stanza di cui trattasi, sia in considerazione della numerosità della rappresentanza della lista studentesca interessata, che per motivi procedurali, sottolineando come la competenza in materia spetti alla *Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*. Il consigliere Bianco, in replica, fa presente come sia un dato consolidato che le assegnazioni alle rappresentanze studentesche vengano proposte dalla *Commissione Spazi*.

Il Rettore, stanti le prerogative riconosciute al Consiglio dalle norme regolamentari in materia, ritiene che competa a questo Consesso pronunciarsi solamente sulla destinazione di spazi ad uso delle rappresentanze studentesche, ferma restando la più puntuale assegnazione da parte dei Dipartimenti interessati, proponendo, pertanto, di destinare ad uso delle rappresentanze studentesche la stanza presente al secondo piano del Palazzo delle Aule – Campus universitario, lato EST.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il Direttore Generale per comunicare al Consesso, *a latere* dell'argomento in oggetto, che, considerato che l'Azienda Ospedaliera ha rilevato che la Direzione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) insiste su spazi dedicati all'attività assistenziale, tale Direzione dovrà essere allocata nell'edificio *ex Semeiotica*, occupando anche gli spazi che, in forza della delibera consiliare del 28.09.2023, erano stati destinati alla U.O. Professioni Sanitarie Policlinico. Egli fa presente che la questione sarà approfondita in sede di *Commissione Spazi*, per le successive determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione. Il Rettore sottolinea l'importanza di

intervenire tempestivamente, secondo priorità, trattandosi di questione che interessa aspetti oggetto di visita ANVUR.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella seduta del **29.04/06.05.2024**, il Consiglio di Amministrazione, nel deliberare in merito agli argomenti inseriti all'Ordine del Giorno della riunione della *Commissione Spazi* del 23.02.2024 (con aggiornamento in data 08.03.2024), rinviava ogni determinazione relativamente al p.2 O.d.G., avente ad oggetto <<*Concessione spazio universitario per la lista "Studenti Per" all'interno del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), a seguito delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche Biennio 2023-2025*>>, previo approfondimento della questione inerente la titolarità dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di Informatica a gestire gli spazi siti nel Palazzo delle Aule;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, in ottemperanza alla succitata delibera, l'Ufficio istruttore ha provveduto a svolgere i relativi approfondimenti, richiamando, all'uopo, l'art. 17 del *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATI

- l'art. 17 *“Norme finali, transitorie e di rinvio”*, comma 1 lett. a) del *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico ai fini dell'assolvimento delle disposizioni in materia di sicurezza, l'adozione degli atti conseguenti per *“la precisa individuazione degli spazi dei plessi in cui si articola l'Università e l'attribuzione a ciascun Dipartimento di Didattica e Ricerca ivi ospitato [...]”*;
- il *Regolamento per la concessione di spazi universitari in uso alle rappresentanze studentesche*;
- i compiti della *Commissione spazi*, come riepilogati in apposita scheda pubblicata sulla pagina web del Consiglio di Amministrazione del sito UniBA, tra i quali quello di *“procedere ad una valutazione complessiva dei fabbisogni di spazi di tutti i Dipartimenti di questo Ateneo e del reperimento degli spazi che potranno essere gestiti dalle Associazioni studentesche”*;

VISTO

l'esito degli accertamenti esperiti dall'Ufficio istruttore, dai quali *“non risulta che l'Amministrazione abbia ancora definito gli spazi di pertinenza di ciascun Dipartimento”* e *“l'utilizzo di spazi dipartimentali rinviene [...] da storiche e consolidate attribuzioni di edifici (es. Chimica, Fisica, Matematica) risalente all'epoca della costruzione o da accordi tra docenti se presenti più di un Dipartimento all'interno di uno stesso immobile”*;

PRESO ATTO

che la *Commissione Spazi*, nella riunione del 23.02.2024 (con aggiornamento in data 08.03.2024), con riferimento all'argomento inserito al p.2 O.d.G., avente ad oggetto *<<Concessione spazio universitario per la lista “Studenti Per” all'interno del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), a seguito delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche Biennio 2023-2025>>*, presa visione dello stato delle stanze al secondo piano del Palazzo delle Aule – Campus universitario, allo stato occupate da Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) del DBBA, ha

RITENUTO espresso parere favorevole a riunire i tre CEL in una sola delle due stanze al fine di lasciare libera l'altra stanza – lato EST, dotata di accesso ai servizi igienici, per destinarla alla lista "*Studenti Per*"; che, stanti le prerogative riconosciute al Consiglio di Amministrazione dalle surriferite norme regolamentari in materia, compete a questo Consesso pronunciarsi solamente sulla destinazione di spazi ad uso delle rappresentanze studentesche, ferma restando la più puntuale assegnazione da parte dei Dipartimenti interessati,

DELIBERA

di destinare ad uso delle rappresentanze studentesche la stanza presente al secondo piano del Palazzo delle Aule – Campus universitario, lato EST, ferma restando la più puntuale assegnazione da parte dei Dipartimenti interessati.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI SULL'EDILIZIA ABITATIVA TARDOANTICA
NEL MEDITERRANEO (CISEM) - PROPOSTA DI ADESIONE, RINNOVO E MODIFICA
CONVENZIONE ISTITUTIVA: APPROVAZIONE E NOMINA RAPPRESENTANTE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

“In data 11.04.2024, con nota assunta al prot. gen. n. 97481, è pervenuto l’estratto del verbale della riunione del 14.11.2023 del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, dal quale risulta che è stata approvata all’unanimità la proposta di adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica al Centro Interuniversitario di “*Studi sull’Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM)*”, proponente la prof.ssa Roberta Giuliani.

Il Centro di che trattasi è stato costituito, in data 2.02.2009, tra la Sapienza Università di Roma, già sede amministrativa, l’Alma Mater Studiorum Università di Bologna e le Università di Enna “Kore”, di Foggia e di Padova. A seguito del recesso della Sapienza Università di Roma, la sede amministrativa è stata trasferita presso l’Alma Mater Studiorum. La Convenzione è stata rinnovata il 26.02.2018 e, successivamente, con atto aggiuntivo del 3.06.2020, è entrato a far parte del Centro medesimo il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Gli obiettivi principali del Centro *de quo* sono:

“promuovere e gestire iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale, attraverso l’apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università e dagli Istituti di ricerca aderenti.

Per conseguire i suoi scopi il Centro provvede a:

- promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca nel campo dell’archeologia tardoantica;*
- favorire lo scambio di informazioni fra i Dipartimenti delle Università e degli Enti di ricerca convenzionati, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;*
- promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;*
- promuovere accordi di collaborazione con istituzioni straniere che si occupano di ricerche simili;*
- organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.*

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti.”

Con nota pervenuta al prot. gen. n. 289670 del 22.12.2023 dall’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, è pervenuta la richiesta di rinnovo con modifiche della Convenzione

istitutiva del “Centro Interuniversitario di Studi sull’Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM)” e l’adesione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Con la medesima nota è pervenuto il testo Convenzionale, modificato, come di seguito riportato:

**CONVENZIONE ISTITUTIVA
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI SULL’EDILIZIA ABITATIVA
TARDOANTICA NEL MEDITERRANEO (CISEM)**

TRA

l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna via Zamboni 33, codice fiscale 80007010376, di seguito indicata come “Università di Bologna”, rappresentata dal Rettore **Prof. Giovanni Molari**, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del e con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

l’Università degli Studi di Foggia con sede invia, codice fiscale, rappresentata dal Rettore Prof., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del e con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

l’Università degli Studi di Padova con sede in Padova, via, codice fiscale....., rappresentata dal Rettore Prof., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del e con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

l’Università Cattolica del Sacro Cuore con sede in Milano, Largo Gemelli n. 1 codice fiscale 02133120150, rappresentata dal Rettore Prof. Franco Anelli, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del e con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, piazza Umberto I, n. 1 codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del e con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** con sede e domicilio fiscale in Roma Piazzale Aldo Moro, 7 Codice Fiscale 80054330586, rappresentato dal Presidente Prof. Maria Chiara Carrozza.

PREMESSO CHE

- con Convenzione del 2 febbraio 2009 tra l’Università di Roma “*La Sapienza*” che ne costituiva anche la sede amministrativa, l’Università degli Studi di Bologna, di Enna “*Kore*”, Foggia e Padova è stato istituito il “*Centro Interuniversitario di Studi sull’Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM)*”;
- a seguito del recesso comunicato con nota del 13/06/2016 dell’Università “*La Sapienza*” di Roma e dell’esplicita volontà degli Atenei aderenti, la sede amministrativa è stata trasferita presso l’Università di Bologna;
- alla scadenza, la Convenzione è stata rinnovata in data 26 febbraio 2018 (Rep. 1413/2018 Prot. 108961 del 26 febbraio 2018);

- con successivo atto aggiuntivo del 3 giugno 2020 (Rep. 3354/2020 Prot. 108961 del 3 giugno 2020), è entrato a far parte del Centro il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)**;
- che in occasione del presente rinnovo, si accoglie la richiesta di far parte del Centro Interuniversitario da parte **dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Scopi e attività del Centro

È istituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) tra le Università indicate in epigrafe, al fine di promuovere e gestire iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università e dagli Istituti di ricerca afferenti.

Per conseguire i suoi scopi il Centro provvede a:

1. promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca nel campo dell'archeologia tardoantica;
2. favorire lo scambio di informazioni fra i Dipartimenti delle Università e degli Enti di ricerca convenzionati, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;
3. promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;
4. promuovere accordi di collaborazione con istituzioni straniere che si occupano di ricerche simili;
5. organizzare convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti.

Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro

Il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà (DISCI).

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.

La gestione amministrativa e contabile è affidata al Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza.

Qualora il Centro utilizzasse per lo svolgimento delle proprie attività le eventuali risorse materiali ed umane messe a disposizione dai Dipartimenti delle Università convenzionate, provvederà a stipulare con gli stessi apposito accordo per il rimborso delle spese.

Le attività Scientifiche del Centro saranno svolte in base ai piani elaborati dal Consiglio Scientifico del Centro stesso di cui agli articoli seguenti.

Art. 3 – Personale aderente al Centro e collaboratori

Al Centro possono aderire professori e ricercatori appartenenti ad Università ed Enti di ricerca italiani e stranieri che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro, dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro e previa successiva approvazione del Consiglio scientifico.

La domanda di adesione è inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio Scientifico, che ne delibera l'accettazione. In caso di recesso, professori e ricercatori

seguiranno la medesima modalità inoltrando la propria dichiarazione al Direttore che la trasmetterà al Consiglio Scientifico per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni, ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il recedente in dipendenza dall'adesione al Centro.

Possono collaborare alle attività del centro, previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza e del Consiglio Scientifico, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca e altro personale con specifiche competenze tecnico-scientifiche negli ambiti disciplinari di interesse del Centro.

Art. 4 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- il Direttore;
- il Consiglio Direttivo;
- il Consiglio Scientifico.

Art. 5 - Il Direttore

Il Direttore, scelto fra i docenti e ricercatori afferenti al Centro, è nominato dai membri del Consiglio Scientifico, rimane in carica tre anni e può essere riconfermato.

Il Direttore potrà avvalersi della facoltà di nominare un Segretario con funzioni di supporto nelle attività di gestione ed organizzazione.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro e ne è responsabile;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico;
- sottopone per l'approvazione al Consiglio Direttivo e al Consiglio Scientifico la programmazione e il rendiconto annuale relativo alle attività svolte sia di tipo scientifico che di tipo finanziario;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le relative attribuzioni;
- invia alle Università convenzionate una relazione annuale sull'attività svolta con allegati i relativi rendiconti scientifici e finanziari;
- propone al Consiglio Direttivo eventuali regolamenti di funzionamento interni;
- sottopone per l'approvazione al Consiglio Scientifico le domande di adesione di singoli membri;
- sentito il Consiglio Scientifico e previa delibera del Consiglio Direttivo, può proporre agli organi accademici degli Atenei convenzionati la stipula di convenzioni con altre università o enti italiani o stranieri, nell'interesse del Centro, allo scopo di sviluppare e potenziare i mezzi di ricerca e le competenze specifiche.

Il Direttore nomina un Vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio Scientifico.

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominato da ogni Ateneo secondo le norme in vigore nello stesso e rimane in carica tre anni ed è rinnovabile.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- esaminare ed approvare il rendiconto annuale predisposto dal Direttore e relativo alle attività svolte sia di tipo scientifico che di tipo finanziario;
- assumere tutte le delibere di carattere scientifico proposte dal Consiglio Scientifico e di carattere organizzativo necessarie al funzionamento del Centro, in raccordo con il Dipartimento sede amministrativa;

- deliberare a maggioranza assoluta su eventuali modifiche al testo convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati;
- deliberare a maggioranza assoluta in merito all'ammissione al Centro di nuovi Atenei;
- deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame da almeno metà dei rappresentanti;
- ammettere al Consiglio Scientifico, con decisione unanime, esperti di chiara fama che operano nel campo di attività del Centro.

Verificata la fattibilità tecnica, la seduta potrà svolgersi anche mediante teleconferenza, video conferenza o audio conferenza.

Art. 7 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dai membri del Consiglio Direttivo e dagli esperti di chiara fama ammessi con decisione unanime dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Scientifico ha il compito di:

- nominare il Direttore, scelto fra i docenti e ricercatori afferenti al Centro, che rimane in carica tre anni e può essere riconfermato;
- proporre al Consiglio Direttivo la programmazione scientifica e le linee generali delle attività del Centro;
- deliberare l'approvazione delle domande di adesione al Centro di singoli membri e di valutare convenzioni con le Università e altri Enti di ricerca ed accoglie eventuali richieste di Convenzioni con altre Università ed Enti di Ricerca.

Esso viene rinnovato contestualmente al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico si riuniscono congiuntamente, su convocazione del Direttore, almeno una volta all'anno e comunque, ogni volta sia richiesto da almeno la metà dei membri.

Alle riunioni, anche telematiche, del Consiglio Scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro e i membri del Centro.

Verificata la fattibilità tecnica, la seduta potrà svolgersi anche mediante teleconferenza, video conferenza o audio conferenza.

Art. 8 – Gestione Amministrativa e Finanziamenti

Il Centro è privo di soggettività giuridica e di autonomia amministrativa, negoziale e contabile ed i contratti e le Convenzioni relative alle attività di suo interesse dovranno essere stipulati dal Dipartimento sede amministrativa su proposta del Direttore del Centro.

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici o privati nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario ed eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento, erogati su base facoltativa, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento, sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si informa, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del d.lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.

Eventuali finanziamenti concessi dai Dipartimenti verranno erogati su base facoltativa ed in base ad accordi specifici, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate ed in conformità con i rispettivi Regolamenti.

I finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso l'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.

In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sul/i Dipartimento/i dell'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

Art. 9 – Gestione patrimoniale

Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

Il consegnatario dei beni inventariali presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.

I registri inventariali/dei beni di terzi in uso relativi al Centro devono essere aggiornati annualmente.

Art. 10 - Durata della Convenzione

La presente convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario ed ha sei anni di validità.

Il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti, mediante stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo precedente.

Art. 11 – Diritto di recesso

Ogni Università convenzionata ha la possibilità di recedere dal Centro inviando una comunicazione almeno sei mesi prima della scadenza di ciascun esercizio finanziario, tramite lettera raccomandata con A. R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Art. 12 – Scioglimento del Centro

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo alle Università convenzionate nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro;
- b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- c) venir meno della pluralità di adesioni, vale a dire la riduzione a un solo dipartimento aderente;
- d) scadenza del termine di durata della presente convenzione, senza che sia stato formalizzato il rinnovo;

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Art. 13 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato

Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati alle Università concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo.

Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

Art. 14 – Obblighi informativi

Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio, il Dipartimento sede amministrativa del Centro trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del Centro, ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione.

Art. 15 - Tutela della proprietà intellettuale

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini del presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Art. 16 – Riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 17 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

Art. 18 – Coperture assicurative

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy. Per l'alma Mater Studiorum, Università di Bologna, si rinvia al seguente indirizzo: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy>

Art. 20 – Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 21 – Modifiche alla Convenzione e nuove adesioni

Le modifiche alla presente Convenzione e le adesioni di altri Atenei al Centro sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo approvate degli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

Art. 22 – Registrazione e imposta di bollo

Il presente atto si compone di n ... fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art.2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari ad euro verrà assolta in modalità virtuale dall'Università sede Amministrativa, che provvederà al pagamento e ne deterrà l'originale. Il relativo versamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 15 del citato Decreto 642/1972, come da autorizzazione n. 140328 del 13 dicembre 2018 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Bologna- Ufficio territoriale di Bologna 2.

Per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

IL RETTORE _____

Per l'Università degli Studi di Foggia

IL RETTORE _____

Per l'Università degli Studi di Padova

IL RETTORE _____

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE _____

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE _____

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

IL PRESIDENTE _____”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole all'adesione di questa Università al Centro

Interuniversitario in questione, nominando la prof.ssa Roberta Giuliani quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 6 dell'atto convenzionale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 14.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 97481 del 11.04.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario di "*Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM)*", proposta dalla prof.ssa Roberta Giuliani;

VISTA

la Convenzione istitutiva del Centro in parola, del 02.02.2009 - tra l'Università Sapienza di Roma (che ha successivamente esercitato il recesso), l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, l'Università di Enna "Kore", l'Università degli Studi di Foggia e l'Università degli Studi di Padova - rinnovata il 26.02.2018 e integrata, con Atto aggiuntivo del 03.06.2020, per l'ingresso del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO il testo della Convenzione di rinnovo con modifiche dell'atto convenzionale istitutivo – pervenuto con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 289670 del 22.12.2023, dall'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, sede amministrativa – che prevede l'adesione, oltre che dell'Ateneo barese, anche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;

VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole all'adesione di questa Università al Centro Interuniversitario in questione, nominando la prof.ssa Roberta Giuliani quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 6 dell'atto convenzionale;

CONSIDERATE le finalità del Centro interuniversitario di che trattasi,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario di "*Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM)*";
- di approvare la Convenzione di rinnovo con modifiche dell'atto convenzionale istitutivo del Centro *de quo*, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, e l'adesione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- di conferire mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE
GIOVANILE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E
DELL'ORIENTAMENTO (GEO) – CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO
ANNO 2024

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“In data 28.07.2016, questa Università ha aderito al Centro Interuniversitario di Ricerca *“Per lo Studio della Condizione Giovanile dell’Organizzazione delle Istituzioni Educative e dell’Orientamento (GEO)”*, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Udine.

Questo Consesso, nella seduta del 24.02.2022, ha approvato la modifica di Convenzione del Centro in parola, richiesta dalla sede amministrativa.

Si rappresenta che l’art. 8 della Convenzione del Centro di che trattasi prevede che *“Ciascuna delle Università convenzionate o aderenti al Centro dovrà trasferire all’Università di Udine/sede amministrativa ed organizzativa del Centro la somma di Euro 800,00 ogni anno per il funzionamento degli organi collegiali e per le attività del Centro ...”*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 259818 del 7.11.2023, l’Ufficio competente ha comunicato alla Direzione Amministrazione e Finanza la richiesta di previsione dell’impegno di spesa pari a € 800,00 quale contributo annuale per il 2024, per il funzionamento del Centro GEO.

Con nota assunta al prot. gen. n. 128031 del 21.05.2024, è pervenuta la richiesta di versamento della quota pari a € 800,00, quale contributo annuale per il 2024.

La segreteria amministrativa del Centro in parola ha anche comunicato i dati bancari seguenti:

Contabilità speciale Banca d’Italia

Conto corrente 37198

IBAN: IT25W 01000 03245 1363 00037198.

Si ricorda che, questo Consesso, nella seduta del 25.01.2024 aveva deliberato che la spesa di € 800,00, quale quota di funzionamento del Centro di che trattasi, per l’anno 2023 gravi *“... sul bilancio di Ateneo...sull’Art. 102210103 – “Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti – UPB Amm. Centrale Budget”, Sub. Acc. n. 2024/66 – Anno 2023.”*

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di bilancio, giusta nota e-mail del 30.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- dal 28.07.2016, questa Università aderisce al Centro Interuniversitario di ricerca “*Per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione delle Istituzioni educative e dell’Orientamento (GEO)*”, la cui attuale sede amministrativa è presso l’Università degli Studi di Udine;
- in ossequio all’art. 8 della Convenzione del Centro in parola, con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 128031 del 21.05.2024, la sede amministrativa ha richiesto il versamento della quota, pari a € 800,00, quale contributo annuale di funzionamento, per l’anno 2024, indicando i dati bancari di riferimento;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;
- l’art. 8 della Convenzione del Centro Interuniversitario di ricerca “*Per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione delle Istituzioni educative e dell’Orientamento (GEO)*”, a norma del quale “*Ciascuna delle Università convenzionate o aderenti al Centro dovrà trasferire alla [...] sede amministrativa ed*

organizzativa del Centro la somma di Euro 800,00 ogni anno per il funzionamento degli organi collegiali e per le attività del Centro [...]”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di bilancio, giusta nota e-mail del 30.05.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il versamento in favore del Centro Interuniversitario di ricerca *“Per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione delle Istituzioni e dell’Orientamento (GEO)”* della somma pari a € 800,00, quale contributo annuale di funzionamento, per l’anno 2024;
- di far gravare la relativa spesa sull’art. 102210103 *“Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti – UPB “Amm.Centrale_Budget”*, subacc. n. 2024/10086, da versarsi sul conto corrente Contabilità speciale Banca d’Italia, conto corrente 37198, IBAN: IT25W0100003245136300037198, causale/descrizione – *“Convenzione GEO”*.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UNA BIBLIOTECA MULTIDISCIPLINARE DI
ECONOMIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA:

““Con mail del 23.05.2024, è pervenuta per il tramite della dott.ssa Lucia di Palo, quale Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), la relazione a firma del prof. Antonio Stramaglia, Responsabile della linea di intervento relativa alle Biblioteche, in merito alla proposta di costituzione di una Biblioteca Multidisciplinare di Economia che si riporta integralmente di seguito:

‘Il Polo Bibliotecario Economico consta attualmente di due strutture: la Biblioteca Centrale del Polo Economico e la U.O. Biblioteca di Economia. La Biblioteca Centrale ha fin dagli inizi una sua sede consolidata, e per il 2024 risulta già programmato un intervento di messa a norma e potenziamento dei suoi depositi. Per contro, la U.O. Biblioteca di Economia riunisce 7 antiche Biblioteche di Istituto (poi di Dipartimento), il cui possesso è fisicamente disseminato in oltre 25(!) sedi diverse nell’arco di tutto il Palazzo di Economia (corpo “a V”). Ad esse si unisce una ottava struttura, il Centro di Scienze Statistiche “C. Cecchi”, sito nel medesimo edificio ma gestito dalla Biblioteca Centrale. Nel complesso, le strutture in oggetto impegnano ben sette bibliotecari (oltre a varie unità di volontari del Servizio Civile): ma l’estrema dispersione dell’imponente possesso – che supera complessivamente i 110.000 volumi – rende impossibile una adeguata gestione del medesimo. Molto del patrimonio librario in questione è infatti sito inidoneamente in corridoi (anche interni), aule, sale dottorandi, studi di docenti; e questo non solo rende inaccessibili alcuni fondi al personale stesso(!), ma non è compatibile con le fondamentali norme di sicurezza che l’attuale legislazione impone. Non a caso, sopralluoghi dei vigili del fuoco hanno già portato più volte a sgomberi di ampie porzioni del materiale librario, sottratto con ciò alle necessarie possibilità di fruizione; ed ulteriori interventi analoghi sarebbero devastanti per l’intera utenza UniBA.

Questa insostenibile situazione mette a repentaglio un patrimonio di prim’ordine: per non fare che un esempio, si pensi che la sede di area di Storia Economica, con i suoi oltre 20.000 volumi, rappresenta la più ampia biblioteca di questo settore nel nostro paese. Eppure, essa non ha una propria vera sede: l’intero suo possesso è attualmente frammentato in corridoi e locali in massima parte incompatibili con le esigenze di sicurezza, oltre che di idonea fruizione e valorizzazione.

A quanto sopra si aggiunge un fatto nuovo, di grande rilievo. Grazie al nuovo assetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo (DR 4577 del 20.12.2022; DDG 336 del 31.3.2023), l’Università di Bari “Aldo Moro” è prossima ad entrare nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Ove ciò avvenga, UniBA sarà il primo grande Ateneo a sud di Roma – ed uno dei pochi in Italia tout court – a raggiungere questo traguardo, per di più come Polo autonomo: una posizione che collocherà l’Università di Bari ed il suo enorme patrimonio bibliografico in un top range internazionale, a ulteriore coronamento delle celebrazioni per il suo primo centenario. L’ingresso in SBN prevede, tuttavia, che tutte le strutture di un Sistema Bibliotecario rispondano a determinati, rigorosi standards e siano in grado di mantenerli: e

questo non è purtroppo il caso della U.O. Biblioteca di Economia nel suo inidoneo assetto attuale, che, se non mutato, è tale da bloccare l'accesso di tutta UniBA a SBN.

Per far fronte a questo complesso quadro, si propone con la presente di mantenere la sola Biblioteca Centrale del Polo Economico nella sua sede attuale, facendo invece confluire l'intero patrimonio librario attualmente disseminato nel Palazzo "a V" di Economia (dunque tutte le sedi della U.O. Biblioteca di Economia, più il "Centro Cecchi") in un'unica Biblioteca Multidisciplinare di Economia, allocata nel contiguo edificio comunemente noto come 'Palestra' (o con altre denominazioni convenzionali). Tale edificio, da lungo tempo quasi inutilizzato, è perfetto allo scopo: la sua ampia area utilizzabile come deposito, se arredata con armadi compattabili, è in grado di contenere ca. 150.000 volumi (vd. all. 1; 1 metro lineare = ca. 40 volumi). Ciò permetterebbe non solo di riunire l'intero posseduto attuale, ma anche di accogliere i suoi incrementi per molto tempo a venire. In più, l'allocazione unificata a piano terra, mantenendo l'identità e riconoscibilità dei singoli fondi anche grazie a specifica segnaletica – secondo le migliori pratiche biblioteconomiche –, garantirebbe l'accesso aperto agli scaffali alle categorie di utenti a ciò autorizzate (docenti, dottorandi, event. laureandi...), come avviene nelle più prestigiose biblioteche internazionali soprattutto di ambito anglo-sassone. Naturalmente, poi, si assicurerebbe l'apertura della struttura con orario continuato da mattina a sera, come avviene ormai per tutte le principali Biblioteche e Sale di lettura della nostra Università, grazie ad apposito personale di vigilanza e portierato a supporto del personale bibliotecario.

Il resto dell'edificio risulta perfettamente idoneo a tutte le ulteriori esigenze di una struttura bibliotecaria: come infatti dettagliato nell'all. 2, quasi senza interventi l'attuale articolazione degli spazi rende 'naturale' individuare un punto di accoglienza (e di verifica degli accessi alla zona deposito); una ariosa e luminosa sala di lettura; un front office per l'erogazione dei servizi bibliotecari; un adeguato numero di uffici per il personale di biblioteca; i necessari servizi igienici. L'area attualmente riservata al CUTAMC conserverebbe inoltre tale destinazione (vd. ancora all. 2). Naturalmente, un preliminare intervento di 'messa a punto' dell'edificio, a lungo trascurato, sarebbe indispensabile; risulta però chiaro che una operazione come quella qui proposta comporterebbe grandi benefici per tutte le componenti della nostra comunità accademica: studenti in primis, che nella costituenda sala di lettura avrebbero un ulteriore e 'sicuro' spazio di aggregazione, permanenza e confronto. Nel contempo, lo svuotamento di tutti i numerosi ambienti attualmente occupati dalle attuali sedi della U.O. Biblioteca di Economia permetterebbe di restituire ai Dipartimenti spazi preziosi, naturalmente previa loro riqualificazione da parte dell'Ateneo.

Certo dell'attenzione che si vorrà dedicare a questa proposta, ringrazio anticipatamente e porgo i saluti più cordiali.

Prof. Antonio Stramaglia

Responsabile della linea di intervento relativa alle Biblioteche.""

Gli allegati alla nota del prof. A. Stramaglia, recanti le specifiche logistiche della proponenda Biblioteca multidisciplinare di Economia, sono già posti a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.05.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione della Biblioteca Multidisciplinare di Economia, come formulata dal prof. Antonio Stramaglia, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso, ritenuto che la proposta di mantenere la sola Biblioteca Centrale del Polo Economico nella sua sede attuale, facendovi confluire l'intero patrimonio librario, potrebbe agevolare una adeguata gestione dell'imponente patrimonio posseduto da questa Università e rispondere ai parametri richiesti dal Servizio Bibliotecario Nazionale - *standard* a cui, attualmente, la U.O. Biblioteca di Economia non è in grado di rispondere adeguatamente - è concorde nell'approvare la proposta in esame. Il Rettore ritiene, in ogni caso, opportuno rinviare ogni determinazione attuativa della proposta *de qua* alla verifica, da parte degli Uffici competenti, della relativa fattibilità logistica e sostenibilità finanziaria, formulando al Consesso una proposta in tal senso, che trova l'unanime consenso dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA:

- con nota *e-mail* del 23.05.2024, da parte della Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), dott.ssa Lucia di Palo, è pervenuta la proposta del Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia, di costituzione della Biblioteca Multidisciplinare di Economia, secondo le specifiche logistiche *ivi* indicate;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed in particolare l'art. 35 "Sistema bibliotecario di Ateneo"*;
 - il *Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo SiBa*;
 - la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2022, di approvazione dell'adesione del Sistema Bibliotecario di Ateneo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con la costituzione di un Polo autonomo UniBA;
 - il D.D.G. n. 336 del 31.03.2023, di rimodulazione dell'organizzazione delle strutture a supporto del Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la proposta di costituzione della Biblioteca Multidisciplinare di Economia, formulata dal Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.05.2024;
- CONSIDERATO che:
- il Sistema Bibliotecario di Ateneo è costituito dall'insieme coordinato delle strutture bibliotecarie di questa Università aggregate in Poli Bibliotecari, tra cui il Polo Bibliotecario Economico, che consta di due strutture: la Biblioteca Centrale del Polo Economico e la U.O. Biblioteca di Economia;
 - l'ingresso del SiBA nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) richiede che tutte le strutture coinvolte rispondano a determinati e rigorosi *standard*, che, attualmente, la U.O. Biblioteca di Economia non è in grado di soddisfare adeguatamente;
- RITENUTO che la proposta di che trattasi, di mantenere la sola Biblioteca Centrale del Polo Economico nella sua sede attuale, facendovi confluire l'intero patrimonio librario attualmente disseminato in tutte le sedi della U.O. Biblioteca di Economia – cui si aggiunge il Centro di Scienze Statistiche "C. Cecchi" – potrebbe agevolare una adeguata gestione dell'imponente patrimonio posseduto e rispondere ai parametri richiesti dal SBN;
- RITENUTO al contempo, opportuno, nell'approvare detta proposta, rinviare ogni determinazione attuativa alla verifica, da parte degli Uffici

competenti, della fattibilità logistica e della sostenibilità finanziaria della stessa,

DELIBERA

- di approvare la proposta di costituzione della Biblioteca Multidisciplinare di Economia, come formulata dal Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia;
- di rinviare ogni determinazione attuativa alla verifica, da parte degli Uffici competenti, della fattibilità logistica e della sostenibilità finanziaria della proposta *de qua*.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
GESTIONE FINANZIARIA PRIN PNRR: ADEMPIMENTI

Entra il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, che il dott. Berardi passa ad illustrare nel dettaglio:

“L’ufficio ricorda il quadro di riferimento relativo alla disciplina e al finanziamento dei progetti PRIN PNRR:

- il MUR con DD n.1409 del 14/09/2022 ha emanato Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) PNRR destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed Enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. Nell’ambito del predetto avviso, all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro risultano finanziati n. 152 progetti (All. 1) per un contributo totale pari a **€ 13.865.947,00**;
- l’art. 8 del Bando in oggetto “*Erogazione del contributo e verifiche*” prevede che «*il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca nelle seguenti tranche:*
 - ***Il 10% del contributo totale del progetto, in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento;***
 - ***Fino all’80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre, in base all’esito delle verifiche relative al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestones e target associati all’intervento di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dall’atto d’obbligo, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all’art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da liquidare a fronte delle spese sostenute ed implementate;***
 - ***Fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto, in base all’esito delle verifiche relative al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestones e target associati all’intervento di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dall’atto d’obbligo, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all’art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da liquidare a fronte delle spese sostenute ed implementate. Il proponente è tenuto a produrre, congiuntamente alla domanda di rimborso relativa al saldo finale, la relazione scientifica finale»;***
- il MUR con nota prot. **0002663 del 12.02.2024** ha inviato agli Atenei le linee guida di rendicontazione bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR e ha precisato che è stata accolta dal “*MEF la richiesta MUR di erogare la quota di anticipazione del contributo spettante ai soggetti beneficiari del finanziamento nell’ambito del PRIN 2022 PNRR nella misura del 30% anziché del 10% così come previsto dall’art.8, comma 2 del*

D.D n.1409/2022”. Ad oggi, comunque, non è stata ancora corrisposta alcuna anticipazione da parte del MUR a valere sui progetti in argomento.

L'Ufficio ricorda, altresì, che a fronte delle richieste di anticipazione per l'esecuzione delle attività progettuali pervenute dai Dipartimenti, la Direzione Amministrazione e Finanza, al fine di dare avvio alla fase di spesa, con nota prot. n. 271242 Tit.III/13 del 22/11/2023, aveva invitato le strutture a formalizzare espressa richiesta del fabbisogno utile per far fronte alle imminenti esigenze progettuali (ad es. finanziamenti assegni di ricerca, ecc.).

Successivamente, con delibera del 19.02.2024/p.18-ter, il CdA aveva demandato alla Direzione Amministrazione e Finanza, la quantificazione del fabbisogno necessario per l'avvio delle attività progettuali finanziate nell'ambito del Bando PRIN 2022 PNRR per tutti i Dipartimenti coinvolti e aveva autorizzato la medesima Direzione a disporre l'anticipazione di cassa nella misura prudenziale del 10% del contributo totale dei progetti ammessi a finanziamento, con salvezza di eventuali successive determinazioni in merito.

Sta di fatto che il fabbisogno rappresentato dai Dipartimenti, con riferimento ai soli assegni di ricerca, ammonta al 23,94% del contributo complessivo a carico del MUR, pari a € 3.320.078,63, che peraltro non incide in via immediata sulla situazione di cassa, essendo temporalmente diluito in relazione ai flussi periodici di erogazione degli assegni. Pertanto, al fine di favorire la tempestiva attivazione dei contratti, garantendo al contempo la rendicontazione dei relativi costi sui fondi del progetto, è stato reso disponibile l'intero stanziamento richiesto dai Dipartimenti. Il 10% dell'anticipazione di cassa è stato, quindi, calcolato non includendo lo stanziamento destinato agli assegni di ricerca e, ad oggi, è stato messo a disposizione dei Dipartimenti nella misura di € 1.038.499,85 (pari al 7,49% del contributo MUR) secondo la procedura comunicata con la citata nota prot. n. 271242 del 22/11/2023.

Si informa, altresì, che i Dipartimenti hanno completato la trasmissione dei propri piani finanziari di progetto all'inizio del mese di maggio, ad eccezione di una struttura che non ha ancora inviato tutte le informazioni richieste.

Dall'analisi dei dati forniti è emerso che il fabbisogno finanziario complessivo effettivo (spese previste dai budget di progetto con esclusione di costi figurativi del personale e spese generali), al netto degli stanziamenti già resi disponibili alle strutture, ammonta a € **4.363.055,28**.

Ciò stante, i Dipartimenti coinvolti nei PRIN-PNRR hanno rappresentato, anche nel corso dell'apposita riunione tenutasi il 20 maggio u.s., l'esigenza di usufruire di un'ulteriore anticipazione di cassa per far fronte alle esigenze progettuali e accelerare i processi di spesa e di rendicontazione, tenuto conto anche del termine di scadenza dei progetti fissato al 28/02/2026.

L'Ufficio, sulla base della giacenza di cassa attuale, pari a € 212.085.660,71, e della prevedibile dinamica dei flussi finanziari relativa alle voci di bilancio più rilevanti stimata sino alla fine dell'esercizio, ritiene sostenibile un'ulteriore anticipazione di cassa pari a circa il 53% del fabbisogno finanziario complessivo residuo dei progetti, come sopra indicato, quantificato in € 2.300.000,00, che potrebbe essere distribuito ai Dipartimenti in proporzione al peso percentuale del contributo ministeriale assegnato ai diversi progetti. Tale somma dovrebbe assicurare il normale avanzamento dei progetti sino al 31.12.2024.

Sul piano della gestione finanziaria dei progetti in questione - ed anche, per analogia, ai progetti PRIN non PNRR -, va inoltre affrontata un'altra problematica emersa nella seduta consiliare del 29.04/06.05.2024, al termine della quale il CdA ha deliberato di “esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di escludere i ‘margini di progetto’ dei progetti PRIN-PNRR dai prelievi di cui al ‘Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi della L. n. 240/2010’, da approfondirsi in sede di lavori di revisione di detto Regolamento, attualmente in corso”.

Il problema è stato sollevato anche nel corso della citata riunione del 20.05 u.s. dai responsabili scientifici presenti, i quali hanno evidenziato la difficoltà a garantire margini di progetto rilevanti, considerata la bassa entità di spese generali previste dai PRIN-PNRR (15% delle spese di personale) e la necessità di provvedere a spese che non possono essere rendicontate (ad es. le quote di ammortamento delle attrezzature maturate dopo la scadenza del progetto) e che pertanto dovranno necessariamente gravare sulle quote di budget destinate ai costi figurativi del personale e alle spese generali.

Sul punto l'Ufficio precisa che i PRIN-PNRR prevedono tra le fonti di alimentazione del margine di progetto, oltre alle spese generali, anche i costi figurativi del personale docente, e che, in ogni caso, il Regolamento sulla premialità non prevede un prelievo "a monte" sul finanziamento, bensì "a valle", cioè sulle risorse residue al termine del progetto dopo aver sostenuto tutti i costi ad esso riferibili, che siano rendicontabili o meno (margine di progetto). Ne consegue che in presenza di progetti privi di margine, non sarà possibile effettuare alcun prelievo.

Va osservato, tuttavia, che proprio in considerazione della circostanza appena descritta, è stata manifestata la preoccupazione, da parte del personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti impegnato sui progetti, di essere escluso dalla premialità pur avendo contribuito in modo significativo alle relative attività e dunque all'acquisizione dei connessi finanziamenti. Per questa ragione si potrebbe prevedere per i progetti in argomento, nelle more della revisione del Regolamento sulla premialità, l'impegno da parte dei responsabili scientifici a garantire un "margine minimo" di progetto, corrispondente alla quota di risorse premiali da destinare al personale tecnico-amministrativo, quantificata in analogia a quella stabilita per gli altri progetti PNRR, ossia nella misura del 2,5% del finanziamento ministeriale."

Tanto illustrato, il dott. Berardi riassume le proposte formulate a riguardo dall'Ufficio istruttore:

- autorizzare una ulteriore anticipazione di cassa per garantire l'avanzamento dei progetti PRIN-PNRR nella misura, valutata sostenibile, di € 2.300.000,00 – corrispondente a circa il 53% del fabbisogno finanziario complessivo residuo dei progetti – da distribuirsi in proporzione al peso percentuale del contributo ministeriale assegnato ai diversi progetti;
- *“stabilire che, nelle more della revisione del Regolamento sulla premialità, in riferimento ai progetti PRIN-PNRR e PRIN non PNRR, debba essere assicurato dai responsabili scientifici un margine minimo, corrispondente alla quota di risorse premiali da destinare al personale tecnico-amministrativo, quantificata in analogia a quella stabilita per gli altri progetti PNRR, ossia nella misura del 2,5% del finanziamento ministeriale”.*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia il dott. Gianfranco Berardi, che esce dalla sala di riunione.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale si conviene sull'opportunità di autorizzare una ulteriore anticipazione di cassa per garantire

l'avanzamento dei progetti PRIN-PNRR, nella misura proposta dall'Ufficio istruttore, fatte salve eventuali successive determinazioni in merito.

A riguardo della tematica dei "margini di progetto" dei progetti PRIN e PRIN-PNRR, il Rettore propone, invece, di rinviare ogni decisione al tempo in cui verrà esaminata la revisione del "Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi della legge n. 240/2010".

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 19.02.2024, questo Consesso deliberava:
 - di procedere, a cura della Direzione Amministrazione e Finanza, alla quantificazione del fabbisogno necessario per l'avvio delle attività progettuali finanziate nell'ambito del Bando PRIN 2022 PNRR (D.D. n. 1409 del 14.09.2022) per tutti i Dipartimenti coinvolti, eventualmente, reiterando l'invito già rivolto agli stessi con nota, prot. n. 271242 del 22.11.2023;
 - di autorizzare, per l'effetto, la Direzione Amministrazione e Finanza a disporre l'anticipazione di cassa nella misura prudenziale del 10% del contributo totale dei progetti ammessi a finanziamento, con salvezza di eventuali successive determinazioni in merito;
- nella riunione del 29.04/06.05.2024, questo Consesso deliberava:
 - di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di escludere i "margini di progetto" dei progetti PRIN-PNRR dai prelievi di cui al "Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi

della legge n. 240/2010”, da approfondirsi in sede di lavori di revisione di detto Regolamento, attualmente in corso;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:
 - a fronte dell’esigenza rappresentata dai Dipartimenti coinvolti nei PRIN-PNRR di usufruire di un’ulteriore anticipazione di cassa per far fronte alle esigenze progettuali e accelerare i processi di spesa e di rendicontazione, l’Ufficio istruttore ha elaborato una apposita proposta in tal senso, sulla base della giacenza di cassa e della prevedibile dinamica dei flussi finanziari relativa alle voci di bilancio più rilevanti stimata fino alla fine dell’esercizio 2024;
 - con riferimento alla tematica dei “margin di progetto”, di cui alla suddetta delibera del 29.04/06.05.2024, l’Ufficio istruttore, all’esito della riunione con i responsabili scientifici di progetto, in data 20.05.2024, e in considerazione delle diverse esigenze *ivi* rappresentate, ha elaborato apposita proposta in merito;

VISTI

- il Decreto Direttoriale n. 1409 del 14.09.2022, recante il “*Bando PRIN 2022 PNRR*” ed in particolare l’art. 8 “*Erogazione del contributo e verifiche*”, comma 2, a norma del quale “*Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca nelle seguenti tranche:*
 - *il 10% del contributo totale del progetto, in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; [...];*
 - *fino all’80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre [...] a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali [...];*
 - *fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto [...] a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali [...];*
- le *Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il MUR è amministrazione titolare;*
- la nota MUR, prot. n. 2663 del 12.02.2024, con la quale, tra l’altro, si precisa che è stata accolta dal “*MEF la richiesta MUR*

di erogare la quota di anticipazione del contributo spettante ai soggetti beneficiari di finanziamento nell'ambito del PRIN 2022 PNRR nella misura del 30% anziché del 10% così come previsto dall'art. 8, comma 2 del D.D. n. 1409/2022”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la nota, prot. n. 271242 del 22.11.2023, con la quale la Direzione Amministrazione e Finanza aveva invitato le strutture interessate a formalizzare espressa richiesta del fabbisogno utile per far fronte alle imminenti esigenze progettuali dei progetti PRIN-PNRR (ad es. finanziamento assegni di ricerca);
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2024;

ACQUISITI

i piani finanziari dei progetti PRIN-PNRR dai Dipartimenti interessati;

PRESO ATTO

che l'Ufficio istruttore:

- facendo seguito alla propria nota prot. n. 271242/2023, ha reso disponibile l'intero stanziamento richiesto dai Dipartimenti con riferimento agli assegni di ricerca – che ammonta al 23,94% del contributo complessivo a carico del MUR, pari a € 3.320.078,63 – poiché non incidente in via immediata sulla situazione di cassa, essendo temporalmente diluito in relazione ai flussi periodici di erogazione degli assegni;
- in ottemperanza della suddetta delibera consiliare del 19.02.2024, ha reso disponibile ai Dipartimenti l'importo complessivo di € 1.038.499,85 – pari al 7,49% del contributo MUR -, calcolando il 10% dell'anticipazione di cassa senza includere il suddetto stanziamento destinato agli assegni di ricerca;

CONSIDERATI

- il termine di scadenza dei progetti PRIN-PNRR, fissato al 28.02.2026;
- la necessità di rendere disponibili ulteriori risorse a favore dei responsabili scientifici dei progetti PRIN-PNRR per consentire

- l'attuazione dei progetti e i connessi processi di rendicontazione delle spese;
- QUANTIFICATO in € 4.363.055,28 il fabbisogno finanziario complessivo effettivo (spese previste dai *budget* di progetto con esclusione di costi figurativi del personale e spese generali), al netto degli stanziamenti già resi disponibili alle strutture;
- RITENUTO opportuno autorizzare una ulteriore anticipazione di cassa per garantire l'avanzamento dei progetti PRIN-PNRR e condivisa, a tal fine, la proposta dell'Ufficio istruttore di procedervi nella misura, valutata sostenibile, di € 2.300.000,00 – corrispondente a circa il 53% del fabbisogno finanziario complessivo residuo dei progetti – da distribuirsi in proporzione al peso percentuale del contributo ministeriale assegnato ai diversi progetti, fatte salve eventuali successive determinazioni in merito;
- VISTA con riferimento alla tematica dei “margin di progetto”, di cui alla suddetta delibera consiliare del 29.04/06.05.2024 e alla riunione con i responsabili di progetto del 20.05.2024, la proposta dell'Ufficio istruttore di *“stabilire che, nelle more della revisione del Regolamento sulla premialità, in riferimento ai progetti PRIN-PNRR e PRIN non PNRR, debba essere assicurato dai responsabili scientifici un margine minimo, corrispondente alla quota di risorse premiali da destinare al personale tecnico-amministrativo, quantificata in analogia a quella stabilita per gli altri progetti PNRR, ossia nella misura del 2,5% del finanziamento ministeriale”*;
- RITENUTO opportuno, a tal riguardo, rinviare ogni determinazione al tempo in cui verrà esaminata la revisione del *“Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi della legge n. 240/2010”*,

DELIBERA

- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a disporre un'ulteriore anticipazione di cassa per garantire l'avanzamento dei progetti PRIN-PNRR, nella misura di € 2.300.000,00, da distribuire ai Dipartimenti in proporzione al peso percentuale del contributo ministeriale assegnato ai diversi progetti, fatte salve eventuali successive determinazioni in merito;

- di rinviare ogni determinazione in merito alla tematica dei “margin di progetto”, al tempo in cui verrà esaminata la revisione del *“Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi della legge n. 240/2010”*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TRASFORMAZIONE FONDAZIONE TECNOPOLIS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO: ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando che, a seguito dell'approvazione, con modifiche, dello Statuto della "Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro" (CdA 28.09.2023), sul quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. AOODGFIS n. 16332 del 20.12.2023, esprimeva parere favorevole (presa d'atto in CdA 21/29.12.2023), il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.04/06.05.2024, investito degli adempimenti richiesti dagli artt. 9, 10 e 14 del testo statutario, ha deliberato:

- di fissare in n. 5 (compresi il Presidente e il componente designato dal MUR) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione, ai sensi dell'art. 10 del relativo Statuto;
- di fissare in n. 3 il numero dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della costituenda Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del relativo Statuto,

rinviano alla successiva riunione ogni ulteriore determinazione in merito, anche sulla base degli esiti della seduta della società Tecnopolis di approvazione del bilancio, che Egli informa essere stato approvato, registrando una chiusura in positivo.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, in merito ai criteri/modalità di nomina/designazione di competenza negli Organi della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti), vengono svolte plurime considerazioni e vagliate alcune ipotesi, anche alla luce dell'art. 23 "Norma transitoria" dello Statuto della Fondazione che, per la prima consiliatura, esclude l'applicazione delle incompatibilità di carica sancite nell'art. 16 "Cause di incompatibilità". A riguardo, invece, della quantificazione dei compensi/indennità da riconoscere ai membri degli Organi della Fondazione, emerge l'opportunità di disporre di un tabellare economico come possibile parametro di riferimento.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare l'orientamento emerso, propone di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in ordine ai predetti aspetti, per ulteriore approfondimento, invitando la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler produrre il suddetto tabellare economico.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in merito agli aspetti concernenti le nomine/designazioni di competenza negli Organi della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti) e la definizione dei relativi compensi/indennità, per ulteriore approfondimento, invitando la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler produrre un tabellare economico come possibile parametro di riferimento.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18:10.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore
11:23 alle ore 11:48 e dalle ore 12:25
alle ore 13:07

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)